Anno 97 Numero 124

L. 48 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 3/29710): anno L. 18.000, sem. 5300: trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 26 Maggio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Larga 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 896-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 30%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffa 25%. Copia arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 80; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 80; *Finlandia mk. 65; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ris 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pia 8,5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,80; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 1,10; *Spagna pia. 8; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

Ristabilire la fiducia

Vari anni fa scrivevo su questo foglio che guardando alla vita italiana mi sembrava scorgere uno di quei plastici della Divina Commedia che si facevano nelle scuole allorché ero ragazzo: per vetustà si stava sfasciando, sicché cieli e gironi si erano confusi; beati, anime purganti, reprobi, angeli e demoni, mescolati tra loro. Ripeterei quanto scrivevo allora: quel che colpisce nella nostra società, vita pubblica e privata, è la tolleranza, l'accettazione degli onesti, la rassegnazione al mal fare.

Siamo adesso, per quanto tocca lo Stato e l'amministrazione, ad una vampata di reazione salutare; buon numero dei voti dati ai comunisti sono sicuramente voti di dispetto o di protesta. Dio voglia che la vampata non si spenga, diventi fiamma purificatrice. Occorre all'uopo la tenacia, volere con il fine anche i mezzi.

Il malcostume nell'amministrazione alligna là dove questa procede lenta, stentata; nessuno ricorrerebbe ad intermediari, alle regalie, se domandando per lettera (con francobollo per la risposta) una notizia ad un ufficio pubblico, la ricevesse; se un certificato si potesse avere in 48 ore.

Il pubblico si commuove ai grossi scandali, le ruberie di centinaia di milioni; ma c'è una connessione tra scandali grossi e scorrettezze minime: la mancia che l'appaltatore dà all'impiegatuccio, all'usciere, perché sia portato subito alla firma il suo stato di avanzamento. Ho l'impressione che nell'amministrazione italiana (inclusa quella degli Enti locali) ci siano pochi corrotti, pochi coraggiosi, molti pavidi, molti tolleranti.

I pavidi: quanti abbiamo rapporti con l'amministrazione li conosciamo. Ricordano che chi non fa non sbaglia; lasciano cadere la transazione, caldeggiata dai legali che assumono ogni responsabilità, per cento, e domani il ministero od il comune sarà condannato a pagare 300. Si rendono avversi i giudici col non fare, non dire, non depositare documenti.

I tolleranti: queste la vecchia piaga, che scende dall'alto ed è antica. Salvemini aveva torto chiamando Giolitti ministro della mala vita. Ma non si può neppure trasformare Giolitti in un moralista inflessibile. Personalmente integerrimo, era dell'avviso che ogni giorno ha il suo compito; forse il suo settentrionalismo lo rendeva troppo scettico su ciò che si potesse operare nel Mezzogiorno. Tollerava le elezioni politiche delle varie Gioia del Colle; non esigeva la pulizia, come la disciplina, nell'amministrazione. Questa era lo strumento per ogni azione dello Stato; occorreva restasse di una tempra ben salda e fosse tenuta con ferme mani. (Strano che dell'ultimo ministero Giolitti si ricordi sempre l'occupazione delle fabbriche e mai lo sciopero degli impiegati che stroncò).

De Gasperi non aveva le origini di Giolitti, che formatosi nella burocrazia la considerava anche con affetto quasi filiale. Sono sempre rimasto dubbioso intorno alla fiducia che De Gasperi nutrisse nelle possibilità degl'italiani; governò in momenti assai difficili, con l'ossessione del comunismo, con la sacrosanta preoccupazione di salvare la lira; ritonne probabilmente non potesse combattersi una battaglia su ogni fronte. Personalmente integerrimo al pari di Giolitti, aveva trovato un'amministrazione meno sana di quella della prima guerra mondiale, già incrinata nel ventennio; ed i suoi predecessori del '44-'45 non avevano approfittato del roveto ardente del momento per purificare; ma è stato in quella risalita degli anni che seguirono che si è visto che l'amministrazione non andava al passo col Paese, non migliorava.

La gente guarda ai grandi scandali; quanti battendo ogni settimana le aule del Consiglio di Stato abbiamo sotto gli occhi la patologia dell'amministrazione, sappiamo che il tessuto è corrotto dai piccoli. Conosciamo la storia del capo che arriva a prendere possesso di un ufficio in una città di media importanza; e sulla carta tra impiegati di ruolo, avventizi, contrattisti, ausiliari, salariati, ne ha più di cento; e non ne trova che un quarto. E scopre poi che gli altri hanno le più varie occupazioni e mestieri, ed il tenue compenso che ricevono è in realtà un sussidio ottenuto per loro da un potente protettore. Quando il capo riferisce in alto ha lodi, si sente dire che è un funzionario modello, ma poi lo si invita con i termini più lusinghieri a cercare altra sede, dove possa meglio farsi valere. Conosciamo molte storie simili.

Sappiamo pure che, se la colpa non è palese, difficilmente la giustizia penale raggiunge per un reato di corruzione; ogni avvocato penalista sa di poter contare sulla difficile interpretazione delle contabilità, ed anche sulla disposizione favorevole del giudice, poco proclive a stroncare la vita di un giovane laureato o diplomato che in fondo si è accodato ad un andazzo diffuso. Ed all'assoluzione segue il ritorno nell'amministrazione, con percezione di vari arretrati.

Occorre che i governanti intendano risalire un cammino non facile. Risanare significa, non si può nasconderselo, perdere dei voti; quelli di quanti sono stati fin qui favoriti. Forse, anche lasciare per strada qualche parlamentare, dei minori, che nel suo collegio è un grande procacciatore di voti per i favori che ottiene.

Occorre avere il coraggio di fidare nella coscienza del popolo, di credere che per ognuno di questi voti perduti ce ne saranno due riacquistati, da parte di chi desidera aria nuova. Soprattutto di avere la coscienza che un Paese è esposto ad ogni crisi ed ogni avventura se viene meno la fiducia del popolo verso tutti i pubblici poteri.

Ed è un'opera per cui occorre la collaborazione di tutti i partiti; giacché non escludo che chi oggi più grida allo scandalo possa domani insorgere alla repressione di minori ma diffuse scorrettezze; o semplicemente contro una disciplina che assicurasse ai cittadini i servizi cui hanno diritto con la dovuta celerità: premessa questa pur necessaria per l'opera di risanamento.

Bisogna che la spinta del Paese continui; giacché per uomini politici la tentazione di non colpire interessi ben specifici, di distrarre l'opinione pubblica su altri settori, d'indicare come speculazione politica ogni denuncia di scandali, è tentazione ben comprensibile. Necessita che i governanti di domani abbiano quella fede nel senso morale del nostro popolo, che anche uomini eminenti del passato purtroppo non ebbero.

A. C. Jemolo

La decisione di Segni durante un colloquio di due ore

Moro incaricato di formare il governo tratterà con i partiti del centro-sinistra

Domani mattina incontrerà separatamente gli onorevoli Saragat, Reale e Nenni - Ieri, appena uscito dal Quirinale, ha visitato Fanfani e i presidenti delle Camere - In un'ampia dichiarazione il presidente designato ha detto che l'eventuale accordo impedirà qualsiasi equivoco sul programma e sulla netta chiusura verso l'estrema destra ed i comunisti - Ha quindi indicato i principali obiettivi del nuovo Ministero: fedeltà atlantica e solidarietà europea, stabilità monetaria e sviluppo economico, rinnovamento sociale e della pubblica moralità, efficienza delle strutture statali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

Due ore e tredici minuti è durato oggi pomeriggio il colloquio al Quirinale tra il presidente della Repubblica e l'on. Aldo Moro, segretario della democrazia cristiana, per il conferimento dell'incarico di formare il nuovo governo. Con questa durata, il colloquio si colloca fra i più lunghi del dopoguerra e trova un precedente immediato in quello durato circa tre ore per il conferimento dell'incarico a Segni, nel 1955.

Moro è giunto al palazzo del Quirinale alle 16,30. Vestiva un abito grigio molto scuro con cravatta blu-nera a puntini bianchi. E' stato subito introdotto nello studio del Presidente e vi è restato fino alle 18,45. Due minuti prima, il segretario generale della Repubblica dott. Strano ha letto ai giornalisti, davanti alle telecamere, il comunicato ufficiale redatto secondo la formula consueta:

«Il Presidente della Repubblica, esaurite le consultazioni a seguito delle dimissioni presentate secondo la consuetudine costituzionale dal governo Fanfani, ha ricevuto oggi, alle ore 16,30, al palazzo del Quirinale l'on. prof. Aldo Moro, al quale ha conferito l'incarico di formare il nuovo governo. L'on. Moro si è riservato di accettare».

Subito dopo, tra il lampeggiare delle fotografie, è entrato nella galleria del Massimo l'on. Moro, che appariva visibilmente emozionato. Ha salutato i giornalisti e si è diretto ai microfoni, cavando di tasca due fogli dattiloscritti, che ha letto con tono discorsivo e qualche lieve pausa, dovuta alle grida che ogni tanto partivano dal folto gruppo dei fotografi che facevano ressa di fronte a lui. La dichiarazione dice:

«Il Presidente della Repubblica mi ha fatto l'onore, ed io gliene sono profondamente grato, di conferirmi l'incarico di formare il nuovo governo. Consapevole della responsabilità che incombe su di me quale segretario del partito di maggioranza relativa, ho accettato con riserva. Prenderò ora contatto con i partiti della dc, socialdemocratico e repubblicano e con il psi, chiamati a formare la maggioranza, sulla quale anche il nuovo governo, secondo il mio proposito, deve essere fondato. Si tratta di confrontare le impostazioni politiche e programmatiche dei quattro partiti per accertare la possibilità di dar vita ad un governo.

«Procederò a questo accertamento con calma, con serietà, con decisione. Non deve esservi alcun equivoco così come sugli impegni programmatici del governo, anche sulla netta delimitazione della maggioranza a destra ed a sinistra, nei confronti del partito comunista di fronte al quale è noto il nostro atteggiamento di netta contrapposizione nel gioco democratico e parlamentare.

«Il nostro sforzo responsabile sarà diretto a dar vita ad un governo capace di corrispondere agli interessi fondamentali del Paese, nella fedeltà alla alleanza atlantica ed consacrata dal voto popolare come strumento di sicurezza e di pace, nella prosecuzione della politica di solidarietà europea, nella salvaguardia della stabilità monetaria, nella assicurazione di un armonico e continuo sviluppo della vita economica, nel promovimento di un rinnovamento sociale, della moralità privata e pubblica, di una piena efficienza delle strutture dello Stato e degli essenziali servizi per la comunità.

«Perché il nostro sforzo riesca, in un momento certo difficile, facciamo appello fiduciosi al senso di responsabilità dei partiti ed alla comprensione ed al sostegno dell'opinione pubblica».

Terminata la lettura, Moro è rimasto un momento incerto. I giornalisti hanno lanciato, disordinatamente, varie domande: quando e dove avrebbe cominciato i suoi colloqui politici. Per la data, Moro ha risposto «lunedì», per il luogo ha detto che nulla ancora è stato deciso: se Montecitorio o una delle sedi di riunione della dc. (E' stato poi comunicato che i colloqui cominceranno alle 21,30 nella sede della dc a Piazza del Gesù, cominciando dai presidenti dei gruppi parlamentari socialdemocratici on. Saragat e senatore Lami Starnuti; seguiranno alle 11,30 l'on. Reale e alle 12,30 l'on. Nenni). A un'altra domanda, Moro ha ulteriormente confermato che le sue conversazioni non si allargheranno ai partiti non compresi nella maggioranza di centro-sinistra.

Moro ha lasciato il Quirinale alle 18,50 per compiere la visita di prammatica al presidente del Senato (colloquio di venti minuti), al presidente della Camera (trenta minuti), al presidente del Consiglio in carica on. Fanfani (venti minuti). Tali colloqui hanno carattere informativo e al termine l'on. Moro non ha fatto alcuna dichiarazione.

Fausto De Luca

L'on. Moro, mentre annuncia che il presidente Segni gli ha conferito l'incarico di formare il governo (Tel.)

I compiti del nuovo ministero ed i pareri di Saragat e Nenni

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 25 maggio.

Le dichiarazioni rese dall'on. Moro al momento di accettare — con le consuete riserve — l'incarico di formare il nuovo governo, non lasciano adito a dubbi di sorta. Secondo i suoi propositi, la maggioranza quadripartita che ha sostenuto il governo Fanfani deve continuare a dare l'appoggio anche al nuovo governo di centro-sinistra, il cui programma verrà definito in base alle intese da raggiungere fra democristiani, socialdemocratici, repubblicani e socialisti.

Sarà quindi un governo che pone limiti invalicabili tanto sulla propria destra che sulla propria sinistra, escludendo la possibilità di collaborazione

L'on. Giuseppe Saragat

con liberali e comunisti. Nei confronti di questi ultimi, Moro ha voluto anzi precisare l'esistente incompatibilità fondamentale, trattandosi di un partito con il quale la dc si atteggia in termini di netta contrapposizione, per le diverse concezioni rispettive della regola del gioco democratico e parlamentare. Quanto al programma, Moro ha enunciato le linee essenziali che la dc si propone di seguire: atlantismo ed europeismo in politica estera; stabilità monetaria; sviluppo economico e rinnovamento sociale; moralizzazione; efficienza delle strutture dello Stato e dei servizi per la comunità.

Si tratta di enunciazioni di larga massima, come si vede, ciascuna delle quali può corrispondere al titolo di un ampio capitolo programmatico, del quale è ancora necessario indicare il contenuto. Nulla comunque viene escluso a priori in partenza, e tutto quindi può venire ricondotto nell'ambito delle indicazioni generali che Moro ha anticipato questa sera. Opportuna è sembrata anche la sua espressione per quanto riguarda il rapporto con i comunisti: affermare, come egli ha affermato, che la dc si atteggia in netta contrapposizione con il pci, corrisponde difatti ad una obiettiva realtà politica che per un verso è rassicurante e che peraltro non lede in alcun modo alcun principio democratico o costituzionale.

In un editoriale che La Giustizia *pubblicherà domani* anche *l'on. Saragat esprime del resto concetti analoghi osservando che se è assurdo parlare di a-comunismo, è altrettanto errato parlare di isolamento, poiché piuttosto si tratta di compiere, senza complessi di inferiorità, opera di proselitismo tra le masse lavoratrici che sono state ingannate: «I socialdemocratici vedono nei comunisti dei cittadini, dei lavoratori, con i quali sono possibili, occasionalmente, anche rapporti politici o sindacali, come avviene quando si votano assieme alle Camere certe leggi sociali, o in alcune agitazioni sindacali che vedono tutti i lavoratori schierati per la difesa di interessi comuni. Ma ciò — ammonisce Saragat — non deve offuscare la consapevolezza delle divergenze totali tra democrazia e comunismo sui fini generali, politici, sociali, umani, e non deve attenuare, ma stimolare l'intransigenza nella difesa della democrazia».*

Sono termini più o meno equivalenti a quelli usati da Moro (la netta contrapposizione ha senso analogo alla divergenza totale) e probabilmente non dissimili saranno quelli che preciseranno l'impegno del governo per la difesa delle libertà democratiche contro ogni invadenza totalitaria. Lo stesso Nenni, in un editoriale che l'Avanti! pubblicherà domattina, in viva polemica con i comunisti avverte che non esistono né le condizioni interne né le condizioni internazionali per un'immissione del pci nell'area della maggioranza, e specifica: «Un esame per poco approfondito delle cose porta alla conclusione che non esistono le condizioni perché il ruolo dei comunisti, dopo il loro recente successo, sia diverso da quello tante volte da noi indicato: una spinta a uno sviluppo dall'esterno, contenuti nei limiti dei rapporti che nel fuoco delle cose si sono stabiliti negli ultimi tempi».

Anche secondo Nenni, quindi, i comunisti debbono restare all'opposizione, mentre i socialisti continueranno a dare il loro contributo alla maggioranza, sulle linee di una collaborazione che Nenni è ben lungi dal rinnegare o dal giudicare insoddisfacente, in base all'esperienza compiuta: «Noi socialisti abbiamo pagato al centro-sinistra soltanto il prezzo politico corrispondente al valore delle riforme compiute — scuola media unica e nazionalizzazione dell'energia elettrica — ed all'indirizzo nuovo parzialmente attuato».

Senza questioni di rialzo o di ribasso di prezzi, per i socialisti è non necessario che si proceda ulteriormente, ed essi quindi chiederanno precisazioni e garanzie circa gli impegni programmatici. Una di questi riguarderà indubbiamente le Regioni, che i socialdemocratici considerano problema difficile ma non insolubile, sol che si adotti il criterio della gradualità nella necessaria gradualità del programma: «Non si tratta — dice *Saragat* — di un espediente per studare il problema delle Regioni, si tratta di rendersi conto che il mondo non è stato fatto in un giorno e che ci sono sul tappeto problemi sociali, economico-finanziari, che non ammettono dilazioni. Mandando avanti tutto il programma governativo non ci dovranno essere né priorità artificiose né esclusioni arbitrarie».

v. g.

La figura del Presidente designato

Nato nel 1916 in Puglia, vinceva a 24 anni il concorso per la cattedra di diritto penale all'Università di Bari - Eletto deputato alla Costituente, fu in seguito ministro della Giustizia e dell'Istruzione

Roma, 25 maggio.

L'on. Aldo Moro è nato a Maglie, in provincia di Lecce, il 23 settembre 1916. E' coniugato — la signora Eleonora è laureata in lettere — ed ha quattro figli, tre ragazze, delle quali la più grande ha 16 anni, ed un bimbo di 5 anni.

Giovanissimo, Moro si è laureato in giurisprudenza presso l'università di Bari dove, conseguita la libera docenza, vinse, ad appena 24 anni, la cattedra di ordinario di diritto penale. Egli appartiene a quella generazione cresciuta nella Azione Cattolica, sotto Pio XII, quando i cattolici si preparavano a rinnovare impegni politici con lucidi studi e con integrale coscienza cristiana. Tra i giovani di questa generazione si mise rapidamente in luce: dal 1939 al '41 tenne la presidenza nazionale della Federazione universitaria cattolica italiana e successivamente quella del Movimento laureati cattolici. Alla Liberazione egli era già pronto, per studi e per impegni, ad assolvere compiti politici nella rinata democrazia cristiana e nel paese.

Venne eletto alla Costituente per la circoscrizione di Bari e nella Costituente fu membro della «commissione dei 75» e del «comitato dei 18» per la elaborazione della Carta Costituzionale.

In quel periodo fu anche vicepresidente del gruppo parlamentare della democrazia cristiana, distinguendosi non soltanto alla Camera, ma anche per l'attività più specifica di partito.

Rieletto nel 1948, è prescelto ancora per la carica di vicepresidente del gruppo e fa parte di varie commissioni: la Commissione esteri, la Commissione per la pubblica istruzione, la Giunta del regolamento. Si prepara così, attraverso questo intenso lavoro parlamentare, a incarichi di governo ai quali è chiamato, come sottosegretario agli Esteri, nel quinto Gabinetto De Gasperi e, come sottosegretario, regge anche il ministero dell'Africa italiana.

Rieletto deputato nella terza legislatura diventa presidente del gruppo parlamentare della dc, carica nella quale doveva essere riconfermato successivamente nel luglio del '54 e ancora nel gennaio del '55. Nel luglio 1955 è chiamato dal presidente Segni a reggere il dicastero di Grazia e Giustizia e poi dal presidente Zoli il ministero per la Pubblica Istruzione.

Nel marzo del 1959 Moro viene eletto dal Consiglio nazionale dc alla direzione politica della democrazia cristiana, succedendo all'on. Fanfani. E' un periodo di grave turbamento della vita del partito che si prepara a discutere al congresso di Firenze sulla sua unità e sui suoi destini.

Moro riesce a creare intorno alla sua linea politica della nuova segreteria larghe adesioni. Nel marzo del '59, eletto con 64 voti su 87 alla segreteria politica del partito, Moro aveva detto: «Non accetto con gioia, non posso accettare con gioia questa designazione. Io ho sempre tremato di fronte a qualsiasi compito di responsabilità che mi sia stato affidato. Credo di non averne mai cercati: credo però di non averli mai rifiutati, quando la circostanza potevano indicarmene il dovere». A Firenze il nuovo segretario della dc raccoglie sul suo nome più di un milione di voti preferenziali che lo indicano quale nuovo autentico leader del partito.

Dal '59 al '62 Moro porta la democrazia cristiana all'obiettivo che si è prefisso: ricostituire l'unità di partito. Il congresso di Napoli riconosce il valore della sua opera con un milione e mezzo di voti preferenziali; più dell'80 per cento dei delegati accetta la nuova linea e i due tronconi di Firenze sono ricomposti in una unica lista.

De Gaulle andrà al Cairo per incontrare Nasser?

Beirut, 25 maggio.

Il giornale del pomeriggio di Beirut, Lisaan ul Hal, *scrive questa sera che il generale De Gaulle si recherà in visita al Cairo ed incontrerà il presidente Nasser.*

Citando circoli politici a Beirut, il giornale dice che l'iniziativa è alla studio dalla fine della guerra d'Algeria.

(Associated Press)

L'adulterio delle donne in Italia

Gli avvocati, si sa, e anche i giudici hanno assai più dei comuni mortali una dimestichezza, tutta professionale, con gli aspetti patologici del matrimonio. E non c'è dunque da stupirsi che un avvocato, Lucio Grassi, abbia scritto un libro su un tema scottante (*L'adulterio femminile in Italia*, edito da Comunità), che è un modello di indagine sociologica su un comportamento umano. Il Grassi non si accontenta di studiare il fenomeno; si propone, soprattutto, di spiegare perché le italiane tradiscono, quali sono i motivi che spingono all'adulterio. Egli sceglie, da un campione abbastanza ampio, molti casi caratteristici, taluni quasi incredibili e paradossali; e tenta anche di darci le sue brave statistiche. Kinsey, nel suo famoso rapporto, non si era quasi mai avventurato sul terreno degli stimoli determinanti: si era fermato al fenomeno, non era risalito alle cause.

Naturalmente, una indagine siffatta comporta certi limiti, e anche prospettive deformanti. Essa è fondata esclusivamente sulle cause civili e penali, che denunciano sempre matrimoni ormai definitivamente falliti. In essi dunque pertanto lo squallido colore, e il sapore amaro della realtà giudiziaria (che, per fortuna, è solo una parte della realtà). Di qui, nell'autore, un'accentuata visione pessimistica. A noi pare che il fenomeno andrebbe forse visto in modo meno apocalittico. L'adulterio è antico come il mondo. E se non sono vane, a estirparlo, le severissime pene di un tempo, figuriamoci oggi! Ma non diremmo, come dice il Grassi nella conclusione, che fra un secolo o due la promiscuità dei sessi e l'adulterio saranno diventati la regola, e il matrimonio sano, improntato a fedeltà e lealtà reciproca, finirà per essere considerato qualcosa di patologico e di abnorme. Certe tavole di valori morali e sociali non potranno mai andare infrante.

La prospettiva giudiziaria induce poi a dare un peso forse eccessivo agli stimoli apparenti e prossimi dell'adulterio. L'autore ha benissimo che molte volte i motivi sono addetti dalle adultere — magari nella migliore buona fede — come uno schermo, un pretesto giustificativo e difensivo. Si confonde spesso la spinta occasionale con le cause remote e profonde.

E ancora: ci sembra una impresa disperata ricercare perché mai tradiscano le mogli italiane *in quanto tali*. Da un lato, si tratta di motivi universalmente umani, che non conoscono frontiere nazionali. Dall'altro, essi prendono, nel nostro stesso paese, un colore caratteristico, e una particolare frequenza e intensità, dall'ambiente, regionale e sociale, in cui nascono. Sicché una indagine più concludente sarebbe quella di stabilire in concreto non tanto perché, ma come tradiscono le donne italiane, operaie e borghesi, al nord o al sud.

Infine, sarà bene non dimenticare che è sempre un po' forzato e arbitrario inquadrare gli infiniti casi in tabelle statistiche, distinte a seconda dei motivi economici, fisici, psichici, o variamente combinati fra loro. Ogni caso di adulterio è sempre un *unicum*, complesso e sfuggente, irripetibile, un groviglio spesso inestricabile, una somma di miserie e di speranze di evasione, di dolori e di avvilimenti, di moventi fatui o seri, di torpore stanco e di lusso e di reazioni impensate e improvvise.

Con tutti i suoi limiti, questa indagine del Grassi è rivelatrice. Essa ci dimostra, per esempio, quanto sia infrequente, nell'adulterio femminile, la spinta passionale, il classico peccato d'amore. Le ragioni economiche e psicologiche (perfino, in un certo caso, il desiderio di far ottenere al marito un'onorificenza cavalleresca, falsa per giunta!) sono di gran lunga prevalenti. L'individualità del *partner* a cui l'adultera si concede ha, quasi sempre, ben poca importanza. Se poi questa constatazione sia idonea più a consolare che a sconfortare i mariti, è un'altra questione.

Balzac diceva che i falli delle mogli sono sempre atti di accusa contro i mariti. E' un detto semplicistico. In realtà — e questo libro lo dimostra — la «colpa» è quasi sempre da rintracciarsi in entrambi i coniugi, in un consorzio di vita che si è andato inesorabilmente corrodendo e sfaldando, «in una convivenza squallida, triste, senza speranza».

Quali le conclusioni, i suggerimenti, i rimedi? Certi rilievi del Grassi (secondo noi troppo conservatori e convenzionali) non ci persuadono. Ma almeno su tre punti concordiamo con lui. 1) L'incriminazione penale dell'adulterio non serve a nulla, è solo uno sfogo di vendetta, non una riparazione di giustizia. 2) Una sempre maggiore indipendenza economica della donna nubile le consentirà di scegliere in modo più autonomo e consapevole il compagno della propria vita. 3) Un'educazione a un maggior senso di responsabilità in tutti i campi — a cominciare dall'educazione sessuale, ma non ristretta solo a questa — potrà fornire quella «coscienza matrimoniale» che oggi dà paurosamente scarseggia in tanta gente.

A. Galante Garrone

CRONACA CITTADINA

Si avvicina una schiarita

L'affare dello zucchero

Il prefetto richiama i grossisti alla responsabilità e li invita a sdoganare i vagoni importati: riceveranno il rimborso delle eventuali maggiori spese dalla cassa di compensazione - Da domani zucchero a 210 lire in tutte le rivendite dell'Alleanza Cooperativa e in parecchi altri negozi

L'intervento del Comitato interministeriale, che ha creato [illegible] conguaglio per il rimborso dei maggiori costi sostenuti dagli importatori; la volontà di parecchi negozianti di rinunciare a profitti ingiusti in un periodo [illegible]; infine il prevalere del buon senso nella limitazione degli accaparramenti: ecco i tre elementi che permettono d'intravvedere una schiarita nel problema dello zucchero, dopo la confusione e il turbamento dei giorni scorsi.

Lo stato d'allarme aveva una doppia origine: da un lato, il timore dei grossisti di fronte al progressivo aumento del prezzo dello zucchero estero; dall'altro, l'accaparramento da parte dei consumatori ma soprattutto delle ditte dolciarie.

L'improvviso aumento della richiesta ha determinato la rarefazione delle scorte. Mentre a Roma si discuteva per trovare il sistema di compensare il nuovo prezzo del prodotto estero senza danneggiare il consumo, nella nostra città si giungeva all'assurdo di rincari [illegible] a 70 lire per chilo: dalle 210 lire (prezzo normale) a 220-250-270. I negozianti che avvisavano la clientela: «*Comprate oggi, perché domani lo pagherete due lire al chilo*», manifestavano un'evidente paicosi che la realtà non giustifica.

D'altra parte i principali grossisti, approfittando della situazione, aumentavano di giorno in giorno il prezzo ai dettaglianti e il rifornivano con il contagocce. Che si trattasse di una manovra speculativa se ne è avuta la prova ieri quando a Torino è ricomparso lo zucchero nazionale a 235 lire al chilo (ingrosso). E perché non a 202 come prima, dal momento che si tratta senza dubbio di prodotto immagazzinato? Nello stesso tempo, la quotazione del prodotto estero, all'ingrosso, ha raggiunto le 237-240 lire. Decine di lettori, droghieri, baristi ci hanno telefonato indignati.

Altra prova di una situazione artificiosa: i 400 negozi di Torino e dei Comuni aderenti al Comitato per le vendite controllate, vendono tuttora lo zucchero a 220 lire al chilo, con un margine di 13 lire (pari al 6 per cento) di guadagno per chilo. Come fanno? Continuano a pagarlo all'ingrosso 202 lire come prima del loro rifornitore, la ditta Giordano. Il titolare ci ha dichiarato: «*Finché ne avrò un etto lo venderò al solito prezzo; mi sembra ingiusto profittare di un momento d'emergenza. Ho dovuto però respingere le richieste che mi sono venute sia da Milano; mi offrivano 250 lire al chilo. I miei clienti sono nel Canavese*».

Il provvedimento per la cassa conguaglio, fa seguito al decreto per l'esenzione doganale delle partite importate. Sul fuoco, è caduta molta acqua salutare. Paghi dell'impegno del governo, gli zuccherifici dovrebbero ora importare il prodotto, e i grossisti ritirare lo zucchero giacente alla dogana. La situazione si normalizzerebbe in pochi giorni, e i prezzi tornerebbero al livello normale. Ma c'è forse qualcuno che non sia in situazioni normali.

Il prefetto dott. Migliore ha invitato ieri i grossisti a ritirare i vagoni di zucchero giunti a Torino. «*Se è costato più del passato* — ha detto — *presentino le fatture in sede competente, otterranno il rimborso*». Rivolgendosi ai cittadini li ha consigliati di aver pazienza e di sospendere gli acquisti per qualche giorno «*zucchero ce ne sarà presto a colonia e a prezzo equo*».

Purtroppo i grossisti non sembrano persuasi. Dicono che non si fidano del provvedimento romano, che attendono un decreto. Intanto sembra che dirottino ingenti quantitativi di merce su Milano, dove il prefetto non è intervenuto con energia uguale a quella di Torino, anzi ha lasciato libero il prezzo «purché non manchi il rifornimento». Con il risultato che ieri sera a Milano la merce aveva raggiunto nei negozi quota 280 e anche 300. Il deciso intervento del dott. Migliore ha prodotto già qualche benefico effetto. Parecchi negozianti si sono allineati con i grandi negozi e hanno incominciato da ieri a offrire lo zucchero a 220 lire «anche se lo hanno pagato di più». Si tratta, essi hanno capito, di una situazione temporanea e non vogliono scontentare la clientela.

Ma c'è di meglio: l'Alleanza Cooperativa ha ottenuto dal governo un'assegnazione sufficiente a rifornire di zucchero i suoi cento spacci per un mese. Altra merce è in arrivo. L'amministrazione dell'ente, memore della sua funzione calmieratrice, ha deciso di vendere lo zucchero a 210 lire al chilo a partire da domani.

I prezzi e il consumo

In Italia si paga più caro e si ha il consumo più basso

In Italia il fabbisogno annuo di zucchero è di 12 milioni di tonnellate, generalmente coperto dal raccolto della barbabietole: la superficie da coltivare è fissata per legge, 223 mila ettari nel '61 e 205 mila ettari nel '62. Fra i paesi del Mercato comune, l'Italia è quella che registra il consumo pro-capite minore: 22 chili [illegible] (a Torino 26), contro i 31 chili della Germania, 33 in Francia, 34 in Belgio, 40 in Olanda. Per contro, il prezzo pagato normalmente dai consumatori italiani è il più alto dell'Europa occidentale, a causa degli oneri fiscali che incidono gravemente sul prodotto considerato erroneamente di lusso, mentre è elemento base dell'alimentazione di bimbi e vecchi. Per questo il consumo è così basso.

Il prezzo dello zucchero semolato all'ingrosso, fissato dal Cip è di 193,70 lire al chilo, delle quali lire 9,50 per Ige, lire 63 per imposta fabbricazione; lire 2,80 per tasse conguaglio, lire 45,79 per le industrie lavoratrici, lire 73,71 per gli agricoltori. Aggiunto il guadagno di grossisti e dettaglianti, il consumatore lo paga lire 310.

Se si escludono dalla 210 lire del prezzo finale, l'utile del commercio e l'Ige, si scende a 132 lire; su questa base sono confrontabili i prezzi praticati all'estero: 118 lire al chilo in Francia, 155 in Germania, 143 in Belgio, 152 in Olanda.

Ancora sciagure e bimbi morti

Ieri sera in corso Inghilterra: un bambino di 5 anni attraversava in compagnia del nonno - Travolti da un'auto, il ragazzino è deceduto all'ospedale; l'uomo non è grave - La notizia ai genitori a Gassino - Visita alla scolara superstite della disgrazia di Sassi: un monito agli automobilisti

Ezio Eggert, di 5 anni, ucciso in corso Inghilterra. Il dolore della madre all'ospedale

Un altro bambino è morto per un incidente stradale, travolto da una macchina mentre era per mano al nonno. La disgrazia è accaduta ieri sera in corso Inghilterra. La vittima è Ezio Eggert, di 5 anni, nato a Torino e residente con i genitori a Russolino di Gassino, numero 106. Il padre, di origine tedesca, è operaio in una fabbrica di plastica di corso Novara. I coniugi Eggert hanno altri due figli, una bimba di 4 anni e un maschietto di 3.

I nonni materni, Maria e Stefano Gonzina che abitano in via Biamonti 7, di tanto in tanto soliti ospitare uno dei nipotini, Ezio era a Torino da martedì. Il nonno, che ha 65 anni e fa il rappresentante di pellitterie, trascorreva le ore libere dal lavoro con il nipotino. Ieri sera è uscito con lui dopo cena. «Ti porto a vedere i treni» gli ha detto. Hanno preso il tram n. 4 e hanno raggiunto piazza Statuto, di lì sono proseguiti a piedi in corso Inghilterra e si sono affacciati al parapetto che dà sui trincerone.

Alle 21,45 il Gonzina ha deciso di rientrare. Con il bambino per mano ha attraversato la corsia per raggiungere il largo marciapiede centrale. Forse ha calcolato male la velocità di una 600 che era in arrivo, forse non l'ha nemmeno scorta perché sul corso vi sono anche di luce alternate a controluce.

La 600 era guidata dall'impiegata Graziella Doria di 34 anni, abitante in via Duchessa Jolanda 23, che stava rincasando. Quando si è vista i due davanti, ha sterzato bruscamente a sinistra, ma non ha potuto evitare di investirli. Entrambi sono finiti contro il parabrezza della macchina e l'hanno infranto, quindi sul tetto, cadendo poi a qualche metro di distanza.

I due feriti sono stati caricati su un'auto di passaggio guidata da Raffaele Iapica, 31 anni, via Revello 30, che li ha portati all'ospedale Maria Vittoria. I dottori Lani e Thedy hanno cercato di fare l'impossibile per salvare il bimbo, ma le sue condizioni erano disperate: alle 23,45 è morto. Il nonno ha riportato un trauma cranico, ferite al capo e la sospetta frattura della spalla destra, guarirà in venti giorni. Ieri sera, a causa dello choc, non ricordava nulla.

Una scena straziante si è svolta all'ospedale, poco dopo la mezzanotte, quando la madre è arrivata al lettino in cui il suo Ezio giaceva morto. Fino a poco prima chi l'aveva accompagnata a Torino le aveva pietosamente detto che il bimbo era ancora in vita.

* *

Rosetta Lo Vetere non sa ancora che la sorellina Angela è morta, schiacciata dal camion che l'altra mattina a Sassi era piombato su loro due e la mamma mentre andavano a scuola. Rosetta ha sei anni e mezzo. L'hanno portata all'ospedale che pareva assai grave, ma ieri i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo.

«Ad Angela — dice Rosetta — è andata bene. Ha soltanto un po' male al braccino: per fortuna che non si è rotto». Al suo capezzale è il nonno; il padre in questo momento ha molto da fare per le pratiche della sepoltura di Angela. Ma Rosetta spiega: «Papà non può stare sempre con me. Deve andare a trovare anche mia mamma e mia mamma. Siamo in tre posti diversi».

E' una bimba gentile e bella, con occhi nerissimi. Angela le assomigliava; aveva dieci anni e assumeva atteggiamenti quasi materni verso la sorellina. La madre, sempre timorosa di disgrazie, non le lasciava mai andare sole in strada. Ogni mattina le accompagnava fin sulla porta della scuola ed era ad aspettarle all'uscita. C'erano bimbe di sette, otto anni che andavano e venivano sole, ma le sorelle Lo Vetere si vedevano sempre tenute per mano, una per parte, dalla mamma. Sembrava perfino eccessiva la preoccupazione di questa donna e le sue lunghe esitazioni nell'attraversare la strada, quando stringeva più forte le mani delle bambine.

L'altra mattina le figlie vengono strappate alla sua stretta dal camion che irrompe giù dalla discesa del traforo del Pino. Anche lei viene urtata e gettata sull'asfalto. Non pensa alle sue ferite, ma alza il capo da terra e si guarda attorno per cercare le sue bambine. Qui una cartella, là una scarpetta, ecco più avanti il corpo immobile di Angela. La donna vi si trascina, ma quando è vicino urla, sviene. Una ruota del camion è passata sopra il capo della bambina. Si cerca presto un lido per nascondere questo spettacolo spaventoso.

Quasi non passa giorno che la cronaca deve riferire di incidenti accaduti a bimbi. Sciagure della strada, per lo più: bambini troppo spesso lasciati a sé, mandati soli per una commissione, a giocare sotto il portone o in un prato al margine di una strada. Allora la commozione e la pietà si accompagnano al severo giudizio verso chi ha lasciato i bimbi incustoditi. Questa volta è diverso: Angela e Rosetta erano tenute strettamente dalla tremula madre.

Per questo, la sciagura di Sassi ha suscitato una profonda impressione. Leggendo, non si poteva non pensare che chiunque, noi stessi, avremmo potuto trovarci sul percorso di quel camion che scendeva sfrenato e terrificante all'ora. L'autista ha detto: «Il freno a pedale non ha funzionato, quello a mano si è strappato». Le prime indagini avrebbero accertato che le cose sono andate effettivamente così. L'inchiesta, comunque, è ancora in corso, e non chiriamo in merito.

Da quanto si è appreso, viene però spontaneo chiederci quanti sono i vecchi automezzi in circolazione (quello della sciagura di Sassi ha 17 anni ed è passato per mano di diversi proprietari) con i freni logori e le gomme consunte o altro ancora. E ci si chiede anche quante auto viaggiano oggi, sulle affollate strade della domenica, non in perfetta efficienza, costante minaccia per chiunque. La nostra preoccupazione e la nostra prudenza non bastano a salvarci, se non sono preoccupati né prudenti quelli che incontriamo sulla nostra strada.

L'impresa in una fonderia della barriera di Milano

Rubano una cassaforte e la sventrano poi la gettano su un'auto nella Dora

Con la fiamma ossidrica si sono impadroniti del denaro, mezzo milione di lire - L'automobile, finita in acqua con il forziere, è rubata - Un'altra banda ha svaligiato un negozio: prima aveva fallito tre tentativi di furto

Una banda di ladri della quale con ogni probabilità fa parte anche un ragazzino, è penetrata la scorsa notte negli uffici di una fonderia ed ha asportato la cassaforte. La ditta derubata è la Vallino e Pumpillo di via Gottardo 77, che ha una quarantina di dipendenti. Per entrare, i ladri hanno sfondato un vetro di una finestra ed infrangendo la inferriata metallica. Il varco ottenuto in tal modo misurava appena quaranta centimetri per venti; di qui sono passati per aprire la porta dall'interno. Ed è appunto la esigua misura di questo passaggio che fa supporre che sia entrato per primo un esile ragazzino.

La cassaforte, un cubo di acciaio di 50 centimetri di lato e del peso di un quintale e mezzo, non era fissata al muro, ma poggiata su un mobiletto di base. I ladri l'hanno portata fuori con una certa facilità, naturalmente dopo avere aperto a soqquadro tutto l'ufficio per cercare eventuale denaro nei mobili. Hanno rubato anche tre macchine per scrivere. Nella cassaforte c'erano 450 mila lire in contanti, cambiali, assegni non esigibili e documenti vari.

Per portare a compimento questo furto, i ladri si erano provvisti in serata di una macchina: avevano rubato la «Giulia» di Mario Fenoglio, che abita in via Maria Vittoria 37. Con la cassaforte nel baule della vettura hanno raggiunto un'officina o un luogo appartato dove poter lavorare con tranquillità servendosi della fiamma ossidrica. Hanno praticato un foro su un fianco del forziere e in tal modo si sono impadroniti del denaro, lasciando all'interno i documenti e gli assegni bruciacchiati.

I malviventi, oltre che ladri, hanno dimostrato di essere anche vandali. A questo punto potevano disfarsi della «Giulia» con il forziere ancora abbandonarla in qualche strada di periferia, come tanti altri ladri usano fare. Invece l'hanno gettata nella Dora nella zona in cui corso Chieti si congiunge con corso Belgio. Ieri mattina alcuni passanti hanno visto affiorare il tetto della vettura e hanno segnalato la notizia ai vigili del fuoco che si sono recati sul posto con una gru. Il recupero non è stato facile perché la macchina, spinta dall'acqua, aveva percorso un tratto di circa trecento metri dal punto in cui era stata gettata e si era fermata contro una piccola diga. Il forziere era ancora nel bagagliaio.

— Anche il negozio di elettrodomestici di Carlo Giuntoli, 31 anni, via Tunisi 63, è stato svaligiato dai ladri. Il locale si trova in corso Traiano 23. Qui, nel giro di un mese, i malviventi avevano tentato di rubare altre tre volte, senza riuscirvi. La prima volta, il 26 aprile, erano stati messi in fuga dal custode della casa che aveva sentito rumori sospetti; due giorni dopo il aveva fatti desistere l'intervento dell'agente della «Vigilanza» Giuseppe Catrano il quale aveva anche sparato alcuni colpi di rivoltella per metterli in fuga. La terza volta i banditi avevano provato a forzare la porta della retrobottega, ma non c'erano riusciti.

Ieri notte hanno voluto a tutti i costi portare a compimento l'impresa. Dopo aver studiato bene gli orari del vigile notturno, hanno legato con filo di ferro e corde le maniglie dei portoni attigui e del negozio di parecchie della stessa casa: e ciò al fine di neutralizzare qualsiasi eventuale intervento da parte dei vicini. Hanno forzato la serranda, rotto il vetro della porta all'altezza della serratura e, quindi, infilata una mano all'interno, hanno aperto.

Il bottino, di radio e televisori, caricato poi su una «1100» che attendeva nei pressi, ha un valore complessivo di oltre un milione di lire. Il vicino formava a un certo punto ha udito dei rumori e, resosi conto di quanto accadeva, ha cercato di uscire dal negozio, ma ha trovato la porta sbarrata dall'esterno, quindi non ha potuto far niente. Poco dopo è arrivata la guardia notturna, ma i ladri erano già andati via.

La produzione di asparagi danneggiata dal maltempo

Oggi la sagra a Santena

E' arrivato il tempo degli asparagi. Sono in ritardo anche loro (come fragole e ciliege), a causa del maltempo che li ha danneggiati nella quantità e nella qualità. La produzione è in ritardo di un mese.

Nelle nostre campagne i primi asparagi si raccolgono di solito all'inizio di aprile; i più belli persano anche due o tre etti ciascuno. Quest'anno sono meno grossi, la qualità è buona ma non eccezionale. Adesso che il tempo volge al bello, la produzione è relativamente abbondante: gli agricoltori ne raccolgono 150-200 quintali al giorno. Sarà così per un mese circa, fino a fine giugno.

A Santena, patria dell'asparago, la produzione annua media è di 12 mila quintali. Seguono altre zone vicine, prima fra tutte Poirino, con piantagioni nuove che tra qualche anno potranno rivaleggiare con quelle di Santena, Cambiano e Villastellone.

Il prezzo degli asparagi si mantiene sostenuto: al mercato all'ingrosso di Santena costano 260-300 lire al chilo. Nei negozi il prezzo medio è di 350 lire al chilo. La differenza non è molta, ma bisogna stare attenti: pare che all'interno dei mazzi si nascolino a volte qualità più piccole e meno pregiate, che ne sminuiscono il valore. Qualcuno tiene gli asparagi a bagno nell'acqua per una intera notte, con il risultato di aumentare il peso nella misura del dieci per cento o più. Il prodotto di prima scelta ieri costava 450 lire al chilo.

Come ogni anno, si svolge oggi a Santena la «Sagra dell'asparago» organizzata dalla Pro Loco. La festa comincerà alle 15, sulla piazza principale. Gli asparagi più belli verranno cucinati in pubblico, su appositi fornelli, e serviti con grissini e altre tipiche.

Cinquemila in gita ad Aglié per la festa degli anziani

Un discorso dell'avv. Peyron

Si celebra oggi la «V Giornata dell'anziano». Alle 10,30 alla Galleria d'arte moderna parlerà l'avvocato Peyron. Ogni anno in questa occasione si esaminano problemi specifici della persone anziane. Stavolta il tema proposto dal Comitato italiano presieduto dal sen. Montini, è: «Lavoro e tempo libero». I risultati dello studio di un gruppo di esperti sono stati raccolti in una pubblicazione dalla quale risulta la necessità di istituire, come avviene all'estero, circoli ricreativi per le persone in età avanzata. La percentuale della vecchiaia improduttiva aumenta: negli ultimi anni è salita dal 7 al 9 per cento rispetto alla popolazione. Il fenomeno non può essere ignorato.

Nella nostra città gli anziani che saranno festeggiati oggi per iniziativa del Comitato provinciale, presieduto dal comm. Bergera, sono 20 mila ricoverati o assistiti da enti benefici. Hanno ricevuto tutti un pacco di caramelle, quelli oltre i 90 anni (170 circa) anche biscotti e vermouth. Gli alunni delle elementari hanno inviato a ciascuno una cartolina-ricordo.

La Fiat offre una gita a una festa a oltre 5 mila anziani, uomini e donne. Nel pomeriggio verranno accompagnati in auto dalle assistenti sociali fino al castello di Aglié, dove sarà servita la merenda.

Associazione Sanità militare — Le cariche per il 1962-65 sono state così distribuite alla sezione torinese. Presidente prof. Filippo Franchi, vice-presidente prof. Pugnani. Consiglieri i dottori: Mazala, Bottinelli, Anglus, Prino, Fiorenza.

Enalotto — 1 «12» sono nove (uno a Torino, anonimo, giocato da via Salabertano 1), vincono 2 milioni e 402.000 lire. Gli «11» (8 a Torino), 126.600 lire. I «10» lire 11.400.

Meccanico e il suo padrone ustionati dall'esplosione di una bombola di gas

Il giovane aveva preso lavoro da due giorni - Con la tuta incendiata ha la prontezza di rotolarsi sul pavimento per spegnere le fiamme

Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, [illegible] portati al Maria Adelaide il quarantunenne Andrea Brandino, via Milano n. 33, e il ventinovenne Antonio Barrese, via Cuneo 150, il primo è stato ricoverato con prognosi di 20 giorni, il secondo dopo le medicazioni ha potuto tornare a casa.

Il Barrese, proprietario di una officina di riparazioni per automobili in via Rivarolo 13, da due giorni aveva assunto come meccanico il Brandino. Ieri quest'ultimo doveva tagliare con la fiamma ossidrica il parafango di un motofurgoncino. La due bombole di ossigeno e acetilene si trovavano nell'interno dell'officina, l'operaio e il suo datore di lavoro erano nel cortile. Appena acceso il cannello della fiamma ossidrica, si sprigionò una vampata che staccò i tubi di raccordo con le bombole e appiccò il fuoco alla tuta del Brandino.

Questi, incurante delle ustioni, aiutato dal Barrese si precipitò verso le bombole per chiuderne i rubinetti, prima che esplodessero. Subito dopo si rotolò per terra, tentando di spegnere le fiamme che lo stravolgevano. Anche il Barrese era stato raggiunto dalla vampata, ma in forma più lieve. Poco dopo i due venivano trasportati all'ospedale: il Brandino ha ustioni di 2° grado al braccio, al collo e alle braccia, il Barrese è stato leso solo alle mani.

E' morto il barone Malfatti

Il barone Stefano Malfatti di Monte Tretto è morto ieri, dopo breve malattia, nella sua abitazione di via Cesare Battisti 5. Apparteneva a una nobile famiglia di patrioti trentini; antifascista, aveva aderito alla lotta per la Liberazione. Nel '45 era stato nominato presidente della *Gazzetta del Popolo*, carica che detenne per alcuni anni. I funerali saranno alle 10,30.

Alle Nuove — Con uno spettacolo per le detenute si conclude oggi un ciclo di recite della compagnia «Amici della bontà», promosso dal nuovo ispettore dott. Ferlito, con la collaborazione del cappellano padre Burgese.

Tariffe sulla Torino-Rivoli rincarate del 15 per cento

In vigore da oggi - Protesta delle organizzazioni sindacali

Da oggi entrano in vigore, sulla Torino-Rivoli, le nuove tariffe decise dal consorzio che gestisce il servizio. Si tratta di aumenti di circa il 15 per cento: il biglietto di sola andata Torino-Rivoli, che costava 110 lire, è stato portato a 125 lire; il biglietto di andata e ritorno da 200 lire è salito a 230. In proporzione sono aumentate le tariffe delle due tratte intermedie, con un minimo di 5 lire per la sola andata sulla tratta più breve.

Il provvedimento ha suscitato le proteste delle organizzazioni sindacali, le quali fanno presente che la Torino-Rivoli è frequentata in maggioranza da operai, anche in conseguenza del notevole sviluppo industriale verificatosi in questi ultimi anni nella zona. Il consigliere Pecchioli (pci) in una interrogazione al sindaco, ha chiesto che la civica amministrazione, rappresentata in maggioranza nell'assemblea del consorzio Torino-Rivoli, annulli la deliberazione di aumento facendo pesare «il costo dei grandi servizi pubblici sui ceti privilegiati».

Grave scontro presso Carignano

Coraggio e abnegazione di un autista di pullman

Portava gli operai al lavoro alla Fiat - Si è scontrato con un camion; ha soccorso i 12 passeggeri feriti portandoli all'ospedale, poi è crollato, è il più grave

Tredici passeggeri di un pullman sono rimasti feriti nello scontro con un autocarro. L'incidente è accaduto alle 6,30 di ieri mattina, alla periferia di Carignano. Il pullman, della ditta [illegible], era [illegible] noleggiato per caricare gli operai della Fiat che abitano sulla linea Savigliano-Torino e che non potevano servirsi del treno a causa dello sciopero.

L'automezzo, con una ventina di persone, aveva lasciato il centro di Carignano e percorreva il [illegible] Cesare Battisti, verso Torino. Alla guida era l'autista Prospero Biondi, 31 anni, abitante a Torino in via Vigone 3. Sul corso Battisti sbocca la via Valdocco, un'arteria provvista di «stop».

Quando l'autista Biondi stava per incrociare questa strada, ha visto [illegible] fuori un camion. Era un veicolo carico di sabbia, guidato da Giovanni Saglietto di 24 anni, abitante a Saluzzo in piazza Garibaldi 13. Più tardi il Saglietto ha dichiarato ai carabinieri che non intendeva trasgredire alle «stop»: voleva soltanto affacciarsi con il muso del camion per vedere se la strada era libera. La sua manovra avrebbe sbarrato il conducente del pullman, che ha dato una brusca sterzata a sinistra.

In quel momento veniva, in senso contrario, un autotreno della ditta Sorasio di Carignano, guidato da Antonio Ceppa di 55 anni, abitante a Nichelino in via San Francesco d'Assisi 43. L'urto, frontale, è stato di particolare violenza, tanto che il pullman si è alzato di circa un metro con la parte anteriore.

Quasi tutti i passeggeri, data l'ora, sonnecchiavano, quindi si trovavano nelle condizioni meno adatte per affrontare uno scontro: sono stati sbalzati in avanti e sono finiti con la faccia contro le maniglie affisse ai seggiolini che avevano davanti. Nessuno però era ferito gravemente, tutti sono scesi con le loro forze, anche se sanguinanti e doloranti. Quello che aveva riportato danni maggiori era l'autista Biondi, ma, nonostante delle proprie condizioni, si è subito prodigato per accompagnare i feriti all'ospedale di Carignano che dista, dal punto dell'incidente, circa duecento metri.

Il Biondi ha fatto la spola per sorreggere, a piedi, gli altri feriti. Nell'ultimo giro, quando stava per entrare nell'ospedale, è crollato svenuto. Al posto di pronto soccorso gli hanno prestato le prime cure, poi lo hanno portato alle Molinette: ha una contusione cranica e un braccio fratturato, guarirà in un mese.

I passeggeri feriti sono dodici: sono ricoverati con prognosi che variano da 8 a 20 giorni.

Nessuna modifica per ora alla Giunta provinciale

Le dimissioni dell'on. Forma

Si è riunito ieri il Consiglio provinciale. Il Presidente ha dato notizia delle dimissioni del dottor Forma, eletto senatore il 28 aprile scorso. Egli ha lasciato il posto che copriva da 12 anni (da sette era assessore alle finanze) perché «gli impegni parlamentari gli impongono lunghe permanenze a Roma».

Sulle dimissioni del sen. Forma si è svolto un dibattito politico. Comunisti e socialisti hanno chiesto una Giunta di centro-sinistra, proponendo l'uscita dei liberali dalla maggioranza. Il cav. Tosi, capo del gruppo del psi, ha precisato che per centro-sinistra il partito intende l'alleanza di tutte le forze che rappresentano i lavoratori: cattolici, marxisti e radicali.

Hanno risposto l'on. Borra: «*Non è il momento opportuno per cambiare volto alla Giunta, i socialisti devono chiarire la loro posizione*»; il consigliere Vera (psdi): «*Sono favorevole al centro-sinistra, ma il discorso del cav. Tosi conferma il dubbio che ciò sia, almeno per ora, impossibile a Torino*». Infine il presidente Grosso ha affermato: «*Il pensiero esposto dal capo-gruppo del psi rispecchia l'opinione della federazione torinese. Non quella della direzione centrale del partito; ma soprattutto non quella dell'elettorato socialista torinese.*

Il Consiglio ha preso atto che il posto lasciato vacante spetta alla prima esclusa nelle elezioni del 1960, Anna Rosa Girola. Per l'assessorato alle finanze si fa il nome dell'avv. Oberto. Tale incarico gli sarà attribuito nella prima riunione di Giunta.

Specchio dei tempi

Basta con l'incuria e la negligenza! - Le banane dello Stato - L'insulto alla miseria - Un milione di famiglie illegittime - Dovremmo chiamarle: commesse di casa - La brava ragazza che non aspetta un bambino

Un lettore ci scrive:

«Leggo un "Specchio dei tempi" del 23 maggio in coraggiosa, encomiabile denuncia di quella maestrina di Bene Vagienna (Cuneo). I fatti da lei denunciati non investono, purtroppo, soltanto il suo singolo. Ed allora non si può non urlare a quei signori del governo "cosa aspettate a fare piazza pulita di dove c'è incuria, negligenza, imperizia, pigrizia dei vostri dipendenti?".

«Il popolo di simili porcherie è ormai stufo e non vuole più sentirne parlare. Scusate: è uno sfogo di chi non ha votato comunista!».

Giuseppe Bottimano

Un lettore ci scrive da Leumann:

«Non mi importa se anche questa non mi viene pubblicata, per noi basterebbe che i tuoi scritti si adoperassero per stimolare una forte campagna, onde poter giungere una buona volta alla "smonopolizzazione" dell'Azienda Banane. Non c'è bisogno di andare a vedere i grossi scandali di Roma per comprendere in che modo noi, piccoli dettaglianti, veniamo trattati dai pochissimi e privilegiati concessionari della nostra città.

«Basterebbe che un vostro cronista assistesse almeno una sola volta a questa distribuzione, quando al mattino, dopo avere fatto anche due ore di servante coda, siamo costretti a portarci nel nostro negozio un casco con le banane quasi sempre o verdi o tante volte addirittura mezze marcie, a tutto danno nostro e con la conseguente e giustificata lamentela dei consumatori. Ringrazio a nome di tutti i verdurieri di Collegno».

Agostino Piovano

Una lettrice ci scrive:

«Nell'edizione del 23, nella pagina spettacoli, ho letto che "se tutto andrà bene", Liz Taylor per il film "Cleopatra", incasserà 5 miliardi e 700 milioni!

«Omettio giudizi e considerazioni su produttori e attrice: dico solo che non andrò a vedere il film neppure se l'ingresso al cinema costasse lire dieci. Ciò non rappresenterà neppure la classica goccia d'acqua nell'oceano, ma avrò la soddisfazione di non avere contribuito a far percepire all'attrice il suddetto compenso, che è una vera offesa ed insulto non solo alla miseria, ma anche a quanti lavorano con modesta paga».

Maria Ferro

Un lettore ci scrive:

«Ho letto gli illuminati articoli di Galante Garrone e dell'avv. Berutti sugli "illegittimi", e desidero portare, tramite tuo, una precisazione riguardante l'articolo apparso il 24 maggio. Non è esatto, a mio avviso, affermare che nessun partito politico si è proposto nel programma pre-elettorale la presentazione alla Camera di una proposta sul divorzio in Italia. Infatti, l'on Nanni, in una sua intervista concessa poco più di un mese fa al settimanale *Oggi*, faceva presente che il partito socialista italiano avrebbe ripresentato alla Camera "sin dall'inizio della nuova legislatura", la proposta per l'istituzione in Italia del "piccolo divorzio".

«Se tale istituzione verrà finalmente varata, circa un milione di famiglie italiane illegittime avrebbero finalmente la pace e con esse circa due milioni di illegittimi. La verità e la realtà delle cose sono tali che non si possono né si devono ignorare continuando nella politica del "credere-obbedire" di mussoliniana infausta memoria.

«Caro "Specchio", io che ti fai sovente promotore di tante e tante buone azioni, promuovi anche una campagna in tal senso: anche la nostra Italia deve allinearsi con il 99 % delle altre nazioni in tale campo che già da anni questa civilissima istituzione hanno adottato».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito a quanto scrive un professionista sulle domestiche vorrei aggiungere una cosa. E' vero che la categoria è veramente molto migliorata, dalle 100-150 lire mensili del 1936 è passata alle 40-50.000 attuali più vitto, alloggio, previdenze: il lavoro è stato molto alleggerito dagli elettrodomestici, l'orario in fondo è quello di ogni donna di casa e sarà lo stesso che faranno a casa loro dopo sposate.

«Una cosa farei non piace a tutte e neppure ai giovani che un giorno saranno loro mariti: i diversi nomi che vengono dati alla categoria. Forse il nome di "commessa" piacerebbe di più; commessa di magazzini, commessa di negozio e anche "commessa di casa". Come per le altre commesse del resto è desiderabile la buona presenza, il bel garbo, una discreta istruzione.

«Ma il giovane che le sposerà saprà che "la commessa di casa" portano in dote non solo un grembiulo ed delle mani per la casa, ma anche la possibilità di continuare sempre a guadagnare con il loro lavoro che si può fare anche a mezze giornate o ad ore potendolo regolare, come forse nessun altro, sulle esigenze della famiglia nascente».

Regina la Rossa

Una lettrice ci scrive:

«Poiché tu ascolti proprio tutti, compresa le brave ragazze che attendono bambini, anch'io ti espongo il mio caso fiducioso.

«Sono una brava ragazza di 35 anni, semplice e di principi onesti. Finora il mio scopo è stato di procurare ai miei genitori quel benessere materiale del quale si privarono anni addietro per farmi studiare, e dopo ulteriori studi serali e qualche sacrificio sono arrivata ad un ottimo impiego e ad un invidiabile stipendio. Ora che ho raggiunto pienamente lo scopo mi accorgo che non sono più tanto vecchia per il matrimonio. Inoltre sono colta, niente affatto brutta, non dimostro gli anni che ho e sarei un'ottima moglie e madre.

«Se avessi sbagliato (errare è umano) non sarei stata cacciata di casa, ma i miei genitori avrebbero diviso con me dolore e vergogna. Io sono contenta di non averli delusi ed essi sarebbero felici, prima di lasciare per sempre questa vita terrena, di accogliere come figlio, uno scapolo stanco di essere solo e deciso a formarsi una famiglia. Lo vorrei molto colto, serio, di buon carattere, bella presenza, con buona posizione, disposto ad apprezzare i saldi principi nei quali sono stata allevata e perciò..... compensativo, nel senso che non dovrebbe chiedere anticipi sulle future prestazioni matrimoniali».

Una brava ragazza trentacinquenne

«Sono una brava ragazza che aspetta un bambino»

«Sono una brava ragazza che *aspetta un bambino*», scrive [illegible] *tre giorni fa* a Specchio dei tempi *una diciottenne venuta a Torino dalla Sardegna «per non far parlare la gente». La giovane esprimeva la speranza di trovare una persona comprensiva, disposta a sposarla.*

Ci sono già pervenute dodici offerte di matrimonio. Da varie città del Piemonte, da Milano, da altri centri. Sono quasi tutti operai o modesti impiegati, desiderosi di crearsi una famiglia e dare un nome alla creatura che dovrebbe venire al mondo fra cinque mesi. Ha risposto anche una signora, divorziata, disposta ad aiutare la ragazza ad allevare il piccino, se la speranza di trovare un marito non dovesse realizzarsi. Consegneremo le lettere all'interessata, affinché possa scegliere l'eventuale sposo.

Attenzione all'orario dei treni

Entra in vigore da stamane il nuovo orario: mutamenti su tutte le linee - Intanto per oggi nei compartimenti di Torino e Genova i treni partiranno un'ora in ritardo per lo sciopero dei macchinisti

Chi oggi deve viaggiare in treno faccia attenzione agli orari. E' una giornata [illegible] per due motivi: stamane è entrato in vigore il nuovo orario estivo dei treni (con variazioni d'orario anche sensibili per molte corse); prosegue l'agitazione dei macchinisti che effettuano, per tutta la giornata, dino a mezzanotte, uno sciopero di un'ora all'inizio di ogni turno di lavoro.

Orari dei treni — In tutta Europa entra in funzione oggi il nuovo orario che resterà in vigore per un anno (fino al 30 maggio 1964). Esaminando le modifiche apportate si nota un leggero miglioramento dei servizi in partenza da Torino. Su alcune linee, come quella di Roma, i viaggiatori avranno a disposizione convogli più confortevoli e più veloci. Ad esempio è stata istituita una nuova coppia di treni che in estate verrà prolungata fino a Parigi (ne riparlo al vecchio orario guadagna circa due ore di tempo sul percorso Torino-Roma.

Treni più veloci entreranno in esercizio anche su altre linee, come quella di Milano. Gli esperti fanno però notare delle incongruenze. «E' vero — affermano — che i treni correranno più veloci, però parte del tempo guadagnato verrà sprecato in soste nelle stazioni». Sul percorso Torino-Trieste, ad esempio, si perdono circa due ore per fermate inconsistenti tra Milano e Venezia.

Sciopero dei macchinisti — L'incontro che i dirigenti sindacali hanno avuto ieri mattina con il Prefetto non ha consentito di risolvere la vertenza. Il dott. Migliore, che si è intervato di interpellare i dirigenti centrali, ha riconvocato i rappresentanti dei macchinisti di Torino per domani. Nel frattempo però i sindacati hanno deciso un nuovo sciopero. Per tutta la giornata odierna (fino a mezzanotte) i macchinisti dei depositi locomotori di Torino, Alessandria, Cuneo e Bussoleno sospenderanno il lavoro per un'ora all'inizio di ogni turno di servizio.

Analogo sciopero, secondo quanto risulta, effettueranno i macchinisti dei depositi di Genova, Pisa e Livorno. In pratica ciò significa che tutti i treni in partenza da queste città lasceranno le stazioni con il ritardo di un'ora. In alcuni casi poi i ritardi si accumuleranno. I dirigenti delle Ferrovie hanno impartito disposizioni perché nei limiti del possibile siano assicurate le coincidenze.

All'origine della v

Siamo riusciti a sciupare persino il Giro d'Italia

«Gli italiani, questi sciuponi», intitolò qualche anno fa un suo articolo l'ingegner Chiodi presidente del Touring Club, nel quale parlava del guasto che si fa da noi dei paesaggi, dei quartieri antichi, delle bellezze naturali. E' vero, gli italiani sciupano tutto. Non soltanto i paesaggi e i monumenti, e il silenzio delle spiagge e delle notti. Hanno sciupato l'automobilismo, facendone un agonismo incosciente e mortale, e il gioco del calcio, divenuto mercato di campioni simile a quello degli schiavi in Africa il secolo scorso, e motivo di passioni intolleranti e violente. Hanno fatto della narrativa una droga dei sensi, e dello stampar libri un'inflazione. Adesso si sono sciupati anche il Giro d'Italia che era il più popolare, il più pittoresco, il più patetico spettacolo nazionale di ogni primavera.

Il male veramente era già visibile da un pezzo, da quando nel ciclismo sportivo cominciarono a confluire interessi profani d'ogni genere, sociali ed economici, e diventò argomento di contesa fra associazioni turistiche, enti civici, movimenti politici, col solito condimento di beghe e di interessi personali. Ma quest'anno il Giro d'Italia pare giunto allo stremo della decrepitezza — quella decrepitezza di cui parla Giovenale, turpe, oscena, quando le membra non reggono più e la ragione è oscurata. Non penso solo lo in questo modo. Gianni Brera, che fu già l'Omero e il Pindaro di questa gesta, dice che ormai «sopravvive a se stessa»; scrive anzi nel suo stile seicentesco che «il corpaccione plebeo del ciclismo attende sul catafalco le nostre esequie impacciate».

Leggendo le grottesche cronache di questi giorni, gli *altimetri* e le scomuniche, la guerra senza quartiere fra la Federazione velocipedistica e la Lega dei professionisti, il contrasto fra Mealli e Fontana per ordini dall'alto, il Papa e l'anti-Papa, mi tornano a mente i primi Giri d'Italia di quand'ero studentello a Bologna, e Bologna era la prima tappa, e accorrevo con i compagni a vedere arrivare i corridori, maschere di polvere e di fango, curvi su macchine pesanti, senza sapore, credo nemmeno con la ruota libera, trionfatori di una prima aspra battaglia che già aveva seminato addietro vittime numerose; i campioni di cui i nomi brillavano in Francia in Belgio in Svizzera in Italia di luce assai più pura che non i sciupatissimi, anch'essi, semidei del nostro tempo, Ganna, Galetti, Pavese, Gerbi, Bordin, Petit Breton, Trousselier, ecc., ecc., ecc. Correvano con una borraccetta da fante a tracolla e un pacchetto di viveri legato al sellino, si inerpicavano per colli appenninici, per valichi alpini su strade vertiginose, poco più che mulattiere, andavano per centinaia di chilometri per tratturi fulminati dal sole, ciascuno preoccupandosi soltanto di correre più dell'altro, arrivare prima dell'altro.

Li chiamavano fulgidi campioni, colmavano della loro gesta le gazzette chiamate sportive, li avvolgeva nei giorni fortunati il caldo favore popolare con i begli aggettivi, atleti della strada, combattenti all'ultimo sangue, fulmini della volata, il leone di Gorgonzola, il diavolo rosso di Asti; in realtà facevano un mestiere con serietà ed impegno esemplari; gagliardo, faticoso, abile, arduo, ma mestiere.

Ecco soprattutto perché accorrevano le folle degli umili a vederli passare avvolti nel polverone, vedevano in loro con commozione ed accoratezza dei fratelli di pena, gente di campagna e di subborgo com'essi, che si buttavano a macinar chilometri con la stessa tenacia con cui altri lavoravano sul solco e nell'officina o emigravano a cercar fortuna; con più poesia forse, la poesia dell'imprevisto, della fantasia, dell'avventura, ma anche col rischio imminente della sconfitta e del fallimento. Il loro miraggio era un campicello da coltivare, o l'officina modesta in cui essere padroni, l'agiatezza per sé e per i propri cari; ma quanta pena, quante rinnovate battaglie ad ogni stagione, ad ogni gara; e quanti scomparivano, ritirati a mezzo il cammino.

Ora queste gare ciclistiche degenerano in rissa fra i padroni, in aspre polemiche fra gli organizzatori; e soprattutto questa corsa a tappe del Giro d'Italia, la gara olimpica annuale, Accademia per campioni e gregari, venuta in mano di industriali che hanno che fare con il ciclismo come con l'astronautica, è diventata una spesa pigra e ciondolona processione di uomini *sandwich*, scettici e smaliziati, che portano scritto sulla maglia non più il nome della macchina su cui corrono, ma quello di una ditta che fabbrica liquori, succhi di carciofo, acque minerali, non so che altro; e sono scomparsi anche dai titoli dei giornali, non si legge più «*Bartali contro Coppi*» ti legge «*Cyrus e Carpano ripartiranno? La San Pellegrino minaccia forfait*». Questa sciatta carovana che va per paesi e città tra disorientati spettatori ai lati della strada ha di ciclistico soltanto il gruppetto dei corridori, tutto il resto è un codazzo di automobili grottescamente colorate, dominate dalle trombe degli alto-parlanti, sormontate da simboli ridicoli, gremiti da rappresentanti e commessi viaggiatori e imbonitori.

Scrissi una dozzina d'anni fa su queste colonne un articolo che intitolai «Morte della bicicletta», ispirato dal fatto che nelle statistiche di quell'anno 1951 nell'elenco dei delitti contro la proprietà i furti di biciclette erano una percentuale trascurabile. «*Sarà perché nelle città di biciclette non se ne vedono quasi più, sarà perché la bicicletta non alletta più il ladro occasionale che cerca roba di facile smercio. Ora quando una cosa non si ruba più è condannata, è già morta*». Questo scrivevo nel '51. Oggi davvero possiamo dire che le corse di bicicletta sono ormai il solo fenomeno che ci fa ricordare l'esistenza di questa che fu una ottantina d'anni fa la più geniale e popolare invenzione del tempo, e oggi è un cimelio che tenta qua e là di sopravivere con l'ausilio di un motorino, ma è già soprafatto dai micromotori, Vespe e Lambrette e simili. Nemmeno alle quali del resto presagisco lunga vita, non c'è proprietario di uno di questi aggeggi che non si prefigga di rivenderlo per acquistare la macchina utilitaria di seconda mano.

Vi sono altri esempi di diparti che sopravivono all'arte o all'usanza da cui hanno preso le mosse. Da secoli gli uomini non si affrontano più in battaglia con la spada; anche l'ultima forma di tenzone singolare, il duello, è, del tutto in disuso; sciabole e stocchi e spade sono armi da museo che rivediamo soltanto nell'aristocratico esercizio della scherma. E con la scomparsa del cavallo come animale da tiro e da guerra, anche l'ippica sta, ormai, perdendo ogni contatto con la realtà della vita; e forse per questo i cavalieri il concorso ippico si mascherano con foggie del secolo scorso, fracchini rossi e zucchetti neri.

Ma, che io sappia, la scherma e l'ippica sono ancora puri da ogni contagio di industrialismo e forse per questo sopravviveranno alle gare ciclistiche, di cui vedo non tanto remota l'estinzione. Già questo Giro d'Italia sta boccheggiando, soffocato dal ridicolo; e suona piuttosto come funebre epicedio che come stimolante l'ansiosa interrogazione parlamentare dell'onorevole Franco Evangelisti che «*sollecita il Comitato olimpico a prendere coraggiosi provvedimenti per salvare le lotte che stanno minando uno degli sport più diffusi e più popolari*».

Paolo Monelli

Anche le principesse sono donne

Un'istantanea della romantica passeggiata a Parigi di Maria Gabriella di Savoia con l'attore Walter Chiari. Il settimanale «Oggi» pubblica questa ed altre fotografie scattate da un operatore il quale celava l'apparecchio sotto l'impermeabile

OMBRE DEL PASSATO E FIGURE NUOVE NELL'EUROPA SATELLITE

La vita sarebbe meno triste «oltre cortina» se si sapesse d'aver diritto al passaporto

Sono tuttora molto forti le memorie e il fascino dell'Occidente, ma per il cittadino comune è una tentazione proibita - La lunga tempesta degli ultimi trent'anni ha duramente segnato gli uomini - In Polonia, dove pure la dittatura è meno ferrea, si beve due volte e mezzo di più che nell'anteguerra

(Dal nostro inviato speciale)

Varsavia, maggio.

E' un pomeriggio torpido, un pomeriggio di sabato. Mi affaccio alla finestra: Nowy Swiat è deserta. Sotto una acacia il cavallo d'un birraio, insonnolito, mastica erba. «Stasera, — penso — ci saranno più ubriachi in giro. E' sempre così la vigilia del giorno del Signore».

Torno a casa, lascio Varsavia; sfoglio il taccuino degli appunti: un rapido bilancio. Ho chiesto a un giornalista: «Se la gente potesse votare liberamente, quanti sarebbero d'accordo con Gomulka?». «Trenta su cento». A Praga ho domandato a un diplomatico quanti voti potrebbero raccogliere i comunisti: «Come quindici anni fa, o forse un po' meno. Trentotto su cento». A Budapest mi hanno detto: «Trenta». Ci si abitua. Lo scrittore col quale chiacchierai una sera, camminando lungo la Vistola, tante luci si scioglievano sull'acqua, disse: «Il fiume non può cambiare il suo corso, gli argini lo conducono verso il suo mare».

Mi butto sul letto. Una voce roca sale dal cortile, qualcuno canta. Penso: «Che cos'è che più rattrista?». I manifesti colorati che ho visto una domenica passeggiando per la Vaclavske Namesti; piccoli secoslovacchi si fermavano davanti alle vetrine delle compagnie aeree, e guardavano in silenzio. «Printemps à Paris», diceva un avviso: una florida ragazza bionda alzava un bicchiere di Martini all'ombra della Torre Eiffel e di oleandri in fiore, e l'uomo che le sedeva accanto, giacca blu e bottoni d'oro, sorrideva felice. In un altro si vedeva un gentiluomo dai capelli grigi, stivaloni di pomma, giubba di camoscio, che pescava enormi salmoni nei torrenti del Nord Europa. «Non saranno mai un passaporto — pensavo. — come diventa importante quel libretto quando sai che non puoi averlo, che non lo avrai mai».

Quella sera all'Osteria del Calice. Festoni in carta pendevano dal soffitto, in un angolo la stufa spenta copriva un poco l'immagine del soldato Sevcik dipinta sul muro. Il disegno rappresentava l'immaginario frequentatore del locale che, la pipa tra i denti, camminava sotto una bufera di grossi fiocchi di neve. Un grassone suonava la chitarra in una nebbia di fumo, tra un acre odore di birra, di salsicce e di senape. Al sempliciotto Sevcik avevano insegnato che «il soldato non deve pensare, c'è il superiore che pensa anche per lui». Guardavo il grassone che sudava e attaccava nuovi motivi.

«L'hai imparata anche tu (riflettevo) che non devi avere idee: c'è il partito, e c'è Novotny, che pensano per tutti, e anche tu tiri a campare perché sai che la macchina schiaccia chi si ribella. Le reclute del '14, che andavano a combattere für Gott, Kaiser und Vaterland, ci misero un bel po' ad accorgersi che Dio, l'imperatore e Patria non potevano esserci associati per mandarti a morire; ma del resto erano convinti, come diceva una canzone, che "fin che il mondo sarà mondo retto sta, durerà l'Austria-Ungheria" e si rassegnavano. E fin che il mondo è così, che speranze puoi avere, grassone, che Russia e America si mettano d'accordo, e ti lascino respirare? Se la Cina vince, magari ti sequestrano anche la chitarra. Questa non mi sembra musica socialista».

Un giornale di Budapest. Stanno facendo un processo al vecchio che conobbi una volta, un pensionato che diceva di essere suggerito a Molnar la figura del protagonista nei Ragazzi della Via Pal. Ogni anno lo portavano alla televisione, i bambini per la strada gli chiedevano l'autografo, aveva un timbro con scritto «Nemecek» per rispondere alle lettere, e mi raccontò che suo padre davvero faceva il sarto ed era lui che andava a consegnare gli abiti appena finiti a un giovane cronista, il signor Molnar, che gli rivolgeva tante domande e gli regalava qualche fiorino. Mi disse che era stato militare a Fiume, al tempo di Francesco Giuseppe, si capisce; volle cantarmi qualcosa, una specie di marcia in onore degli intrepidi combattenti della segheria e dell'orto botanico, dei compianti amici della lontana infanzia.

Hanno scoperto che questo Nemecek mente, che per godere di qualche piccolo privilegio si è inventato un passato che non esiste, lui non è «il biondino» che ci ha fatto piangere sui banchi di scuola, ma un impostore. Io ho amato Nemecek, e so che era un soldato leale, e che non meritava di morire nel delirio della febbre, tra le cataste di tronchi d'abete; ma mi fa pena anche questo reduce dell'imperial regio esercito, questo superstite di tutti i diluvi dell'Ungheria, che per sfarzi avanti, per essere qualcuno, immagina una patetica e inesistente storia. Il povero Nemecek muore una seconda volta nelle colonne della cronaca giudiziaria.

Le serate in onore di Hannah Honty, al teatro dell'operetta. Settecento repliche della Principessa della Czarda, e lei, una gloriosa soubrette di anni settantuno, magra là, sul palcoscenico, maestosa, immensa sotto i riflettori, vestita di taffetà nero, una nuvola i capelli, lei che ancora canta e balla. Da più di mezzo secolo il pubblico di Budapest le vuole bene. Hannah Honty merita questi omaggi, è ormai una figura da libro sentimentale, gli alunni portano bandierine di cartavelina sotto la statua di Petöfi che tende una mano verso il Danubio, i grandi vanno ad applaudire la cara Hannah le cui gambe, la cui voce, consolarono alcune generazioni.

Quando entra in scena sembra davvero una principessa; chi sa cosa doveva essere una volta, quando anche Lehar era giovane, e i conti e i baroni perdevano le prime terre da Maxim's o a Montecarlo, in attesa che arrivassero russi a riforme e completare l'operazione. La vecchia Hannah, il vecchio teatro dai fregi e dai velluti scoloriti, valser che sembrano la marcia funebre di un'epoca di cui il suicida Stefan Zweig ha lasciato, nelle memorie un segno di rimpianto che è anche un epitaffio: «Era un mondo più ordinato, senza fratta. Si viveva più in pace».

Chi ricorderà? L'ufficiale di Marina che andò alla cattedrale di Wawel, a Cracovia. Solo, alto e impettito, stava davanti alla tomba di Pilsudski. C'erano dei fiori appassiti, lui depose un biglietto da visita. Il pasticciere Birkle, ditta fondata cent'anni fa, che continua a confezionare bignè, a far bollire pentoloni di cioccolato o di scorza d'arancio, come faceva suo padre, perché gli hanno permesso di gestire la bottega. I «Krapfen» fritti dall'iniziativa privata a Varsavia sono ancora tollerati. Il regista Wajda: prendemmo un caffè al «Bristol» e mi raccontò un soggetto che vorrebbe realizzare, l'avventura di uno stakanovista che diventa deputato e si corrompe, una vicenda amara. In Polonia c'è ancora la libertà di essere pessimisti.

Mi vengono in mente i due preti che incontrai al Parlamento ungherese. Chiacchieravano con Kadar, fumavano e ridevano, calvi, inciviliti, nient'affatto tonaca, solo il collarino inamidato. Uno era canonico, sono diventati onorevoli; ma decidessi di confessarmi non andrei da loro, penso che invece di giaculatorie recitino decreti-legge.

Rivedo l'amico di Krystyna, una ragazza dagli occhi verdi, studentessa di sedici anni, che ne sa già tutto della vita. Lui è un pittore, divorziato, un piccolo cinico esperto nella dolce vita polacca: «Non si può far l'amore con tutte le donne», diceva ridendo, «ma si può provare». Krystyna ne sa già tutto; e io leggo nel mio taccuino le statistiche di un ospedale dove, nel 1961, sono nati 2118 bambini, ma 445 non sono venuti al mondo a causa di «pratiche criminali», e 1319 per interventi approvati e incoraggiati dal governo. Ma che colpa ne ha questa Krystyna? Dicono sempre le statistiche che si beve due volte e mezzo di più di prima della guerra, e che i nous metri quadrati di cui disponeva una persona per vivere sono diventati prima sette, poi cinque. In cinque metri quadrati ammucchiano troppe storie.

Ricorderò la donna che mi fermò una mattina nella Vaci Ucza, la via elegante di Budapest; indossava un impermeabile di plastica gialla, parlava un buon francese. Stava guardando una vetrina, mi domandò se dove veniva, mi chiese, per favore, di far sapere ai suoi amici, se andava a Parigi, C. C. 37 Avenue Georges V, e C. C. 3 Rue Decamps, che, se possono, non si dimentichino di lei. «Ho studiato alla Sorbona», disse.

La cantante che conobbi a Cracovia, una signora sfiduciata e gentile: «Io spero che non succeda più nulla, perché so che viene sempre il peggio. Sono, e resto, una piccola borghese. Prima mi dispiaceva di non poter leggere tutto, di non poter viaggiare come vorrei. Mi hanno detto, ed è vero, che ora i contadini stanno meglio: e sono il sessantacinque per cento della popolazione. Forse, per far migliorare le loro vita, non era necessario impedire a una contadina di viaggiare e di leggere, o addirittura instaurare la dittatura; ma se questo è il prezzo che devo pagare, pazienza. Io penso che fra il russo e l'americano alla fine vincerà il russo, perché è più forte, ha più capacità di soffrire. Anche noi siamo diventati forti, ma non so che non vinceremo».

Ho letto una frase che mi sembra vera: «Per ogni uomo che incontri qualcosa in te muore, qualcosa in te nasce».

Enzo Biagi

Morto a 50 anni il direttore del «New York Times»

New York, 25 maggio.

A 50 anni è morto in una clinica di New York Orvil E. Dryfoos, presidente e direttore del quotidiano *New York Times*.

Era stato ricoverato nella casa di cura il 15 aprile per disturbi cardiaci. Dryfoos aveva sposato nel 1941 Marian Sulzberger, figlia del presidente del Consiglio d'amministrazione del giornale.

Era divenuto presidente e direttore del giornale nel 1961.

Maria Gabriella per le vie di Parigi a braccetto con il comico Walter Chiari

Una serie di fotografie sulla rivista «Oggi» testimonia dell'idillio - La principessa dichiara: «Non mi ha baciato sul collo. Mi stava raccontando una barzelletta» - Maria José accorre da Merlinge per riportare la figlia a casa

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 25 maggio.

La principessa Maria Gabriella di Savoia ha lasciato Parigi ieri sera in gran fretta. E' partita con la madre, venuta a prenderla dopo uno scambio di telefonate fra Parigi, Merlinge (dove Maria José risiede abitualmente) e Cascais, località di esilio dell'ex re Umberto. Maria José era molto seccata; il motivo è il «servizio» apparso sul settimanale *Oggi*, corredato da una serie di fotografie in cui si vede Maria Gabriella a braccetto per le vie di Parigi con Walter Chiari, il comico italiano, in atteggiamento che non sembra lasciare dubbi sul tenero che si dice leghi da tempo l'attore a la principessa. Maria Gabriella sarebbe ora già a Merlinge.

L'eco dell'irritazione degli ambienti monarchici italiani è giunta a Parigi soltanto oggi. Tuttavia la notizia dell'appuntamento della principessa e dell'attore era apparsa in Francia ancor prima della pubblicazione delle fotografie in Italia: *France Dimanche*, un settimanale specializzato in *reportages* a sensazione, vi aveva dedicato un articolo nel suo ultimo numero, uscito nelle edicole mercoledì mattina.

Il fotografo autore del servizio apparso su *Oggi* è un italiano. Aveva saputo, per via ancora oscure, dell'ora e del luogo dell'appuntamento fra Maria Gabriella e il comico e s'era messo in agguato, la macchina nascosta sotto un impermeabile, davanti all'albergo parigino dove la principessa alloggiava, in Rue de Rivoli. In attesa dell'attore, Maria Gabriella era uscita dall'*hôtel* e aveva passeggiato nervosamente per una ventina di minuti sotto i portici della strada. Quando Walter Chiari finalmente arrivò, la principessa non lo riconobbe in un primo momento. Il comico, camuffato (chissà perché) con un grosso paio di occhiali da sole, pantaloni chiari di tela e un pesante maglione da sci, portava una grossa borsa da viaggio di cuoio: poteva essere un giocatore di *golf* giunto a Parigi per un torneo internazionale, o un uomo d'affari in procinto di partire per la Costa Azzurra.

Dopo un frettoloso saluto a Maria Gabriella, Chiari entrava in una latteria, dove si trattenevano per qualche minuto. Quindi ne usciva, cambiato da capo a piedi: era vestito come appare nelle fotografie pubblicate in Italia.

Il fotografo ha seguito la coppia che passeggiava in Rue de Rivoli per almeno due ore. L'attore e la principessa camminavano lentamente, si fermavano davanti alle vetrine, entravano nei negozi per fare degli acquisti. Il *fotoreporter* nel frattempo scattava parecchie istantanee, di spalle, di fianco, di trequarti. Quando ha ritenuto ormai completo il servizio, ha aggirato la coppia tentando di riprenderla di fronte.

La prima ad accorgersi della sua presenza è stata Maria Gabriella, che ha lanciato un grido. Walter Chiari ha tentato d'intervenire, ma il fotografo, scattate le ultime istantanee, era ormai fuggito. Questo, secondo una versione. Un'altra vuole invece che sia stato il comico ad accorgersi del fotografo; egli avrebbe chiesto la restituzione delle negative; ma la principessa, lo avrebbe pregato di non insistere; non le importava l'uso che sarebbe stato fatto delle fotografie.

l. m.

Come la principessa si giustifica con la madre

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 25 maggio.

Non risulta che Maria José sia tornata a Merlinge con Maria Gabriella; se lo ha fatto, l'ex-regina ha dato ordine al personale della sua residenza di rispondere — al telefono o al cancelli della villa — che non è in casa.

Un commento quasi ufficiale ai pettegolezzi suscitati dalle fotografie di Maria Gabriella abbracciata a Walter Chiari è stato tuttavia possibile ottenere dalla segretaria di Maria José, signora Charton. Le abbiamo telefonato nel pomeriggio. Ci ha detto, leggendo il testo di un comunicato preparato evidentemente in precedenza: «*Da varie parti la nostra attenzione è stata richiamata sul servizio fotografico apparso in una rivista milanese. La principessa Maria Gabriella ha già spiegato a sua madre in quali circostanze furono scattate le diverse fotografie*».

Quali spiegazioni ha dato Maria Gabriella a sua madre? Secondo un'amica, la principessa «sarebbe caduta dalle nuvole» vedendo le fotografie. «*Si direbbe* — avrebbe detto la principessa — *che se volessi flirtare con Walter Chiari, non avrei altra scelta che farlo per la strada*». Ma non ha negato la passeggiata con il comico per le vie di Parigi: «*Più volte Walter mi prese sottobraccio. Mi raccontava storielle buffe, episodi della sua vita, ed io mi divertivo un mondo. C'è una fotografia nella quale sembra che Walter mi stia baciando sul collo. Ma è solo un'impressione. Non mi ha mai baciata né in quella né in altra occasione*».

La figlia di un diplomatico ci ha detto ancora: «*Giorni fa la principessa mi telefonò da Parigi per dirmi che era molto irritata per le insistenze di un fotografo che aveva puntato l'obbiettivo verso di lei mentre sussurrava qualche parola in un orecchio di Walter Chiari*». La giovane ha aggiunto: «*Gabriella e Walter si conoscono da parecchio tempo e penso che fra di loro vi sia una simpatia reciproca, nulla di più*».

In ogni caso, Maria Gabriella ha confidato agli amici che i suoi genitori sono molto irritati per la «scappatella» parigina (avrebbero tentato di indurre il settimanale milanese a non pubblicare le foto, offrendo una forte somma di danaro). Umberto ha subito telefonato da Cascais; pare che l'ex re sia accapatissimo perché i figli ignorano le sue raccomandazioni a non farsi notare troppo in pubblico dando esca ai pettegolezzi. E si dice che egli intenda convocare entro poche settimane una specie di consiglio di famiglia (probabilmente in una località della Savoia) per richiamare nuovamente Maria Gabriella e Vittorio Emanuele ai loro doveri. I due giovani tendono sempre più ad assicurarsi un'ampia indipendenza, come dimostra il fatto che per parecchi mesi dell'anno sono assenti da Merlinga.

Per quanto riguarda Vittorio Emanuele, egli è tuttora deciso, malgrado il divieto del padre, a sposare in un futuro non troppo lontano Marina Doria, figlia di un industriale ginevrino. La reazione di Umberto al progettato matrimonio continua ad essere negativa, anche perché, si afferma negli ambienti vicini a Merlinge, Marina farebbe ben poco per cattivarsi le simpatie dell'ex re.

l. f.

Con falsi allarmi telefonici

Antifranchisti boicottano il turismo danese in Spagna

(Nostro servizio particolare)

Copenaghen, 25 maggio.

(u. r.) In cinque settimane sono giunte alla direzione dell'aeroporto di Copenaghen quattro telefonate anonime avvertendo che una bomba era stata caricata a bordo di un aereo. Sono prese di mira le linee dirette verso la Spagna e gli autori della telefonata, hanno detto di appartenere ad una organizzazione antifranchista giovanile, che lotta contro il regime di Franco e cerca ora, con ogni mezzo possibile, di dissuadere gli scandinavi a recarsi in Spagna per le ferie.

Fino ad oggi gli allarmi telefonici sono risultati falsi, ma il controllo minuzioso cui sono stati ogni volta sottoposti gli aerei ed i passeggeri ha creato notevoli ritardi, confusione e disagio.

Le organizzazioni giovanili antifasciste scandinave lottano da tempo contro il regime franchista e un mese fa è stata fatta esplodere a Copenaghen, a titolo dimostrativo, una bomba nei pressi dell'ufficio spagnolo del turismo. Una progettata «settimana dell'amicizia» svedese-spagnola, che comprendeva anche una serie di manifestazioni artistiche, è stata annullata dopo che la massima parte degli attori svedesi avevano rifiutato di parteciparvi.

Tre bimbi annegano in mare cercando granchi fra gli scogli

Sono due fratellini di 8 e 6 anni e un amico di 7 - Erano andati a giocare su un molo a Palermo - A sera non tornano a casa - Trovati sinora due corpi

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 25 maggio.

Tre bambini hanno trovato la morte ieri sera a tarda ora nello specchio di mare prospiciente la cala. Mentre giocavano sul molo sono finiti in acqua annegando. I cadaveri di due di essi sono stati recuperati, del corpo del terzo nessuna traccia malgrado le ricerche effettuate da sommozzatori e vigili del fuoco. Le vittime sono i fratelli Salvatore e Giovanni Battista Meldolla di 8 e 6 anni, e Vincenzo Crucillà di 7 anni.

I tre piccoli abitavano nel rione Capo, ad una certa distanza dal mare, ma ieri pomeriggio avevano fatto una lunga passeggiata ed erano stati visti sul molo da alcuni marittimi e, verso le 19, da una guardia di Finanza che li aveva invitati a tornare a casa. Ma essi erano restati a giocare; forse si erano messi a cercare granchi fra gli scogli. Il passatempo era destinato a concludersi tragicamente: si pensa che uno di essi, il più piccolo, sia finito in mare, e che gli altri due più grandicelli abbiano tentato di salvarlo, ma, travolti dalle ondate e sbattuti sugli scogli, siano annegati con lui.

Le famiglie hanno atteso invano il ritorno dei bimbi, poi si sono rivolti alla polizia che ha iniziato le ricerche senza approdare ad alcun risultato.

A notte alta una guardia di Finanza in servizio di perlustrazione sul molo ha scorto il corpo di un bimbo riverso su uno scoglio. Ha dato subito l'allarme e all'alba il cadavere è stato identificato. Si trattava di Vincenzo Crucillà. Le ricerche si concentravano in quella zona. Venivano interessati i vigili del fuoco e una squadra di sommozzatori cominciava a scandagliare lo specchio d'acqua prospiciente la cala. Alle 11 circa un altro cadavere veniva tratto a riva: Salvatore Meldolla. Come Vincenzo Crucillà, era completamente vestito e non presentava tracce di violenza.

Fino a questo momento non si sa nulla del terzo bambino, Giovanni Battista Meldolla. I genitori sperano che, terrorizzato per aver assistito alla morte degli altri due compagni di gioco, si sia nascosto. Ma gli inquirenti sono quasi certi che tutti e tre i piccini sono scomparsi in mare.

f. d.

Studente sedicenne perisce mentre nuota nel fiume

(Dal nostro corrispondente)

Benevento, 25 maggio.

(m. c.) La prima vittima dei bagni è quest'anno lo studente sedicenne Giacomo Carapella, da Molinara, residente a Benevento per ragioni di studio.

Oggi faceva molto caldo e il ragazzo con due compagni si è recato in riva ad un fiume. Dopo essersi tuffato, si è allontanato dalla riva. Ad un tratto gli sono mancate le forze, anche perché non era molto esperto del nuoto. Gli amici non sono riusciti a salvarlo.

VACANZE IN SUD AMERICA

Una combinazione eccezionale, il più interessante e vario dei viaggi!

La Società «Italia» di Navigazione ha organizzato per la prossima estate un meraviglioso itinerario attraverso il continente sudamericano includendovi le più pittoresche località del Brasile, dell'Uruguay e dell'Argentina: Rio de Janeiro, Petropolis, Belo Horizonte, Ouro Preto, Brasilia, Uberaba, San Paolo, Curitiba, Lages, Caxias, Porto Alegre, Mello, Montevideo, Buenos Aires. Il viaggio comprenderà le due traversate atlantiche con le famose motonavi «Giulio Cesare» e «Augustus», il percorso terrestre dalla durata di 26 giorni che sarà compiuto con autopullman gran turismo, i pernottamenti in alberghi di prim'ordine, il vitto. Un'unica prenotazione per l'intero giro garantisce massima comodità, completa assistenza, minore spesa.

Per chiarimenti consultare il proprio agente di viaggio o l'Ufficio dell'«Italia» a Milano in via Cavo Rotto 5, telefoni 860.651, 702.870; a Torino in via Barbaroux 2 angolo piazza Castello, telefoni 519.085, 44.303.

GALLERIA D'ARTE MAROTTA

Corso Vittorio Emanuele 28 - Tel. 44.977

Invita il suo affezionato pubblico di amatori d'arte, collezionisti ed appassionati di antiquariato, alla prossima

VENDITA ALL'ASTA

che si svolgerà nei giorni 29 - 30 - 31 maggio, ore 21 e il 1° giugno, ore 17

Ultima vendita della stagione estiva. Saranno presentati: dipinti dell'800, mobili dell'800 e del 700, fini soprammobili in grande scelta ed una vasta raccolta di tappeti orientali.

ESPOSIZIONE: da giovedì 23 sino a tutto il 28 corr. ad ore 10-12,30; 15-20; 21-23. Direttore d'asta: BERGOGLIO

TOMMASO LANDOLFI

«Una eccezione nelle eccezioni è Landolfi: ha l'aria di essere davvero universale, ha già il tono di essere eterno».

Enrico Emanuelli

RIEN VA

"E tutto il diario ha una sua contagiosa potenza; anche perché la prosa di Landolfi è inventiva, precisa e ricca insieme, libera ma, sotto sotto, perfettamente organizzata".

Guido Piovene

VALLECCHI

SPETTACOLI

Il concorso di St.-Vincent

Stasera la finale delle canzoni per l'Europa

(Dal nostro inviato speciale)

Saint Vincent, 25 maggio.

L'ultima semifinale delle «Canzoni per l'Europa 1963» si è distinta per l'estrema brevità dei testi da cantare. Alla Jugoslavia piace la pioggia, piace «l'immagine» della donna amata dipinta dalle spighe del grano maturo e con l'acqua di un lago, sicché può sempre rivederla nel lago e nel grano. Dalla Jugoslavia apprendiamo pure come è nato il «twist».

La Svezia esalta l'estate perchè trascorsa «con lei», il che rende simpatico anche l'inverno perchè promette l'estate. E «la vita è bella, la vita è mia sorella è un'avventura meravigliosa».

La Francia presenta l'amore come «una primavera timorosa», «una luce attenuata», «il peso del tempo», «una raffica di vento», «l'arcobaleno tra due cuori» e anche «una rovina». Per quest'ultimo fatto, «non parlatemi mai più d'amore».

La giuria ha scelto per il finale di domani: per la Jugoslavia: *Tvoja slika* (La tua immagine) cantata da Betty Jurkovic e *Plavo, Boje, kist I... twista* (Così è nato il twist) cantata da «I quattro M»; per la Svezia: *Nun soliga dag* (Il mio giorno di sole) cantata da Gunnar Vikland e *En Herrskapstrale* (Una ragazza di campagna) con la voce di Towa Carson; per la Francia: *Le souvenir du pont de l'Alma* cantata da Moulcudji e *L'apocalysse* con Joceline Joeya.

Nicola Arigliano, che doveva interpretare per l'Italia *Giuro* di Palomba-Taranto-Lombardi, è dovuto partire per Roma, dov'è impegnato nella trasmissione de «Il parolaio questo sconosciuto». Egli sarà sostituito quasi certamente da Giuseppe Negroni.

a. a.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-713*

Al Nuovo (Stagione Regia): oggi ore 15,30 «La Bohème» di G. Puccini. Direttore Francesco Molinari Pradelli.

Cravesana (A. Avogadro 3): domani la Piccola Ribalta diletti. in «Ciao Paese» di C. Trabucco; martin «La cicogna a fa mai festa».

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle 10 presenta «Risate sul patibolo» di J. Richardson.

Alcione: Rivista F. Pistoni - M. Rizzo. Orario 15-18-21,15.

Fortino: Comp. Riv. 15-18-21,15.

Mafei: «Antologia 1863» Rivista M. Ferrero - Rosanera - M. Giusti: 15-18-21,15

Ippodromo «Federico Tesio»: Corse al galoppo - Premio Royal Mares L. 3.000.000. Premio Castello d'Ayas L. 1.000.000.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42.822): ore 16.30-21 Boccaccio-d'Andri: canta Sergio Gariglio.

Al Nirvana: 16-21 «5 Benedetti».

Apollo Danze: 21 I Corcovados, canta Lina Rame.

Arlecchino: 16-21 L. Caravaglios.

Augusteo Nuova: 16-21 Bonazelli.

Bruno: 16-21 c. Antonio Vasquez.

Castellino: 18.30-21 Ugo Satti.

Cicala Danze: 16-21 Pia Farello.

Fare Danze: 16-21 Piero Fasano.

Fortino: 16-21 Costello «I Cugini».

Gaudio Danze: 16-21 The Jo.

Gay Sala: 16,30-21 Louis Binder.

Gran Mago: 21 Compl. Nino Spano

Hollywood Danze 16-21 I Farsoni

La Fagoda: 16-22 Comp. Carrozzo.

La Perla: 16-21 Valenti-Novaga.

La Serenella: 16-21 orch. Gimelli.

Le Roi: 16-21 comp. Geppe d'Este.

Massaua Danze (p. Massaua): 16 - 21 orch. Loria. c. Giulio Stegani.

Miroglio (Un. Sov. 353): ore 21-24.

Principe: 16-21 «I 5 Toscani».

Moulin Rouge: Attrac. I 5 Kings

Abat-jour, Sacchi 28, t. 41.025: 18-21

Acapulco (c. Moncalieri 145, tel. 663.666) 16-21 Fr. ep. La Siesta.

Bagatelle, Cavaretto 2, t. 678.878

Caprice Whisky (Sacchi 16): 16-21

Holiday, Vinz. 2, t. 511.736: 16-21.

Lido (Mone. 422, t. 687.016): 16-21

Monkey, Crameri 16, t. 41.573: 21-1

Piscina del Sole (Str. S. Mauro, t. 556.883): ore 21 Compl. «I Prinz»

Villa Gay (Moncal. 53): ore 16-21.

Whisky Notte (v. Goito a. v. Pio V tel. 887-563): 21: ab. e fest. 16-21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Ari Ancien (corso Matteotti 40): Alphonse Legros, Seymour Haden

Circolo Artisti (Bogino 9): Mostra postuma V. Cavalieri. Or. 17-19.30

Galleria Galatea (Via 31): Fasselli disegni, acquaforti di Matta

Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Motivi d'arte contemporanea».

La Bussola (v. Po 9): Pittori torinesi: Ramella - Saroni - Ruggeri - Boffantino - Gentini

Museo del Cinema: (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Epstein «L'or des mers» interpr. da pescatori isola Hoodick (Francia 1931-33, ed. originale) e «Les Feux de la mer» realizz. per l'Onu sui guardiani di faro (Francia 1948, edizione originale, minuti 25)

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Dal 12 al 26 maggio
3° Salone di Automobili in miniatura
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE
TAVOLA CALDA
Piazza Carlo Felice ang. corso Vitt. Emanuele (fr. P. Nuova)
Aperto sino alle 3 di notte
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenotazioni
Telef. 40.006 - 40.408 - 516.863

LE CASCINE
Stupinigi - telef. 358-181
RISTORANTE
LE CASCINE
ORCH. ALBERT BOYS
Il M° MASUTTI all'Organo Hammond

TROCADERO
Via A. Doria 8 - telef. 553.771
Ore 16 - 21 Successo del Compl.
ROMANO

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e 21
GINO PAOLI
Martedì
FINALE CANTAUTORI

CASTELLINO DANZE
Grande successo del Complesso
UGO SATTI
Canta WALTER BORGO
Ore 16,30 the - Il tradizionale

LA PERLA DANZE
Ore 16 matinée - Ore 21
Serata in onore dell'orchestra
VALENTI-NOVAGA

LE ROI DANCING
Ore 16 - 21 Trattenimenti
Giovedì 30 Inaugurazione
Blechenduait Lutrario

HOLLYWOOD Roof Garden
Ore 16-21: «Il locale di classe»
I FARAONI
Se piove salone coperto

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 trattenimenti con
I 5 TOSCANI
un complesso di classe
Direzione M° Nino Emilio

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 520.416
Ore 16 THE DANZANTE
Ore 21
SERATA D'ADDIO

SAN GIORGIO
Al Valentino - Te[illegible] 682-131
Ristorante pranzi [illegible]rimenti
Alle «Terrazza del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Roby Rieda»

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 44.870
TERZO FARISELLI
e il suo complesso
DUO ALLAN-SHILLA

ECHI SPETTACOLI

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 Trattenimenti con
GEMELLI - DELI - ZELLI

NUOVO FORTINO DANZE
16 - 21 Strepitoso successo di
GINO COSTELLO E I CUGINI
della Rai-TV e Dischi Cetra

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Budda» (L'invincibile) supertechnirama, technicolor; regia di K. Misumi.

Astor: «La mano sul fucile». **Corso**: «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. de Havilland, tech, Or. 13-17-21,10.

Cristallo: «Quando torna l'inverno» Jean Gabin, J. P. Belmondo.

Doria: «Le strane licenze del caporale Dupont» di Jean Renoir, con Jean Pierre Cassel.

Ideal: «Il traditore di Fort Alamo» Glenn Ford, J. Adams, techn.

Lux: «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, Joan Crawford.

Nazionale: «Fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift, J. Dru.

Reposi: «Il segno di Zorro» Sean Flynn, D. Mela, M. Petri, anim.

Romano: «Orizzonti di gloria» K. Douglas, Ralph Meaker, Menjou.

Vittoria: «Mondo infame» di R. B. Montero, eastmanc. stereoramà

Ariston: «Una storia moderna» (L'ape regina), Tognazzi, Viady.

Arlecchino: «Una fidanzata per papà» G. Ford, Jones, pan, metr.

Augustus: «Il diavolo» con Alberto Sordi.

Capitol: «L'attico» D. Rocca, T. Millan, C. Leroy, W. Chiari.

Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Beymer, scope, technicolor. Orario 14, 16,40, 19,20, 22,10.

Torino: «Johnny Concho il pistolero» con Frank Sinatra, Ap. 14.

Alexandra: «L'inesorabile detective» Eddie Constantine, cinemasc.

Faro: «L'inesorabile detective» Eddie Constantine, cinemascope.

Fiamma: «Copacabana Palace» sc. tech. Walter Chiari, Sylva Koscina, M. Demongeot, P. Ferrari.

Hollywood: «Il giorno più lungo» Burt Lancaster, R. Mitchum, M. Ferrer. Ultimo spettac. ore 21,30

Mafei: «Antologia 1863» Riv. Ferrero-Rosanera-Giusti 15-18-21,15. Film: Appuntamento a Isabia, tec. **Massimo**: «La spada del Cid» tec. sc. Chantal Deberg, Rolland Carey

Orfeo: «Il giorno più lungo» B. Lancaster, R. Mitchum, M. Ferrer. Orario 14,30-18-21,30.

Principe: «Il giorno più lungo» B. Lancaster, R. Mitchum, Ferrer. Ultimo spettacolo ore 21,30.

Statuto: «La spada del Cid» tech. scope. Chantal Deberg, R. Carey.

Adriano: «Promontorio della paura» Gregory Peck, R. Mitchum.

Alcione: «I mongoli» techn. Riv. F. Pistoni-M. [illegible] 15-18-21,15.

Alpi: «I motorizzati» Manfredi, Tognazzi, Valeri, Walter Chiari.

La Perla: «30 chili di guai» tech. Tony Curtis, Suzanne Pleshette

Regina: «Capitano di ferro». Prima visione per Torino.

Asti: «Diciottenni al sole» con Catherine Spaak. Apertura ore 14.

Cratasanna: «La valle dei molcani» sc. tec. R. Scott. Ap. 14.30.

Milano: «Maciste contro i mostri» e «Gli insaziabili».

Olimpia: «Nasce Hood della contea nera» technicolor.

Po: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin.

P. Nuova: «Resurrezione» e «L'ultimo ribelle».

S. Felice: «I lancieri neri» sc. tec. M. Ferrer, Y. Furneaux. Ap. 14,30.

Esperia: «I don Giovanni della Costa Azzurra» tech. scope. Daniela Rocca, Gabriele Ferzetti.

Giardino: «Il visone sulla pelle» tec. sc. Doris Day, Cary Grant.

Madonna Rose: «Nefertite regina del Nilo» J. Crain, Purdom, tech.

Marmori: «Tarzan in India» tec.

S. Rita (t. 225.056): «Ercole al centro della terra» tec. R. Park.

Vinaglio: «L'urlo della battaglia» Jeff Chandler, scope, technicolor.

Azuido: «La strada a spirale» R. Hudson, B. Ives, Rowlands, tec.

Eliseo: Anno 79 distruzione di Ercolano» technic., Harris Lane.

Fréjus: «Ursus e la ragazza tartara» scope, technic. Chelo Alonso.

Nuovo: «Prigioniera isola del diavolo» technic, scope, Guy Madison.

Orario: «Kit Carson».

S. Paolo: «Il comandante del Flying Moon» tec. sc. R. Hudson

Artisti: «La guerra del bottoni». Premio Jean Vigo 1963.

Belgio: «La mia terra» technicolor Rock Hudson.

Corallo: «La giumenta verde» col. Bourvil, Sandra Milo. Vietato 18.

Eridano: «La guerra dei bottoni». Premio Jean Vigo 1962.

La Sala: «Spartacus» scope, tech. K. Douglas, J. Simmons, T. Curtis, L. Olivier e C. Laughton. Orario spett.: 14,45-18,15-21,45.

Oropa: «Le 3 spade di Zorro» tec. S. Giulia: «Giulietta e Romanoff» col. S. Dee, Gavin, Ustinov. Ap. 15

V. Veneto: «Zorro il vendicatore» Frank Latimore, technic, scope.

Astra: Anno 79 distruzione Ercolano, tech. Harris, Lane, Taylor.

Baraldi: «Vincitori e vinti» Spencer Tracy, Lancaster, Dietrich. Orario spettacoli 15-18,25-21,50.

Elba: «Ritorno a Peyton Place» tech. Carol Linley, J. Chandler.

Esedra: «La famiglia Trapp e-ti»

Massaua: «Hatari» tech. John Wayne, Elsa Martinelli.

Odeon: «La monaca di Monza» Gabriele Ferzetti, G. Ralli.

Star: «I fucilieri del Bengala» techn. Rock Hudson, A. Dahl.

Adua: «Capitano mari del Sud» R. Hudson e Var. 14,30-17-21,30.

Aurora: «I forzati del piacere», techn. M. Lane. M. Saad, col.

Barca: «Il più grande spettacolo del mondo» C. Heston, techn.

Brescia: «2 samurai per 100 geishes F. Franchi, C. Ingrassia.

Chatillon: «Viva l'Italia» colori Renzo Ricci, Paolo Stoppa.

Edelweiss: «Il ritorno di Texas John» Tom Tyron, technicolor.

Eri-Dan Tromb, Fra Diavolo, tec.

Falchera: «Dominatore dei 7 mari» Rod Taylor, sc. tech.

Fertilia: «Dominatore dei 7 mari». Comp. Riviste 15-18-21,15.

Lanteri: «Tutti a casa» A. Sordi.

Maier: «Una sposa per due» col. Sandra Dee, E. Darin, M. Presle.

Nord: «Il giustiziere del mare» sc. tec. R. Harrison, M. Mercier.

Palermo: «Amore scritto sul vento» col. S. Montiel, A. Fenaro.

S. Gaetano: «Lettera a Lincoln», col., e «Eroi del Pacifico».

Sociale: «Le 3 spade di Zorro».

Zenit: «L'idolo delle donne» technicolor con Jerry Lewis.

Sacutti: «Sotto 10 bandiere» Van Heflin, M. Demongeot.

Cabiria: «Le dolci notti (Striptease da tutto il mondo)» tech. sc.

Colosseo: «20 chili di guai» Tony Curtis, S. Fleshatte, technicolor.

Continental: «Le ore dell'amore» Ugo Tognazzi, E. Riva, sc.

Flora (c. Moncalieri 241): «I due nemici» tech. sc. A. Sordi, Niven.

Italia: «Cronaca familiare» M. Mastroianni, V. Ciangottini.

Moderno: «Le vie segrete» R. Widmark e «Hollywood o morte» tec.

Nizza: «Cavalcarono insieme».

Piemonte: «Ti-Kayo e il suo mascalzone» technicolor, cinemascope

S. Carlo (Nizza 56): «Robin Hood e i pirati» tech. sc. Apertura 15.

S. Carlo: «La principessa del Nilo» D. Paget, M. Rennie, tech.

Spezia: «I briganti italiani» Vittorio Gassman, Schiaffino, Bergmine

Diana: «La guerra dei bottoni»

Fiora: «Duello nella Sila».

Roma: «La donna nel mondo» di Gualtiero Jacopetti, technicolor

Umbria: «Ultimo ribelle» Tompson, col. e «Dinosaurus» techn.

Alba: «Marte dio della guerra». Roger Browne, J. Lane, technic.

Ambra: «Torna a settembre» R. Hudson, G. Lollobrigida, techn

Apollo: «Anno 70 distruzione Ercolano» tech. B. Harris, M. Lane.

Cafasse: «La monaca di Monza».

Edera: «Il duca nero» tech. Gordon Mitchell, Gloria Milland.

Luce: «Gloria cinese» W. Holden, C. Webb, F. Nuyen, sc. col.

Lucento: «Exodus» Paul Newman, S. Mineo, tech. sc. 14-17,30-21,30.

Lutraria: «Diciottenni al sole», Catherine Spaak, scope, technic.

Marmolde: «Drakut il vendicatore» sc. col. Nelsan e «Guerra privata su Benson» col. Heston, Adams.

Sansovino (v. Sansovino ang. c. Toscane) Maciste all'inferno, tec.

Splendor: «Avventure di un giovane» P. Newman, C. Calvet, techn.

Ridotani E.N.A.L. — Ippodromo Stupinigi (biglietti ridotti alla cassa dell'ippodromo). - Juventus-Spal (distinti centrali ridotti e biglietti normali all'Enal).

OGGI A TORINO
2 TRIONFALI SUCCESSI
al NAZIONALE
Il più travolgente western di tutti i tempi
JOHN WAYNE MONTGOMERY CLIFT JOAN DRU
FIUME ROSSO
HOWARD HAWKS

al ROMANO
Il film ancora proibito in 46 nazioni
KIRK DOUGLAS
ORIZZONTI DI GLORIA
METRO GOLDWYN MAYER MENJOU

REPOSI
Titanus
GEAN FLYNN
IL SEGNO DI ZORRO
EASTMANCOLOR CINEMASCOPE

TRIONFA ALL'**AMBROSIO**
uno dei film più spettacolari che mai siano stati realizzati: una folla imponente di comparse, donne bellissime e conturbanti, ricostruzioni ciclopiche, migliaia di cavalli, decine di giganteschi elefanti, voragini di fuoco per il sacrificio delle vergini, misteriosi riti di magia, e soprattutto lotte cruente e temerarie!!!
L'INVINCIBILE
BUDDA
SUPER TECHNIRAMA - 70 TECHNICOLOR
Un grande film, uno spettacolo di assoluta eccezione!
Malgrado la lunghezza dei film prezzi d'ingresso normali
Le musiche del film sono incise su dischi Mexri con l'orchestra Gianni Fallabrino

al CRISTALLO *GAIO... DIVERTENTE... SPASSOSO!*
Due interpreti di eccezione per un film eccezionale
Metro Goldwyn Mayer presenta
JEAN GABIN
JEAN PAUL BELMONDO
QUANDO TORNA L'INVERNO
un film di HENRI VERNEUIL

DORIA: Grande successo
UN FILM VERAMENTE DIVERTENTE!
LE STRANE LICENZE DEL CAPORALE DUPONT
JEAN RENOIR

VITTORIA
OGGI
Stupende indimenticabili immagini assolutamente inedite nel film
MONDO INFAME
che vi rivela realtà raccapriccianti mai apparse sullo schermo
Non è adatto alle persone impressionabili
TEHCNICOLOR - STEREORAMA

ARLECCHINO STRAORDINARIO SUCCESSO
DEL CAPOLAVORO «METRO GOLDWYN MAYER»
UNA FIDANZATA PER PAPÀ
Glenn FORD
Shirley JONES
STELLA STEVENS - DINA MERRILL
Diretto da Vincente Minnelli
Panavision - Metrocolor

TRIONFA AL SUPERCINEMA **FIAMMA** C. TRAPANI 57 TEL. 572.057
LO SPETTACOLO DEGLI SPETTACOLI
IL FILM DI CLASSE PER UN PUBBLICO DI CLASSE
COPACABANA PALACE
DYALISCOPE - TECHNIBOLOR
Walter CHIARI - Sylva KOSCINA - M. DEMONGEOT
Gloria PAUL - Paolo FERRARI

al CORSO
LA «METRO GOLDWYN MAYER» PRESENTA
IL CAPOLAVORO DI TUTTI I TEMPI!
VIA COL VENTO
CLARK GABLE - VIVIEN LEIGH
LESLIE HOWARD - OLIVIA de HAVILLAND
in TECHNICOLOR
Spettacoli continuati con inizio ore 13 - 17 e 21,15
PREZZI NORMALI

LUX
ECCEZIONALE SUCCESSO di critica e di pubblico
CHE FINE HA FATTO BABY JANE?
Bette Davis e Joan Crawford

COMUNICATO
La Paramount Film si è accordata con la **GIAO**, Gestione Cinema, per presentare la nuova edizione del film
DIVORZIO ALL'ITALIANA
il grande successo comico per la regia di **P. GERMI** con **MARCELLO MASTROIANNI** e **DANIELA ROCCA**. A giorni verrà reso noto il nome del cinema che proietterà il film.

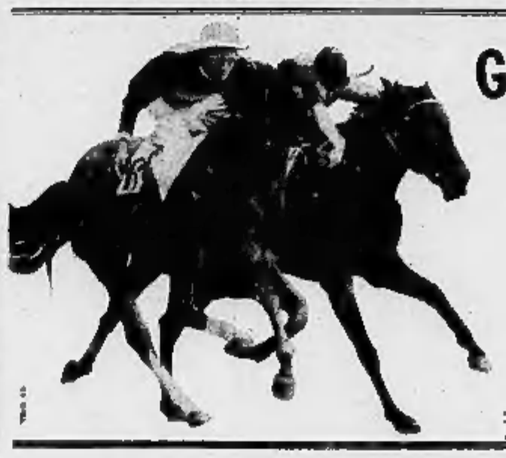
TRIONFA AL CINEMA
IDEAL
GLENN FORD JULIA ADAMS CHILL WILLS
IL TRADITORE DI FORT ALAMO
TECHNICOLOR

OGGI CINEMA TEATRO
MASSAUA
P. Massaua - Tel. 596.[illegible]
JOHN WAYNE
HATARI!
HOWARD HAWKS
TECHNICOLOR

ALL'AUGUSTUS
DUE ORE di irresistibile comicità, con
ALBERTO SORDI
in
IL DIAVOLO

Eliseo - Astra - Apollo
A COLORI IN TOTALSCOPE
LA PIU' SPAVENTOSA TRAGEDIA DELLA STORIA
Anno 79
la distruzione di Ercolano
SUSAN PAGET - MARA LANE - BRAD HARRIS

METROPOL
Via Principe Tommaso, 6
CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO
WEST SIDE STORY
IL FILM DEI 10 OSCAR



GALOPPO A VINOVO
Ippodromo Federico Tesio
OGGI
Premio
ROYAL MARES
L. 3.000.000
la tradizionale corsa per cavalli intitolata alla Fabbrici Reali da cui discendono i partecipanti
Inizio delle corse ore 15,30 - Servizio speciale di pullmann dell'ATM in partenza da Porta Nuova (capolinea dell'1) ogni 10 minuti a partire dalle 14,15
la fortuna vi attende all'ippodromo

Vedere in 5ª pagina la cronaca televisiva

gola per incassare laggiù fior di quattrini evocando la figura e la vita del mitico essere alla cui dottrina si prostrano tuttora centinaia di milioni di fedeli in tutta l'Asia.

Il pubblico nostro, che di storia delle religioni ha una conoscenza in genere sommaria, nel film odierno più che la vicenda del mistico campione di una grande riforma religiosa, dell'uomo adorato e divinizzato poi da immense folle, vedrà con innegabile curiosità ciò che nel film è spettacolare: e sovente lo è in maniera del tutto hollywoodiana, e con in più un alone di favola genuinamente orientale che nemmeno alle platee occidentali dispiacerà. E nella fa-

— *SULLO SCHERMO* —

«Budda»: colossal giapponese

«La mano sul fucile»: partigiani contro fascisti

(Ambrosio) — *Il technicolor per schermo gigante* Budda *mostra l'altro aspetto del cinema giapponese, quello che non si vede ai festival, che non si avvale di insigni registi tipo Kurosawa, Kobayashi, Ichikawa, ma viceversa bada ad appagare i gusti delle masse, con opere commerciali fabbricate per la cassetta. Appartengono, tali opere, a un repertorio particolarmente studiato per conquistare il mercato asiatico, e questo* Budda, *diretto con effettoni alla Cecil De Mille da Kenji Misumi, ha le carte perfettamente in re-*

vola c'è di tutto, dalle streghe cattivo alla madre folle, al principe cieco che riavrà la vista e riconquisterà il potere mentre i malvagi saranno apocalitticamente puniti.

* *

(Astor) — *Con* La mano sul fucile *il giovane regista Luigi Turolo ha tentato di analizzare gli stati d'animo dei partigiani e dei militi fascisti della «San Marco», a fronte a fronte nel periodo della Resistenza. Il film derivatone è tuttavia modesto, verboso oppure retorico, lento sempre e all'epilogo addirittura immobile: due giovani dell'una e dell'altra parte sono portati ad incontrarsi in campo aperto, ma né l'uno né l'altro hanno il coraggio in qual punto di sparare e, affamati entrambi, attingono insieme ai rifornimenti paracadutati dagli americani nella notte. C'era da cavarne una bella scena, se il regista avesse saputo, specie in quel momento che poteva essere supremo, scavare nelle coscienze e avere a disposizione attori di maschera più densa: così è sollanto una sequenza trascinata prolissamente, senza un'illuminazione intima, uno scatto realmente sentito, un senso di comunicativa verità.*

Teatro Nuovo — Oggi alle ore 16,30, per la Stagione lirica del Regio, ultima di «La Bohème». Direttore Molinari Pradelli, regista Picchiato. Interpreti: Di Stefano, Muzzini, Vinco, Sighele, Meneguzzer

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica ha conferito al signor Piero Lungo, titolare della cartoleria Arca di Imperia, l'onorificenza di «Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana».

Per questo pubblico riconoscimento, che viene a premiare l'operosità dell'insignito nel settore commerciale, gli amici esprimono al neo-Cavaliere le più vive congratulazioni.

Viaggi in autopullman

Santuario di Oropa. Visita ai Castelli Valdostani, Novara-Lugano - Cadenabbia, Montreux - Ginevra. Servizi giornalieri da Torino. Inform. prenotazioni: Sadem-Savet, B. Bucasi e Agenzie Viaggio.

Telesoccorso

Chiamate 80.466. Entro poche ore dalla richiesta tecnici specializzati accorreranno al Vostro domicilio per la riparazione di qualsiasi televisore. Preventivi gratuiti. Impianti per il 2° Canale su qualsiasi apparecchio a sole L. 12.000. Approfittate di questa occasione per ricevere subito il 3° Programma T.V.

Meritato 1° Premio

Il Ristorante Tre Re di Chieri del signor Paula ha vinto la cena del 1° premio alla Sagra degli Asparagi di Santena.

Frigoriferi a 59.500 lire

Al Centro di vendita «db» discount 1 piano di via dei Mille 6, a Torino, si acquista un frigorifero di marca, da 160 litri, per sole 59.500 lire. Ciò è possibile in quanto i Centri di vendita «db» discount hanno spese generali ridotte al minimo, acquistano direttamente in fabbrica, hanno minori costi di gestione, vendono esclusivamente in contanti.

Nuovo ristorante

Nell'ex Rotonda al Valentino (Pal. Esposizioni) è stato aperto con nuova gestione (Giovanni e Remigio) il Ristorante «Gran Giardino del Parco», corso M. d'Azeglio 12, tel. 652.690.

Camicie che non si stirano

Non dovete spendere 5500 lire per le camicie Terital colume. A sole L. 3950, complete di ricambi, potete acquistarle in via Garibaldi 6 da Migliardi.

Facilissimo vendere

difficile riparare bene, rivolgetevi a Bricco, c. Vittorio 66 che vende elettrodomestici, cucine, radio tv, stufe a Kerosene, aspirapolvere, cambia, rateizza senza aumenti e ne sarete soddisfatti.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 8 (cortile), vendita eccezionale camera letto da 99.000 alle poliester 368.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Ai grandi magazzini Fert

piazza Adriano 15. Abito uomo pura lana pettinata tinta e disegni moda. Confezioni L. 24.900. A rate: L. 2000 anticipo e 12 rate da L. 2000.

Tappezzerie in corte

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un assortimento assortimento ai prezzi più convenienti.

Scienze occulte

Myriam, Chiaroveggente, Cartomante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. Attestati. Anche per corrispondenza. On parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,15: **La tv degli agricoltori.**
10 —: **Santa Messa**, da Lourdes
15,45: **Giro d'Italia**: fasi conclusive della ottava tappa Rivolo Terme-Salsomaggiore Terme; «Processo alla tappa» a cura di Sergio Zavoli. Al termine: **Montecarlo**, fasi conclusive del Gran Premio automobilistico.
18 —: **Per i ragazzi**: a) Tutti in pista, spettacolo di attrazioni; b) Il cerbiatto, documentario.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,10: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Papà Grandet»**, libera riduzione in due puntate dal romanzo «Eugénie Grandet», di Balzac. Prima puntata. Interpreti principali: Aldo Silvani, Tina Lattanzi, Mario Valdemarin, Paolo Modugno, Renzo Palmer, Giusi Raspani Dandolo, Franco Sportelli, Nino Pavese. Regia di Alessandro Brissoni. Felice Grandet, ex bottaio, è riuscito a diventare ricco attraverso una serie di indovinate speculazioni, e difende la sua ricchezza con una avarizia feroce. Grandet ha una sola figlia, Eugenia, che viene considerata la prima ereditiera della città; e le due grandi famiglie borghesi dei Cruchots e dei Grassins vorrebbero farle sposare uno dei loro figli. Ma la sera del compleanno di Eugenia, durante una festa in casa Grandet, giunge da Parigi il cugino Carlo, figlio di un fratello del vecchio avaro. Da una lettera, che ha dovuto recapitare allo zio, il giovane apprende che suo padre si è ucciso, per un dissesto. Nei pochi giorni che egli passa in casa Grandet, il giovane riesce a destare l'amore di Eugenia.
22,40: **«Canzoni per l'Europa»** da Saint Vincent. Serata finale. Presentano Nunzio Filogamo e Olga Fagnano.
23,55: **La domenica sportiva.** Al termine: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **«Erano tutti miei figli»**, dramma in tre atti di Arthur Miller. Interpreti principali: Salvo Randone, Evi Maltagliati, Alberto Lupo, Lucilla Morlacchi, Raoul Grassilli.
20,25: **Rotocalchi in poltrona.**
21,05: **Telegiornale.**
21,15: **Musica Hotel**: varietà musicale su testi di Dino Verde, coreografie di Jody Excell, orchestra diretta da Ezio Morricone.
22,20: **Lo sport**: a) Risultati e notizie; b) Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; c) Giro d'Italia: processo alla tappa.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,20: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: S. Messa; 10,15: Spiegazione del Vangelo; 11: Giro d'Italia; 11,25: Casa [illegible]: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,15: Giro d'Italia; 13,30: La borsa dei motivi; 13,55: Giro d'Italia; 14: Musica sinfonica; 14,30: Musica all'aria aperta; 15: Giornale radio; 16,30: Fantasia musicale; 17: Secondo tempo di una partita di calcio di serie «A»; 15: Concerto sinfonico, diretto da M. Pradella; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale radio - Giro d'Italia; 20,30: «Dominique», romanzo di E. Fromentin; 21,05: Radiocruciverba; 22,15: Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore K 428; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,35: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: E' primavera; 11,30: Radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

13: Il signore della [illegible] presenta; 13,30: Giornale radio - Don Chisciotte; 14,30: Voci dal mondo; 15,15: Il [illegible]; 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia; 17,15: Musica e sport. Nel corso del programma: «Premio Presidente della Repubblica» di ippica; 18,30: Giornale radio; 18,35: La radiosquadra; 19: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Parata d'orchestre; 22,30: Giornale radio; 22,40: Saint Vincent: Canzoni per l'Europa, serata finale.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: Musiche di A. Vivaldi; 17,45: «La ballata della vita sepolta», di R. Hagelstange; 18: Musiche di P. Boulez; 18,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di C. Debussy; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Musiche di B. Martinu; 22,15: «La via di Colono», di E. Morgan Forster; 22,45: La musica, oggi

Si affermano i motivi di fiducia e d'inquietudine

Quanti tedeschi restano nazisti?

Non mancano, soprattutto a Berlino, i segni di piena distacco e condanna del passato - Ma si vendono bene i dischi con la voce di Hitler, le leghe nazionaliste e paramilitari sono potenti, alti funzionari nazisti occupano posti di responsabilità - L'estrema destra non rappresenta, tuttavia, un reale pericolo; è più insidioso un patriottico vittimismo, che vede ovunque «nemici della Germania»

(Dal nostro inviato speciale)
Berlino Ovest, maggio.

Ventisettemila visitatori in tre settimane alla nuova Sinagoga di Berlino Ovest, dove s'è appena chiusa la mostra sull'insurrezione e la strage del ghetto di Varsavia. Centinaia di persone, ogni sera, alle discussioni di varia cultura che si tengono presso questo centro ebraico, divenuto quasi un polo morale della città. A pochi passi, sulla Kurfürstendamm, la migliore libreria berlinese ricorda ai passanti le prime violenze naziste alla cultura che non si appagasse di «libertà interiore» e anche solo affacciasse il mondo pratico. Sono esposte nuovissime edizioni di tutte le opere che trent'anni fa, nel maggio 1933, furono date alle fiamme sulla Unter Den Linden: da Thomas e Heinrich Mann a Freud, Zweig, Tucholsky, Werfel, Döblin, Remarque. Le impiegate del libraio Schoeller hanno illustrato la mostra con le fotografie di quella caccia alle streghe letteraria e con un manifesto a mano, sul quale sono stati ricopiati alcuni versi di Heine: «dovunque si bruciano i libri, presto si bruciano anche gli uomini».

Berlino è la città tedesca nella quale più forte, a ogni passo, appare la riscossa della cultura liberale nel senso crociano, e più remota ogni volontà di potenza germanica, nonostante le sudate emotive suscitate da quell'emblema dell'irrazionale che è il «muro». Volevo conoscere alcuni ambienti «revanscisti», di quelli che secondo le *Izvestia* avrebbero grande influenza a Berlino Ovest. Ma tutti, berlinesi e inglesi e americani, smentiscono che tali circoli esistano nella ex capitale.

Dunque a Berlino non c'è neonazismo, non sarebbe tollerato. Si può capire che sia così: la società, la cultura berlinesi furono già le mete dociili al *Kronprinzig* e inoltre oggi la città è troppo esposta. Chi terrebbe in conto nella sorte generale una popolazione, in cui avessero voce i nazisti?

Meno semplice appare la condizione dell'intera Germania federale, dove si mescolano tuttora indizi di sopravvivenza nazista (almeno sotto forma, per così dire, di riflessi condizionati) e documenti di chiara e vigorosa reazione al nazismo. Non so come si possa ricavare da questo sviluppo un'interpretazione assoluta della Germania di oggi. I fatti medesimi sono contraddittori. Chi voglia scegliere una tesi apoditticà non ha che da scegliere, nelle biblioteche o fra gli archivi dei giornali, alcuni gruppi di schede: ma dove scartarne altri.

C'è una documentazione ottimistica, anche di fresca data. Non resta che citarne alcuni esempi, da confrontare poi con i fatti che la contraddicono. In questi giorni s'è annunciato che è in corso a Francoforte l'istruttoria del processo contro il capo-campo di Auschwitz-Birkenau e ventitré aguzzini e medici corresponsabili della morte di due milioni di persone fra il 1940 e il '45. Sarà il più grande processo antinazista dopo quello di Norimberga e quello israeliano contro Eichmann. Un processo di tedeschi contro tedeschi, al quale verranno chiamati 3000 testimoni (solo 250 stranieri). Fine d'ogni omertà, penitenza nazionale?

Dalle statistiche risulta che i lettori tedeschi hanno comprato finora 750 mila copie del *Diario di Anna Frank*, edizioni tascabili Fisher. Tutti ricordano il trauma che produsse il *Diario* recitato a teatro: intere platee avvilite e piangenti. La società, in blocco, ha ripudiato il razzismo? Di sa che numerosi ebrei, già in esilio, fanno ritorno in Germania: alcuni persino da Israele. Si parla di una diffusione vastissima delle opere di scrittori come Kurt Tucholsky (assai più popolari oggi che all'epoca di Weimar) o Walter Hofer, storico del Terzo Reich. La bibliografia rassicurante è copiosa, così come innumerevoli sono i titoli dei film espliciti sul nazismo, a cominciare da *Gli assassini sono fra noi* di Wolfgang Staudte.

Poi c'è la documentazione contraria. Si vendono anche moltissimi dischi con la voce di Hitler; forse, com'è stato detto, «per una specie di curiosità retrospettiva, il bisogno di analizzare le sensazioni prodotte da quel discorso». Ma vi è di peggio: anzitutto lo scandaloso vicenda delle pensioni e indennità concesse agli ex nazisti (persino alle SS, a qualche Gauleiter e a uomini come Ernst Lautz, già pubblico accusatore dei tribunali speciali di Berlino). John Dornberg, un ebreo già espatriato dopo l'infame «notte dei cristalli», ha raccolto nel saggio *Germania schizofrenica* una lunga serie di episodi allarmanti.

E vi è inoltre l'intimità tedesca, a dir poco sospetta, col panarabismo antisemitico di Nasser: il potere dei rifugiati nazisti, l'assistenza tecnico-missilistica nella quale sono coinvolte nei grandi industrie della Germania Federale (lo *Spiegel* del 8 maggio ha precisato i dettagli di questo grande «affare»). Ammettiamo pure che le industrie compromesse perseguano solo scopi di profitto e non siano influenzate da mediatori nazisti: risulta comunque non rassicurato e pauroso cinismo. La repubblica di Bonn non può ignorare che la riparazione delle stragi antisemitiche non si estingue col versamento di 3 miliardi e mezzo di marchi allo Stato d'Israele, e non si concilia con la fornitura di missili al Cairo.

Simili episodi non aiutano a dissipare i sospetti sulla Germania, mentre tutti ricordano scandalizzarsi l'ondata di avvisticbe del '59, quando furono denunciati in un mese 685 fatti di revivalismo razzista. E infine c'è il pullulare di associazioni paramilitari, irredentistiche, o delle così dette «vittime della denazificazione»; l'attività di quei gruppi studenteschi di estrema destra, che secondo l'inchiesta di Thomas Gnielka sulla *Frankfurter Rundschau* avrebbero raccolto parecchie migliaia di aderenti.

Quest'ultimo fenomeno, beninteso, non è esclusivo della Germania; il neofascismo è non meno diffuso in Italia, così come è parallela una certa reticenza dei testi scolastici tedeschi e italiani in materia di storia degli ultimi trent'anni. Del pari è comune la sopravvivenza di personaggi legati al passato in taluni circoli dell'alta burocrazia statale di Bonn e di Roma, anche se chiunque vorrà concedere che il nazismo fu, nei suoi delitti, un po' diverso dal fascismo italiano.

Ma il fenomeno più equivoco della Germania d'oggi appare piuttosto un diffuso e pericoloso vittimismo sotto spoglie di patriottismo. Heinz Abosch ha descritto nel suo libro *Germania miracolo* l'irritazione che provano spesso i tedeschi nel vedere commemorata ad ogni passo, nell'Europa intera, le vittime del nazismo: «E' incredibile! Fermarsi tutte le volte e dire che in quel luogo i tedeschi hanno fucilato della gente!». Non si riesce più a conciliare fra loro le disparate reazioni tedesche agli effetti del nazismo e della guerra. Non hanno i tedeschi sotto mano 750 mila copie del *Diario di Anna Frank*? Non hanno misurato che cosa avvenne dal '40 al '45? Si pensi alla polemica di un settimanale come *Stern* contro il film italiano sulle quattro giornate di Napoli, al costume di giudicare comunista chiunque guardi con apprensione ai fermenti della Germania; oppure a certi segni di risentimento astioso e piuttosto immotivato contro un libro come *Ascesa e caduta del Terzo Reich* di William Shirer, *best-seller* nel mondo anglosassone.

Stupisce l'inclinazione fissa di alcuni circoli tedeschi a vedere macchinazioni di «nemici della Germania». Il 13 agosto 1961, quando i comunisti innalzarono il muro fra le due Berlino, la *Bild Zeitung* (tre milioni di copie) pubblicò il seguente titolo a tutta la pagina: «L'occidente sta a guardare!». Persino una rivista come il *Rheinischer Merkur* è giunta a scrivere di una «lega mondiale dei nemici della Germania», a cominciare da Kruscev fino a quelli che in Inghilterra sono gelosi della nostra economia e agli intellettuali di sinistra in America».

Nelle condizioni della Germania, divisa in due per cause obiettive e forse irreparabili a breve termine, suscettibile negli anni prossimi di forti sussulti emotivi, è forse questo il dato più insidioso, anche perché, anche al cospetto di alcuni nuovi segni rassicuranti, non ci si sente del tutto tranquilli, senza essere per questo «nemici della Germania». Ed anche perché, nello stesso tempo, appare un errore contribuire sotto qualsiasi forma al mito di un'ostilità generale verso i tedeschi, incapace di ogni distinzione e incline solo a giudizi sommari.

Può darsi, come ebbe a dire il vescovo cattolico di Limburg, Walter Kampfe, che il popolo tedesco non abbia del tutto «esorcizzato spiritualmente il nazismo» o che la Germania versi in uno stato d'animo confuso, di transizione, come sostiene lo scrittore Dornberg. Ma è un quadro a macchie bianche e macchie scure, da scrutare ancora per lungo tempo.

Alberto Ronchey

Rita Pavone turista a Pisa

La giovanissima cantante di musica leggera fotografata in disinvolto atteggiamento mentre visita la famosa Torre pendente (Telefoto «Associated Press»)

Nel suo ritiro prega di continuo per la pace nel mondo

Il Papa si nutre solo di cibi liquidi e rimane a letto quasi tutto il giorno

Negli ambienti vaticani si dice che le sue condizioni migliorano - Tuttavia la sua prostrazione fisica continua a preoccupare - I coagulanti sempre meno efficaci per fermare le emorragie

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 25 maggio.

Il Papa è continuamente assorto nella preghiera. Dicono i pochi che hanno occasione di avvicinarlo durante questo inizio della novena in preparazione alla Pentecoste che Giovanni XXIII prega fervorosamente, facendo scorrere tra le dita la corona del rosario decine di volte: per l'unione dei cristiani, per la pace, per tutti i popoli e le categorie sociali. Stamane ha celebrato la Messa e successivamente ha ricevuto per la durata di un'ora circa il segretario di Stato cardinale Amleto Cicognani per esaminare con lui, è stato detto, «alcune questioni urgenti».

Giovanni XXIII è costretto a rimanere a letto buona parte del giorno in conseguenza del suo stato di prostrazione fisica. Di rado riesce ad alzarsi e a muovere qualche passo per il suo appartamento. Oramai egli può nutrirsi ingerendo soltanto cibi liquidi. I coagulanti risultano sempre meno efficaci a fermare le emorragie, e si rende necessario ricorrere a trasfusioni di sangue.

Il Pontefice è assistito continuamente da mons. Capovilla, dal prof. Mazzoni, che sta giorno e notte nel palazzo apostolico e da un infermiere.

Questa sera L'Osservatore Romano *dedica l'intera terza pagina alla risonanza che l'enciclica «Pacem in terris» ha avuto in organismi internazionali e tra i popoli. Per il valore del documento, dopo le varie filazioni che sono state fatte settimane addietro, si sono apprese oggi con esultanza la data in cui Giovanni XXIII ne intraprese la formulazione e la data in cui fu compiuta. In appendice ad un opuscolo dovuto al segretario particolare del Papa, mons. Loris Capovilla, dal titolo «Appunti per una cronologia di Giovanni XXIII», è apparsa la riproduzione fotografica della copertina del testo latino della enciclica in possesso del Pontefice stesso. Giovanni XXIII di suo pugno, a penna, vi ha scritto: «Opus inceptum 7 - I - 1963 expletum 11 - IV - 1963. Jo. XXIII». Per la compilazione del fondamentale documento sono pertanto occorsi tre mesi e quattro giorni di lavoro.*

I meriti acquistati dal Papa per la causa della pace e varie considerazioni sulla opportunità che gli venisse conferito il Premio Balzan in riconoscimento, rappresentano il nocciolo di uno scritto de L'Osservatore della domenica. Il settimanale vaticano polemizza con un diffuso periodico italiano per la risposta fornita ad un lettore che si meravigliava che il Balzan per la Pace fosse stato assegnato ad un Papa per il quale la missione di pace è una cosa scontata, per il carattere stesso e la funzione del Papato. Il periodico aveva nella risposta aggiunto: «I Papi non ricevono né premi né onorificenze perché il loro premio è una croce di legno e una corona di spine. Ci domandiamo preoccupati come dovranno essere giudicati i Papi che non hanno avuto o non avranno premi cosiffatti: dovremo considerarli meno amanti della pace?».

L'Osservatore della Domenica ribatte che «i Papi non hanno colori in uno stampo di eguale misura» ed aggiunge: «E' ben vero che un cerio malvezzo pubblicistico ci ha abituati a questa monotonia, al che il Pontefice regnante sembra sempre essere il Papa più grande della storia finché non è così. La storia della Chiesa ha Papi grandi e piccoli; e solo così potremo dar valore a quanto oggi si dice e si crede che Giovanni XXIII, ad esempio, è, almeno a nostro avviso e sempre in attesa della conferma della storia, un Papa grande, forse grandissimo. Affermare che tutti i Papi della Chiesa, in venti secoli di storia, siano stati tutti grandi o grandissimi, è impossibile che può commettere solo una bravadonna di campagna.

«Oltre a ciò è da notare — prosegue L'Osservatore della Domenica *— che Papi, anche egualmente grandi, hanno diverse personalità, diverse preminenze di interessi. Si può quindi affermare benissimo, di un Papa come di un Santo, che abbia sottolineato la pace oppure la fermezza, la giustizia oppure la carità, l'intransigenza oppure la tolleranza e così via. Un Papa, insomma, può essere più titoli di un altro, non solo per la sua statura, ma anche per la sua sollecitudine, rispetto ad un punto particolare della dottrina o del costume cristiano. Questo concepire i Papi tutti eguali e superiori ad ogni riconoscimento umano è un atteggiamento tipico di quell'angelismo e eternismo che fu uno dei difetti di una corrente teologica superata.*

«Come potremmo ammettere, scusi, il giudizio negativo che su certi Papi è inevitabile e doveroso dare! Che forse biasimiamo con questo Gesù Cristo? No, biasimiamo semplicemente un uomo ed un Papa che è stato indegno di lui; ed esaltiamo invece un altro che ne è stato particolarmente degno». L'Osservatore della Domenica conclude con tono irritato: «In quanto poi alla croce di legno e alla corona di spine, esse possono pesare e pungere anche sotto al collare del Premio Balzan!».

Filippo Pucci

Rimproverato dal padre lo uccide con acqua avvelenata

Tragica vendetta di un tredicenne presso Napoli

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 25 maggio.

Un ragazzo di tredici anni, Salvatore Sequino, di Mugnano, presso Napoli, ha ucciso stamane il padre mescolando un potente veleno antiparassitario all'acqua che questi si apprestava a bere. Lo sventurato, Giuseppe Sequino, di cinquantun anni, è deceduto dopo atroci sofferenze all'ospedale di Santa Maria Capua Vetere.

La morte del Sequino in un primo momento era stata attribuita ad una disgrazia. Le indagini dei carabinieri accertavano invece l'esistenza di un fatto delittuoso. L'agricoltore, insieme ai figli Crescenzo di 26 anni, Raffaele di 23 e Salvatore di 23 si era recato stamane a lavorare in un fondo sito in località Sant'Andrea del Pizzone, in provincia di Caserta. Qui il Sequino, uomo dal temperamento irascibile, aveva aspramente redarguito il figlio più piccolo perché aveva innaffiato male e reciso alcune piante.

Il ragazzo era rimasto scosso dalla dura ramanzina. Quando il padre gli ha chiesto da bere, ha versato al fiasco dal l'acqua alcune gocce di un potente liquido antiparassitario «Acquatrox 60».

Il Sequino dopo averne bevuto alcuni sorsi, è stato colto da violenti dolori addominali e si è accasciato al suolo. Soccorso dai figli e dalla sorella è trasportato all'ospedale, vi è morto poco dopo.

Il giovane parricida è stato rintracciato dai carabinieri nascosto in un pagliaio. Pentito del gesto, si trovava in uno stato di profonda depressione. Durante l'interrogatorio, ha confessato di avere agito in un momento di ribellione incontrollata.

e. g.

Dopo una lettera a «Specchio dei tempi»

Domani l'ex bidella cuneese riceverà l'assegno della pensione

La sede provinciale dell'Inps ha già staccato due mandati per i vaglia postali: uno per l'importo della prima mensilità di pensione (12 mila lire); l'altro per gli arretrati maturati in due anni (270 mila lire) - L'intervento del prefetto di Cuneo in seguito al caso segnalato dalla maestrina

(Dal nostro corrispondente)
Bene Vagienna, 25 maggio.

Domenica Manassero, l'ex bidella delle scuole elementari di Isola di Bene Vagienna (il cui triste caso è stato illustrato ieri dalla *Stampa*) avrà la pensione attesa invano per due anni. E l'avrà anche subito. Dall'ufficio contabilità della sede provinciale dell'Inps sono stati staccati i mandati per due vaglia postali: uno contenente l'importo della prima mensilità di pensione (12 mila lire), mentre nell'altro vi sono gli arretrati (270 mila lire) maturati in due anni.

A rivolgersi a «Specchio dei tempi» non era stata Domenica Manassero, ma la signora ventiduenne Dorina Busso, ex insegnante delle scuole elementari di Isola ed attualmente in servizio a Ceresole d'Alba. Due anni addietro la maestrina si era presa a cuore la sorte dell'anziana bidella, che prostrata da una vita di dure fatiche e di privazioni — prima di divenire bidella a 5 mila lire mensili, aveva fatto per oltre trent'anni la domestica — si era alla fine seriamente ammalata.

La signora Busso la consigliò di richiedere la pensione di invalidità e l'aiutò nel disbrigo della pratica.

Nel 1961 la visita medico-fiscale accertò che la domanda della Manassero era giustificata. Ma il cammino che porta alla pensione, che pareva ormai breve ed agevole, cominciò a popolarsi di ostacoli.

Parte dei contributi previdenziali erano stati versati all'Inadel e parte all'Inps. Per superare il conflitto di competenza fra i due istituti occorsero interminabili mesi. Ma tutto ciò non bastò: la pensione non arrivava mai. Evidentemente, per piegare la resistenza della burocrazia previdenziale ci voleva ben altro. Infatti la lettera della giovane insegnante, pubblicata da «Specchio dei tempi» ha avuto un effetto immediato, veramente insperato.

Il prefetto di Cuneo, dottor Rodolfo D'Addario, ha incaricato i carabinieri di svolgere degli accertamenti. Il rapporto immediatamente inoltratogli non lasciava dubbi sia sulle penose condizioni in cui viveva l'anziana bidella, sia sul suo sacrosanto diritto alla pensione. Il prefetto allora ha convocato il direttore provinciale dell'Inps. Un breve colloquio è stato sufficiente a risolvere la questione nel migliore dei modi. Cioè secondo giustizia. La relativa comunicazione è già giunta al municipio di Bene Vagienna, al quale dovrebbe essere spedito a giorni il libretto di pensione. Comunque, lunedì prossimo Domenica Manassero potrà incassare quei sospirati quattrini che le consentiranno innanzi tutto di curarsi e di tirare avanti alla meno peggio.

Oggi pomeriggio abbiamo recato la bella notizia alla povera donna, che appariva incredula e non finiva di ringraziare fra le lacrime «Specchio dei tempi» e tutte le buone persone che si erano adoperate in suo favore.

Nino Manera

L'ispettore compartimentale per il Piemonte e la Liguria dell'Inps ci scrive:

«In merito alla lettera di una lettrice di Bra, riportata il 23 c. m. su "Specchio dei tempi", ed al successivo articolo, a firma Giorgio Luni, devo richiamare l'attenzione su alcune circostanze atte a chiarire, di fronte alla pubblica opinione, gli esatti termini della questione, che, peraltro, non sono stati riportati né in essa lettera né nell'articolo citato.

«La signorina Domenica Manassero è stata riconosciuta invalida dall'Inps in data 21/9/1961, a seguito della domanda della stessa, dopo esperiti gli accertamenti prescritti. Peraltro, essendo la richiedente dipendente dal Comune di Bene Vagienna, le norme di legge vigenti richiedono non soltanto il riconoscimento di invalidità da parte dell'Inps, ma anche la prova da parte della Cassa pensioni dipendenti enti locali che non sussiste titolo a iscrizione obbligatoria presso detto Ente. Infatti, qualora sussista tale obbligo, l'Inps non è tenuto a concedere la pensione; ma, atteso che l'Ente stesso a suo tempo liquidi la pensione, deve solo limitarsi a rimborsare i contributi riscossi. Così avvenne, perché l'Ente competente — anche l'Inps — confermò, in data 16/12/1961, che la richiedente aveva titolo all'iscrizione obbligatoria alla Cassa pensioni dipendenti enti locali.

«L'Inps provvide allora a respingere definitivamente la domanda, in attesa degli eventi futuri che sarebbero maturati successivamente (la richiedente e la predetta Cassa pensioni. In seguito l'interessata, attraverso colloqui che ebbe anche con i competenti uffici della sede dell'Inps di Cuneo, riuscì a chiarire che aveva lasciato definitivamente il servizio di bidella e che quindi non era più dipendente dalla Cassa pensioni sopra nominata.

«A conoscenza di ciò, questo Istituto — pur non rientrando nei suoi compiti svolgere attività di assistenza o di patronato — si premurò, come fa sempre di norma quando viene a conoscenza di circostanze favorevoli ai lavoratori, di suggerire all'interessata di porre per iscritto gli elementi omessi prima, assicurandola che sarebbero stati vagliati. L'interessata, infatti, inviò le notizie che furono sottoposte all'Ente competente e l'Inps, avuta risposta favorevole in data 13 maggio (dieci giorni prima della lettera pubblicata su "Specchio dei tempi"), ha provveduto a liquidare la pensione e a trasmettere, in data 24 maggio, un assegno circolare di L. 270.000 alla signorina Manassero, a saldo delle rate maturate dal 1° agosto 1961».

A. Isoldi
Ispettore compartimentale Inps

Cronaca televisiva

Romanzo e rivista le novità di stasera

Un romanzo sceneggiato e uno spettacolo musicale, l'uno sul primo canale e l'altro sul secondo, saranno le novità di stasera.

Al romanzo abbiamo già accennato: si tratta di una breve copione in due puntate che Belisario Randone ha ricavato dalla celebre opera «Eugénie Grandet» di Balzac, uno dei massimi capolavori della letteratura francese dell'Ottocento. Nell'edizione televisiva s'è voluto, con decisione alquanto discutibile, fare del vecchio Grandet, l'avaro, il protagonista assoluto del racconto: tanto che è stato necessario mutare il titolo originale in «Papà Grandet». Strana idea davvero: auguriamoci almeno che ne sia venuto fuori un testo di valide qualità teatrali.

Il varietà, che andrà in onda contemporaneamente sul «secondo», è «Musica Hotel», una trasmissione in sette puntate che presenterà cantanti e canzoni nell'ambiente di un immaginario albergo dove si danno convegno i personaggi più diversi e strampalati.

* *

Ieri sera, sul nazionale, «Il signora di mezza età» ha segnato, complessivamente, un lieve miglioramento. Però bisogna chiarire: il miglioramento non è stato determinato da un copione più ardito, più vivace, più aderente alla realtà d'oggi quanto da una affiata notevole di capiti d'onore, tra cui citiamo Ornella Vanoni, bravissima nell'imitazione di un dicitore da caffè-concerto; Laura Betti che ha presentato una singolare filastrocca sulla noia; Milva che ha intonato con umoristica baldanza il motivo di «Mamaluc»; e Catherine Spaak che ha portato sul video il suo viso di fanciulla ingenua e maliziosa, di «enfant passionale» com'è stata definita con espressione tipica da fumetto. Aggiungiamo Viarisio, Campanini, Togliani; aggiungiamo i soliti «flash», Marchesi, il Volonghi, la Mondaini e avremo un *cast* più che cospicuo. Con un *cast* del genere era impossibile fare un buco.

* *

Generosità da libro scolastico un «La fiera dei sogni». L'uomo delle navi, Soldà di Sestriere, ha vinto ma ha «ceduto» la sua vittoria al cinquantenne Pan sconfitto la settimana scorsa. A sua volta Soldà troverà un benefattore che lo manderà a pescare nei mari del Nord. Anche la signora Caravaggi ha superato la prova. E' stato estromesso invece in malo modo l'ex poliziotto Pellegrinelli: con un criterio poco caritatevole il concorrente settantottenne, visibilmente emozionato e frastornato, è stato sottoposto ad una serie di promesse: ed è caduto fra il disagio generale mentre Bongiorno aveva soltanto fretta di chiudere la trasmissione.

Dopo il quiz è andato in onda un drammatico e non perfetto ritratto di Marilyn Monroe.

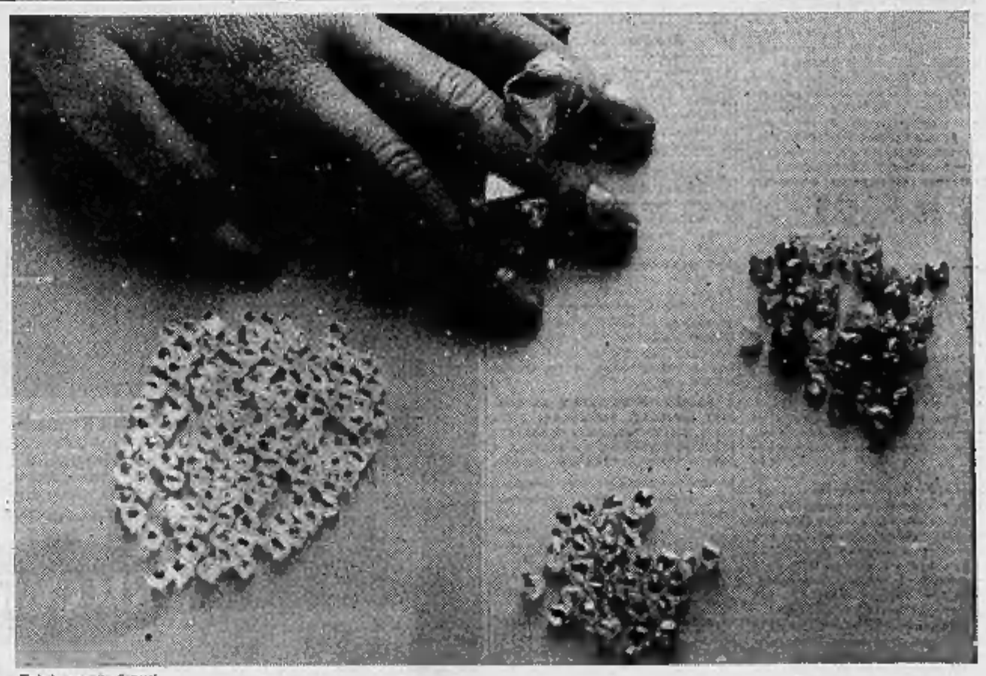
u. bz.

300 dipinti di artisti contemporanei in
ASTA alla Galleria
CODEBÒ
il 3 - 4 - 5 giugno, ore 21
Ubaldo Mirabile
Morandi
Picasso
Schwitters
Picabia
Gino Rossi
Campigli
Bironi
Buffet
Chagall
Braque
Canorati
Carrà
Collavez
Dufy
Feraln
Gross
Guttuso
Klimt
Survage
Viani
Mastroianni
De Chirico
De Pisis
Appel
Birolli
Ajmone
Bueno
Cantatore
Chighine
Brindisi
Casalnari
Chessa
Deva
Gentilini
Bandi
Guidi
Maccari
Marini
Martina
Menzio
Mignece
Minero
Moriotti
Music
Paulucci
Prampolini
Purificato
Mino Rosso
Saetti
Sassu
Spazzapan
Santomaso
Savinio
Semeghini
Scanavino
Soldati
Tomea
Tosi
Twombly
ESPOSIZIONE DIURNA
da oggi al 2 giugno
DIURNA E SERALE
mercoledì - giovedì
29-30 maggio
Prenotazione posti e catalogo in via Po 4 - Tel. 319.116

occhiali Persol
per la gioia degli occhi
da Berry (Torino)
e presso i migliori ottici

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini riservate, Ufficio commerciale. Roma Parioli 19 - Tel. 511-054.

elettrodomestici
tv
NAONIS
DEPOSITO IN TORINO
VIA BOTTICELLI 25
TEL. 284777 - 280271



Kimberley - veduta diamanti

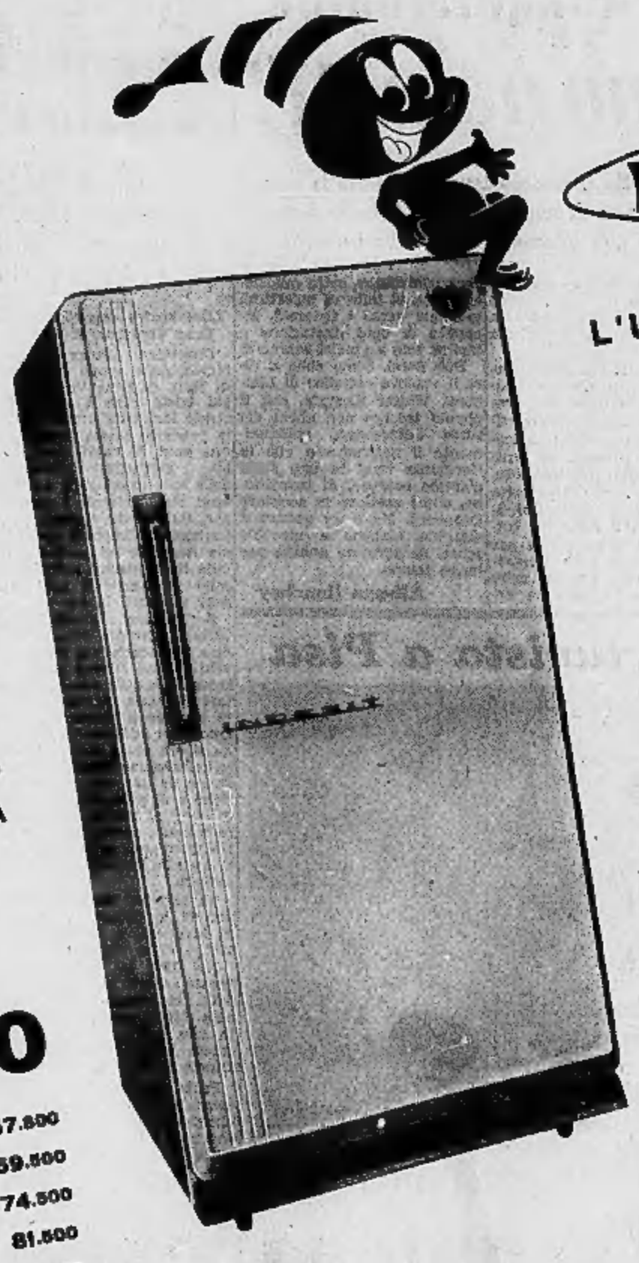
Il mezzo più rapido verso il nuovo ricco mercato SUDAFRICANO

Se vi interessa raggiungere un nuovo mercato per i vostri prodotti, volate con i Boeing Stratojets 707 della South African Airways, da Roma al Sud Africa. Ecco un paese ad economia stabile e a reddito nazionale elevato, dove il tenore di vita è in continuo progresso, dove l'industria segna una costante espansione. Almeno 2500 miliardi sono stati investiti nel Sud Africa da imprenditori di tutto il mondo: e a questi investimenti gli Stati Uniti da soli partecipano per il 27 %. Dovunque vi accoglierà un cordiale senso di ottimismo, un'atmosfera di ricchezza. E non dimenticate di tenervi qualche giorno per voi: potrete godere spettacoli davvero indimenticabili, dalle foreste dove le bestie feroci vivono in libertà, alle sconfinate spiagge. Il nostro agente di viaggio potrà fornirvi ogni dettaglio sui servizi delle Linee Aeree Sud-Africane (South African Airways), collaborando ad organizzare il vostro viaggio. Oppure, rivolgetevi al Direttore della S.A.A., Roma, Via Barberini 21/23 - Milano, Via Quintino Sella 4.

SOUTH AFRICAN AIRWAYS
in Associazione con B.O.A.C., C.A.A. ed E.A.A.

LS/R/1191/413

PREZZI MIGLIORI SU TUTTI I MODELLI



INDESIT

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

MONTATI SU ROTELLE perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile.

ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA per tutta la durata della garanzia.

LA QUALITÀ MIGLIORE RICONOSCIUTA IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

125 Litri mod. export
LIRE 53.500

125 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 57.500
155 Litri mod. export L. 69.500
155 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 74.500
180 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 81.500
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico L. 105.000
230 Litri mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo L. 115.000

Uff. Pubbl. INDESIT

L'AUTOMATICA CHE LAVA **5** KG. DI BIANCHERIA ASCIUTTA

LIRE **119.800**
mod. con vasca di ricupero supplemento Lire 10.000

montata su rotelle non richiede installazione fissa.

Minimo ingombro:
profondità cm. 44
larghezza cm. 64
altezza cm. 92

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1936 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le grafiticamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,36 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o franchealli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito nelle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria nelle corrispondenze» indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere o di incanellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ASSUMO personale elettrici GE ogni portata pronto magazzino. Donato-Mas. corso Marconi 6, telefonare 683-791.

ATTREZZATURA completa caffè pasticceria vendesi occasione. Telef. 400-398.

BSA AUTOMATICO IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO. A53822

DECKEL NUOVA VENDESI. RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO. A53523

ESPLOGIONI trasporti qualsiasi località con autocarro 683 tre assi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9703 — Torino».

INDEX AUTOMATICI IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO.

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, ripassature. Valra, Perugia 31.

LAVORI alluminio (tappo radiale autocentrante officina meccanica. Tel. 293-411.

OFFICINA lavorazione lamiera sottile, lavori quadratura, piegatura, rollatura, saldatura generiche, canali impianti condizionamento, accetta lavoro. Telefonare 511.669. A55313

PRIVATO vende occasione aquadrul Escrivente m. 2,50/6. Telef. 596-981 pasti. A55572

RETTIFICA GIUSTINA UNIVERSALE 750, IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO. A53822

SKODA AUTOMATICO IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Calvoli 32, telefono 674.658.

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo, ing. Pantera Aglietta, telefoni 482-360, 481-012. 371

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti, lamoniemiche, ecclesiastici, cuscinetti in ferro battuto. Preventivi. Cumiana 53, telefono 31-450.

DITTA assume lavori matrimonieloni rimodernazioni in genere. Tel. 514-173.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finceter, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-903. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque gravati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari concedonsi in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Finceter, piazza Statuto 24, tel. 485-889 485-903 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE PINBALUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 687-643.

A 5.000.000 trasferibili cedesi laboratorio carta, cartone e licenza commerciale. Telefonare ore pasti 481-672.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

ACCONCIATURE cedesi urgente causa improvvisa partenza, occasione, 1 milione 500.000. Telefonare 882-444.

AFFITTASI o vendesi causa ritiro commercio, avviatissima antica pasticceria pasticceria commestibili zona industriale Vercellese, l'ben subito. Telef. 523-232 ore 13-15, 20-22. A53791

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 40-532, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

AUTOSOCCASIONE vendesi pizzeria ristoro centro città. Telefonare ore 8.12 15-18: 538-379. A54142

ATTENZIONE! Bar torrefazione auzolare nel centro moderna attrezzatura biliardo, 28.000 giornaliere, alloggio, cedesi causa familiari 3.000.000. Balma, Sacchi 34. 339

ATTENZIONE, spazioso caffè bar angolare sette vetrine modernissima attrezzatura 60.000 giornaliere alloggio cedesi 12.000.000 eventuale dilazione oppure gestione. Balma, Sacchi 34. O/339

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, banrari, possessori immobili. Ifima, Mercanti 18, tel. 40-878.

CAVALLERA, saluzzo 21. Volete acquistare, vendere aziende, vetture licenze, inventari? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI in Alassio avviatissimo centralissimo negozio fiori e confezioni. Telefonare 45.[illegible]. A55295

AZIENDA accessori auto, attività decennale, incassi 15.000.000 trattabili tutto compreso attrezzatura, uffici, deposito. Utile netto mensile 5.700.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible]7 — Torino».

CEDESI causa anzianità zona, negozio articolo tradizionale avviatissimo laboratorio ingrosso dolciario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7444 — Torino».

CEDESI dirigiamo corso centrale con vendita: vini e liquori, confetteria, profumi, infiammabili; 18 anni di esercizio, con appartamento alloggio, buon incasso, esclusi mediatori. Telef. 273-141 ore 13-15 feriali. A55352

CEDESI gerenza piccolo bar. Telefonare 735-042, dalle ore 18 in poi.

CEDESI in importante centro Vercellese in crescente sviluppo attrezzata officina elettro-diesel con stazione di servizio carburanti. Rag. Giachino, Trino Vercellese. Telefonare 81-251. A54663

CEDESI ristorante bar ammobiliato attrezzato centrale, ottimo affare, facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino». A53852

LATTERIA con alloggio, arredatissima, reda privato zona Mirafiori. Forte incasso. Rivolgersi Bar via Cesare Redenti 23. 2418

CONFEZIONI sartoria avviatissimo cedesi. Telefonare 893-344 ore negozio.

REGNO alimentari e pasta, per ritiro commercio cedesi. Buona posizione, attività trentennale. Ottima attrezzatura con macchinari. Lavoro sicuro tre persone. Alloggio 4 camere servizi. Ottima serie e conveniente. Telefonare 276-206.

OCCASIONE urge cedere commestibile retro abitabile [illegible], S. Giulia 29. Abitazione; telefonare 777-383.

PASTICCERIA CONFETTERIA ZONA COMMERCIALE, REDDITIZIA OCCASIONE, 12.000.000 CEDESI, FACILITAZIONI, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1147 — TORINO».

RAPALLO cedesi centralissimo bar forte incasso cav. Zaccolli, casella postale 3, telefono 40-25, Novi. 2448

RILEVERei negozio con licenza vendita caffè in grana, mq. 60, possibilità fare suico locale con ingresso di 5 metri su strada grande passaggio. Telefonare 389-091 ore 12-15. A54637

TABACCHERIA rilevorei provincia Torino esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino».

VENDO licenza macelleria volendo anche locale. Telefonare 690-821. A53397

TINTORIA forte lavoro ristrutturatissima posizione stazione San Paolo cedesi 7 milioni. Sibona, telefonare 500-181.

UFFICIO compra vendita di case e terreni cerca geometra collaboratore in partecipazione. Riva, via IV Marzo 14.

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A.A. VENDIAMO alloggio panoramico terrazzo grandioso una camera tinello servizi nuova costruzione via Sgaio 4.950.000 affarone tratta comm. Angelo, Nizza 9. O/250

A Settimo vendo terreno industriale fronte strada statale. Telefonare 273-571.

A Torino vendo capannone industriale libero o [illegible]. Telefonare 273-571.

AFFARONE adiacenti via Stradella alloggi signorili uno due camere tinello cucinetta unico S. Paolo 44 metanizzati zino a 7 anni, Domus, Garibaldi 33.

ACQUISTO costanti, centrale, 3-4 camere, cucina, bagno, termo, vuoto o affitto libero. Telefonare 533-328.

AFFARONE vendesi alloggi in Grugliasco via Dante [illegible] Cascina Quaglia. Telefonare [illegible] ore ufficio.

ACCONDIAMO mutui su alloggi e condizioni ipotecari rimborso 3 anni. Finceter, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-903. 1016

ALBISOLA mare, appartamento recente costruzione, libero, piano 1°, vicinissimo mare, quattro camere cucina servizi terrazzo balconi vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8460 — Torino».

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefono 383-106.

ALLOGGI signorili tre quattro camere servizi pronti subito vendonsi rateizzabili. Crocetta, Telefonare 772-867.

ALLOGGIO signorile, prospiciente Valentino, mq. 460, divisibile, adatto società, uffici, abitazione, vendo. Telefonare 521-974. O/408

ALLOGGIO signorile 130 mq. quattro camere servizi vendesi Crocetta, Telefonare 698-950. A56399

ALLOGGIO 4 vani centralissimo 5° piano ascensore vendesi. Telef. 634-032.

APPARTAMENTI GABETTI CORSO TOSCANA VENDIAMO 4.850.000. POSSIBILITA' ALTO REDDITO. TELEFONARE 274-643. 187

APPARTAMENTI GABETTI CORSO 30 TEK VIA S. ANTONINO 32 (PIAZZA RIVOLI) ABITABILI SUBITO PALAZZO SIGNORILE AMBIENTI VERAMENTE LUSSUOSI 1-2 CAMERE AMPIO SOGGIORNO CUCINOTTA SERVIZI VENDIAMO PREZZI PARTICOLARI PER DEFINIZIONE VENDITE. FINITE LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI GABETTI C.SO MEDITERRANEO 110 (CROCETTA) CASA RIMESSA COMPLETAMENTE NUOVO 1-2 CAMERE TINELLO, CUCININO SERVIZI, RISCALDAMENTO CENTRALE. VOLENDO LIBERI, VENDIAMO 1.850.000 CAMERA. RIVOLGERSI SUL POSTO ORE 14,30-17 OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI GABETTI CRUGLIASCO 1-2-3 CAMERE, SERVIZI. OTTIMA POSIZIONE, VOLENDO ALTO REDDITO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI UFFICIO VENDITE VIA LAMARMORA ANGOLO BARACCA OPPURE FILIALI TORINO. 187

APPARTAMENTI GABETTI VIA CRISOLO 25 (PIAZZA SABOTINO), 3-5 CAMERE, CUCINA, BAGNO. CASA SIGNORILISSIMA, SCALA MARMO, RISCALDAMENTO NAFTA CENTRALE. VENDIAMO 1.960.000 CAMERA. RIVOLGERSI LOCO POMERIGGIO, OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

APPARTAMENTI GABETTI VIA MANZONI (BORDATA PARADISO CORSO FRANCIA) 1-2-3 CAMERE, TINELLO, SERVIZI. OTTIME CONDIZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE TELEFONARE 276-643.

APPARTAMENTI GABETTI VIA TRIPOLI 136 ANGOLO BAINSIZZA 1-2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI (APPARTAMENTI GRANDI DOPPI SERVIZI DOPPI INGRESSI) BOX, COSTRUZIONE 1960 ASCENSORE TERMO LIBERI OTTOBRE VENDIAMO 2.856.000 CAMERA MUTUO. VISITE LOCO POMERIGGIO OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128.

APPARTAMENTI signorili in palazzina prestigiosa 4-5 camere doppi servizi autorimessa giardino. Ponte Verde 9 bis-11.

APPARTAMENTO in palazzina 6-10 camere tripli servizi terrazzo giardino esclusivo, autorimessa, Lauro 43. 203

AUTORIMESSA in costruzione mq. 1100, completa impianti, ottima zona barriera Casale, vendiamo 55.000.000, dilazione pagamento. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA reddito 6,50 % vendesi urgenza 36.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5230 — Torino».

BIELLA periferia, impresa vende appartamenti 68.000 mq. Scrivere: G. 1522 Pubblicità Oliva, Biella. 24336

CASA DA REDDITO NUOVISSIMA CENTRO SIGNORILE 6% NETTO. COSTRUZIONE ECCEZIONALISSIMA. VENDIAMO 132.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12. O/187

CASA rustica Torino regione Borea, otto camere, orto, portico, grande cortile, adatta piccola impresa edile o similare, ritiro materiale, officina ecc., privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 141 — Torino». O/128

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreni industriali 3/6000 mq. dintorni Torino. O/126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi 1-2 camere servizi, termo, ascensore, Mario Leoni 31. O/126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio 4 camere cucina servizi, ascensore, 9.500.000, Bernini. O/126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende centralissima palazzina 20 camere, giardino, garage, zona ville. 140.000.000.

COMPRO alloggio una-due camere servizio cauzionando 2.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9239 — Torino».

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 436 — Torino».

CONVENIENTISSIMI vendo mia due camere tinello cucinino terzo bagno. Telefonare 798-763. A54124

CROCETTA, via Da Verazzano 15, vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi pronti novembre. Telefonare 530-722.

I.F.I.T., San Quirico 4 bis, concede rapidamente [illegible] e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

IMPRESA vende corso Francia 221 signorilissimi alloggi 5-6 camere salone tripli servizi. Facilitazioni pagamento. Telefonare 755-787. O/246

LOCALE [illegible] luminosissimo Gran Vire 140 mq. vendesi. Strada Pianezza F 4-353. A53543

LOTTINO terreno Cumiana mq. 900-1000 1.500.000 bellissima posizione. Telefonare 393-967. O/131

MIRAFIORI attico quattro camere e servizi ariosissimi terzo bagno ascensore vendesi prezzo conveniente. Tel. 341-219.

MONFERRATO avendesi importante azienda agricola con villa. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1129 — Torino». A54980

NAPOLI vendonsi locali adatti industria commercio, zona centralissima, interrato pianterreno ammezzato, per complessivi mq. fino a 5000, da adattare in rapporto alla esigenza. Consegna agosto 1964. Scrivere: «Pubblicità Stampa 66 — Torino». 24113

NEGOZI GABETTI VIA POLLENZO, 76 MQ. CIRCA, OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE. VENDIAMO 12.500.000, MUTUO. TELEFONARE 276-643. 187

NEGOZIO barriera Milano 2 vetri ampio garage vendesi. Telefonare 851-823.

NICHELINO su corso principale vendesi terreno progetto approvato 240 camere cambio camere. Telefonare 44-191.

PINO Torinese km. 2,5 centro, casa rustica piano sole vista incantevole terreno. Telefonare 380-800. 260

PRIVATO vende alloggio 2 camere tinello cucinino servizi Parella. Telefonare 719-716. A54127

PRIVATO vende quattro alloggi panoramici Grugliasco (corso) conveniente prezzo. Telefonare 70-612. A54122

PRIVATO vende via Vercelengo, 2 camere grandissime piano terra non abitazione oppure negozio magazzino. Tel. 752-809.

RIVOLI terreno ottima posizione progetto approvato 60 camere vendo. Telefonare 855-782. 1141

ROSTA stazione vendesi terreno mq. 2500. Telefonare 679-221 ore pasti.

SOPRAELEVAZIONE acquista impresa zona Bernini, Francia, Campidoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9143 — Torino». A51184

ST. VINCENT alloggetto centrale nuova costruzione vendesi miglior offerente. Bonglovanni, Gran Madre 8, Torino.

TERRENI Lesmanno licenza costruzione 60-90-140 camere Telefonare 487-871.

TERRENI 20 km. Torino mq. 5200-5000 vendonsi prezzi modici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3416 — Torino».

TERRENO industriale [illegible] dazio Torino vendesi urgente. Telef. 500-277.

TERRENO progetto approvato materiale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277. 578

TERRENO zona depressa industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 272-571. 166

VENDESI affittasi appartamentino tre locali Arma di Taggia vista mare, vuoto, telefonare 687-903. A52644

VENDESI affittasi trecento alloggio signorilissimo, nono piano, sette camere tripli servizi, grande terrazzo. Telefonare 694-945 ore pasti. A54388

VENDESI progetti approvati di 35 e 72 camere con garage, strada Alpignano Valdellatorre. Telefonare 781-989 ore ufficio, 781-453 ore pasti. A54087

VENDESI vicinanze Bra mezà collina 2700 fabbricabili con frutteto 1800 trattabili. Scrivere Ferrari, Bra.

VENDESI villa nuova costruzione 5 vani più salone mq. 58, terzo bagno doppi servizi garages, 19 km. Torino, 4000 mq. terreno recinto. Trattari direttamente. Telefonare 9-12. Tel. 625-350.

VENDO progetto approvato 150 camere lottizzabili zona Nichelino. Tel. 651-392 pomeriggio.

VENDONSI alloggi [illegible] zone Torino da 1 a 6 camere. Telefonare 768-931.

VENDONSI alloggi, due camere tinello, una camera tinello e servizi, e scala completa composta 12 alloggi, due camere tinello servizi, via Asiago 34. Telefonare 220-469, ore ufficio.

VILLA nuova tipo chalet Cumiana tre vani salone servizi moderni grande garage terreno 12.000.000 vendo miglior offerente. Telefonare 696-827, 696-967.

VILLA e alloggio con giardino ombroso precollinare acquistasi. Telefonare ore pasti 684-848. A54385

VILLETTA cinque camere servizi terzo garage giardino vendo Luzzanna, escluso mediatori. Telefonare 781-172.

VILLETTE panoramica moniana, Entrague, quattro camere, servizi, garage, giardino, vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino». A55228

(Continua a pag. 13)

PLASTALL è più di una tappezzeria e lo applicherete voi SKERMAT
Via Cernaia 11 - Tel. 512.024

Campeggiatori
MIRABELL - SPORT
S. Ottavio 17, Torino, tel. 532-[illegible]
Visitate esposizione permanente - Tende e attrezzature - Abbigliamento mare montagna Sconti ad associazioni

STUDIO MEDICO DOTT. [illegible]
Via Po 52 - Telefono 32-635
Malattie veneree e della pelle dalle ore 13 alle 15

OFFRONSI IN PARIGI
grandi locali per deposito articoli elettrici, utensili, macchine utensili, materiali da costruzione. Automezzi per consegne a domicilio.
Scriv. n. 041317, HAVAS rue Vivienne 17 Paris (Franca)

CRONACHE DELLA MEDICINA

La cura delle flebiti

La malattia è dovuta all'infiammazione della parete d'una vena e alla conseguente coagulazione del sangue all'interno - Fra le complicazioni, l'embolia - Per la terapia il farmaco più utile è l'eparina - L'uso delle fasciature elastiche

L'infiammazione della parete venosa o flebite e la conseguente coagulazione del sangue all'interno della vena (tromboflebite) è malattia assai frequente. Il pubblico conosce questa possibilità morbosa e la teme per le complicazioni a cui può dar luogo, in particolare per l'embolia, che consiste nel distacco del coagulo, che, attraverso le vie sanguigne, viene trasportato all'interno delle cavità cardiache e quindi nei vasi polmonari.

Effettivamente la flebite è stata sempre una malattia temibile e pericolosa e fino a pochi anni fa vi erano pochi mezzi terapeutici per combatterla. Oggi però una migliore conoscenza della forma morbosa e l'introduzione nella pratica medica di mezzi terapeutici a varia azione farmacologica permettono di considerare l'insorgere di una flebite con ottimismo sia nella evoluzione della forma locale, sia per le grandi possibilità di prevenire le complicazioni.

Perché avvenga la coagulazione del sangue all'interno di una vena sono necessari alcuni fattori: alterazioni patologiche della parete della vena, rallentamento della circolazione e modificazioni dello stato del sangue circolante. L'alterazione più frequente della parete venosa è la flebite o infiammazione della vena dovuta a fattori diversi, ma per lo più di origine microbica. Le flebiti infatti per lo più rappresentano la complicazione di un fatto infiammatorio a distanza nell'organismo (flebiti dopo un parto a cui seguono fatti infiammatori degli organi interni, flebite postoperatoria dopo interventi a cui seguono infezioni ecc.). In queste forme esistono anche gli altri fattori predisponenti alla coagulazione intravasale, soprattutto il rallentamento della circolazione del sangue venoso dovuto alla immobilità nel letto e alla compressione prolungata di parti sensibili (per esempio i polpacci). La mancanza di mobilità dei muscoli degli arti inferiori, che è caratteristica dei degenti, riduce l'azione accelerante circolatoria dovuta alla contrazione muscolare. Inoltre nelle alterazioni di indole generale che coinvolgono tutto l'organismo nelle malattie debilitanti, intervengono anche alterazioni dei meccanismi che mantengono costante lo stato fisico-chimico del sangue.

Vi sono altre flebiti che traggono origine da altri fenomeni morbosi, alcuni poco noti, o da particolari alterazioni del modo di reagire dell'organismo alle sollecitazioni esterne: esse sono però più rare e comunque riconoscono fondamentalmente gli stessi fattori causali locali. Una forma di flebite abbastanza frequente è quella post-traumatica, che inizia silenziosamente sotto la copertura di un apparecchio gessato per frattura: il trauma stesso e l'immobilità forzata sono le condizioni maggiormente favorenti.

Le zone più colpite sono quelle degli arti inferiori: l'arto diviene doloroso, si gonfia notevolmente, insorge febbre e il paziente non è in grado di utilizzarlo. Spesso l'inizio è più subdolo ed è contrassegnato per lo più da una sensazione di fastidio al polpaccio o alla coscia, un modicissimo edema alla caviglia, un lievissimo movimento febbrile. Questa forma è più pericolosa perché può non attirare l'attenzione né del medico né del paziente ed è anche quella che più facilmente può dar luogo alla complicazione dell'embolia.

In effetti questa sintomatologia diversa corrisponde ad un differente aspetto della malattia. Nella prima, i sintomi più evidenti, domina l'alterazione della parete venosa, ed il coagulo rapidamente aderisce alla parete stessa e da essa viene compenetrato: la malattia ha un aspetto clinico più grave, ma, a meno di estensioni importanti, conserva un carattere essenzialmente locale.

La seconda forma, molto meno grave apparentemente, è caratterizzata da alterazioni parietali poco evidenti, ma ha una tendenza alla coagulazione estensiva: inoltre il coagulo è poco aderente e può staccarsi, dando luogo ad una embolia polmonare. Questo particolare aspetto della malattia tromboembolica da flebite a decorso subdolo per contro può essere più facilmente e più rapidamente trattato con risultati ottimi. Il problema è quindi il riconoscerla tempestivamente e l'attenzione dei chirurghi e degli ostetrici è particolarmente attirata alla ricerca dei piccoli sintomi e al trattamento immediato al minimo sospetto.

Meno gravi sono di solito le tromboflebiti delle vene superficiali: talvolta hanno una guarigione ritardata e vanno incontro facilmente a recidive. Trattandosi per lo più di varici è talvolta indicato l'intervento di asportazione.

L'armamentario terapeutico si è arricchito nell'ultimo quindicennio di molti mezzi utilissimi e che associati in modo diverso a seconda dei casi permettono in genere di dominare la forma morbosa. Fondamentale è l'azione dei cosiddetti anticoagulanti, il principale dei quali è l'eparina: queste sostanze diminuiscono in maniera sensibilissima la tendenza alla coagulazione e debbono essere utilizzate sotto il controllo diretto e continuo del medico curante e con continui rilievi di laboratorio.

Esistono inoltre sostanze ad attività anti-infiammatoria e cosiddetta fibrinolitica: queste sostanze tendono a modificare o a distruggere la fibrina, che è lo scheletro sul quale si forma il coagulo. Non hanno ancora raggiunto tutte le loro possibilità e sono in studio in tutto il mondo: esse rappresentano indubbiamente un progresso che potrà ulteriormente essere perfezionato.

La mobilizzazione precoce sotto fasciatura elastica inoltre combatte le modificazioni della velocità di circolazione e favorisce la normalizzazione della situazione.

La giudiziosa utilizzazione di questi mezzi terapeutici, potenziata se è il caso dall'uso di antibiotici, può permettere non solo una risoluzione rapida della malattia con una evidente diminuzione dei pericoli di embolia, ma anche una prevenzione totale o quasi totale delle conseguenze tardive: la cosiddetta malattia post-flebitica.

La chirurgia nelle forme più gravi può con tecniche diverse (legatura, asportazione del coagulo, ecc.) ridurre o addirittura impedire la formazione di emboli; associata alla terapia medica permette una più rapida guarigione della tromboflebite.

prof. Edmondo Malan
Direttore Clinica Chirurgica Università di Genova

I ciechi vedranno con un «monitor» tv?

MONTREUX, 25 maggio.

Una dei più assi piaceri della televisione americana, Allen Du Mont, ha annunciato al simposio internazionale della tv, attualmente in corso in Svizzera, che un giorno i ciechi potranno «vedere» con un monitor sul petto. Il Du Mont ha detto che sta studiando la realizzazione d'un apparecchio televisivo per ciechi che, fornendo impulsi elettrici direttamente ai centri cerebrali che presiedono alla vista, consentirebbe ai ciechi di vedere col cervello escludendo completamente gli organi dell'apparato ottico. (A.P.)

Sente per la prima volta

Apparecchi elettronici di nuovo tipo sono stati adottati in questi giorni per i minorati dell'udito da una scuola specializzata di Knoxville, nel Tennessee (Stati Uniti). Un'allieva grida per la gioia: è la prima volta che «sente» una canzone

Infermità nascoste che si «leggono» nell'occhio

L'esame del fondo oculare, fatto dallo specialista con un oftalmoscopio, svela talora morbi che altrimenti sfuggirebbero alla diagnosi

Come la pelle — diciamo rispondendo a diversi lettori — anche l'occhio, che i poeti decantano come specchio dell'animo, può essere per il medico spia di precari stati di salute. Il clinico più che allo sguardo pone attenzione alle parti esterne dell'occhio e di esso più ancora scruta il fondo, laddove si distende la retina. E' ben vero che già nella cornea, nella sclera, nella congiuntiva, con la semplice ispezione esterna si possono leggere disturbi estranei all'occhio in quanto ad origine. (Di comune osservazione, ad esempio, la tinta giallastra sporca che una sclera, il cosiddetto bianco dell'occhio, acquisisce in certe insufficienze di fegato; più dimostrativo il giallo itterico quando la bile, per un ingorgo delle sue vie, travasa nel sangue).

Ma guardando all'interno del globo oculare nel suo fondale, con apposito strumento qual è l'oftalmoscopio, là dove si stende il tipico quadro offerto dall'arborizzazione dei vasellini sanguigni, dallo sfioccamento del nervo ottico, la papilla, ecc., lo specialista può trarre informazioni diverse e talora motivi di allarme per mali d'ordine generale o già stagnanti in altri organi, attraverso la considerazione delle eventuali varianti dal quadro normale.

Diverse malattie generali provocano, difatti, nel fondo dell'occhio modificazioni di piche e spesso precoci, prima ancora che ne sia svelato altrove il loro primitivo insediamento nell'organismo. A titolo precauzionale pertanto il medico richiede soccorso all'oculista di fronte a certe sintomatologie vaghe, quali un mal di testa assai persistente, un senso di vertigine inspiegabile, un obnubilamento della vista accessuale o meno. Una risposta negativa fa cadere brutti sospetti; ma talora il rilievo di un'alterazione sita intorno alla papilla indirizzerà ad altre ricerche e magari alla tempestiva cura di un processo patologico cerebrale. Ma tutto non è lì.

Se è naturale che quando un fatto patologico, un tumore ad esempio, agisce nell'interno del cranio e necessitando spazio aumenta la pressione intracranica, le formazioni profonde dell'occhio ne subiscono un contraccolpo; è pur vero che l'occhio ha intimi collegamenti vascolari, nervosi, umorali, col restante dell'organismo. Ragione per cui anche malanni che esorbitano dalla intimità del cranio, malattie del ricambio, ad esempio, morbi infettivi ed a carico del sistema nervoso, possono lasciare impronta nelle strutture del fondo dell'occhio. Una nefrite ignorata, un diabete insospettato da soggetti apparentemente sani capita che talvolta siano scoperti casualmente dall'oculista, cui i portatori siano ricorsi magari per una semplice prescrizione di occhiali.

E' un controllo anatomico sul vivente ciò che la esplorazione del fondo dell'occhio permette, concedendoci, ad esempio, la constatazione diretta dello stato arterioso. A questo proposito v'ha da aggiungere che la cosiddetta malattia ipertensiva ha sovente nel fondo oculare la spia della sua prognosi.

doc.

ARIA NUOVA

ROOTES TEMPAIR
IL PRIMO CONDIZIONATORE PORTATILE

ARIA NUOVA CONTINUAMENTE, ARIA FRESCA, PULITA, UN'ARIA CONDIZIONATA PER VIVERE SANO.

ROOTES TEMPAIR P.A. SOSTITUISCE BRILLANTEMENTE GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO FISSI, VI EVITA IL FASTIDIO DI OPERE MURARIE PER L'INSTALLAMENTO, E... UN SOLO TEMPAIR BASTA PER TUTTA LA CASA!

REF
AGENTE PER IL PIEMONTE DORVIC
DI ROBERTO COSSU
TORINO VIA CURTATONE 18
TELEFONO 60 201

*
NELLA PRODUZIONE REF ANCHE CONDIZIONATORI FISSI DI VARIE POTENZE ED I FAMOSI ASPIRATORI VENT-AXIA

Un convegno di scienziati sulle disgrazie della strada

Quando si guida troppo allegri

Anche un lieve stato di euforia può essere dannoso - L'alcool non è tollerato in egual misura da tutti - Le bevande più pericolose sono il cognac, la grappa, l'acquavite; un po' meno, il vino e la birra - La «diplopia», ossia il veder doppio

L'alcool non è uscito certamente assolto dal Simposio sugli aspetti medici dell'incidente stradale, il 3° organizzato dall'Automobile club d'Italia, che si è concluso ieri a Salsomaggiore, dopo due giornate di lavori, e che stavolta ha celebrato particolarmente il processo all'eccessivo o perlomeno irrazionale consumo delle bevande alcooliche da parte di chi sta al volante. E' una questione che preoccupa fatto il mondo, tanto da aver già reso obbligatorio in taluni Paesi l'immediato controllo dell'alcoolemia (cioè del tasso di alcool nel sangue) dei conducenti di autoveicoli coinvolti in incidenti stradali. La discussione verte sulla percentuale minima che debbasi considerare pericolosa nel senso legale; mentre si stanno avviando tentativi di unificazione dei relativi provvedimenti tra le diverse nazioni.

E' noto che da piccole quantità di alcool (e qui si intende l'etilico) si può ritrarre un'azione benefica, ma non certo da consumi più che discreti. Nella sua relazione all'odierno Simposio («L'alcoolismo: oggi») il Di Macco, patologo generale dell'Ateneo romano, ha così indicato le ragioni più di rilievo per cui l'alcool è istintivamente utilizzato dall'uomo: suo alto valore energetico in piccolo volume; azione attivatrice delle funzioni nervose circolatorie e renali; azione anti-fatica, collegata soprattutto all'azione stimolatrice centrale neurovegetativa e delle funzioni organiche; azione di stimolo delle secrezioni gastriche, pancreatiche, epatiche, enteriche; azione stimolatrice del sistema nervoso centrale nel settore psichico e quindi dell'ideazione, della fantasia, determinante una visione ottimistica della vita.

Tutte cose belle, ma che non possono essere mantenute tali impunemente a lungo con la ripetizione dell'ingestione delle bevande alcooliche. Si tenga presente che, circa all'incirca gli studiosi concordano, se una percentuale di 0,5 ml di alcool per litro di sangue non produce alcun effetto funzionale, tassi da 0,5 a 1,0 apportano già una diminuzione della precisione e della rapidità delle reazioni motrici (i tempi di reazione sono allungati sebbene il soggetto sembri normale e si senta tale e la sua conversazione sia coerente). Tassi da 1 a 2 conferiscono leggera ebbrezza con alterazioni del giudizio e del controllo delle reazioni istintive. Poi si va alla netta ebbrezza ed all'ebbrezza profonda.

Sta di fatto che il consumo di alcoolici è aumentato in tutto il mondo; proprio mentre in tutto il mondo è cresciuta vertiginosamente la motorizzazione stradale. D'altra parte le bevande alcooliche distillate (cognac, whisky, grappa, acquavite, ecc.) in molti paesi han preso in fatto di consumo il sopravvento su quelle fermentate (vino, birra) a bassa gradazione. Ora le prime sono assorbite con immediatezza nelle prime vie digestive e con maggiore rapidità delle altre innalzano l'alcoolemia; cosicché è più facile che anche dosi apparentemente modeste assunte poco prima di mettersi al volante possano costituire un fattore di rischio. Per di più talora nella composizione di certe bevande alcooliche (aperitivi, cocktails) entrano altre sostanze che possono complicare la sintomatologia dovuta all'alcool con altri disturbi psichici e neurologici (stato di eccitamento, allucinazioni) legati ai loro principi attivi. E' il caso dell'assenzio.

Se non tutti i soggetti reagiscono egualmente all'azione dell'alcool, chi in più chi in meno, gli è che molto conta lo stato anteriore dell'individuo, la sua predisposizione, la sua resistenza. Rientra in questo settore il concetto da tempo formulato dal Di Macco della «tossicosi latente», per cui una quota alcoolemica appena superiore alla norma può tradursi in taluni in motivo di rischio. Gli psichiatri aggiungono che l'alcool può rivelare esaltandoli certi istinti di aggressività, di conquista, portando ad una condotta di guida facilitante gli incidenti. Non diversamente stati epilettici così latenti da essere ignorati possono essere sollecitati a dar segni manifesti.

Portando nella relazione del dirigente il Servizio alcoolpatie della Provincia di Milano, dottor G. Mastrangelo, si è insistito sulla necessità di una campagna informativa vasta e capillare circa i pericolosi effetti dell'alcool sulla capacità di guida.

Circa il problema del tasso alcoolemico il Mastrangelo, riportandosi alle infinite variabilità della tolleranza individuale ritiene si da codificare l'obbligatorietà dell'accertamento preciso di esso in caso di incidente; ma pensa che la sua valutazione dovrebbe avvenire alla luce della conoscenza di tutti gli altri elementi del singolo caso in esame. Lasciando in tal modo ad ognuno la piena responsabilità di ingerire solo quella dose di alcool che non superi la sua tolleranza.

Per contro il prof. C.M. Cattabeni, cattedratico di medicina legale di Milano, afferma che solo fissando senz'altro il limite del tasso alcoolemico verso i valori inferiori, si favorirebbe la funzione preventiva della norma. «Minor male — egli ha detto — includere fra i trasgressori i soggetti idonei alla guida a livelli alcoolemici anche più elevati, che escludere chi costituisce pericolo per la sicurezza del traffico anche a tassi relativamente modesti». A questo punto va inserita un'informazione estratta dalla relazione «L'alcool e la vista» dei professori Missiroli e Vanni, di Roma. Essi hanno rilevato come la diplopia, cioè il veder doppio, possa manifestarsi in certuni con tassi alcoolemici del tutto trascurabili. Notizia certo da non sottovalutare.

prof. Angelo Viziano

Per i malati di cuore «guariti» è necessaria un'assistenza continua

Un malato di cuore che viene dimesso da un ospedale non sempre è — come potrebbe sembrare — un malato guarito. Il riposo fisico e mentale, la dieta ed i farmaci appropriati hanno rimesso quel cuore in condizioni di migliorato rendimento funzionale ma le alterazioni di base del essere restano immodificate o poco modificate. Il malato appare quasi sempre completamente liberato dai sintomi e disturbi: l'affanno persistente di respiro, le crisi notturne di asma cardiaco, i gonfori agli arti inferiori ed il senso completo e costante di incapacità fisica sono dileguati, come un brutto incubo, a seguito delle cure. Tuttavia le future capacità di lavoro di quel cuore, che già ha dato segni di insufficienza, sono limitate, quasi sempre tali da richiedere una vita di risparmio e l'aiuto continuo o periodico delle cure.

Ma il malato, apparentemente del tutto ristabilito, guarda con ottimismo al benessere raggiunto e dimentica il significato dei disturbi sofferti; d'altra parte si trova quasi sempre di fronte alla difficoltà pratica di concedere al proprio cuore una vita di scrupoloso riguardo. Ogni giorno si assiste così alle ricadute e al peggioramenti di malati di cuore che erano stati dimessi, in soddisfacenti condizioni di salute, dall'ospedale.

La ripresa graduale dell'attività fisica è osservata praticamente solo nei casi, relativamente più fortunati, con possibilità di larga assistenza familiare ed economica. Nel gran numero dei casi quegli stessi malati che, in ospedale, avevano iniziato la misurata ripresa dell'attività fisica, giunti a casa, non possono permettersi di attendere molto prima di mettersi ad affrontare lo sforzo, sicuramente compromettente, dei numerosi piani di scale o delle fatiche domestiche o dei normali orari di lavoro. Le cure divengono saltuarie, discontinue, non controllate.

Quello che manca, per questi soggetti, è il controllato assistenza in istituzioni ospedaliere per malattie croniche di cuore, attuata dopo la dimissione dall'ospedale. Molti cardiopatici che, dopo un breve periodo di cure nei nostri ospedali, vengono dimessi apparentemente ristabiliti, hanno bisogno di mesi di assistenza continua, per raggiungere una più stabile condizione di efficienza cardiocircolatoria. I nostri ospedali, il cui compito è rivolto alla cura delle malattie acute, non possono, pressati come sono dalla continua esigenza di nuovi ricoveri, incaricarsi di questo trattamento prolungato dei malati di cuore.

In un Paese come il nostro, ove abbondano gli istituti di tipo sanatoriale per la tubercolosi, malattia cronica fortunatamente in declino, il problema di analoghe istituzioni per le malattie croniche di cuore dovrebbe già essere stato impostato e risolto.

il dottor x

— RISPOSTE AI LETTORI —

L'artrosi del ginocchio

Sono una donna poco più che cinquantenne e da vari anni ho delle vene varicose agli arti inferiori. Da qualche mese ho anche dolori alle due ginocchia ed il medico ha diagnosticato un'artrite deformante. Può esserci un rapporto fra le due malattie?

(segue la firma)

L'esistenza di un rapporto fra l'artrite deformante del ginocchio (oggi più correttamente denominata artrosi) e le varici degli arti inferiori è stata prospettata da molti anni soprattutto in base al fatto che le due malattie non molto raramente sono contemporaneamente presenti in un solo arto, e al rilievo clinico di una maggior frequenza dell'artrosi del ginocchio nei soggetti affetti da varici, ecc.

Oggi tutti i reumatologi concordano nell'ammettere che la coincidenza suddetta sicuramente non è un fatto puramente casuale: è discussa, per contro, la sua spiegazione. Infatti, mentre qualcuno pensa che il disturbo circolatorio conseguente alle varici possa favorire l'insorgenza dell'artrosi provocando alterazioni della nutrizione e del trofismo dei tessuti articolari, oppure rendendo i tessuti stessi più sensibili all'azione nociva di altri fattori, numerosi studiosi ritengono invece che varici ed artrosi non siano legate da un rapporto di causa ed effetto, ma siano differenti espressioni di una stessa malattia.

Sarebbe in causa, cioè, una «mesenchimosi» (cioè una malattia di tipo regressivo dei tessuti di origine mesenchimale) e, più generalmente, una situazione di scarsa resistenza del tessuto connettivo; in conseguenza della quale tanto le vene quanto le articolazioni facilmente e precocemente andrebbero con la comparsa di varici e di lesioni artrosiche. Questa teoria, avvalorata da numerosi argomenti (in primo luogo dal rilievo che alle varici ed alla artrosi frequentemente concomitano altri fenomeni, i quali sono ugualmente espressione della stessa malattia fondamentale: dilatazione delle piccole vene superficiali delle cosce, tendenza alle occhimosi, cellulite, ecc.), sembra meglio rispondente alle acquisizioni della moderna reumatologia.

Senza che sia possibile escludere per tutti questi casi la prima ipotesi prospettata, si deve riconoscere che l'ipotesi di una comune natura delle due malattie è più facilmente generalizzabile e sembra valere per la maggioranza dei malati.

prof. A. Robecchi
Dir. del Centro di Reumatologia dell'Osp. Magg. San Giovanni Battista e della Città di Torino

PER GLI OSPEDALI DEL PIEMONTE

Altri trenta milioni stanziati dalla Cassa di Risparmio di Torino

Continuando l'opera benefica a favore degli ospedali situati nelle zone di una influenza, la Cassa di Risparmio di Torino ha stanziato, dopo i favorevoli risultati conseguiti nell'esercizio 1962, altri trenta milioni a vantaggio di nuove e più complete attrezzature mediche permanenti.

E' questo il terzo anno che la Cassa di Risparmio di Torino interviene con ingenti somme a favore degli ospedali offrendo apparecchi sanitari, in particolar modo nel campo del pronto soccorso.

Gli ospedali interessati, siti nelle zone di influenza della Cassa di Risparmio di Torino, sono pregati di indirizzare le loro richieste alla Cassa di Risparmio di Torino, inderogabilmente entro il 30 settembre 1963, in via XX Settembre 31, sia direttamente che tramite le 165 dipendenze del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il «twist» contro i reumi raccomandato in Ungheria

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 25 maggio.

(t. s.) In Ungheria, dove un anno fa fu già tentato, ma invano, di vietare il *twist*, definito «danza corrotta e decadente del mondo occidentale», ora il ballo viene rilanciato per motivi sanitari. I medici del sanatorio di Heviz, sulla riva occidentale del lago Balaton, appartenente ai sindacati comunisti, avrebbero constatato che il twist giova nella cura del reumatismo e hanno prescritto a tutti i pazienti, anche a quelli avanti con gli anni, un paio di *twist* antireumatici al giorno.

I risultati ottenuti sarebbero, a quanto si dice, sbalorditivi. Lo afferma *Zalai Hiriap*, quotidiano del partito comunista di Zala. Le amministrazioni delle località turistiche del lago Balaton — riferisce lo stesso giornale — intendono ora fare pubblicità all'estero promettendo la guarigione dal reumatismo sulle rive del loro lago, nell'attesa un dosato accoppiamento della cura elioterapica con la terapia del *twist*.

Un sistema per eliminare lo «stronzio 90» dal latte

Scoperto da tre americani

Ginevra, 25 maggio.

Tre scienziati americani dell'Università del Maryland hanno annunciato di aver ideato un procedimento per eliminare lo «stronzio 90» dal latte.

CRONACHE DELLO SPORT

Una giornata ricca di colpi di scena nella grande corsa a tappe

Defilippis vince a Riolo Terme La S. Pellegrino lascia il Giro

Il corridore torinese ha battuto in volata Alomar, Ceppi e Adorni al termine di una gara emozionante e combattuta - Ronchini conserva la maglia rossa

Il noto gruppo sportivo ha annunciato il suo completo ritiro dal ciclismo in segno di protesta per le recenti polemiche - Fontana e i suoi compagni corrono, ma senza insegne pubblicitarie

(Dal nostro inviato speciale)
Riolo Terme, 25 maggio.

Defilippis, il più astroso ciclista italiano, tra giorni or sono si lamentava di soffrire di bronchite e voleva ritirarsi; Nino andava per la carovana del Giro d'Italia a portare a spasso una tosse violenta ed a mormorare sconsolato mesti propositi di abbandono. «Là devo piantar lì, la bicicletta non fa più per me. Bisogna capirlo, quando viene il momento di cambiar mestiere e in l'ho capito che è giunta l'ora di attaccare la bicicletta al chiodo». Tre giorni ed il torinese è risorto: oggi Defilippis ha vinto la Arezzo-Riolo Terme, che, fra tutte le tappe finora disputate, è stata senza dubbio la più bella e la più appassionante.

Bella fin dal principio, perché s'era appena abbassata la bandierina della partenza che Nencini scappò a 50 all'ora, trascinandosi insieme Giorza. Il gruppo reagì. Nencini comprese che, ad insistere, c'era solo da sciupar energie e si arrese subito. Giorza, invece, tenne duro e, a piccoli scaglioni, gli si portarono a fianco Mealli, Sabbadin, Panicelli, Ceppi, Balletti, Ferretti, Vitali, Alomar, Piancastelli, Neri e Magnani. Nel plotone ci fu ancora qualche sussulto, ne profittarono Defilippis, Vendemmiati e Bitossi per squagliar via ed aggiungersi alla pattuglia al comando.

Al centesimo chilometro i quindici fuggitivi erano in vantaggio di quattro minuti e mezzo sul gruppo. A questo punto il cammino aveva una brusca impennata, sui tornanti che portavano ai 913 metri di Colla di Casaglia. Alle spalle del drappello all'avanguardia, staccato di 2'30" passò Adorni, il ragazzo di Parma aveva sferrato un violento attacco in salita e gli era riuscito il colpo di liberarsi di tutti gli avversari.

Adorni ebbe un momento di grande efficacia, terminò la discesa e già s'era portato nel gruppetto di Defilippis. Non solo; ma, allorché ci fu da affrontare una nuova salita per raggiungere Sant'Ilario, il corridore emiliano si lanciò anzitempo all'offensiva e la sua splendida azione lasciò presto i segni. Cedette Balletti, poi, a poco a poco, rinunciarono alla lotta tutti gli altri. Uno solo gli rimase nella scia, Nino Defilippis, ed il torinese superò addirittura Adorni sotto il traguardo tricolore.

A Riolo Terme mancavano trentatré chilometri quasi in completa discesa, ed Adorni e Defilippis tirarono il fiato ed permettere ad Alomar ed a Ceppi di coronare felicemente l'inseguimento. In quattro si soffre meno e si va più forte. Prova ne sia che Defilippis, Adorni, Alomar e Ceppi inalberarono il ritmo delle giornate di vena, mantennero intatto il loro vantaggio e si affacciarono insieme a disputarsi il successo allo sprint nel rettilineo d'arrivo.

Adorni e Ceppi, per manifesta irregolarità furono subito fuori combattimento. Restarono a lottare Defilippis ed Alomar. I due piombarono sul traguardo praticamente affiancati e, lì per lì, ci fu qualche dubbio. Il giudice d'arrivo disse subito: «Defilippis» e, dopo qualche attimo, il «photofinish» confermò il responso. Giacotto, pallidissimo, riprese colore. Tre vittorie per la Carpano, tre, una di fila all'altra.

Dopo i quattro, fu la volta di un piccolo plotone, creato dalle ultime vicende della gara, plotone composto da Carlesi, Brugnami, Balletti, Zancanaro, Vitali, Balmamion, Battistini, Giorza, De Rosso, Ronchini e Fontona: 1'50" il loro ritardo e la classifica generale subiva quindi qualche ritocco. Ronchini conservava la maglia rossa, Brugnami, Zancanaro, De Rosso e Balmamion mantenevano la seconda posizione a 2'15". Cribiori, Massignan e Pambianco risultavano invece sesti, a 2'51", mentre Adorni si portava al decimo posto con un ritardo ridotto a 5'51".

Domani ottava tappa, la Riolo-Salsomaggiore, di 198 chilometri, tutta in pianura, con qualche strappo nel finale.

Gigi Boccacini

(Dal nostro inviato speciale)
Riolo, 25 maggio.

Nell'ambiente tornato tranquillo del Giro si è assistito oggi ad una corsa di palpitante combattività, avvincente dal primo all'ultimo chilometro. Un pomeriggio propiziatore di altre belle emozioni nelle giornate che verranno, se a velarne la lucentezza non ci fosse l'episodio del ritiro della corsa della squadra della San Pellegrino in conseguenza dello scioglimento del gruppo sportivo omonimo.

I nove corridori, fra cui Fontana, che difendevano i colori dell'associazione che tante benemerenze si è conquistate nel campo ciclistico [illegible] ricordare le cento corse dilettanti che annualmente si disputano sotto la sua bandiera), sono stati autorizzati a continuare la gara, ma a titolo personale. Continueranno ad essere seguiti dalle vetture e dal personale apposito, a spese dei promotori del Giro — ma dalle vetture è scomparso, sotto due mani di vernice, ogni richiamo pubblicitario.

Anche le vistose maglie arancione indossate dai corridori sono scomparse, sostituite da altre assurte — mandate ad acquistare all'ultimo momento in un emporio di Arezzo. E' ipotizzabile che la scelta di questa tinta non sia stata intenzionale, che tutti sanno che essa è il colore distintivo delle squadre nazionali. Un altro motivo polemico con l'Uvi.

Fra la notte e stamattina presto, i responsabili della San Pellegrino avevano preso la grave decisione. Polemiche, discussioni, dichiarazioni avventate tutto era stato finalmente superato allorché mezz'ora prima della partenza, veniva diramato il comunicato della società bergamasca, firmato dal presidente del gruppo, avv. Bordo.

«Esaminata la situazione venutasi a creare in seguito alle decisioni del Coni — esso dice — annuncia lo scioglimento del gruppo, non ritenendo ulteriormente tollerabile la sua permanenza nell'attuale stato dirigenziale del cosiddetto ciclismo federale, che non è in grado d'interpretare e di tutelare le legittime istanze di chi per sette anni ha operato al servizio del ciclismo».

Vittorio Varale

Defilippis (a sinistra) batte Alomar a Riolo Terme (Tel.)

Ordine d'arrivo e classifica

Ordine d'arrivo: *1. Defilippis (Carpano) km. 173 in ore 4,55'47", media km. 39,053; 2. Alomar; 3. Ceppi; 4. Adorni Vittorio, tutti col tempo del vincitore; 5. Carlesi a 1'50" assieme ad altri quattordici concorrenti, fra i quali Balletti, Balmamion, Battistini, De Rosso, Ronchini, Taccone, Fontana e Mealli.*

Classifica generale: *1. Ronchini, ore 42,11'08"; 2. Brugnami a 2'15"; 3. Zancanaro s. t.; 4. De Rosso s. t.; 5. Balmamion s. t.; 6. Cribiori a 2'51"; 7. Massignan s. t.; 8. Pambianco s. t.; 9. Carlesi a 4'12"; 10. Adorni a 5'51"; 11. Battistini a 9'06"; 15. Conterno a 11'03"; 16. Zilioli a 14'47"; 19. Fontana a 16'02"; 20. Mealli a 17'10"; 22. Taccone a 19'47"; 25. Baldini a 20'58"; 27. Nencini a 23'14".*

La «Fiat 1500 lunga» in circolazione

La nuova versione della 1500 Fiat, la «1500 lunga», viene messa in questi giorni in circolazione in tutta Italia. La vettura nasce dall'unione delle migliori caratteristiche della 1500, della quale adotta il brillante motore di 1481 cmc, e della 1800 B, per quanto riguarda la linea elegante, l'abitabilità (sei posti). La «1500 L» offre così le maggiori possibilità di trasporto con un costo di esercizio limitato

Oggi il Gr. Pr. automobilistico

Clark a Monaco a 120 di media

(Dal nostro inviato speciale)
Monaco Principato, 25 maggio.

Jim Clark, su Lotus, e il campione del mondo Graham Hill, su BRM, partiranno domani in prima fila nel Gran Premio automobilistico d'Europa, prima prova per macchine formula 1, valevole per il titolo mondiale 1963. I due piloti britannici hanno infatti realizzato nelle prove ufficiali i migliori tempi sul giro, rispettivamente con 1'31"2/10 e 1'35" netti. Clark ha girato ad oltre 120 chilometri orari di media: la più alta velocità mai raggiunta su questo tortuoso circuito di Montecarlo.

La Ferrari di Surtees partirà in seconda fila, affiancata dalla BRM di Ginther, il quale ultimo ha eguagliato il tempo ottenuto ieri dal pilota della macchina italiana; e in terza fila Ireland, su Lotus-BRM e Gurney, su Brabham. L'altro «ferrarista», Maiesse, sarà al via alle spalle dei primi sei, accanto al vincitore dell'anno scorso McLaren.

Dei sedici partenti, da uno di questi otto nomi dovrebbe uscire il vincitore del Gran Premio, aggiungendo forse alla rosa dei favoriti Brabham (che correrà al volante di una macchina di sua costruzione), il quale non ha oggi provato a causa di un'avaria al motore, e che si allineerà in ultima fila. Neppure un pilota italiano al via: dopo il forfait dell'ATS, è mancato Baghetti e Bandini non è neppure stato in pista per le prove, perché gli inglesi della BRM hanno preferito tenere in riserva la monoposto che avrebbe, appunto dovuta essere condotta dal milanese.

Subito dopo le prove ufficiali, si è disputato il Gran Premio Monaco per macchine junior, su due batterie e una finale. Gara vinta dall'inglese Otticood, su Lola, ad oltre 110 chilometri orari. Il nostro Geki Russo si è classificato quinto in finale con la Re Sancta.

Durante la seconda serie si è verificato un incidente che avrebbe potuto avere conseguenze irreparabili. Alla macchina dell'inglese Willim si piegava la ruota anteriore destra all'ingresso della curva detta «del Tabaccaio», 100 metri prima dei boxes. La vettura sbatteva frontalmente contro un muro, accartocciandosi. Il pilota, non senza fatica, veniva estratto esanime dai rottami e avviato all'ospedale, dove gli venivano riscontrati una vasta ferita al cuoio capelluto e il distacco di tessuti nella zona temporo-parietale sinistra. Le sue condizioni non sembrano gravi.

Ferruccio Bernabò

Battuto (3-1) a Londra il Leicester City di fronte a centomila spettatori

Law trascina il Manchester United al successo nella Coppa d'Inghilterra

Grande prova dell'ex granata che mercoledì sarà con la sua squadra a Torino contro la Juventus

(Dal nostro inviato speciale)
Londra, 25 maggio.

Il vecchio Manchester United ce l'ha fatta. Ha vinto la Coppa d'Inghilterra giocando in uno stile che ha fatto aprire tanto d'occhi a tutti quanti, ma particolarmente ai suoi avversari della giornata. L'undici che non riuscì ad evitare il rischio della retrocessione che a brevissima distanza dal termine del campionato della Lega inglese ha battuto in modo chiaro e netto la squadra che insieme all'Everton di Liverpool e al Tottenham di Londra aveva accampato a lungo dei diritti per la conquista del titolo di campione.

La vittoria è stata meritatissima. Ma chi nella prova ha addirittura stragiganteggiato è stato un giocatore ben conosciuto in Italia: il Denis Law che l'anno scorso militò nella file del Torino. Law ha segnato il primo goal per la sua squadra ed ha fatto un primo tempo dal più bello che in questi ultimi anni risalgono alla nostra memoria. Una prova maiuscola quella fornita dallo strepitoso ex-granata. Una prova che ha impressionato l'intera folla. Mercoledì prossimo il Manchester giocherà a Torino contro la Juventus e Law sarà in campo per dare spettacolo.

Ma citato quello che è stato il fatto principale di tutto l'incontro, ritorniamo per così dire... alla base. La finale della Coppa ha attratto a Wembley più di 100 mila persone; all'incirca la stessa folla dell'anno scorso. Ma questa volta l'incasso è stato molto maggiore. Erano stati aumentati i prezzi per rifarsi delle spese della copertura dell'intero spazio destinato agli spettatori. E si sono così introitate 89 mila sterline, cioè circa 155 milioni di lire italiane.

In tribuna d'onore la regina Elisabetta, con un vestito azzurro chiaro ed un cappello dello stesso colore. Essa si è divertita alla velocità del giuoco svolto, ha seguito col più vivo interesse la intera partita premiando alla fine i vincitori.

Coloro che temevano che il grado di cattiva forma che aveva perseguitato l'undici di Manchester per quasi tutta la stagione si ripetesse proprio in questa occasione, avevano modo di riassicurarsi subito. La squadra dalla maglia rossa filava col vento in poppa, a piene vele.

Alla mezz'ora precisa il Manchester segnava. Il mediano destro Crerand mandava al centro un preciso traversone: Denis Law si impadroniva della palla, evitava la carica di un difensore avversario, gli girava elegantemente attorno e spediva di precisione nell'angolo basso della rete sulla destra del portiere che fin laggiù non poteva giungere. Tutto il settore degli spettatori di Manchester, con le loro grandi coccarde rosse, scattava in piedi come impazzito. Cinque minuti più tardi, per un soffio Law non ripeteva la prodezza. Egli batteva bensì nettamente il portiere, ma un terzino arrivava in tempo proprio sulla linea a deviare la palla.

Alla ripresa parve per una decina di minuti che i ragazzi di Manchester intendessero ripetere il colpo per l'alta, vedendo sugli allori di quella unica volta. Law se ne stava all'ala destra, venendo una volta sola a convergere al centro senza prodigarsi in continuità. Al 13' invece i mancuniani raddoppiavano addirittura il vantaggio. Ricevuto un lungo passaggio dalla mezz'ala destra Giles, Charlton filava via come una scheggia sulla sinistra e terminava la sua gran corsa con un violento tiro basso. Il portiere Leimaya la palla ma non la poteva trattenere. Il centroavanti Herd la spediva senz'altro in rete.

Sul due a zero parve per qualche poco che il giuoco fosse fatto. Dopo che Law aveva con una prodezza magistrale colpito un palo, le azioni ristagnavano alquanto. A ravvivare l'incontro giungeva improvvisamente al 35' una rete del Leicester realizzata dal centroavanti Keyworth. Sul 2-1 l'ambiente tornava ad incendiarsi. A cinque minuti dal termine, comunque, il Manchester metteva al sicuro il risultato. Su di un lungo passaggio dalla mezz'ala Giles, il portiere Banks si lasciava sfuggire la palla di mano. Ed ci sono piombarono come due tigri Herd e Law. Il primo giungeva in vantaggio di qualche centimetro sulla sfera e la deviava in rete.

Vittorio Pozzo

Manchester United: Gaskell; Dunne, Cantwell; Crerand, Foulkes, Setter; Quixall, Giles, Herd, Law, Charlton.

Leicester City: Banks; Syoberg, Norman; Mc Lintock, King, Appleton; Riley, Cross, Keyworth, Gibson, Stringfellow.

Genoa e Napoli: duello a distanza per evitare la B

Il campionato di calcio si conclude oggi dopo 34 giornate di gara. Scontato il successo dell'Inter, che da stasera sarà ufficialmente campione d'Italia qualsiasi risultato ottenga contro il Torino, l'interesse è accentrato sulla lotta per sfuggire alla retrocessione. Già «matematicamente» in B Venezia e Palermo, resta da scegliere la terza squadra: sono ancora in pericolo Mantova (punti 28), Napoli (27) e Genoa (26).

Al Mantova è sufficiente un pareggio ed il risultato non dovrebbe sfuggire a Bernasconi e colleghi che ospitano la ormai tranquilla Sampdoria. Decisivi dovrebbero invece essere i confronti Genoa - Bologna ed Atalanta - Napoli. Fra le conclusioni possibili di questa lotta a distanza, c'è anche l'eventualità di uno spareggio fra le due squadre, spareggio che costituirebbe una drammatica «coda» al campionato.

Anche in serie B ed in C la lotta è avvincente, ma i due tornei non sono ancora giunti alla conclusione. In B, l'Alessandria ospita il Foggia sperando di assicurarsi la salvezza; in C Novara e Varese (separate in testa alla classifica da un solo punto, a vantaggio dei lombardi) si battono per la promozione alla serie superiore.

Due sole squadre in ansia nell'ultima giornata di serie A

Juventus - Spal allo Stadio comunale Il Torino a San Siro contro l'Inter

Le formazioni torinesi concludono il torneo con due incontri interessanti - Colloqui fra i dirigenti bianconeri Giordanetti, Amapane, Boniperti ed il presidente spallino Mazza per Gori e Dell'Omodarme

L'ultima giornata del campionato oppone ai bianconeri della Juventus la Spal: un'avversaria vivace e combattiva, che scenderà in campo, oggi, al Comunale, tentando di concludere con un'affermazione di prestigio una stagione già ricca di soddisfazioni.

Due degli elementi più noti della squadra ferrarese, però, non saranno impegnati nella gara odierna. Si tratta dei difensore Gori e dell'ala destra Dell'Omodarme, che i tecnici spallini hanno deciso di lasciare precauzionalmente a riposo.

Di essi, in compenso, si è parlato molto nei giorni scorsi. Parecchie grosse squadre e fra queste la stessa Juventus hanno manifestato l'intenzione di avviare le trattative per il loro acquisto, mentre le informazioni fornite sul loro conto da vari «osservatori» li hanno descritti come uomini di primo piano. Se i juventini desiderano trattare l'acquisto dei due atleti, come pare certo, la partita di oggi offrirà un'ottima occasione per concludere gli accordi con i dirigenti della Spal: sarà proprio con il termine dei confronti odierni, infatti, che verranno ufficialmente aperte le liste di trasferimento.

Ieri sera, comunque, il vicepresidente della Juventus, Giordanetti, ed i consiglieri Amapane e Boniperti, hanno avuto un colloquio con il presidente spallino Mazza e con il consigliere Zecchi. La discussione riprenderà quasi sicuramente nel tardo pomeriggio di oggi e l'«affare» dovrebbe avere ottime probabilità di essere concluso, anche se la Juventus considererà forse con maggior attenzione l'ingaggio di Gori che non quello di Dell'Omodarme. Secondo altre voci, poi, il club bianconero si starebbe seriamente interessando anche ad un altro terzino, Castelletti della Fiorentina.

Tornando alla partita, i tecnici delle due squadre hanno confermato, nella serata di ieri, le novità annunciate in settimana sulle rispettive formazioni. Il giovane Zigoni sostituirà Sivori, con la maglia numero dieci, nella Juventus; Olivieri sarà terzino destro, al brasiliano De Sousa estrema sinistra nella Spal.

g. fr.

Juventus: Anzolin; Castano, Salvadore; Emoli, Sacco, Leoncini; Rossi, Del Sol, Miranda, Zigoni, Crippa.

Spal: Bruschini; Olivieri, Bozzao; Muccini, Carvalo, Silva; Novelli, Massei, Bui, Michelli, De Sousa.

Stadio Comunale, inizio ore 16.

Torino e Genoa in finale oggi nella Coppa Primavera

Il torneo giovanile Coppa Primavera - Palla d'Oro Cinzano si avvia alla conclusione. La finale per il primo posto sarà giocata oggi sul campo Barcanova fra Torino e Genoa.

I risultati delle partite di ieri: campo Barcanova: Modena - Padova 0-0; Torino-Cenisia 6-0; campo Cenisia: Ivrea-Barcanova 1-0; Milan-Genoa 0-0.

Orario delle finali odierne (campo Barcanova) - ore 16: finale per il terzo posto: Ivrea-Padova; ore 17: per il primo posto: Torino-Genoa.

Rosato e Buzzacchera terzini granata a Milano

I calciatori del Torino partono stamane alle 10 alla volta di Milano, dove affronteranno l'Inter a S. Siro. Il «trainer» Eilena sceglierà all'ultimo momento fra Crippa e Placeri per il ruolo di ala sinistra, mentre il resto della formazione è già deciso, con un'inedita coppia di terzini, formata dai rientranti Rosato e Buzzacchera.

A Milano la partita è molto attesa in quanto i nerazzurri già campioni d'Italia in base alla classifica si fregeranno ufficialmente del titolo al fischio di chiusura della gara.

Prima della partita i giocatori del Torino appunteranno sulle maglie dei colleghi interisti un simbolico scudetto e Bearzot capitano dei granata consegnerà al giovane Sandrino Mazzola la maglia che appartenne a suo padre.

INTER: Bugatti; Burgnich, Facchetti; Maschio, Guarneri, Masiero; Jair, Mazzola, Di Giacomo, Suarez, Corso.

TORINO: Vieri; Rosato, Buzzacchera; Ferrini, Lancioni, Ferretti; Danova, Farrini, Hitchens, Peiró, Crippa (Placeri).

Arbitri e gare odierne (ore 16)

Serie A - 34ª giornata

Atalanta (32) - Napoli (27): Adami
Catania (30) - Fiorentina (36): Varnzzani
Genoa (26) - Bologna (42): Janni
Inter (42) - Torino (38): D'Agostini
Juventus (44) - Spal (33): Angelini
Lanerossi (34) - Modena (28): Carminati
Mantova (28) - Sampdoria (30): De Marchi
Palermo (26) - Milan (42): Monti
Venezia (21) - Roma (39): Marchese.

Serie B - 35ª giornata

Alessandria (28) - Foggia (38): Roversi
Como (27) - Bari (43): Francescon
Cosenza (31) - Brescia (41): De Robbio
Messina (43) - Catanzaro (38): Righetti
Padova (37) - Lazio (48): Grignani
Parma (30) - Pro Patria (34): Sarolo (ore 15,45)
Sambenedettese (37) - Simmenthal (34): Lo Bello.
Triestina (32) - Cagliari (37): Babini
Udinese (30) - Lucchese (29): Pignatto
Verona (37) - Lecco (27).

Otto corse al galoppo oggi all'ippodromo torinese

Il premio «Royal Mares» a Vinovo

Tre milioni in palio - Saltatori nel Premio Castello d'Ayaz

Tre gare di particolare interesse oggi pomeriggio all'ippodromo torinese del galoppo. Prova di centro — il Premio Royal Mares — riservato alle femmine con un confronto assai aperto: ottimi saltatori nel Premio Castello d'Ayaz, dove otto cavalli si daranno battaglia in una gara apertissima; ed ancora la prima gara sulla pista torinese per i puledri di due anni, che iniziano in questo periodo il loro attività.

Nel Premio Royal Mares (lire 3.000.000, m. 1600) saranno alla partenza: Haidra (55½ B. Agriforni), Gouache (52 G. Sala), Albertinella (49 A. Vincie), Tyrannie (50½ A. Verdicchio), Kobaco (54 G. Frontini), Antartide (52 V. Panici). Il confronto fra le due puledre della «Dormello-Olgiata» (Gouache ed Albertinella) con Haidra ed Antartide è incertissimo.

In complesso saranno disputate otto corse; duplice accoppiata sulla 6ª ed 8ª. I favoriti: Premio Adda (L. 500.000, metri 2400; 3 part.): Sarno-Panama; Premio Sagra di S. Michele (L. 550.000, m. 1000; 5 part.): Agata II-Altola; Premio Gen. Dodi (gentlemen; L. 300.000, m. 2100; 6 part.): Ramadan-Acle; Premio Castello d'Ayaz (L. 1.000.000, m. 3600, ostacoli): Boimen-Fellino; Premio Royal Mares (L. 3.000.000, m. 1600; 6 part.): Gouache-Haidra; Premio Val S. Martino (L. 525.000, m. 1500; 6 part.): Gandia-Antinoo; Premio Santena (L. 600 mila, m. 1800; 5 part.): Skal-Pepa Freda; Premio Cime Bianche (L. 600.000, m. 1200; 6 part.): Lesmo-Acea.

Il torinese Canonica in testa nelle gare di golf a La Mandria

Sono proseguiti ieri nella tenuta La Mandria, sui campi del Circolo Golf Torino, i campionati nazionali Omnium riservati ai professionisti ed ai dilettanti con la handicap fino a cinque. Le gare, che hanno avuto inizio venerdì, si concluderanno oggi.

Dopo le prime 36 buche la classifica parziale vede al comando il torinese Canonica (colpi 142) davanti al nazionale Croce (144), il quale è in testa alla graduatoria della «Palla d'oro» dell'Ina per soli giocatori dilettanti.

Nella seconda categoria, riservata agli handicap da 9 a 18, il torinese Voiglio, che risultava primo dopo le gare di venerdì, è stato superato da Boari (153), attuale capolista, e dagli altri torinesi Giovanni Nasi (154) e Sergio Pininfarina (155). Al sesto posto figura il barone Nanni Mazzonis.

La classifica signore (handicap fino a 18) è attualmente la seguente: 1. Silva Rita, colpi 150; 2. Fraire I. 157; 3. Goldschmid Ida 158; 4. Schiaffino P. 160; 5. Ginoia Lia 162.

Notizie di sport in breve

L'italiano Antonio Tagliani ha vinto ieri l'ultima tappa, la Magdeburgo-Berlino (84 km.), della Praga-Varsavia-Berlino. La gara, disputata diciassette giorni, è stata vinta dal tedesco orientale Klaus Ampler.

La Bordeaux-Parigi, di 565 km. è in corso di svolgimento: vi partecipano 15 corridori fra i quali il quarantenne Wim Van Est, già tre volte vincitore della prova.

La prima «notturna» di trotto svoltasi ieri sera all'ippodromo di Vinovo ha avuto un vivo successo di pubblico: Ruschena, Curiosina e Volpina si sono classificati nell'ordine nella corsa principale (Premio Appennini; quote: 65; 18, 29, 20; 100) e nelle altre corse si sono imposti Dondo, Manyka, Penna Rossa, Donato, Barzano, Biban e Giuseppe.

Si è concluso ieri al Circolo Tennis di Asti il Trofeo Facis, con l'incontro internazionale Italia-Colombia. I risultati della terza giornata: Rodriguez batte Bologna 6-2, 4-6, 6-0; Alvarez batte Manoli 6-3, 6-2; Rodriguez-Alvarez battono Bologna-Arondi 7-5, 6-2, 8-7.

Il Genoa è stato multato di un milione a conclusione dell'inchiesta svolta dalla Lega sui «superpremi» di partita concessi dal club ligure ai propri giocatori.

Livio Berruti ha vinto ieri in 21"7/10, senza impegnarsi troppo, una prova sui 200 metri allo stadio comunale torinese.

Pallone elastico: oggi a Torino, Feliciano-Gallo contro Ascheri-Giosti Seminali: «Coppa Carlin». Ad Alba: Galliano-Solferino contro Corino I-Manini. A Cuneo: Allemanni-Cuttica contro Balestra-Gili.

15 giorni gratis ...

VI SENTITE STANCHI, AFFATICATI?
ALPESTRE PÜRO, VI RISTORA E VI DONA VIGORE.

ALPESTRE
brindisi di lunga vita

NORME DEL CONCORSO ALPESTRE
Inviate il bollino di carta numerato che si trova nel tappo delle bottiglie di Alpestre a: Alpestre Carmagnola (Torino). Parteciperete al sorteggio mensile che vi offrirà la possibilità di trascorrere *15 giorni gratis*... per una persona oppure 7 giorni per due persone in una località alpestre italiana.

Ha voluto tornare a deporre per chiarire alcuni punti

Ghiani si mette a disegnare in aula per provare ai giudici il suo alibi

Il Presidente gli ha fatto portare carta, matita e un tavolino - Ha spiegato quali lavori avrebbe fatto sulla macchina per microfilm, la mattina seguente al delitto - Preciso, tranquillo, ha dato l'impressione di essere a suo agio - Ma la lunga deposizione non sembra aver dato risultati molto utili alla difesa - La Corte riceve una lettera che vuole scagionare l'imputato: è opera di un mitomane o uno scherzo di cattivo gusto

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 maggio.

Avrebbe dovuto essere il turno di Giovanni Fenaroli. Il «commendatore» — questo è il titolo con cui in carcere viene chiamato da detenuti e da agenti di custodia — era già pronto ad iniziare la sua deposizione. Invece davanti ai giudici è tornato Raoul Ghiani.

Il giovanotto aveva concluso ieri il suo intervento: ma dopo una lunga riflessione gli è sorto il dubbio di avere tralasciato o di avere sottolineato con scarsa efficacia un argomento che gli sta particolarmente a cuore e al quale affida la maggior parte delle sue speranze: il lavoro, cioè, che egli sostiene di avere compiuto alla Banca Popolare di Milano la mattina successiva al delitto. Questo lavoro, se fu effettivamente eseguito, costituirebbe la prova più efficace per rendere saldo un alibi che invece l'accusa e i giudici della Corte d'Assise hanno ritenuto inesistente.

Ghiani ha quindi chiesto ed ottenuto di poter approfondire il tema così importante per lui. Ha parlato per tre ore circa senza un attimo di smarrimento, con chiarezza e con precisione. Oggi, cosa non mai, pur a contatto con una materia particolarmente difficile, ha dato la impressione di trovarsi a suo agio. Ed anche oggi, tranne che in un paio d'occasioni, è stato lasciato parlare liberamente.

«Dovrei fornire taluni chiarimenti — ha detto Ghiani ai giudici non appena è iniziata l'udienza — ma poiché non mi sento molto bene preferirei farlo tra qualche giorno».

Tutti erano d'accordo, tranne che il prof. Augenti. «Ghiani — è intervenuto il suo difensore avv. Madia — ha rivolto alla Corte una preghiera dovendo affrontare un argomento tecnicamente complesso che egli vuole spiegare in termini semplici...». «Io — ha osservato il Presidente — sarei d'accordo, ma se qualcuno si oppone tutt'al più posso far accertare da un medico se l'imputato sta bene. Nel caso in cui però le sue condizioni fossero tali da consentirgli di assistere al dibattimento, allora debbo continuare un interrogatorio».

«Allora desidero essere interrogato ancora» ha tagliato corto Ghiani.

«Benissimo — ha replicato il Presidente — venga pure avanti: parli e parai a quello che dirà».

«E' soltanto perché non ricordo bene quanto, ad esempio, ho detto ieri... che preferirei essere interrogato un altro giorno», ha insistito Ghiani.

«Egli teme di non potersi esprimere con chiarezza» ha spiegato il suo difensore avv. Madia.

«O ha terminato il suo interrogatorio — è intervenuto il prof. Augenti — o non lo ha terminato. Non possiamo sospenderlo e poi riprenderlo...».

«D'accordo, d'accordo, avvocato — ha commentato il presidente — non si preoccupi. Ghiani: parli pure».

«Io non sono certo di avere spiegato tutto per bene — ha cominciato Ghiani — ho timore di esprimermi male...».

«Non abbia questi timori — lo ha esortato il presidente — lei si è espresso sempre alla stessa maniera».

«Grazie. Ma... — ha proseguito Ghiani interrompendosi per un attimo e guardandosi intorno prima di riprendere — ma se avessi la possibilità di usare una lavagna o un foglio di carta forse sarei più chiaro».

«Guardi: la lavagna non possiamo procurargliela — ha spiegato il presidente — perché il nostro sistema processuale non lo prevede. La lavagna la usa Perry Mason, ma alla televisione. Le possiamo procurare dei fogli ed un tavolinetto. D'altra parte fogli e tavolinetto sono stati usati anche nel processo di Corte d'Assise per controllare se era stato un detenuto a scrivere certi biglietti attribuiti a Fenaroli».

E' stato portato un tavolinetto in aula, è stata consegnata a Ghiani una matita ed alcuni fogli di carta e il giovanotto ha cominciato a spiegare nello stesso tempo. «La macchina per la microfilmatura — ha detto Ghiani mentre tracciava nello stesso tempo sulla carta il disegno — è grande come questo tavolino: circa 50 centimetri. Vi sono due specchi a destra e due a sinistra. A destra si introducono i documenti le cui immagini vengono proiettate sui due specchi di sinistra che a loro volta le riflettono verso un prisma indirizzandole all'obiettivo. E l'assegno viene così fotografato davanti e dietro. Possono esservi dei difetti che dipendono o dalla illuminazione o dalla riflessione delle immagini».

«Nella macchina della Banca Popolare di Milano — ha soggiunto dopo essersi dilungato nell'esposizione tecnica — esisteva un difetto di illuminazione che determinava una sfocatura lateralmente. E non

Raoul Ghiani durante l'udienza di ieri a Roma: l'imputato sta tracciando un disegno che dovrebbe convalidare la sua deposizione (Telefoto «Associated Press»)

riusciva ad eliminare questo inconveniente. Ma io mi ero messo in testa di riparare completamente la macchina e ogni volta che andavo alla Banca per altri lavori cercavo di eliminare questo difetto».

«D'accordo — lo ha interrotto però il presidente d'un tratto — lei ci ha chiarito benissimo come funziona una macchina per microfilm. Ma alla Corte non interessa tanto questo quanto di sapere cosa lei avrebbe fatto la mattina dell'11 settembre 1958 dato che, secondo il perito, lei non avrebbe compiuto alcun lavoro».

«Con esattezza ovviamente non posso ricordare nulla — ha replicato pronto Ghiani —; posso dire soltanto che il perito ha parlato di una attenuazione in un difetto di illuminazione [illegible] e in base alle conclusioni del perito, posso aggiungere di avere lavorato per eliminare questo difetto».

«E' proprio certo di questo? — ha incalzato allora l'avv. Gatti patrono di parte civile. — Lei nel novembre 1958, quando cioè aveva ricordi più freschi disse di avere rimesso a posto uno dei quattro specchi cercando di eliminare un difetto di asimmetria e non di illuminazione».

«Allora, nel novembre 1958 — si è difeso Ghiani — credetti di ricordarmi di avere eseguito quel tipo di lavoro. Posso essermi sbagliato: non si dimentichi che si trattava di un lavoro eseguito circa tre mesi prima».

«Ma dica quale lavoro deve avere fatto — è intervenuto il suo difensore avv. Nicola Madia — per ottenere questa attenuazione del difetto».

«Con sicurezza non lo ricordo — ha insistito Ghiani dal canto suo —; posso avere regolato le lampadine, posso avere pulito gli specchi con un batuffolo di cotone».

«Già — è intervenuto a sua volta il presidente — ma quando il giudice istruttore nell'aprile 1959 le contestò i risultati della perizia, lei non fece alcun cenno alla attenuazione del difetto di illuminazione, ma sostenne di essersi interessato soltanto ad attenuare il difetto di asimmetria. Come spiega questo suo atteggiamento?».

Per un attimo Ghiani è rimasto interdetto. Ma si è trattato soltanto di un attimo. «Il difetto principale della macchina era quello dell'asimmetria — ha spiegato — e a quello mi ero interessato. Ma nel cercare di eliminare quel difetto debbo avere compiuto anche qualche altro lavoro che ha portato alla attenuazione del difetto di illuminazione».

E così si è conclusa definitivamente la fatica di Ghiani. Una fatica che nel complesso non sembra avere dato alla difesa risultati apprezzabili. Infatti il giovanotto, ripetendo gli argomenti già sostenuti in istruttoria e in dibattimento, non ha chiarito da quali elementi tecnici si dovrebbe desumere che egli la mattina dell'11 settembre 1958 abbia lavorato alla macchina da microfilm presso la Banca Popolare di Milano in contrasto con le conclusioni dei periti secondo cui nessun lavoro, invece, quel giorno risulta essere stato compiuto. Ed era, questo, un chiarimento decisivo: se infatti si avesse la prova che Ghiani nella mattinata successiva al delitto ha lavorato a Milano, l'accusa non potrebbe più sostenere che Ferraresi ha incontrato il giovanotto sul treno giunto a destinazione, con alcune ore di ritardo, soltanto alle 11. Senonché la situazione è rimasta quella che era dopo l'intervento destinato, nei propositi, a risolvere il problema.

Nella vicenda si è inserito, alla fine, un altro elemento singolare: è giunta al presidente della Corte una lettera inviatagli dal dott. Ettore Gessaga abitante in via Orsini 31 a Genova, nella quale si afferma: «Posso testimoniare che Raoul Ghiani è innocente. Nel lo stesso giorno e alla stessa ora in cui è stato compiuto il delitto Martirano, Raoul Ghiani si trovava a Genova, in casa mia, in compagnia di amici».

Il primo ad essere meravigliato di questo aiuto giuntogli così all'improvviso è stato proprio Raoul Ghiani. «Io non ho mai conosciuto questo dott. Gessaga — ha spiegato pronto al presidente che gli aveva comunicato il contenuto della lettera — e poi debbo ripetere ancora una volta che quella notte io ho dormito a Milano, nel mio letto, a casa mia, in via Tarquinio Prisco». Si tratta dunque di uno scherzo di pessimo gusto o della iniziativa di un mitomane.

Il dibattimento è stato poi rinviato a martedì. Terminato l'interrogatorio di Ghiani a mezzogiorno, infatti, i giudici avrebbero dovuto prendere in esame Fenaroli. Ma oggi a Palazzo di Giustizia doveva venire il Capo dello Stato per assistere ad una conferenza del prof. Satta. E gli avvocati hanno chiesto al presidente di poter partecipare alla cerimonia. E il dott. D'Amario non si è opposto a rinviare con un certo anticipo il processo.

Guido Guidi

Il dentista genovese smentisce la lettera in difesa di Ghiani

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 25 maggio.

«Io non ho scritto alcuna lettera al presidente della Corte d'Assise di Roma: non ho mai conosciuto Raoul Ghiani o gente del suo ambiente e non ho mai seguito le vicende di quel processo. E' evidente che la lettera letta dai giudici di Roma è apocrifa ed è stata scritta da qualcuno che intende darmi fastidio. Ad ogni modo rientro immediatamente a Genova e procederò per via legale contro chiunque mi avrà recato danno».

Questa la prima, recisa, dichiarazione che il dott. Ettore Gessaga ha rilasciato dopo essere stato rintracciato telefonicamente a Pisa dove si trova da qualche giorno per partecipare ad un convegno medico.

Il dott. Gessaga è un giovane dentista, con studio e abitazione in via Orsini 1; presta anche servizio presso la clinica odontoiatrica universitaria. Ha due fratelli, uno notaio e l'altro oculista. E' sposato da quattro anni ed è diventato da poco tempo padre di una bambina.

n. b.

E' il barone di Milford

Per la prima volta un comunista entra nella Camera dei Pari

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 25 maggio.

(m. ci.) La presenza alla Camera dei Lords del primo Pari comunista nella lunga storia di Inghilterra ha deluso chi si aspettava scene animate o imbarazzanti. Quando, mercoledì scorso, il secondo barone Milford entrò nella solenne aula e — come prescrive l'antico rito — «prese possesso del suo seggio», un'espressione di curiosità, e anche di diffidenza, apparve sul viso degli altri Pari.

Non era questo l'uomo che, in dicembre, alla morte del padre, aveva annunciato il fermo proposito di non occupare il posto ai Lords? E aveva aggiunto: «La Camera dei Pari è antidemocratica. Non rappresenta nessuno: è soltanto una roccaforte della reazione, uno strumento per il sabotaggio di tutte le misure progressiste». Eppure, da mercoledì, lord Milford siede, tranquillo e attento, nella assemblea, e nessuno ha ancora udito la sua voce.

Al Parlamento britannico vi è dunque un unico comunista «ufficiale» e non siede tra i rappresentanti del popolo, fra i deputati, ma tra i Lords. Le leggi araldiche sono inflessibili. Un titolo ereditario di Pari non può essere rifiutato, lord Milford non poteva respingere la baronia lasciatagli dal padre.

Cresciuto negli agi, il nuovo Pari è stato educato ad Eton e al «Magdalen College» di Oxford. E' socio del «Saint James Club», uno dei più raffinati di Londra. Ha avuto tre mogli. Nel 1950 Wogan, come semplice «mister Philipps», si presentò candidato comunista alle elezioni generali: fu sconfitto. Che le sue idee siano sincere, non c'è dubbio: gli sono costate 278.000 sterline (486 milioni di lire): è questa la somma che avrebbe dovuto ereditare, ma che suo padre preferì distribuire fra gli altri figli e congiunti. Non gli ha lasciato un penny. Wogan, il quale ha adesso 61 anni, è stato descritto da suo figlio Hugo come «un romantico del comunismo, non un ortodosso intellettuale».

SERIE DELUXE
capacità litri 130-155-175 210-240
sbrinatore automatico
chiusura magnetica
apertura a pedale
A richiesta viene fornito un piano in laminato plastico di facile applicazione sul frigorifero: si può avere così a disposizione un praticissimo tavolo supplementare.

Un po' di luce sulla feroce vendetta di Milano

Fermato l'uomo che ospitò il «mafioso» forse è stato lui ad informare i sicari

Il ferito continua a ripetere: «Non so chi mi ha preso a rivoltellate» - Probabilmente anche i suoi aggressori sono stati raggiunti da qualche proiettile nella sparatoria sul viale

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 25 maggio.

Due funzionari della Squadra mobile palermitana e due ufficiali dei carabinieri di Palermo sono giunti a Milano in aereo e si sono subito messi in contatto col dott. Jovine, dirigente della squadra mobile della nostra città. Sono quattro specialisti nel campo della mafia, e collaboreranno all'inchiesta sulla drammatica sparatoria avvenuta ieri notte in viale Regina Giovanna e nel corso della quale è rimasto gravemente ferito il palermitano Angelo La Barbera, esponente della «onorata società».

Le condizioni del siciliano sono lievemente migliorate: è sempre guardato a vista da quattro agenti che stazionano in permanenza nella sua cameretta al pronto soccorso dell'ospedale Fatebenefratelli nel timore che i sicari tentino un ultimo disperato colpo per eliminare il rivale. Stamane la polizia ha cercato ancora, ma invano, di interrogare Angelo La Barbera; il ferito si rifiuta ostinatamente di aiutare gli investigatori. «Non so, non so perché mi hanno sparato, non posso parlare perché mi fa male la gola». Questo è tutto quanto si può sapere da lui.

E' affiorata l'ipotesi che degli sparatori, se non addirittura tutti e due, sia stato ferito dai proiettili sparati da Angelo La Barbera. Questa possibilità sarebbe dimostrata da una lunga scia di sangue trovata per terra e che sarebbe stata lasciata dal ferito (o dai feriti) mentre raggiungeva una delle due auto rimaste con le portiere aperte e i motori accesi.

Gli inquirenti hanno scrupolosamente indagato negli ospedali e nelle cliniche cittadine per accertare se qualcuno si fosse presentato a farsi medicare: la ricerca è stata estesa anche in Lombardia ma senza esito.

Forse qualcosa di più preciso sarebbe ora nelle mani della polizia ma si fosse potuto contare sulle dichiarazioni di tre avieri che giovedì notte al momento dell'agguato camminavano al centro di viale Regina Giovanna. Quando sono esplosi i primi colpi uno dei tre militari si è sentito male ed è svenuto accasciandosi al suolo. I suoi compagni temendo che l'avesse raggiunto un colpo di pistola e che fosse ferito si sono affannati attorno a lui senza curarsi minimamente di quanto stava accadendo. Il giovane era solo svenuto per l'impressione: e quando i tre avieri si sono guardati nuovamente intorno, i sicari erano ormai lontani.

Questa sera i funzionari della squadra mobile hanno tenuto una conferenza stampa per fare il punto sulla situazione. Le indagini hanno finora accertato che Angelo La Barbera era giunto a Milano da Roma giovedì scorso verso le 20 a bordo della sua «Opel Kapitan» che poco dopo sarebbe stata bersaglio della fuoribonda sparatoria. Passò le prime ore nella capitale lombarda ospite del commerciante Guido Ferrara di 45 anni, da Palermo, abitante a Milano in viale Regina Giovanna 24, nel palazzo davanti al quale avvenne il dramma.

Nell'appartamento del Ferrara si trovava anche una giovane amica di quest'ultimo. I tre cenarono insieme e verso l'una scesero in strada per riaccompagnare a casa la ragazza. Angelo La Barbera si era appena sistemato al posto di guida mentre l'amico e la giovane donna attendevano sul marciapiede che aprisse loro la portiera quando a qualche passo dalla macchina si fermarono due auto dalle quali partirono raffiche di colpi.

Angelo La Barbera riapose al fuoco mentre il Ferrara e la sua amica — della quale non è stato fatto il nome — si rifugiavano nella portineria. E' dunque evidente che i sicari erano stati avvertiti con precisione delle mosse della loro vittima. La pistola calibro 7,65 trovata in terra dopo la sparatoria appartiene al La Barbera.

Guido Ferrara si è trincerato dietro il muro dell'omertà. Egli potrebbe aver avuto nella vicenda il ruolo dell'informatore. Nel corso di una perquisizione nella sua casa la polizia ha trovato una pistola a tamburo non denunciata: egli è perciò in stato di fermo. Fino all'ultimo momento aveva negato di aver ospitato il La Barbera. La ragazza invece è stata rilasciata perché risultata estranea al ferimento.

g. m.

Un elettricista folgorato mentre allaccia una linea

A Chivasso - La vittima aveva 19 anni - Colpito da una scarica a 380 volt

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 25 maggio.

(e. d.) Un elettricista diciannovenne, Gianni Mosca, residente a Chivasso, è rimasto folgorato oggi pomeriggio mentre lavorava all'allacciamento di una linea, in frazione La Mandria.

Gianni Mosca, il giovane morto folgorato a Chivasso

Il giovane, con due compagni di lavoro, doveva allacciare alla linea generale l'impianto elettrico di una casa di nuova costruzione. Salito su un palo alto circa otto metri per compiere l'operazione, veniva colpito da una scarica elettrica a 380 volt e scaraventato al suolo. I compagni chiedevano subito soccorso a Chivasso. Alcuni militi della Croce Rossa, partiti d'urgenza con un'autoambulanza, trovavano il giovane ancora in vita e lo trasportavano all'ospedale cittadino, praticandogli continuamente la respirazione artificiale durante il tragitto. Ogni tentativo per salvarlo è stato vano: il povero operaio è giunto cadavere.

La notizia ha provocato viva commozione a Chivasso. Il Mosca, figlio unico, era conosciuto come un ottimo giovane in città.

Strappa una ragazza al fidanzato la porta in collina e la sevizia

Il grave episodio in un bar di Genova - La giovane costretta a seguire il rapitore sotto la minaccia di un coltello - Liberata solo all'alba del giorno seguente, ha tentato il suicidio - Arrestato il responsabile

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 25 maggio.

Un incredibile episodio di violenza è accaduto nei giorni scorsi, ma soltanto oggi è venuto a conoscenza della polizia, alla quale si sono rivolte le vittime. Un pomeriggio della scorsa settimana, mentre si trovava in un bar di via Gramsci, una ragazza di venti anni insieme col fidanzato veniva avvicinata da un individuo, il ventiduenne Luigi Lauria, il quale, puntando loro un coltello, costringeva la ragazza a salire con lui su una moto e a seguirlo fino sulle alture del Righi.

Colà giunto, egli sviziava la ragazza, dopo di che la teneva praticamente prigioniera sulle alture della città sino all'alba del giorno successivo. Terrorizzata, la giovane, anziché presentarsi in questura, tornava a casa, dove tentava il suicidio. Veniva però salvata dal fidanzato.

Trascorsero alcuni giorni e infine oggi pomeriggio essi si decidevano a presentarsi in questura per denunciare l'accaduto. La polizia iniziava subito indagini e riusciva a rintracciare il Lauria traendolo in arresto. Egli è stato associato alle carceri di Marassi sotto l'imputazione di violenza e sequestro di persona.

n. b.

Chiamati alle armi i giovani del secondo semestre 1942

Roma, 25 maggio.

L'ufficio stampa del ministero della Difesa comunica che dal 1° al 10 luglio 1963 saranno chiamati alle armi per il servizio di leva i giovani incondizionatamente idonei, nati nei mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 1942; nati negli anni precedenti arruolati con la classe 1942; rinviati per qualsiasi motivo alla chiamata del secondo contingente di leva dell'anno 1963. I vari benefici di esenzione, ritardo o rinvio risultano dal manifesto di chiamata.

25 giugno ultima estrazione del
quadrifoglio d'oro
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in oggetti per pari valore.
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.
D.M. 8159 del 10.6.62
Frigoriferi TELEFUNKEN la marca mondiale

IN QUESTI 5 INDIRIZZI
VIA CRUTO 21
VIA MONTEVIDEO 7
C. ORBASSANO 47
VIA TRIPOLI 23
VIA XX SETTEMBRE 51

NOI VI ATTENDIAMO PERCHÉ APPROFITTIATE DI QUESTA SUPER OFFERTA
ASPIRAPOLVERE YELLOW STAR
potenza di 400 Watt adatto a tutti i lavori di pulizia

Corredato di: un tubo flessibile, 3 tubi rigidi, 5 accessori per usi vari
A contanti L. 24.600
A RATE: L. 2400 alla consegna più 12 rate mensili da L. 2000
TRE ERRE SEDE: VIA XX SETTEMBRE 51
Inviando o consegnando la presente pubblicità avrete un sconto (883)

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,80% (I.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

TERRENI

VENDESI progetto approvato
130 camere terreno pulito centro Pianezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 8480, Torino.

TERRENO autostrada Milano
Caselle Brandizzo 50.000 mq., accesso strada, veramente affare vendo urgentemente. Telef. 70-612.

TENUTA CANAVESE
23 ettari irrigui, unico appezzamento rustico, stalle, civile, villa 10 camere, 48 km. Torino, strada provinciale, vendesi esclusi intermediari. Scrivere Pubblicità Stampa 7411, Torino.

TERRENO industriale Settimo
6000 mq. fronte statale progetto approvato, altri terreni residenziali vendo. Telefonare 70-612.

AVIGLIANA
Villaggio Primavera, strada Sacra San Michele, vendonsi lotti terreno posizione incantevole. Tel. 257.360

CAVORETTO - Terreno vendo
panoramico, tutte comodità, tutti servizi. Adatto condominio oppure villa, 651.630 (ore ufficio).

PINO TORINESE VENDESI
160.000 mq. circa terreno lottizzabile ville convenzione decennale. Scrivere: Pubblicità Stampa 5492, Torino.

TERRENO industriale cercasi
mq. 10.000 circa per costruzione stabilimento, facile accesso strada, preferibilmente zona depressa, 15-20 km. da Torino. Telefonare ore ufficio 78.38.86.

ACQUI TERME - TERRENO
metri duemila, angolare, con villetta, adatto costruzione, vendo permuto alloggi. Scrivere: Pubblicità Stampa 3394, Torino.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Pino Torinese vende terreno 2200 mq., fronte strada statale mt. 30, progetto approvato 27 camere, 9 garages, 24.500.000.

GRUGLIASCO
via Lamarmora 32-35-37-39, offriamo alloggi 2-3 camere servizi. Buona ubicazione, costruzione di ottimo livello. Comode rateazioni. Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

APPARTAMENTI

EUROTEL Acquistate unità-alloggio nelle principali località turistiche italiane ed europee. Gli Eurotel sono moderni condominii composti di razionali appartamentini arredati e corredati. E' un investimento conveniente, redditizio investimento finanziario. Informazioni e opuscoli gratis: Eurotel, Milano, piazza Velasca 4/V, telefono 808.484.

SAINT VINCENT
condominio Vallechiare, offriamo alloggi 1-2 camere cucina servizi; 3-4 camere, cucina, servizi, garage. Ottime condizioni rateazioni. Il comfort della abitazione moderna in stupenda posizione. Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

ITALCASE Mette a Vs. disposizione i suoi diritti trasferibili di cubatura. Rivolgetevi in corso Matteotti zero, Torino.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino offre in Strada Alberoni 35/72 stupendi alloggi 6-7 camere doppi tripli servizi, garage. Ambienti di alto livello carattere residenziale tipo villa. Autentica occasione. Facilitazioni rateali.

SAUZE D'OULX
via Clotas, potete acquistare alloggi 1-2 camere, vano uso cucina e servizi; 2-3-4-5 camere, vano uso cucina e cucina, servizi e doppi servizi. Sicura ottima occasione. Italcase, corso Matteotti zero.

ITALCASE Corso Matteotti zero, offre Grugliasco, Strada Antica di Rivoli 53, bellissimi alloggi e negozi. Comode rateazioni.

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330.810.

Stabilizzarsi Vs. risparmi
prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 878.970.

ITALCASE Corso Matteotti zero, a ottime condizioni di pagamento offre in Brandizzo alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi.

BORDIGHERA: Impresa Soleri
tel. 21.344, prenota alloggi signorili 1-2-3 vani giardino, zona centrale tranquilla prossima mare.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino, assicura con perfetto sistema rateazioni massima convenienza, acquisto immobiliare, e Vi offre stupendi moderni alloggi corso Cosenza 123.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino, offre convenientissimi alloggi e negozi via Monfalcone angolo Lesegno. Straordinarie condizioni rateali.

ITALCASE Corso Matteotti zero, dispone, vendendo ratealmente, di signorili alloggi da 1 a 3 camere, tinello, cucinino e servizi, via Baltimora 4.

ITALCASE Corso Matteotti zero, trasforma Vs. risparmio in proprietà con proprio sistema rateazioni. Vi offre conveniente occasione acquisto bellissimi moderni alloggi Collegno via Cimarosa 36.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino, dispone moderni signorili alloggi zona via Ventimiglia via Vinovo. Vende rateando. Massima convenienza.

ANGLESIO COMM. ANTONIO
Tel. 682.835 - 682.622, vende alloggio corso Cairoli, nove vani, panoramico mq. 250 doppi servizi 42 milioni 600.000 compreso mutuo 8.000.000. Affarone.

dema esclusive: via Filadelfia, alloggi signorili 1-4 camere servizi, mutuo San Paolo, 3.200.000 camera. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema esclusive vende Unione Sovietica 521 alloggi adatti reddito 4 camere, mutuo San Paolo. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema esclusive vende, in Nichelino, alto reddito, alloggi 1-2 camere, 2 milioni camera, mutuo. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema investimenti: in Nichelino alloggi alto reddito assicurato, in zone residenziali, 1.750.000-2.000.000 camera, mutuati. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema assicura l'alloggio a basso prezzo in costruendo complesso residenziale, con massime facilitazioni di pagamento. Personale altamente qualificato è a vostra disposizione per esaudire qualsiasi richiesta. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema esclusive vende centralissimi 2-3 camere, salone, biservizi da L. 120-125 mila mq. Telefon. 45.674 - 546.290.

dema occasioni vende alloggi zona «Sporting Club» 2 camere, tinello, cucinino, servizi, pronti giugno, 3 milioni camera. Facilitazioni. Telefon. 45.674 - 546.290.

dema esclusive via Signorini angolo via Salgari (Regio Parco), vista panoramica: appartamenti 1-2 camere tinello cucinino, 2 milioni 500.000 vano, mutuati, parte pronti subito e parte fine anno. Visite in cantiere ore 13-13 - 16-19. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema investimenti vende scala due camere tinello servizi adatta alto reddito, zona Mirafiori. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema esclusive vende, viale alberato, posizione panoramica: 1-2 camere tinello, mutuo San Paolo, 2.000.000 vano. Tel. 45.674 - 546.290.

dema occasioni vende arretrato su corso Racconigi, bellissima esposizione, 4 camere, cucinino, 11 milioni 500.000. Vero affare. Telefonare 45.674 - 546.290.

dema occasioni vende precollinare comodità tranviarie, alloggio 100 mq. 3 camere, salone, cucina biservizi L. 180 mila mq. Facilitazioni. Telefon. 45.674 - 546.290.

dema occasioni vende via Barletta appartamenti 2-3-4 camere, tinello, servizi, 2 milioni 800.000 camera, mutuo, facilitazioni sino al 60%. Telef. 45.674 - 546.290.

Casano 237.775 - 594.180 Affitta negozi con retro, servizi interni, casa nuova, eventuale alloggio.

ANGLESIO COMM. ANTONIO
Tel. 682.835 - 682.622 affitta grandioso locale industriale mq. 1400 annessi uffici, abitazione, 420.000 mensili.

ITALCASE Noi abbiamo disponibilità in ogni zona di Torino di diritti trasferibili di cubatura. Se acquistate tali diritti farete certamente un buon affare perchè con essi raddoppiate il valore di un'area fabbricabile, raddoppiate la costruibilità e quindi la vendita, eliminate ogni rischio perchè costruite su progetti sanzionati dalle disposizioni di legge, realizzate un notevole vantaggio economico. Corso Matteotti zero, Torino.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Villa nel Canavese, 15 km. Torino, 4 camere, cucina, servizi, annesso padiglione 100 mq., termocentrale, esentaase, 12.200.000.

ECCEZIONALE OFFERTA
ITALCASE
A OTTIME CONDIZIONI RATEALI VENDONSI ALLOGGI 2-3-4-5 CAMERE, MODERNI, LUMINOSI, PERFETTE RIFINITURE. VIA VENTIMIGLIA E VIA VINOVO.
RIVOLGERSI **ITALCASE** TORINO CORSO MATTEOTTI ZERO

PIAZZA LAGRANGE VENDESI
quinto piano palazzo Caudano ufficio libero metri quadrati duecento altro ufficio attiguo uguale misura locato fino giugno 1964. Telefonare 520.602.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Vicinanze via Renier cedesi convenientemente cubatura 40 camere.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Champoluc - Busson svende alloggio signorile nuovo, tre camere, cucina, servizi, panoramico, contanti 5.000.000, mutuo 2.500.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Barriera Milano vende due camere, cucina, servizi, vuoti, 1.450.000 camera.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Vicinanze via Bologna vende camera, tinello, servizi, esentasse, 3.900.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Zona Chiesa Salute bloccansi 11.000.000 due alloggi cadauno due camere, tinello, servizi, esentasse.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
S. Paolo vende due camere, cucina, libero, 3.250.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Via Carlo Alberto 41 vende per frazionamento alloggi qualsiasi superficie, ampi negozi, magazzini, soffitte a prezzi convenientissimi. Stabile in corso di totale rimodernamento. Sopraluoghi ore 15-18 esclusi festivi.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
S. Paolo - Valentino nuova vende signorile camera, tinello, servizi, vuoto, nuovo, 5.650.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Piazza Statuto vende alloggio 145 mq., lussuoso, salone, tre camere, cucina, servizi, doppio ingresso, esentasse, libero, 5° piano, 18.500.000.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Lingotto vende alloggi camera Unello servizi terrazzo, esentasse, vuoti 4 milioni 500.000 cadauno.

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 11.566
da FURBATTO... siamo contratto...

PRAGELATO (SESTRIERE)
Casa di tre piani fuori terra, costruzione 1960, 12 camere, servizi, terrazzi, 3 garages, terreno con pineta mq. 1600 circa, adatta a pensione, libera, vende 35.000.000.
Casano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

MERCATO MOBILIARE

dema esclusive vende autoPIRAMIDE MERIDIANA alto reddito corso Unione Sovietica mq. 1250, richiesta 80 milioni, mutuo. Telefonare 45.674 - 546.290.

BOX AUTO BELLISSIMI,
spaziosi, in casa moderna, corso Marconi 24, vende opportunamente rateando Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

BAR CAFFE' CENTRALISSIMO
posizione stupenda, arredamento nuovo, sale biliardi, 6 vetrine, incasso elevatissimo, utile netto dimostrabile 18.000.000 annui, causa trasferimento attività, cede 35.000.000.
Casano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

COPISTERIA
centrale, attrezzatissima, addizionatrice, ciclostile, 4 Olivetti elettriche, alloggio annesso, lavoro assicurato continuativo, cede 5.500.000.
Casano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

OFFICINA MECCANICA
tornitura, filettatura, rettifica; ampio capannone con possibilità ampliamento; giro d'affari 52.000.000 annui; utile 1.000.000 mensili, cede 22.000.000.
Casano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

AVVIATISSIMO NEGOZIO STAGIONALE
località villeggiatura, avviamento decennale tutte le licenze più privative e rivendita giornali, alloggio soprastante 3 camere, incasso oltre 100.000 giornaliero, reddito adeguato, per ritiro commercio cede.
Casano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI
azienda ventennale, clientela numerosa ed affezionata, ampi locali deposito merce, di facile conduzione, reddito 400.000 mensili, cede 3.500.000.
Casano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

CENTRO VALLE LANZO
Caffè con licenza di ristorante, sala biliardi, alloggio annesso, spese minime, forte incasso, cede 5.700.000.
Casano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA
forte vendita grissini, su corso, ampi locali, alloggio annesso, zona commerciale, buon reddito mensile, per motivi familiari svende 5.250.000.
Casano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BORDIGHERA - Vendesi - Cedesi in gerenza
NUOVO RISTORANTE BAR
Gran classe - Stile provenzale - Elegantemente arredato - Terrazzi - Vista panoramica sul mare e Costa Azzurra - Posteggio privato - Condizioni favorevoli.
Riv. Rag. G. COROMINES - BORDIGHERA - Tel. 21.454

SOC. COOP. «DAIMON»
riprende prenotazioni alloggi a riscatto. Condizioni vantaggiose: mutuo ventennale-venticinquennale, eventuale contributo statale sull'edilizia finanziata in base alle leggi vigenti. Costruzioni in corso di realizzazione: complesso residenziale del Parco, corso Maroncelli, adiacente Palazzo del Lavoro. Italia '61 (Lotto C). Palazzo Avvenire, via Chiesa della Salute 47. Informazioni e prenotazioni:
Corso Vitt. Eman. 48 - TORINO - Tel. 510.000 e presso cantieri

ITALCASE
OFFRE IN GRUGLIASCO
via Palli, via Giotto, via Baracca alloggi moderni, bellissimi, tutte combinazioni.
Qualità e classe nella esecuzione. Il più sicuro investimento con l'acquisto garantito dal sistema rateazioni Italcase.
RIVOLGERSI **ITALCASE** TORINO CORSO MATTEOTTI ZERO

NELLA QUIETE di VILLARBASSE
a 15 km da Torino sorge un nuovo villaggio residenziale con lotti mq 1300-1500 per villette.
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI telefonare 48.502 ore studio

DUE OCCASIONI
ITALCASE
Alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino, negozi, box auto.
Via Randaccio angolo via Saorgio.
Alloggi 6-7 camere, doppi, tripli servizi, garage, ambienti alto livello carattere residenziale tipo villa.
MASSIME RATEAZIONI
RIVOLGERSI **ITALCASE** TORINO CORSO MATTEOTTI ZERO

VARI

ITALCASE L'ampia possibilità di scelta qualifica ogni nostra offerta ma innanzi tutto potranno interessarvi le condizioni di pagamento rateali che pratichiamo. La nostra organizzazione consente di concedere rate che non sono superiori alle normali mensilità di affitto. Corso Matteotti zero, Torino.

CARLO ALBERTO 32
angolo Doria, interno cortile, affittansi locali mq. 200 pianterreno 150 primo piano, liberi 1° ottobre. Telefonare 520.503.

ITALCASE offre alle imprese e ai costruttori un finanziamento fino al 50% del valore della costruzione. Le imprese che approfitteranno della offerta potranno raddoppiare il potenziale costruttivo senza modificare l'esposizione di capitale. Corso Matteotti zero, Torino.

l'ITALCASE

Mette nelle vostre mani L'OCCASIONE. Acquistate a rate un alloggio. Se fino a ieri avete pagato l'affitto da oggi pagherete una rata uguale all'affitto, in più L'ALLOGGIO SARA' VOSTRO

scegliete tra queste offerte:

Ratealmente vendiamo bellissimo alloggio 3 camere e servizi in ottima posizione zona Madonna di Campagna.

Alloggio 4 camere e bagno, spazioso, razionale distribuzione ambienti abbiamo nel centro di Torino, via S. Chiara 52. Offriamo per l'acquisto vantaggiose condizioni di pagamento.

Due moderni bellissimi alloggi vendiamo in corso Grosseto 298. I predetti hanno caratteristiche di buona costruzione e di modernità e interessano altresì per la loro felice ubicazione. Rateiamo convenientemente.

Via Ferrari 7, dilazionando opportunamente pagamenti vendiamo convenientemente alloggi 2 camere e servizi Zona centrale, ottima posizione offriamo alloggio 2 camere a condizioni rateali veramente interessanti.

Considerate attentamente quale utile occasione di investimento ns. offerta di bellissimo alloggio 5 camere servizi ed ampio terrazzo in zona elegante cittadina. Anche per tale offerta il ns. sistema di vendita rateale consente la conclusione di un ottimo affare.

Corso Francia, in bellissima posizione ancora centrale, offriamo alloggio di 4 camere e servizi, tutti i comforts, ambienti ampi, di grande respiro, luminosi e ottimamente rifiniti. Condizioni rateali.

Disponiamo reale occasione, diversamente ubicate, 3 ville dalle caratteristiche diverse ma fondamentalmente definite dal livello costruttivo. La prima di 3 camere, servizi ed ampio giardino sorge negli immediati dintorni della città; la seconda di 4 camere, salone e servizi, garage e giardino domina dall'alto versante della collina torinese tutta la valle verso la città; la terza, in Bobbio Pellice, di 6 camere servizi e grande parco si qualifica per l'ottima posizione e per essere facilmente accessibile dalla stessa Torino. Per tutte 3 le offerte, valgono naturalmente le ns. tipiche condizioni di pagamento rateale.

Offriamo ratealmente due ampi negozi, in zona Regio Parco, utilmente e variamente destinabili.

Altro negozio con retro, convenientemente dilazionando pagamento vendiamo. Via Salabertano 23.

Moncalieri, Str. S. Brigida, opportunamente rateando vendiamo in blocco casa di 22 camere, magazzino e garage. Si richiama l'attenzione sull'offerta vantaggiosa sia in ordine al prezzo, sia in ordine alle caratteristiche dello stabile, come reale utile investimento di capitale.

Quattro ottimi affari, sia a titolo di investimento a reddito sia a titolo di acquisto personale rappresentano le seguenti offerte: alloggi da 2 a 4 camere cucina e servizi in zona Crocetta, alloggio 3 camere cucina e servizi in zona Lucento, alloggi 2-3 camere cucina servizi e negozio in Largo IV Marzo 17, alloggio di 3 camere cucinino e servizi in Str. A. di Grugliasco 310/312.

Tutti gli alloggi in questione hanno caratteristiche di buon livello, sono perfettamente rifiniti, ottimamente ubicati e rappresentano, singolarmente considerati, valide occasioni di acquisto. Per tutti si può ottenere la massima rateazione.

Occasione alloggio 2 camere e servizi, dilazionando pagamento vendiamo zona Parella.

Casa in blocco, 14 camere, 2 magazzeni, 3 negozi vendiamo rateando, via Juvara 9.

Alloggi 4 camere cucina e servizi in corso Raffaello 2. Sono previste comode rateazioni.

Negozio con retro, per complessivi 40 mq., vendiamo a rate in via Villa Giusti.

Via Pozzo Strada 4 vendiamo ratealmente due alloggi di 4 camere e servizi. Buona costruzione, perfette rifiniture, ambiente confortevole.

ITALCASE corso Matteotti zero - Torino

L'interrogativo di chi va in [illegible] che tempo farà?

L'esperienza ci fa sperare in un'estate poco piovosa

Il nostro è un paese [illegible] per il [illegible] - Specie [illegible] regioni meridionali le precipitazioni nel periodo del caldo sono [illegible] - In questi ultimi [illegible] si è notato un graduale miglioramento delle condizioni [illegible]

Col mese di giugno ha inizio, come i nostri lettori sanno, l'estate meteorologica; e comincia anche quello che tutti considerano come il più bel periodo dell'anno, il periodo delle [illegible].

Chi pensa ai monti, di questi tempi, chi al mare; chi pregusta il riposo, chi il divertimento. Ma per tutti, su questo sereno orizzonte, si profila, se non proprio angoscioso certo un po' preoccupante, un grande punto interrogativo: che farà il tempo nei prossimi mesi estivi?

Domanda semplicissima, la risposta — almeno allo stato attuale della scienza meteorologica — [illegible] ardua e spinosa, [illegible] praticamente impossibile. E [illegible] segue questi nostri articoli [illegible] bene di che si tratti: oggi non esiste ancora un metodo che ci possa fornire una soddisfacente attendibilità [illegible] previsioni per lunghi intervalli di tempo. Finché si tratta di ventiquattro o di quarantott'ore, be', si può ragionare; se si arriva a quattro o cinque giorni, qualche volta non è impossibile emettere un giudizio abbastanza fondato; ma se si oltrepassano questi limiti, e si arriva al mese o alla stagione, il meteorologo, è autorizzato a rinchiudersi in un dignitoso riserbo, nella serena consapevolezza che nessun suo collega al mondo può far meglio. Al più si può sperare di poter additare qualche indizio in un senso o nell'altro, [illegible] ponendo bene in chiaro che solo d'indizi piuttosto vaghi si tratta.

L'unica cosa seria, che può dare qualche lume agli aspiranti alla villeggiatura, è [illegible] di quel che il tempo suole fare nella località che interessa e nel periodo considerato.

Per ciò che riguarda la pioggia, per esempio — che è l'elemento più significativo, per il nostro scopo — la statistica, in genere, [illegible] dà che la quantità di precipitazione che cade, mettiamo in ogni mese, nelle pur numerose stazioni di osservazione, e in soprappiù il numero dei giorni piovosi. Di questi dati, il primo non dice molto al gran pubblico; il secondo appare di maggior significato, ma *cum grano salis*: perché un giorno piovoso, meteorologicamente parlando, è un giorno in cui comunque è caduta acqua dal cielo, [illegible] importa [illegible] poca o molta, [illegible] per tutte le ventiquattr'ore o per soli dieci minuti. Eppure c'è [illegible] bella differenza, evidentemente, tra l'avere in un mese dieci giorni di pioggia fitta e continua, o dieci giorni in ciascuno dei quali si verifichi a spizzico qualche breve rovescio.

Comunque, i dati [illegible] questi, e convien fare di necessità virtù e vedere [illegible] un po' di buona volontà, possiamo ugualmente trarne qualche [illegible] utile.

Ora la statistica rivela anzitutto che d'estate, sull'Italia meridionale, e specialmente in Puglia, in gran parte della Calabria, in Sicilia e in Sardegna piove pochissimo; anzi, in certi anni [illegible] piove addirittura. Anche le classiche precipitazioni estive, quelle temporalesche, scarseggiano assai. Tutto ciò è una caratteristica del clima mediterraneo, ben sensibile, [illegible] si comprende, in quelle regioni.

Ma le statistiche ci dicono altre [illegible]: con [illegible] sola eccezione, anche per i rimanenti regioni d'Italia la estate è la stagione in cui piove meno. Sicché dal punto di vista, diciamo, delle vacanze estive, si può ben affermare che il nostro Paese sia stato favorito.

C'è però quella eccezione, che, [illegible] molti sanno, è [illegible] lata dalle regioni alpina e prealpina, e più specialmente dalle Alpi orientali e da quelle centro-occidentali. Qui, contrariamente a tutto il resto d'Italia, il regime delle piogge è nettamente antimediterraneo, cioè col minimo d'inverno e il massimo d'estate. [illegible] tratta di un clima prettamente continentale, [illegible] trova [illegible] la [illegible] spiegazione nella temperatura assai elevata che regna d'estate sulla Valpadana, e nella [illegible] guente area depressionaria che v'incombe: le quali producono, specialmente nelle ore pomeridiane, vigorosi movimenti ascendenti delle masse d'aria e quindi piogge, specie là dove l'orografia li favorisce.

Ne dovremmo concludere che la regione alpina è sconsigliabile per le vacanze? Mai più! Anche qui bisogna intendersi. E' vero che in quei luoghi l'estate è la stagione più piovosa; ma le piogge, grazie a Dio, sono praticamente solo di carattere temporalesco, e quindi di breve durata. Un giorno piovoso è, come si diceva, un giorno in cui è avuta della precipitazione, anche poca, anche per brevissimo tempo. Perciò, dire che in una certa località alpina si hanno, come effettivamente si hanno, venti, trenta o magari quaranta giorni piovosi durante l'estate, non significa certo che il povero villeggiante debba restare tappato in albergo per altrettanto tempo. Nella stragrande maggioranza dei casi egli dovrà rimanere al coperto, diciamo, per una oretta o giù di lì; [illegible] per il resto della giornata sarà liberissimo di dedicarsi ai placeri della vita all'aperto. Del resto, il fatto che migliaia di villeggianti continuino a riversarsi [illegible] anni nelle località alpine dà una garanzia pratica più che sufficiente alle nostre parole.

Ciò vale anche, a maggior ragione, per la villeggiatura sull'Appennino dove, anche nel [illegible] favorevoli (Appennino settentrionale) raramente i giorni piovosi superano i venti per stagione, oscillando in genere fra i dieci e i quindici.

Per quanto poi riguarda il soggiorno al mare, non possiamo [illegible] ripetere quel che abbiamo detto prima in generale: l'estate è la stagione meno piovosa.

Notiamo infine che da dieci anni a questa parte, sulle regioni meridionali e sulle Isole, le precipitazioni estive [illegible] state sempre in difetto rispetto alla media. Da sette [illegible] in qua, sono state scarse anche sull'Italia centrale. E infine, mentre dal 1953 al 1960 si [illegible] presentate sull'Italia settentrionale generalmente in eccesso, nel 1961 e più ancora nel 1962 hanno cominciato a [illegible] li. Sicché si potrebbe dire che le condizioni meteorologiche estive hanno presentato da vari anni una lenta tendenza al miglioramento, che a grado a grado è salita [illegible] sud [illegible] il nord.

Può darsi che questa tendenza persista anche nel 1963, il che porterebbe a una estate anche migliore del normale quasi ovunque. Ma — ripetiamo ancora una volta — si tratta di un indizio molto tenue, sul quale non si può certo giurare.

Raul [illegible]
dell'Università di Roma

Oltre trenta gradi a Mosca

Chiuse [illegible] 7 giorni d'anticipo le [illegible] russe per il caldo

Mosca, [illegible] maggio.

Le scuole di Mosca e della Federazione Russa sono state chiuse oggi con una settimana di anticipo sul calendario scolastico per una eccezionale ondata di caldo.

Ieri e oggi il termometro ha superato i trenta gradi. La Federazione russa è la più grande repubblica dell'Unione Sovietica, ed occupa parte del territorio dell'Urss.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali irregolarmente nuvolose [illegible] brevi piogge e isolati temporali, più frequenti nelle ore pomeridiane e sui rilievi. Sulle regioni centro-meridionali e sulle isole in prevalenza poco nuvoloso con addensamenti e isolati temporali. Temperatura: *senza variazioni notevoli al Nord, in aumento al Centro e al Sud.* Venti: *deboli o moderati variabili.* Mari: *poco mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	13,5	22,5	Pescara	16	34
Bolzano	10	27	L'Aquila	10	23
Trento	13	26	Roma	12	21
Verona	15	26	Campob.	15	22
Trieste	16	26	Bari	15	24
Venezia	17	25	Napoli	13	24
Milano	14	27	Potenza	11	23
Genova	18	22	Catanzaro	14	28
Bologna	18	26	Reggio C.	17	25
Firenze	16	27	Messina	17	24
Pisa	15	28	Palermo	16	30
Ancona	16	23	Catania	16	28
Perugia	15	24	Cagliari	12	22

Il regalo dei giornalisti per il compleanno di Kennedy

Il Presidente degli Stati [illegible], a sinistra, [illegible] festeggerà martedì il 46° compleanno, riceve in dono [illegible] rappresentante dei giornalisti americani una macchina [illegible] il pane. [illegible] Kennedy [illegible] comparso ad una conferenza stampa [illegible] mano fasciata [illegible] interrogato in merito aveva risposto che [illegible] era [illegible] dita [illegible] la colazione mentre tagliava il pane con [illegible] coltello (Telefoto «Associated Press»)

Nuovi incidenti per ritardare il giudizio di appello

La difesa chiede venga annullata l'istruttoria sui frati di Mazzarino

[illegible] richiesta presentata dal legale di padre Carmelo - «Il giudice arrestò i religiosi soltanto con la sentenza di rinvio a giudizio. In questo modo impedì che essi potessero difendersi [illegible] dall'inizio» - La Corte si è riservata di decidere la prossima settimana - Dopo [illegible] burrascosa udienza [illegible] venerdì, il processo è ripreso in seguito [illegible] un accordo fra avvocati e presidente

(Nostro servizio particolare)
Messina, [illegible] maggio.

La controversia sorta nell'udienza [illegible] ieri tra i difensori degli imputati per i fatti di Mazzarino e il presidente della Corte d'Assise d'Appello, dott. Luciani, è stata composta stamane, dopo l'intervento del presidente dell'Ordine degli Avvocati, Biagio Di Paola.

Alle [illegible] di questa mattina, l'avv. [illegible] Paola [illegible] è intrattenuto per sei minuti [illegible] con [illegible] giudice, poi ha raggiunto i difensori [illegible] una sala del primo piano del Palazzo di Giustizia. Le trattative [illegible] state lunghe, [illegible] alle 10,45 gli avvocati si [illegible] recati nello studio [illegible] del presidente per conferire con lui. Dopo mezz'ora di discussione, si è addivenuto ad [illegible] accordo: gli avvocati avrebbero fatto il possibile per limitare i loro interventi soltanto alle questioni veramente importanti, evitando così di far perdere del tempo prezioso. Da parte sua, il presidente ha assicurato che avrebbe concesso a tutti di parlare, contenendo così agli avvocati di espletare il loro incarico.

L'incidente era sorto perché il presidente, ritenendo di nessuna importanza l'intervento che stava svolgendo l'avv. Nunzio Rosso, aveva abbandonato l'udienza, facendo [illegible] rare la Corte in camera di consiglio per decidere sulle numerose istanze presentate dai patroni degli imputati. Questa «mancanza di riguardo per la toga» (così avevano definito l'episodio gli avvocati), aveva provocato una violenta reazione. L'aula quindi era stata abbandonata, sia dai difensori dei laici che da quelli dei religiosi. Nel Palazzo di Giustizia si commentava stamane l'episodio, ricordando una circostanza analoga accaduta nel lontano 1930. Allora, per un incidente in aula tra un avvocato e il presidente della Corte d'Appello, gli avvocati del foro scioperarono per [illegible] giorni.

La breve udienza tenutasi stamane è stata interamente occupata dagli interventi degli avvocati Vitale e Dante, ambedue difensori di padre Carmelo. E' tornato in discussione lo stato di salute del frate attualmente ricoverato nell'ospedale Umberto Primo di Siracusa. Per ottenere [illegible] rinvio del processo, i difensori avevano presentato, sin dalla prima udienza, due certificati medici attestanti che padre Carmelo aveva subito un attacco [illegible] angiospasmo cerebrale e quindi non poteva [illegible] trasferito a Messina. La Corte disponeva [illegible] accertamento attraverso il prof. Aragona, dell'istituto di medicina legale dell'università di Messina. [illegible] perito, in una breve relazione scritta consegnata al presidente, dichiarava che [illegible] realmente» padre Carmelo era stato affetto da angiospasmo, ma che comunque, [illegible] le «dovute cautele» poteva [illegible] trasferito a Messina.

In base a questo referto, la Corte dichiarava padre Carmelo contumace. Da quella udienza, il collegio di difesa ha tentato disperatamente di fare revocare la dichiarazione di contumacia. Un ultimo tentativo in questo senso è stato fatto oggi dall'avv. Mario Vitale, [illegible] la consegna di un altro certificato firmato dal prof. Francaviglia, dell'Università di Catania, nel quale [illegible] che padre Carmelo non può [illegible] versi dall'ospedale di Siracusa.

L'avv. Vitale ha aggiunto che, in occasione della visita fatta dal prof. Aragona, questi riferì l'esito della visita al presidente, senza presentarsi in aula, come avrebbe dovuto fare [illegible] perché gli avvocati potessero esercitare il loro diritto [illegible] contraddittorio. Per questo motivo, e alla luce del nuovo certificato, l'avv. Vitale ha chiesto la [illegible] della dichiarazione di contumacia e una sospensione del processo di almeno sette giorni perché padre Carmelo possa partecipare al dibattimento. Di parere contrario si è dichiarato il P. G., per il quale [illegible] questione è ormai chiusa.

La parola, quindi, è stata [illegible] all'avv. Dante, il quale ha proposto addirittura l'annullamento di tutti gli atti istruttori, richiesta che già in primo grado era stata formulata e che la Corte rigettò. Secondo l'avvocato, il giudice, con l'arbitrio di un fatto VI rispetto nei confronti dei quattro frati, arrestò i religiosi a conclusione di tutti gli [illegible] tamenti istruttori. Così facendo, il magistrato avrebbe violato l'art. 78 del Codice [illegible] procedura penale, che concede il diritto a tutti gli imputati di essere difesi sin dalla prima fase dell'istruttoria.

La Corte ha respinto la richiesta di revoca della contumacia avanzata dalla difesa di padre Carmelo, e per tutte le altre istanze si è riservata di decidere. Il processo riprenderà lunedì con l'interrogatorio degli imputati. [illegible]

[illegible] stato riconosciuto

Inchiesta sulla fine dell'uomo [illegible] nella Dora

(Dal nostro corrispondente)
Saint Vincent, 25 maggio.

(r. d.) E' stato risolto soltanto in parte il mistero del cadavere rinvenuto nudo nelle acque della Dora all'alba di venerdì. Si tratta del pensionato invalido Bruno [illegible]n, di 58 anni, residente a Verrès, dove per lungo tempo aveva lavorato [illegible] stabilimento Brambilla. Il riconoscimento è avvenuto [illegible] opera della moglie, dalla quale il [illegible] viveva [illegible].

L'uomo era stato dimesso dall'ospedale di Aosta lunedì e aveva frequentato l'osteria Rosa Bianca di St. Vincent mille giornate di martedì, mercoledì e giovedì. [illegible] non è [illegible] fatto più vivo. Non tutto è chiaro nelle ultime giornate di vita [illegible] pensionato. I carabinieri cercano di stabilire chi [illegible] frequentato e [illegible] abbia trascorso le tre notti passate a Saint Vincent. Non è escluso che il Bezzan avesse con [illegible] certa somma di denaro. Sulla sua testa sono state riscontrate cinque ferite. L'autopsia, che dovrebbe essere eseguita domani, accerterà quali sono le vere cause della [illegible] morte.

Forse salveranno una mano al «missilista» ferito dallo scoppio

Migliorano le condizioni dello sfortunato meccanico di [illegible] Lomellina - Ieri i medici gli [illegible] amputato [illegible] sinistra sino all'avambraccio

Pavia, 25 maggio.

[illegible] condizioni del meccanico Mario Zonta hanno subito [illegible] giornata un [illegible] miglioramento. I sanitari dell'ospedale di San Martino di [illegible] Lomellina [illegible] già dichiarato fuori pericolo; dopo l'amputazione della mano sinistra e di parte dell'avambraccio, [illegible] ritiene improbabile che [illegible] debba essere sottoposto [illegible] un nuovo intervento all'altra [illegible]. E' probabile tuttavia che questa guarisca [illegible] la parziale anchilosi [illegible] qualche dito.

[illegible] pure migliorate le [illegible] dizioni del cognato dello Zonta, Paolo Scola, rimasto ferito durante [illegible] stesso esperimento. Lo Scola ha riportato [illegible] lesione all'arteria omerale destra e ferite in tutto il corpo, e dopo [illegible] trasfusioni di [illegible] gue [illegible] totalmente ripreso.

Sul fatto la prefettura [illegible] Pavia ha diramato [illegible] comunicato in cui si precisa: «Lo Zonta [illegible] stato diffidato [illegible] astenersi da qualsiasi esperimento [illegible] genere dopo che le autorità provinciali di P.S. avevano [illegible] presa cognizione [illegible] suoi progetti. Una speciale commissione tecnica, previo sopralluogo [illegible] nell'officina del sig. Zonta, aveva infatti rilevato che trattavasi di apparecchi rudimentali, che il materiale impiegato non si presentava idoneo [illegible] e che, in [illegible] di qualsiasi indicazione sul propellente, non poteva essere consentita alcuna prova senza la garanzia [illegible] istituti scientifici debitamente qualificati [illegible] attrezzati».

Una [illegible] imprudenza

Quando, un paio [illegible] anni fa, si diffuse la [illegible] che un operaio lavorante presso una autorimessa milanese stava costruendo dei missili, e la singolarità dell'assunto aveva attirato sul brav'uomo l'attenzione di curiosi ed intervistatori, ci permettemmo di ammonire, [illegible] una breve nota apparsa su questo giornale, che la missilistica è un passatempo pericoloso: essendo la popolazione [illegible] questi ordigni affidata a sostanze che hanno la caratteristica di esplosivi, che sono anche degli esplosivi.

Incontrammo poi il buon Zonta [illegible] Salone della Tecnica di Torino dove, [illegible] reparto delle invenzioni varie, egli esponeva [illegible] dei suoi [illegible]; e parlando [illegible] lui, a dir vero di sfuggita, cercammo di farci dire [illegible] mai, con quale intento, si fosse egli dedicato — con sacrificio personale grave — a fatiche, nelle quali aveva come concorrenti organizzazioni costituite dai più forti cervelli tecnici di ogni parte del mondo.

Incontrammo risposte vaghe, dettate da una fondamentale innocenza, riscattata dal desiderio, patetico e poetico, nella sua ingenuità, [illegible] essere lui presente in imprese così attuali anche se tanto maggiori [illegible] lui. Gli facemmo i nostri auguri, perché ci parve fuori luogo, in quella sede, dov'egli era presente per riscuotere [illegible] e lodi o per cercare aiuti, consigliarlo o dedicarsi a passatempi d'altro genere: a con ogni probabilità quel consiglio sarebbe rimasto inascoltato, perché le parole non bastano a vincere questa sorta di passioni. Tuttavia oggi che è giunta notizia che uno [illegible] quegli ordigni gli è scoppiato tra [illegible], e che egli giace, amputato e in pericolo di vita, all'ospedale, noi sentiamo una qualche corresponsabilità per l'accaduto: non dovevamo tacergli il nostro animo.

Sarebbe forse giusto da parte nostra di questa circostanza astenerci da commenti: se non fossimo quasi sicuri che qua e là giovani sprovveduti ed entusiasti sono intenti ad analoghe imprese: ed è bene che essi, e i loro congiunti, traggano per tempo da questa penosa sciagura [illegible] insegnamento, un ammonimento. [illegible]mo

Misteriosa morte di un operaio alla centrale nucleare di Trino

E' un giovane di Piacenza - Era già pronto per tornare [illegible] quando ha detto agli amici che andava a prendere un arnese - I colleghi lo hanno trovato privo di vita nell'interno di un tubo [illegible] ferro

(Dal nostro corrispondente)
Trino Vercellese, 25 maggio.

Oggi pomeriggio, verso le 13, nel cantiere della costruenda centrale nucleare «Enrico Fermi», è morto in circostanze misteriose un operaio di 27 anni, Carlo Vaghini, abitante a Piacenza. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

Il turno di lavoro era terminato e il Vaghini stava preparandosi per partire per Piacenza, per trascorrere la domenica in famiglia. L'operaio aveva già fatto la [illegible] quando diceva ai colleghi di aver dimenticato un arnese di lavoro. Il giovane pregò gli amici di attenderlo qualche minuto.

Poiché l'assenza del Vaghini si prolungava oltre il previsto, i colleghi si mettevano alla [illegible] ricerca. Poco dopo, l'operaio veniva scoperto privo di conoscenza, dentro un tubo del diametro di cinquanta centimetri, lungo oltre due metri.

Il Vaghini veniva subito soccorso e trasportato all'ospedale di Trino, ove il medico di turno constatava che era già morto. Le cause del decesso restano ancora oscure.

Il Vaghini aveva a Piacenza la moglie e una bimba di due anni. Il giovane era stato assunto tre mesi [illegible] nel (Società Elettronucleare Italiana) come saldatore. Si era rivelato un ottimo operaio, serio, preciso scrupoloso. Era allegro e di buon carattere. Oggi, poco prima di morire, aveva detto agli amici che intendevano fermarsi a pranzo nel cantiere: «No, partiamo subito, voglio andare a Piacenza a vedere [illegible] moglie e [illegible] bambina».

f. c.

Per salvargli l'occhio

Operato il custode d'auto percosso dal commissario

Milano, 25 maggio.

(g. m.) Palmo Cuoccio, il custode d'auto percosso dal commissario di polizia dott. Pasquale Schiavone, è stato sottoposto questa [illegible] a intervento chirurgico da parte del prof. Francesco Spinelli. L'operazione si era resa necessaria perché, a causa dei pugni ricevuti in Questura, il postaggiatore aveva riportato il distacco della retina dell'occhio destro.

L'intervento, che è durato più di [illegible]ra, si è concluso felicemente, anche se è prematuro affermare quale sarà l'esito dell'operazione. Il prof. Spinelli, pur essendo ottimista, potrà [illegible] soltanto fra una decina di giorni.

Si attende intanto la decisione della magistratura [illegible] fronti del dott. Schiavone, che è stato sospeso dal servizio per ordine della direzione generale di P.S., fino alla conclusione dell'inchiesta.

L'industriale tedesco interrogato sulla Wanninger

Roma, 25 maggio.

(g. fr.) Accompagnato da due legali e da un interprete dell'ambasciata tedesca presso il Quirinale, l'ing. Heinrich Sauter è entrato questa mattina alle 10 nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica, per essere interrogato sul delitto Wanninger.

Sauter, stando alle indiscrezioni trapelate, non sa nulla che possa aiutare la polizia nella ricerca dell'assassino.

JOLLY 83

IDROLITINA alcalina frizzante digestiva purissima
serve a preparare una squisita [illegible] da tavola

I medici e gli igienisti consigliano l'uso quotidiano dell'IDROLITINA specialmente durante i pasti. L'IDROLITINA è [illegible]a sola o mista al [illegible] quale migliora il [illegible]re senza alterarne il colore. Un litro di IDROLITINA costa poche lire e vale [illegible] la vostra salute.

è un prodotto A. [illegible]

TUBITAL
TUBI ACCIAIO PER TUTTE LE APPLICAZIONI - TRAFILERIA
Via Moltalciata 15-19 - Torino - Tel. [illegible] (4 linee)
(CORSO [illegible] ANGOLO VIA BOLOGNA)

INNOCENTI 1100 S SPIDER
FRENI A [illegible] - VELOCITA' [illegible] KM [illegible]

PROVE - PRENOTAZIONI - PERMUTE - ASSISTENZA
[illegible] Corso Pr. Eugenio 11 - Tel. 562.122
AUTO TORINO Via Acc. Alberina 3 - Tel. 382.710
Corso U. Sovietim 22 - Tel. 681.000

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - [illegible] - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Centri di vendita
dh
Divano letto tipo relax L. 38.000

ERNIA
ISTITUTO [illegible] DI [illegible] - ORTOPEDIA ADDOMINALE
[illegible] CENTRALE - [illegible] - [illegible] - Tel. 237-030
Un malignato in presenza dei [illegible] e [illegible] maggi e d'ingrossa, guarisce in
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
PREMIATO ALL'ESPOSIZIONE
[illegible] DI [illegible]
MOLLE NE' CUSCINETTI, [illegible] LAVABILE
[illegible] ANCHE IN [illegible] DI NYLON
ESCLUSIVITA' [illegible] DELL'ISTITUTO
Le [illegible] [illegible] la [illegible] è sempre garantita in ogni [illegible]
PROVE GRATUITE - [illegible] GRATIS N. [illegible]
TORINO tutti i giorni presso la [illegible]
VIA S. QUINTINO, [illegible] - [illegible] MEDICO - Telef. [illegible]
[illegible] via [illegible] 3 - [illegible] - [illegible] 23 - [illegible] via Torino
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi [illegible] - ACIS n. 1113 del 17-2-1961
E' pertanto la [illegible] organizzazione che si [illegible] di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000
[illegible] obbedienza alla legge tutti i nostri apparecchi [illegible] provati [illegible] applicati dai Medici dell'Istituto

ALGOR Presenta: la più classica, la più pratica lavatrice
SUPERAUTOMATICA
Garanzia 24 mesi L. 195.000 esclusi dazio e iga

Interamente brevettata - Cestello e vasca in acciaio inossidabile - Smaltatura esterna totale - Timer e pulsantiera collegati mediante circuito stampato - Prelevamento automatico [illegible] detersivo - Ruote [illegible]toregolabili e orientabili - Massima silenziosità e per[illegible] stabilità - Carico biancheria asciutta kg. 5. Servizio [illegible] ALGOR - Via [illegible] M-M - MILANO
Concessionario Torino e Provincia
Ditta G. SEREN ROSSO - Via Cremona 21/E - Telefono 273-046

LONDRA EDIMBURGO
GIORNI ESTIVI
Richiedete l'opuscolo illustrativo al [illegible] SCHOOLS Reg. 8 Via [illegible] - Roma
Una meravigliosa vacanza abbinata ad un utilissimo corso di lingua inglese. La nostra esperienza decennale in questo settore garantisce un'organizzazione seria e perfetta.
IN INGHILTERRA
Novità 1963: viaggio in aereo; [illegible]ità di scelta per il soggiorno fra Londra e Edimburgo. [illegible] «tutto compreso» veramente vantaggioso. Iscrizioni aperte.

ANNUNCI ECONOMICI

5 Domande Locali e Terreni L. 750 p.p.

(Continua ■ pag. 5)

■ recasi a mezzadria 10-20 giornale, parte irrigua, stabile munito comfort, locali allevamento, zone Pinerolo, Rivoli, Susa, da giovani agricoltori pugliesi, veramente esperti, inizio settembre. Telefonare 796-317 ■ ■■■ vare: «Pubblicità ■■■ 1172 — Torino». A55005

■■■ ■■■ agosto alloggio ■ ■■ ni ■■ studio via Roma ■ stretta adia■■■ Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■ — Torino». A54260

DERCO ■ cassero servizi contrattacco rosingi ■■, ■■■■ 41-367.

■■■ pisacedesi referenziali cercano alloggio due ■■ ■■■■ paraggi giardini reali corso San Maurizio, corso Regina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8317 — Torino». A53566

CONIUGI ■■■■ con negozio ■■ Frejus, cercano 2 ■■■■ servizi piano rialz., libero giugno. Telefonare 663-002.

■■■ le massime referenze ■■■■ alloggio ■ camere servizi zona Barca, Bertolla, telefono ■■■■ A54413

INDUSTRIA alienazione cerca locale ■■ 70 a ■■■ ■■■■■ 735-783.

LANZO periferia cercasi affittare annualmente casetta con piccolo a■■■ di terreno ■■■■ alloggio piano rialzato ■■■ giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8280 — Torino». A53250

LOCALI PIANO TERRENO E MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-289, 485-962.

PROFESSINI ■■■■ telefonicisti piemontesi affittano subito camera e studio, zona piazza Rivoli Martinetto esclusa agenzie. Telefonare 871-187. A53608

SPOSI impiegati ■■■ ■■■■■■ cercano ■■■■■■ corso ■■■■ Sebastopoli. ■■■■■■ 761-068. A53529

VILLA Torino collina dintorni cerco ■■■■ ■■■■. Telefonare ■■■■.

Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A famiglia ■■■■■■ affittasi centrale alloggio su ■■■ ■ grandi camere, ■■ cina, ampio ripostiglio, doppi servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa ■■■■ — Torino». A53568

A. 55-000, 3 camere, salone, terrazzo S. Paolo, signorili. Telefonare 528-539.

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi. Arco■■ 42, Telefonare 546-438. ■■5

■■■■■LE subito Locanda affittasi negozio ■■■■■ ■■■■■ alloggio signorile due camere tinello cucinotto. Telefonare 510-288. 1097

AFFITTASI locali uso ufficio o magazzino. Rivolgersi portineria via Salerzo 104 bis. A52434

■■■■■■ alloggetto tre camere cucina ■■■ bagno ■■■■■■ Tel. 511-090.

AFFITTASI anche uso ufficio ■■■■■ quattro locali mensili 32.000 custodia via ■■■lia 13, telefonare 687-802.

AFFITTASI luglio 2 ■■■ appartamenti ■■■ ufficio ■ studio, abitazione corso Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9233 — ■■■■■■■■. ■■5

AFFITTASI magazzino ufficina alienzione mq. 100 stazione di Carpignano. Telefonare 256-196. A54296

AFFITTASI settembre bellissimo alloggio 7 vani doppi servizi, terrazzo, 8° piano corso G. Ferraris 15L. ■■■ 15-17 feriali. ■■■■■

■■■■TASI strada Cavoretto ■ due ■■■ cucina bagno ■■■■■■■■ garage ■■■ mensili. Cauzione. A54127

■■■■■■■■

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa da 85,66 a 84,47

Lievi variazioni in Italia e modesto volume di affari

Ricuperati [illegible] parte i numerosi stacchi [illegible] cedole - [illegible] grandi irregolarità [illegible] scadenze tecniche: risposta premi, riporti [illegible] inizio [illegible] - La lira, dopo una breve flessione, ritorna quasi sui massimi nei [illegible] le altre valute

(Dal nostro corrispondente)

Milano, [illegible] maggio.

Continua la [illegible] incolore dalle riunioni [illegible] Borsa. La clientela è praticamente assente dal mercato e le poche iniziative [illegible] sempre [illegible] carattere professionale.

Lunedì, questa volta, mideva la risposta premi. Le partite contrattate erano abbastanza nutrite perché nei mesi di [illegible] ed aprile, in vista della scadenza delle cedole, vi era stato un certo movimento speculativo per fine maggio. Praticamente però non si è avuto nessuno spostamento di entità data che [illegible] precedenza si era raggiunto un equilibrio fra compratori e venditori.

I riporti di martedì passavano senza grandi irregolarità, malgrado che il giorno successivo numerosi valori sarebbero stati quotati [illegible] cedola; solo il volume degli scambi è stato di una certa entità.

Mercoledì, primo giorno [illegible] mese borsistico di giugno, è passato senza storia anche se [illegible] è apparso sostenuto. La giornata festiva [illegible] giovedì limitava eventuali nuove iniziative, [illegible] attesa pure di un chiarimento politico. Assai ridotta anche [illegible] attività per i premi, ultimo comparto che aveva dato, negli ultimi tempi, alcuni sprazzi di vitalità all'intero [illegible] Molti valori, [illegible] munque, ricuperano in tutto [illegible] in parte la cedola staccata, [illegible] per contro, sono stati osservati alcuni realizzi [illegible] praticutto nel settore elettrico e tessile. In netta ripresa i saccariferi, [illegible] sensibili alle [illegible]e internazionali riguardanti le disponibilità [illegible] zucchero e i rialzi di premio.

Ieri, la riunione fra giorni festivi [illegible] ridotto [illegible] più il lavoro e la quota è stata [illegible] generale più riflessiva. Le perdite però sono state molto contenute, con scambi ridotti al puro necessario. Molto modesta anche l'intervento dall'estero.

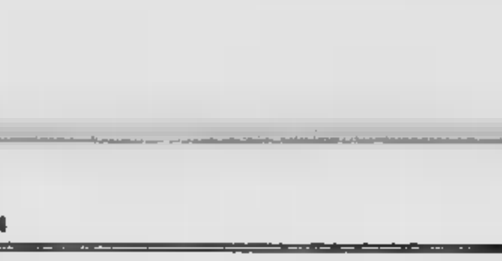
I numeri indici passano da 85,66 del 17 maggio a 84,47. Occorre però osservare che l'indice [illegible] tiene conto dei numerosi stacchi di cédola.

Grande attesa per la consueta assemblea annuale della Banca d'Italia che si terrà, [illegible] in consueto, il [illegible] corrente. Ci si augura che possano [illegible] chiariti i futuri indirizzi in fatto [illegible] liquidità; permettendo in tal modo [illegible] sciogliere i diversi interrogativi che condizionano oggi i mercati mobiliari.

Ridotto il lavoro anche nel comparto del reddito fisso. I Buoni del Tesoro rimangono sui prezzi precedenti, mentre qualche leggera flessione viene [illegible] fra i [illegible] tipi. Irregolari anche gli industriali per i quali le transazioni [illegible] sempre più modeste.

Continua il nervosismo in campo valutario. La lira dopo una modestissima [illegible] lunedì e martedì, ripren[illegible] improvvisamente terreno mercoledì, quasi [illegible] mi. [illegible] assestamento ieri. Nulla [illegible] notevole per l'oro.

r. c.



Le quotazioni nelle Borse estere

Wall Street consolida i rialzi i ferroviari al nuovo massimo dal '61

Il lieve ripiegamento degli industriali (da 724,81 a 720,58) dovuto ad [illegible] tecnico - Si rafforzano le speranze di prossimi [illegible]vi fiscali

(Nostro servizio particolare)

[illegible] York, 25 maggio.

(a.) *Un mercato sostanzialmente resistente hanno pesato questa settimana numerose prese di beneficio. Il lievissimo ripiegamento degli indici sta a confermare che si è trattato di un assestamento tecnico e che le vendite sono state sempre prontamente assorbite a prezzi soddisfacenti, e non troppo distanti dai massimi raggiunti.*

La media Dow Jones degli industriali, che aveva riguadagnato martedì i 4 punti perduti il giorno prima, li ha poi ceduti di nuovo nel corso delle tre sedute successive, e chiude in settimana a 720,58 contro il 724,81 di venerdì 17 corrente.

La resistenza e la solidità di fondo del mercato è confermata dall'andamento dei titoli ferroviari, che hanno proseguito il loro [illegible] ascendente e [illegible] cui media passa nell'ottava da 167,85 a 170,93, nuovo massimo dalla fine del [illegible]. Sostenuti anche le quotazioni [illegible] valori delle imprese di pubblica utilità, in cui media guadagna un buon mezzo punto, da 140,67 a 141,27.

Durante la settimana [illegible] stati naturalmente molto in evidenza i valori saccariferi, sui quali si è subito innestata la speculazione, provocando in un primo tempo sproporzionati rialzi, successivamente corretti da prese di beneficio della speculazione giornaliera e a brevissimo termine.

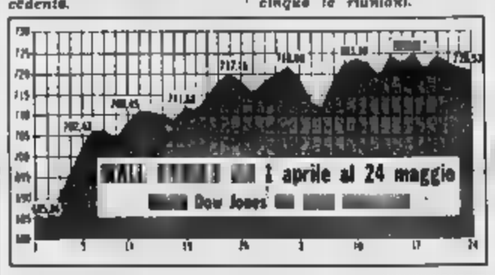
In questi ultimi giorni pare si sia accelerato [illegible] parte delle commissioni parlamentari l'esame del progetto di legge per la riduzione [illegible] imposte. In Borsa non è del tutto svanita la speranza che il progetto, più o meno modificato, possa essere approvato prima delle [illegible]estive [illegible] entrare in vigore ancora quest'anno. Ciò darebbe [illegible] ulteriore spinta ai [illegible], sul quale, dal resto, continuano ad affluire nella economiche sempre migliori.

Londra in ribasso

Londra, [illegible] maggio.

(b.) *Settimana deludente allo Stock Exchange, [illegible] un ridotto volume [illegible] affari e un progressivo lento scivolamento dei prezzi, che ha portato l'indice Reuter degli industriali a 416,4, con un regresso [illegible] di 7 punti sull'indice della chiusura del venerdì precedente.*

Non [illegible] mancati nella settimana occasionali spunti di formazze, come per i [illegible] carriferi, influenzati dalla continua ascesa dei prezzi dello zucchero sui mercati internazionali, nonché per gli aurifari e per [illegible] De Beers. In generale [illegible] domanda [illegible] è mantenuta estremamente cauta e selettiva in tutte e cinque le riunioni.



Variazioni [illegible] Milano dei principali titoli

TITOLI	17/5	24/5
Finsider	1.006	1.077,50
Centrale	11.800	11.365
Sirt	2.814	2.855
Generali	128.600	121.800
Viscosa	5.140	5.065
Cotoni	2.955	2.920
Fiat	2.720	2.710
Italsider	1.644	1.473 ex
Edison	3.965	3.845 ex
Pirelli	1.125	1.115 ex
Sip	1.306	1.303,50
Olivetti	3.921	3.905
Immobiliari	20.475	20.250 ex
Pirelli Sc.	3.110	3.078

Maggiori variazioni in più

Eridania	2.874	3.100 ex
Distillati	2.510	2.900 ex
Romana Elettr.	175	225
Cotoniere Mer.	395	430
Italgas	1.725	1.860

Maggiori variazioni in meno

Ledoga priv.	13.100	10.400
Casigena	2.125	2.000 ex
Ausiliare	2.900	2.720 ex
Interbit.	4.000	3.900
Bernascani	[illegible]	2.000

In seguito all'iniziativa di alcune aziende petrolifere

Il Consiglio di Stato accoglie il ricorso contro il ribasso di prezzo della benzina

Il provvedimento deciso nel maggio 1960 è stato ritenuto «privo di sufficiente motivazione» - Sembra escluso un aumento [illegible] carburante per gli automobilisti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 25 maggio.

La quarta sezione del Consiglio di Stato, con decisione [illegible] nota stamane, [illegible] annullato il provvedimento C.I.P. del 19 maggio 1960 [illegible] tre anni orsono riduceva il prezzo alla pompa della benzina di ben venti lire al litro (da [illegible] a 100 lire per il tipo normale, da 130 a [illegible] lire per quello «super»). Contro tale provvedimento aveva subito ricorso un gruppo di aziende interessate alla raffinazione e alla distribuzione, sostenendone la illegittimità [illegible] eccesso di potere.

Questa [illegible] è stata [illegible] zialmente accolta dal Consiglio di Stato, che ha ribadito — [illegible] sentenza odierna — il principio che gli atti amministrativi (quindi anche quelli del C.I.P.) che fissino «limiti alla libera iniziativa economica, sancita dalla Costituzione», debbono [illegible] presi nell'ambito [illegible] quadro costituzionale [illegible] Stato di diritto».

Ciò impone, si legge ancora nella sentenza, che tali provvedimenti siano adottati [illegible] il piano rispetto della procedura, della forma e [illegible] competenza sancite dalle leggi, che [illegible] potere hanno conferito all'esecutivo; salga inoltre che i provvedimenti stessi siano adeguatamente motivati».

[illegible] quanto riguarda in particolare la decisione di ribassare il prezzo della benzina, il Consiglio di Stato, dopo aver rilevato l'impossibilità di desumere dal documento relativo i presupposti del provvedimento, conclude con questa severa affermazione: «Non solo la motivazione è insufficiente e inidonea, ma in alcuni punti dimostra perfino che la insufficienza [illegible] criteri seguiti apparve allo stesso organo deliberante, il quale, nondimeno, pervenne a fissare i prezzi rinunciando ad indicare il processo valutativo, posto alla [illegible] della deliberazione».

L'accoglimento del ricorso [illegible] parte [illegible] Consiglio di Stato non avrà riflessi immediati sul prezzo della benzina; bisognerà [illegible] in ogni caso che il Comitato interministeriale del prezzi [illegible] riunisca per esaminare la questione sotto il profilo giuridico, non ignorando [illegible] altro anche gli aspetti politici ed economici, che non [illegible] scarso rilievo.

Va comunque tenuto presente [illegible] il ribasso deciso dal governo Tambroni nel maggio 1960 solo per [illegible] piccolissima parte (tre [illegible] venti) [illegible] ricavi dalla [illegible] a dei distributori. Per il resto, comporta [illegible] riduzione [illegible] pesantissimi oneri fiscali (imposta [illegible] fabbricazione e Ige) che allora gravavano sui carburanti.

Praticamente, l'annullamento della decisione del [illegible] maggio 1960 potrebbe indurre ad aumentare il prezzo della benzina di tre lire al litro. Bisogna però aggiungere che il fatto [illegible] mesi una vertenza sindacale fra società petrolifere e distributori di benzina e che solo la scadenza elettorale ne ha differito la soluzione; [illegible] parti [illegible] convenuto che sarebbe toccato al nuovo governo decidere [illegible] ridurre [illegible] una o due lire il prelievo fiscale sul carburante, a vantaggio almeno parziale dei titolari delle [illegible], oppure consentire [illegible] prezzi di pari entità.

Tutto sommato, la soluzione che meglio contempera i diversi interessi in gioco è [illegible] quella della manovra fiscale; una riduzione dell'imposta di fabbricazione [illegible] un paio di lire [illegible] litro potrebbe far quadrare i conti per tutti, fisco compreso (a scadenza [illegible] qualche mese). In compenso, [illegible] dovrebbe eliminare dei tutto [illegible] il sistema dei buoni-sconto per i turisti stranieri, giustificato negli anni del «caro-benzina», ma ormai causa solo [illegible] complicazioni burocratiche.

Arturo Barone

Francoforte in progresso

Francoforte, [illegible] maggio.

(r.) La Borsa ha [illegible] la settimana [illegible] un tono molto guardingo, e le prime due riunioni sono state caratterizzate da una affluenza di ordini di vendita ai quali il mercato non poteva far fronte [illegible] non [illegible] quotazioni leggermente sacrificate in confronto a quelle dell'ottava precedente. Mercoledì la [illegible] dimostrava [illegible] essere in migliori disposizioni, l'attività si allargava [illegible] si fosse alla vigilia di [illegible] vacanza, e la tendenza si capovolgeva nettamente. Alla base di questa ripresa [illegible] la situazione sempre molto favorevole delle industrie automobilistica e chimica.

L'ultima riunione della settimana confermava questo miglior comportamento del mercato, che si rispecchiava in un listino in generale progresso sul precedente.

Parigi più ferma

Parigi, 25 maggio.

(f.) La settimana ha avuto inizio in tono minore, con [illegible] seduta incolore che hanno preceduto [illegible] operazioni di liquidazione mensile effettuatesi mercoledì. In questa giornata l'attività si è un po' animata, ma ha limitato l'attività il fatto che fra la liquidazione e la conclusione dei riporti dovesse intercorrere [illegible] successiva giornata [illegible] di giovedì.

L'ultima seduta della settimana è [illegible] la migliore delle quattro: i riporti sono stati facili, [illegible] a [illegible] superiori a quelli del [illegible] precedente (tasso medio [illegible] e 3/8 per cento contro [illegible] e 3/4 per cento del mese precedente), come [illegible] della minore disponibilità [illegible] fondi liquidi in seguito alla sottoscrizione [illegible] nuovo prestito pubblico [illegible] 1 miliardo [illegible] franchi, pari a 127 miliardi di lire. I valori francesi nel loro insieme hanno dato prova [illegible] fermezza ed [illegible] livello di chiusura registra [illegible] forte prevalenza di [illegible]. Particolarmente ben tenuti sono stati i valori bancari, gli alimentari, i metallurgici e i chimici.

Sul mercato dell'oro attività in aumento e prezzi leggerissimamente più lisi: [illegible] franchi di aumento sul prezzo [illegible] chilo del metallo e 10 centesimi sul [illegible] napoleone.

Zurigo sostenuta

Zurigo, 25 maggio.

(m.) Settimana [illegible] sole quattro riunioni, la Borsa essendo rimasta [illegible] giovedì per [illegible] festività dell'Ascensione. La tre riunioni prima della giornata [illegible] vacanza si sono svolte in un ambiente di indecisione, senza che potesse determinarsi [illegible] tendenza definibile. Affari scarsi e irregolare [illegible] vimento di prezzi, sempre però [illegible] sottofondo resistente. L'andamento incerto della Borsa di New York e l'aumento dal *deficit* della bilancia commerciale svizzera nei mesi di aprile hanno frenato [illegible] iniziative del denaro. Degno [illegible] nota il migliore contegno [illegible] valori bancari in confronto al contegno degli industriali. Sempre trascurati i fondi di investimento: l'incertezza [illegible] vale in questo momento ad in quasi tutti i paesi [illegible] poi su quella [illegible] potrà esercitare la congiuntura [illegible] economica nell'immediato futuro, spiega facilmente [illegible] questi valori [illegible] appaiano più così attraenti come nel recente passato.

Nell'ultima [illegible] della settimana, rimasta isolata fra la vacanza di giovedì e i due giorni [illegible] fine settimana, non si [illegible] avuti cambiamenti degni [illegible] nota, [illegible] confermata la sostenutezza di fondo del mercato.

Il listino di [illegible] settimana mette in evidenza i progressi dei valori bancari a segna anche qualche altra leggera [illegible] miglioria in confronto alla chiusura dell'ottava precedente: Società di Banca Svizzera da [illegible] a [illegible] Credito Svizzero [illegible] 3175 a 3235, Unione di Banche Svizzere [illegible] a 3905, Interhandel da 3875 a [illegible] Sawer da [illegible] a 2290, Ciba da 9240 a 9140, Lonza da [illegible] a [illegible] 3500 a 3550, [illegible] a 4720.

NOTE DI AGRICOLTURA

Occorre estendere la coltura di barbabietole da zucchero

Nel 1959-60 si produssero 12,9 milioni [illegible] quintali, quasi [illegible] milioni in [illegible] del necessario - Nel [illegible] la produzione scese [illegible] 9,5 milioni, [illegible] consumo [illegible] a 12, superando [illegible] richiesta prevista solo per [illegible] - [illegible] necessario sviluppare la meccanizzazione e la lotta antiparassitaria

In seguito alla deficienza del raccolto cubano e sud-americano la situazione [illegible] mercato dello zucchero [illegible] l'anno '64 dipenderà in larga misura dalla produzione europea. Va subito rilevato però che in Europa [illegible] superfici investite a [illegible] pressochè le stesse degli anni scorsi, pari cioè a 6 milioni e mezzo [illegible] ettari.

Intanto la situazione delle [illegible] di zucchero sui mercati europei e mondiali sono [illegible] a recenti provvedimenti governativi tendono in ogni paese a mantenere fermi gli attuali prezzi.

Le semine, [illegible] noi ultimate [illegible] circa un [illegible] è [illegible] eseguite con difficoltà [illegible] le cattive condizioni stagionali, per cui i risultati sono ora imprevedibili.

In Italia la coltivazione della bietola fino a pochi [illegible] addietro [illegible] ritenuta rimunerativa tanto che nel 1959-'60 si erano investiti 287 mila ettari con una produzione di 114,8 milioni di q.li, [illegible] ad una resa di 400 q.li per ettaro ed una produzione di zucchero di 12,9 milioni di quintali [illegible] tro un [illegible] di 8 milioni, pari a kg. 18,8 per persona.

In seguito, pur avendo soppresso il contingente delle superfici [illegible] investire e quindi la possibilità degli agricoltori di conseguire tutto il prodotto agli zuccherifici, sono sorte varie difficoltà, specie in ordine alla scarsità di manodopera ed al prezzo, ritenuto non sufficientemente remunerativo. Così nel 1962-'63 la superficie complessiva è stata ridotta a soli 222 [illegible] ettari, [illegible] produzione di [illegible]8 milioni di quintali, pari a [illegible] milioni di q.li di zucchero [illegible] [illegible] mo [illegible] 12 milioni [illegible] q.li, pari a kg. 22 *pro capite*. Con l'aumento [illegible] [illegible] vita e dei [illegible] nazionale, il [illegible] già si [illegible] avvicinando a [illegible] chili *pro capite* per cui la produzione nostra sarà [illegible] deficitaria [illegible] quasi 3 milioni di quintali.

Orbene, sarà possibile produ[illegible] lo zucchero per il fabbisogno nazionale? Al [illegible]unto attuale [illegible] risposta [illegible] negativa, tanto più che la estensione della bietola in certe zone meridionali, con semine autunnali, non ha ancora dato i risultati previsti e desiderati.

Bisogna, comunque, [illegible]re maggior posto a tale coltura, incrementare la produzione media nazionale per ettaro (aggirantasi solo sui 310-320 quintali per ettaro), aumentare [illegible] tenore polarimetrico [illegible] saccarosio ora aggirantesi [illegible] 15,5-16 gradi; infine rendere più redditizia la coltivazione, con l'impiego delle moderne macchine per la semina, le [illegible] colturali e la raccolta. Recenti sperimentazioni hanno dato risultati soddisfacenti, sebbene [illegible] ancora [illegible] tutto positivi, data la natura [illegible] nostro terreno, tendente al compatto, gli attuali metodi di coltivazione e la [illegible] [illegible] bietole.

Le aziende agricole che coltivano le bietole, diffuse specie nel Veneto, in [illegible] in Romagna, poco in Piemonte (provincia di Alessandria), sono circa [illegible] mila ed [illegible] un importante [illegible] nazionale [illegible] produttori tenutosi a Ferrara nell'ottobre scorso, hanno fatto presente agli organi governativi, tramite l'Associazione nazionale bieticoltori, [illegible] [illegible] economiche [illegible] tale produzione [illegible] hanno richiesto la revisione del prezzo di L. [illegible] per grado polarimetrico, l'aumento [illegible] 25% [illegible] trasporti, contributi per la meccanizzazione e la lotta contro i parassiti, ecc.

Alcune agevolazioni sono state accordate, ma non sarebbero [illegible] sufficienti per dare [illegible] impulso [illegible] questa importante coltura, un tempo considerata redditizia per i risultati in campo e per i prezzi spuntati.

Nel quinquennio 1957-'61 il nostro ricavo ettarale medio è stato di L. 270.000, mentre quello dei Paesi [illegible] Mec è [illegible]to di L. 327.000. Tale differenza — dicono gli esperti — si deve correggere, tra l'altro, anche [illegible] un miglioramento del prezzo base delle bietole, poichè [illegible] da noi, [illegible] in tutti i Paesi europei si tratta di [illegible] coltura protetta.

Carlo Rava

La Ford aumenta i prezzi per la vendita in [illegible]

Bologna, [illegible] maggio.

La [illegible] annuncia che, in seguito al rincaro del materiale [illegible] della mano d'opera, [illegible] aumentato [illegible] 15 mila [illegible] i prezzi di [illegible]ultime [illegible] sue [illegible] «Consul Cortina» vendute in Italia, che [illegible] trovano quindi in vendita [illegible] partire da 1 milione 40 mila lire per [illegible] versione due porte.

Il presidente dell'Eni a Mosca

Boldrini ricevuto dal [illegible] del commercio estero sovietico

Mosca, 25 maggio.

Il Presidente dell'Eni, prof. Marcello Boldrini, è stato ricevuto questa mattina dal ministro del Commercio Estero sovietico Nikolai Patolichev.

Boldrini, come è noto, è giunto ieri [illegible] con un gruppo di collaboratori per esaminare la possibilità [illegible] concludere [illegible] serie [illegible] contratti di fornitura fra le [illegible]nizzazioni commerciali sovietiche e l'Eni.

Il prof. Boldrini cercherà anche di vendere all'Urss prodotti chimici e gomma artificiale, che [illegible] lavorati dall'Ente nazionale idrocarburi.

Autostrada CEVA-SAVONA S.p.A.

SEDE IN TORINO

Cap[illegible] Soc. L. [illegible]

[illegible] avvertono i Signori Obbligazionisti che, a partire [illegible] sabato 1° giugno 1963, saranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle obbligazioni 5,50% — emissione 1960 —, contro ritiro della cedola n. 6.

I pagamenti saranno effettuati presso la Cassa della Società in T[illegible] — via Silvio Pellico 24 — e presso le Sedi e Dipendenze dei seguenti Istituti:

Cassa di Risparmio di Torino - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco di Sicilia - Banca Nazionale del Lavoro - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Novara - Banco di Napoli - Banco Lariano - Banca Provinciale Lombarda - Banca Cattolica del Veneto - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Credito Commerciale - Banca Toscana - Banca Agricola [illegible] - Credito Varesino - Banca di Legnano - Banca Vonwiller - [illegible] di Risparmio di Genova - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Venezia - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Trieste - Banca Gaudenzio Sella & C. - Banca [illegible] & C. - [illegible] Popolare di Bologna e Ferrara - [illegible] Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Banco Lariano - Istituto Nazionale di Previdenza e Credito - Comunicazioni - Credito di Venezia e Rio de la Plata - [illegible] Romagna - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Padova e Treviso - Invest-Sviluppo e Gestioni Investimenti Mobiliari - Deutsche Bank, Frankfurt/Main - [illegible] Rothschild Frères, Paris - S. G. Warburg & Co. Ltd., London - Banca Popolare Svizzera, Zurigo, oppure [illegible] e sede [illegible] Società in Roma, viale Castro Pretorio, 122.

L'assemblea ordinaria della SIP Società Idroelettrica Piemonte

ha approvato il bilancio 1962

Si sono riuniti a Torino il 22 maggio 1963 gli azionisti della Sip per esaminare il bilancio chiuso al 31 [illegible] 1962. Il Presidente prof. Someda ha illustrato la relazione del Consiglio di Amministrazione di questo che sarà l'ultimo esercizio della Sip per quanto riguarda la gestione dell'impresa elettrica. La relazione dei Sindaci è stata letta dal prof. Castellino, Presidente del Collegio Sindacale.

Una forte deficienza di precipitazioni ha caratterizzato l'anno 1962 e l'industria elettrica italiana, per fronteggiare i consumi, cresciuti [illegible] 9% rispetto al 1961, ha dovuto fare largo ricorso alla produzione termica: sul totale di quasi 65 miliardi di kWh prodotti, oltre 25 cioè quasi il 40% proviene dalle centrali termiche, che sono [illegible] intensamente utilizzate.

Analoga la situazione per le aziende che fanno capo al Gruppo Sip, dove la produzione idroelettrica è passata da 4,64 miliardi di kWh nel 1961 a 4,05 miliardi nel 1962, mentre la produzione termica è [illegible] a 1,81 miliardi con un incremento del 110,8%. Il movimento complessivo di energia sulle reti del Gruppo Sip, compresi gli apporti di terzi, è [illegible] a 7 miliardi 631 [illegible] di kWh, con un aumento [illegible] 9% rispetto al 1961.

Il prof. Someda ha illustrato il programma di lavori in corso alla fine del 1962: in Valtellina il completamento del [illegible] del Mallero e la costruzione degli impianti del Masino; in Val di Susa la centrale [illegible] Venaus; nelle valli di Cuneo gli impianti di Andonno e del Chiotas; in Valle d'Aosta [illegible] centrale di Montjovet. Anche le costruzioni termoelettriche [illegible] in piano sviluppo: [illegible] sezione [illegible] 250 [illegible] a Chivasso; una [illegible] da 75 [illegible]a kW a Turbigo dove ne verrà installata anche una da 280 mila kW.

Nel periodo postbellico gli investimenti patrimoniali per costruzione di impianti hanno raggiunto per il Gruppo Sip il complessivo [illegible] a 285 miliardi di lire.

L'esercizio [illegible] della Sip è stato caratterizzato per quanto riguarda l'aspetto tecnico [illegible] un aumento della produzione diretta, anche in condizioni idrologiche avverse; situazione che è [illegible] realizzata grazie al notevole apporto della fonti [illegible] produzione termoelettrica. La produzione [illegible] plessiva [illegible] è passata [illegible] 3.429 [illegible] di kWh a 3.746 milioni, con un aumento del 9,2% rispetto al 1961; comprese [illegible] acquisizioni il totale [illegible] movimento di energia durante il [illegible]62 è stato [illegible] 5.526 milioni di kWh con un aumento del 12,8%.

L'energia a [illegible] dall'utenza della Sip [illegible] raggiunto, per le [illegible] normali continuative, l'incremento [illegible] 13,4% che rappresenta chiaramente [illegible] dinamicità dei [illegible] dell'utenza servita.

Sotto l'aspetto economico, nell'esercizio [illegible] è avuto un notevole incremento [illegible] ricavi industriali, cui [illegible] riscontro l'aumento dei costi diretti e indiretti. Dedotti [illegible] miliardi 700 milioni di lire per ammortamenti (200 milioni in più del 1961) resta un utile di 12 miliardi 456 milioni.

Nella discussione sulle risultanze dell'esercizio hanno chiesto [illegible] parlare gli azionisti Gagliardo, Bertelà, Provera, Mollo, Fantino, Arduin e Rennano; cui [illegible] risposto fornendo chiarimenti il Presidente Someda. Poiché, come [illegible] noto, la legge [illegible] dicembre 1962 limita al 5,50% del valore [illegible] indennizzo l'importo del dividendo per l'esercizio [illegible] delle aziende sottoposte a nazionalizzazione, l'Assemblea, [illegible] gliendo la proposta di un Azionista, ha deliberato di corrispondere in via p[illegible] lire 98,23 alle azioni con godimento pieno e lire 28,669 [illegible] quale versate tre decimi, pari quindi all'8% del valore nominale delle azioni.

Dedotto l'acconto distribuito agli Azionisti nel [illegible] novembre, e tenuto conto della ritenuta cedolare [illegible] acconto, verranno distribuite lire [illegible] per [illegible] interamente [illegible]e e lire 14,04 per quelle parzialmente liberate.

[illegible] sede di votazione, tutte le proposte sono state approvate dall'Assemblea con un limitatissimo numero di voti contrari.

Sono stati quindi rieletti cinque Consiglieri di amministrazione il [illegible] mandato era scaduto per compiuto periodo di carica. Riunitosi subito dopo, il Consiglio di Amministrazione ha confermato nella carica di Presidente il prof. Giovanni Someda.

PAGAMENTO [illegible] ESERCIZIO 1962

Si informano i Signori [illegible] che, a decorrere [illegible] 29 maggio 1963, viene effettuata la seguente distribuzione in via provvisoria e valere sull'utile netto dell'esercizio 1962:

— alle azioni [illegible] godimento regolare, dedotto l'acconto di L. [illegible] corrisposto nel novembre 1962: L. 61,23 per [illegible];

— alle azioni liberate tre decimi, dedotto l'acconto [illegible] L. 10,80 corrisposto nel novembre 1962: L. 18,369 per azione.

Dai detti importi dovrà [illegible] essere fatta la ritenuta cedolare d'acconto, sicchè, considerati i necessari arrotondamenti, restano i valori netti [illegible] L. 80,80 per azione interamente liberata e di L. 14,04 [illegible] azione liberata tre decimi.

[illegible] pagamento verrà effettuato presso la sede sociale in Torino, [illegible] Bertola n. 40, oppure presso [illegible] consuete Casse incaricate, contro p[illegible] dei certificati azionari definitivi e provvisori, categoria «P» e «Q». Dai certificati definitivi verrà staccata [illegible] cedola n. 51 [illegible] I provvisori verranno stampigliati nell'apposita casellina, contraddistinta con lo stesso n. 51.

Per la Repubblica Federale Tedesca e per Berlino Ovest, l'operazione potrà [illegible] effettuata presso la HARDY [illegible] Co., G.m.b.H. di Frankfurt (Main), la quale si avvarrà di [illegible] corrispondente italiana per gli adempimenti previsti dalla legge.

FIAT

Società per Azioni [illegible] in Torino - Corso Marconi 10

Capitale sociale L. [illegible] miliardi - [illegible] L. [illegible] miliardi

Pagamento [illegible] rimborso Obbligazioni

[illegible] avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da sabato 1° giugno p.v. saranno messi in pagamento gli interessi semestrali [illegible] Obbligazioni 6% - emissione [illegible] - contro ritiro della cedola n. 28.

Dalla stessa data avrà inizio il rimborso dei titoli estratti nel tredicesimo sorteggio effettuato il 15 aprile 1963, contro presentazione dei titoli [illegible] muniti della cedola n. 29 e seguenti.

L'elenco dei certificati sorteggiati nel [illegible] e quelli relativi alle precedenti estrazioni [illegible] ancora presentati al rimborso, è stato pubblicato nel Supplemento straordinario (Bollettino n. 21) alla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 30 aprile [illegible], inviato a tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo [illegible] e distribuito a tutte le [illegible] incaricate dei pagamenti. La Società lo invierà gratuitamente [illegible] richiedente.

I pagamenti suddetti saranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino - corso G. Marconi n. 10 - e [illegible] le [illegible] e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

Premi su Obbligazioni FIAT 6% 1957-75

Si ricorda [illegible] il [illegible] giugno p.v. cadrà in prescrizione [illegible] diritto al ritiro [illegible] premi — rappresentati ognuno [illegible] vettura FIAT «600» Berlina tetto apribile — sorteggiati [illegible] 9 giugno [illegible] Obbligazioni FIAT 6% 1957/75.

[illegible] risultano finora richiesti i premi suddetti spettanti alle obbligazioni vincenti comprese [illegible] seguenti cartificati:

[illegible] 71741 106875 110353 111838

I vincitori potranno comunicare il loro indirizzo alla Divisione Amministrativa [illegible] FIAT - Corso [illegible] Marconi, [illegible] - Torino, segnalando il [illegible] dell'Obbligazione vincente in loro possesso, il numero ed il taglio del relativo certificato, nonchè le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e la Filiale FIAT presso cui intendono ritirarlo.

L'OVATTIFICIO DI BORGOMANERO

di Succ. [illegible] Nassimbene [illegible]

sito a Borgomanero in via Piave n. [illegible]

PRECISA

di non aver [illegible] a che vedere con altra Azienda [illegible] attività similare domiciliata nella stessa città [illegible] nella stessa via.

Mediocredito Piemontese

Istituto [illegible] Credito per il Finanziamento a [illegible] Termine alle Medie e Piccole Imprese del Piemonte e della Valle d'Aosta

Ente di Diritto Pubblico

[illegible] [illegible] riserve oltre lire [illegible]

Nella sede dell'Istituto, via San Francesco [illegible] 35, Torino, il 15 maggio 1963 si [illegible] tenuta, sotto la presidenza [illegible] Giuseppe Valetto, l'Assemblea Ordinaria [illegible] Partecipanti per l'approvazione [illegible] bilancio dell'anno [illegible]

La relazione [illegible] Consiglio [illegible] Amministrazione ha posto in evidenza [illegible] durante l'anno [illegible] l'ammontare dei finanziamenti in essere [illegible] passato [illegible] L. 10.885.500.000 (fine 1961) a L. 19.583.300.000 e ha [illegible] l'augurio [illegible] per l'avvenire l'Istituto possa continuare la [illegible] benefica attività a favore dell'industria piemontese con particolari agevolazioni, auspicando anche una proroga della legge n. 623, che è stata molto apprezzata dalle piccole e media imprese della Regione.

L'afflusso delle richieste di finanziamento nel [illegible] è stato ragguardevole: n. [illegible] per L. 13.475.000.000; dall'inizio dell'attività sono stati perfezionati complessivamente n. 1135 finanziamenti per lire 32.242.800.000 di [illegible] n. 832 per lire 14.516.850.000 a ditte con non più di 50 dipendenti.

L'Assemblea dei Partecipanti ha approvato, per acclamazione, la relazione di [illegible] — che si è chiuso con un utile netto [illegible] L. 100.485.695 — e [illegible] relazione [illegible] Collegio Sindacale, vivamente compiacendosi per l'attività svolta dall'Istituto.

IBM ITALIA S.p.A.

Capitale L. 7.500.000.000 interamente versato

[illegible] Sociale in Milano

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 5,50% 1960/80

Pagamento interessi [illegible]

Dal 1° giugno 1963 [illegible] rende esigibile la cedola semestrale n. 5 di L. 27,50 nette per obbligazione.

Il pagamento verrà effettuato presso i seguenti istituti di Credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - [illegible] ITALIANO BANCO DI ROMA - BANCO DI NAPOLI - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - [illegible] DI SICILIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA BANCO [illegible] - [illegible] DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE [illegible] - MONTE [illegible] PASCHI DI SIENA BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

FINSIDER

SOCIETA' FINANZIARIA SIDERURGICA [illegible] AZIONI

Sede in [illegible] - Capitale [illegible] L. [illegible]

Versato L. 137.966.050.350

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli azionisti [illegible] Società Finanziaria Siderurgica Finsider per Azioni, sono convocati in assemblea ordinaria e [illegible] naria [illegible] Roma, [illegible] [illegible] centrale del Banco di Roma, con ingresso da via Lata n. 3, alle ore 11 di lunedì [illegible] giugno 1963, per deliberare sul seguente:

[illegible] GIORNO

Parte ordinaria:

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e [illegible] Collegio sindacale, presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti al 30 aprile 1963; delibere inerenti e conseguenti.
2) Nomina del Consiglio [illegible] Amministrazione per gli esercizi 1963-64, 1964-65, [illegible] previa determinazione [illegible] numero dei componenti.

[illegible] Nomina [illegible] Collegio sindacale e del suo Presidente per gli esercizi 1963-64, 1964-65, [illegible] e determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

— Emissione di [illegible] prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000.

Potranno intervenire all'Assemblea i [illegible] di [illegible] che [illegible] depositato i certificati azionari [illegible] il 4 giugno [illegible] presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco [illegible] Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco [illegible] Napoli - Banco di Sicilia - Monte dei Paschi di Siena - Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino - Banco Ambrosiano - Banca Nazionale dell'Agricoltura - [illegible] di Risparmio [illegible] Province Lombarde - Banca Popolare di Novara - Banca d'America e d'Italia - [illegible] di Santo Spirito - [illegible] Popolare di [illegible] - Banca Provinciale Lombarda - Banca Cattolica del Veneto - Banco [illegible] Chiavari e della Riviera Ligure - Credito Commerciale - Banca Toscana - Banca Agricola [illegible] - Credito Varesino - Banca di Legnano - Banca

ANNUNCI ECONOMICI

3 Alb. e Bgni. Climat. l. 150 p.p.

(Continua a pag. 16)

SANREMO, Pensione Marina, Escelsior 35, luglio [illegible] prezzi miti. Disponibilità luglio-luglio.

SPOTORNO, pensionato familiare, nuova ambientazione, giardino e spiaggia propria vicina. Esigonsi referenze. Scrivere: Provvidenza, Trento 13, Torino. 385

ST. VINCENT, Valle Aosta, cure minerali, fegato, intestino. Albergo Corona; dipendenza: soggiorno convenzione giugno luglio, settembre pensione da 3000. 33306

TORREPEDRERA Rimini Hotel Acapulco, sul mare, camere con servizi. Signorile trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, Al Boschetto, 1° ordine, grande parco. Maggio, giugno, settembre facilitazioni. Telef. 77-064.

VARAZZE Eden centralissimo, camere bagno telefono balcone, ascensore, parcheggio, garage. 31341

Gran Colombo, ogni confort, giardino. Interpellateci. Telefonare 77-062. 23107

Soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare: Torino 235-283. A54310

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, [illegible] Tel. (0123)-51-90

VISERBA Alberghi Bologna, sulla spiaggia giugno settembre luglio agosto medici. speciale.

VISERBA Hôtel Nicaragua, nuovissimo, direttamente mare, ogni comfort. medici, tina

VISERBA Hôtel Sacramora, direttamente spiaggia, veramente confortevole, prezzi speciali prima quindicina luglio.

VISERBA, pensione La Festa, tel. 38-411, mare, campagna, cucina accurata, specialità pesce, cura dell'acqua, ambiente signorile confortevole: 15-7 20-8 2400 complessive. Direzione Testa. 23954

Lido, sulla spiaggia, camere, terrazze, ottimo trattamento. Interpellateci. 23912

VISERBA pensione Milly, vicinissima mare. Bassa stagione complessive. Interpellateci. 24363

pensione Paradiso, ottima. Bassa stagione 1300, rimpiazzo. 24301

VISERBA pensione San al mare. Bassa stagione 1400, alta 1800-2000 complessive. 23400

pensione Villa Fiori, vicinissima completamente rimodernata, trattamento ottimo. Interpellateci.

pensione Mimosa, tranquilla, confortevole. Giugno 1100 tutto compreso. 24406

VISERBA Rivoli, telefono 38-455, luglio 1500.

? Coll. Istituti l. 150 p.p.

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, complementi, paga, calcolo meccanico, contabilità meccanizzata, lingue. Lezioni individuali preparazione esami. Via Roma 254.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Germain 22, corso richiesta specializzato. Impiegato, Dattilografia, stenografia, ecc... Corsi serali.

INIZIO 1° GIUGNO. ALFALINGUE, 4.

11 Cam. Mob. Pens. l. 130 p.p.

BELLA mobiliata concedesi a 3 anche amici. Telefonare 760-456.

ELEGANTE piaz-à-terre ammobiliato indipendente, persona comodità. Telefonare A53578

ZONA ufficiali ammobiliata 1-2 letti. Telefonare 483-156.

12 Impiego l. 50 p.p.

A.A. AMMINISTRATIVO dirigente esperto ventennale contabilità generale industriale, bilanci analisi costi produzione sviluppo vendite libero giugno attività attuale ditta analoghe media industria torinese. Scrivere: «Pubblicità 0365 — Torino».

ABILE giovane dinamico super assumerebbe scopo miglioramento incarico ispettivo o equivalente presso grande società. Pubblinam 266, Bergamo. 24407

ABILE stenodattilo 22enne presenza conoscenza spagnolo offresi. Telefonare 878-830.

ACCETTEREI lavoro domicilio paghe contributi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino». A54148

ASSISTENTE cardiologia, miglioramento, occuperebbesi presso seria ditta. Dettagliate. Scrivere: P. Pubblicità Oliva, Biella. 24468

CAPO reparto termoindurenti e plastici offresi scopo migliorare, offresi: «Pubblicità — Torino».

ragioniere stenodattilografa dattilo contabile offresi. offresi: «Pubblicità — Torino». A55554

CHIMICO industriale militesente luglio esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità 7469 — Torino».

reparto Presse Torni meccanotecnia vario, esperienza decennale, lavorazione piccole serie. Attrezzeria manutenzione interna esaminerebbe proposte anche trasferta. Scrivere: «Stampa 9319 — Torino». A55665

CORRISPONDENTE interprete perfetto inglese francese segretaria ente americano, pubbliche relazioni, referenze offresi. «Pubblicità Stampa — —».

DATTILOGRAFA 34enne esamina seria proposta di impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2309 — Torino».

DIPLOMATO impiegherebbesi seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1382 — Torino».

DISEGNATORE attivo, esperto settennale attrezzatura varia, meccanica produzione, occuperebbesi miglioramento condizioni tecniche, anche interessante lavoro tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa — — Torino».

DISEGNATORE particolarista esegue lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2302 — Torino».

DISEGNATORE giovane esperienza quinquennale officina per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2276 — Torino».

ESPERIENZA decennale tutte mansioni contabile amministrativo titolo fiscale e relativa responsabilità ragioniera 35enne nubile, attualmente categoria offresi dal 1° settembre scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9322 — Torino». A55578

ESPERTA crocheuse, bigiotteria occuperebbesi anche località climatica. Scrivere: «Pubblicità — Torino». A55525

ESPERTA corrispondente inglese francese italiano offresi anche saltuariamente. Tel. 774-331.

diplomata prossima inglese offresi profitto o salario. Telefonare 785-772.

gli esperienza lavori stranieri occuperebbesi Torino Scrivere: «Pubblicità Stampa 9412 — Torino».

GEOMETRA militesente esperienza campi lavori disposto trasferirsi anche offresi. Scrivere Antonini, via 43, 537-963.

IMPIEGATA cerca lavoro extra ufficio, sabato domenica, anche domicilio, commissioni esterne, contabilità. Telef. 696-661 ore 13-16.

GEOMETRA militesente patente disposto viaggiare impiego occuperebbesi adeguatamente. Telefonare 744-026, ore 16-18.

GEOMETRA progettista, 24enne, militesente, ex direttore studio tecnico, esperienza quinquennale disegni cemento armato ogiere edili a strutture, il a Torino, esaminerebbe serie richieste di impostanti. Scrivere: «Pubblicità — Torino».

V istituto tecnico industriale, militesente, il ego offresi, «Pubblicità Stampa 3415 — Torino».

INFERMIERE generico diplomato pratica sale operatorie e pronto soccorso disposto 1° o ottenuti pressi sala medico di fabbrica stabilimento o altro sole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2806 — Torino». A55708

INGEGNERE elettrotecnico pluriennale esperienza calcolatori elettronici e macchine meccanografico, lingua francese inglese, anni 30, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 308 — Milano». 24445

LAUREANDO scienza statistiche attuariali massima votazione ragioniere tesi ricerca di mercato militesente impiegherebbesi luglio preferibilmente Piemonte Lombardia. Casella 147 A SIP Tritone Roma. 24445

QUARANTUNENNE ESPERTO IN MATERIA VALUTARIA E CONTABILITA', IN OTTIMI RAPPORTI CON ISTITUTI BANCARI, DA DICIOTTO ANNI IN SERVIZIO PRESSO IMPORTANTE AZIENDA, ASSUMEREBBE SCOPO MIGLIO- [illegible] PORT-EXPORT. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 3472 — TORINO».

RAGIONIERA laureanda operatrice Audit 302-512, lingua esperienza medio azienda «Pubblicità Stampa — — Torino».

SEGRETARIA stenodattilografia referenziatissima esperienza perfetta conoscenza inglese acquisita permanenza pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 670-970. A55711

SIGNORINA esegue lavori di contabilità e dattilografia. Telefonare 48-630.

37enne, madre lingua inglese, esperienza insegnamento, cerca impiego estivo presso Italmare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7473 — Torino». A54372

11 Offerte impiego l. p.p.

A signore e signorine referenziate cultura distinta offriamo sensazione per importante attività ispettiva in Torino, fisso mensile provvigioni previo corso retribuito. Presentarsi via Avogadro 6 piano 1° dalle 16 in poi.

A signorina periodo giugno offriamo soggiorno [illegible] mare incomparabile. Telefonare 88-731.

ADDETTI signorine inferiori 20, apprendiste impiegate americhe. Telefonare 553-405. A53720

AMILE cercasi a decorazione ore cerca laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2296 — —». A55681

AGENTE d'affari cerca collaboratore autonomi raccomandato, massima retribuzione Riva, via V Marzo.

APPRENDISTE munite corsi compiuti per paghe ancora frequentanti sarebbero. Telefonare 552-405.

CERCASI giovane impiegato conoscenza disegno possibilmente pratico magazzino materiali elettrici insegne luminose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

ELNA macchine per cucire [illegible] tendendo organico vendita assume [illegible] stipendio provvigioni rimborso possibilità rapida carriera per elementi idonei esperti [illegible] lunedì via Cesare Battisti 3. A53724

GEOMETRA massimo collaborante [illegible] importanza per [illegible] tecnico commerciale ausiliario edilizia zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — Torino».

conoscenza [illegible] media industria in Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino». O/1083

IMPIEGO TERRIBILE PRATICO LAMINAZIONE GALLETTE E TONDI CERCASI. DETTAGLIARE POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1113 — TORINO». A53697

[illegible] industria metalmeccanica cerca impiegato pratico esportazioni imballaggi e carico scarico magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7496 — Torino». A55366

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Mirafiori assume ragioniera o ragioniere con pratica almeno triennale acquisita in medie industrie. Precisare età, pretese, specifiche, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Torino».

giovani diplomati servizio assistenza sorveglianza patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A54300

Società assume perito elettrotecnico compiti tecnico-commerciali, stipendio provvigioni rimborso auto, curriculum, Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

IMPORTANTE società assume ragioniera per ufficio contabilità conoscenza lingua francese. Eseguirà certificato di stadi, referenze. Risposta manoscritta a: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino».

IMPORTANTE società commerciale vi- per commerciale intelligente volonterosa massime dinamismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7495 — Torino».

società costruzioni giovane ingegnere, «Pubblicità Stampa — Torino».

civili in Torino assume geometra o perito anche primo impiego. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2262 — Torino». A54658

cerca signorine abili studio contabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7463 — Torino» A55959

INDUSTRIA cerca stenodattilografa anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino».

INDUSTRIA dolciaria importanza nazionale ispettori negozi milanesi preferibilmente diplomati e pratici ramo. Ottima presenza, referenze ineccepibili energici ed attivi disposti trasferirsi in una delle città italiane capoluogo regione. Retribuzione adeguata. Inviare domanda corredata di fotografia e curriculum vitae. Scrivere: « Stampa 130 — Torino». 24399

INDUSTRIA elettronica apprendisti meccanici, aggiustatori I e II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino».

INDUSTRIA giovani pratici cablaggi apparecchiature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino».

INDUSTRIA MECCANICA

TORINO CERCA: ASSISTENTE PER UFFICIO TECNICO, INGEGNERE O PERITO INDUSTRIALE MECCANICO, ANCHE PRATICO ANALISI TEMPI PERITO INDUSTRIALE O GEOMETRA PER UFFICIO IMPIANTI; SEGRETARIA DIREZIONE, STENODATTILOGRAFA, PERFETTA CONOSCENZA LINGUA INGLESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3501 — TORINO».

sona Nichelino signore contabilità, prima posizione. A54264

ISTITUTO INFORMAZIONI ASSUME ABILE REDATTORE-TRICE RAPPORTI INFORMATIVI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3115 — TORINO».

NOTA ditta commercio inglese disposta viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa — — Torino».

PENSIONATI vendita alloggi in officina in cantiere in loco, stipendio, provvigioni, sarume Gabetti, XX Settembre 17. O/127

PERFORATRICE IBM veloce attiva posizione da lavorista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3396 — Torino».

PERSONALE femminile vendita diretta alloggi in in loco, stipendio, provvigioni, Gabetti, XX 17. O/127

PERSONE ate intervistare sé stesso ambosessi età anni 30-45 conoscenza inglese buona richieste ditte di consulenza inglese. Presentarsi oggi o lunedì ore 9-13 e 15-20 al sig. Nelson, albergo Majestic, Lagrange 6. A55583

PRIMARIA ditta costruzioni impianti idrici a di acquedotti cerca persona direzione lavori dei vari, con buona esperienza Scrivere dettagliando età, curriculum, pretesa. «Pubblicità Stampa 3417 — Torino».

PRIMARIA internazionale corsi istruzione et addestramento personale femminile avviarsi servizio interviste cliniche propaganda ricerche per interessante settore internazionale economico, trattative impiego, volontà, contrattazione, preparazione, cultura media, manoscritto lettera corsi presentate entro dieci giorni. Indirizzare: Stampa 144 — Torino». O/71

RAGIONIERE DISPOSTO RISIEDERE RIVAROLO, IMPORTANTE AZIENDA MECCANICA OFFRE POSTO ASSISTENTE SERVIZIO COSTI E CENTRO . K AVER SVOLTO E CONOSCERE CONTABILITA' LE, , PROGRAMMI NU BULL. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3385 — TORINO».

SERISSIMA Casa Editrice assume subito universitaria oppure giovane laureato per redazione rivista ed altre pubblicazioni. Esigonsi doti intelligenza, volontà, serietà, moralità. Ottime condizioni assunzione e possibilità brillante carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7488 — Torino». A55964

SIGNORINA primo impiego cerca società Perazzone, Gozzia 40. A55355

SIGNORINA stenodattilografa pratica lavori ufficio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A55856

SIGNORINA 1° impiego 6, 69, autosalone. 112

SIGNORINE stenodattilografe, ale c/o impiegate assumonsi subito, ottimo stipendio da importante di zona azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 139 — Torino». O/116

STENODATTILO valore pratica lavori ufficio, buona cultura, assumerebbe subito rappresentanze tessili. Scrivere: Stampa — Torino».

STENODATTILOGRAFA cercasi da città oltre dazio Lingotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9234 — Torino».

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio assolutamente stabilmente. Presentarsi dalle ore 18 alle 19: Magistero Kelly, via Lagrange 29. 300

TEDESCO Italiano corrispondente stenodattilografa con mansioni segretaria assumesi subito da importante di zona azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 140 — Torino». O/116

VETERINARIO cercasi per ambulatorio Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1168 — Torino». A54997

(Continua a pag. 17)

103 Jets Pan Am alla settimana Europa U. S. A.

La Pan offre più Jets gli Stati Uniti qualsiasi altra Compagnia aerea! Jets ogni settimana dall'Europa agli U.S.A.! è stato così volare da un Continente all'altro.

Ora, con il Rateoviaggi rican, potete volare in ogni parte del mondo versando solo mò- dico acconto del 10 % — e avrete tutto il tempo, a 24 MESI, per il resto. Profittate dell'oc- ne: la prima volta in Italia vola subito, si paga dopo.

Viaggiate in Gruppo — viaggiate Pan Am! Nel l'epoca del viaggio, tenete presente che la Pan American pratica tariffe stagionali, escursionistiche, speciali per gruppi per famiglia, in certi periodi dell'anno e per determinate destinazioni. Prima di fissare la data o la stagione dell'anno, consultate perciò, anche in merito ai prezzi, la Pan American.

La comincia mezzo all'azzurro. Volare con la Pan Am è già una splendida vacanza: ottimo servizio, cordiale ospitalità, cucina di gran classe. Potete scegliere fra la Prima Classe *President Special* e la famosa *Rainbow* di Classe Economica.

...e il vantaggio che non prezzo! Accompagna il vostro volo l'amico migliore per chi viaggia: l'esperienza Pan Am — un vantaggio che non ha prezzo. Dal 1939, la Pan Am ha effettuato più di 107.000 voli transatlantici!

Per prenotazioni rivolgetevi al vostro Agente di viaggio o direttamente alla Pan m:

Milano 877.241 Genova 587.841
Roma Firenze 282.716
Napoli 323.901

LA PRIMA SULL'ATLANTICO
LA PRIMA SUL PACIFICO
LA PRIMA NELL'AMERICA LATINA
LA PRIMA ATTORNO AL MONDO

PAN AM

vi troverete meglio con la Pan Am — la più esperta Compagnia aerea del mondo

* In vigore dal 1° giugno.

per una concreta ricerca di mercato FLY

PUBBLICITÀ ITALIANA ADVERTISING

premi immediati per 500

le più belle cucine del mondo per 500

giudizi sul centro FLY casa

l'arte del nuovo vivere

perfeziona i suoi servizi.
allarga la catena dei suoi centri di vendita,
si aggiorna sempre più su esigenze e desideri del pubblico attraverso la sua approfondita ricerca di mercato.
Ogni giorno la FLY produce di più, vende di più, ogni giorno potenzia, articola e fonde tutte le proprie risorse industriali e commerciali al fine di poter offrire, con sicurezza, al consumatore italiano il meglio della sua produzione.

In tutta Italia, ad ogni acquirente FLY in qualsiasi negozio specializzato della FLY Italiana, verrà richiesto un preciso giudizio sul Centro FLY Casa. Ai primi 5.000 clienti verrà consegnato un premio immediato. La FLY Italiana intende così premiare la clientela attiva che collabora con la necessaria sollecitudine a rendere più dinamica, efficace, vera la sua ricerca di mercato FLY. Ogni giorno la FLY Italiana completa la sua organizzazione,

dai un giudizio vero e acquista FLY

riceverai ovunque un premio immediato

Avanti, bevitori di barbera

«Uffici informazioni» nei paesi per i compratori del buon vino

Li hanno istituiti nell'Astigiano e nel Monferrato per indirizzare le [illegible] venute dalla città - Attenti a richiedere al produttore la bolletta dell'Ige (il sei per cento)

(Nostro servizio particolare)
Asti, 25 maggio.

«Arrivano le uve» esclamavano i vecchi piemontesi quando la vendemmia portava il festoso trambusto dei carri, delle bigonce, dei tini. Oggi diciamo: «Arriva il barbera». Molti cittadini stamane sono sul piede di partenza, mète il Monferrato, l'Astigiano, le Langhe per far provvista di buon vino offerto a prezzi convenienti da viticultori che hanno ancora i botti pieni.

Le automobili [illegible] stipate di familiari e irte di bottiglioni tra cui spunta, ingombrante, la sagoma panciuta della damigiana. Se il grosso recipiente non trova posto nella «utilitaria» non importa: quasi tutti i produttori possono spedire per corriere una damigiana a domicilio.

Dove si va? L'associazione [illegible] «Club 3 P.» di Asti ha compreso lo spirito di solidarietà che unisce città e campagna in questa festosa corsa alle cascine ispirata da «Specchio dei tempi» ed ha organizzato, in [illegible] di ventiquattr'ore, alcuni centri di informazione nelle zone dell'Astigiano, dove gli automobilisti [illegible] accolti e indirizzati [illegible] produttori.

Molti si chiedono che cosa sono i «3 P.». Sono associazioni («Provare, produrre, progredire») [illegible] giovani agricoltori che vogliono svecchiare la vita nelle campagne e i sistemi di coltivazione e di allevamento, rendere più accoglienti le case, motorizzare le lavorazioni, selezionare la razza dei bovini, creare uno spirito di solidarietà con la costituzione di cooperative e consorzi. Durante l'inverno partecipano a lezioni impartite da tecnici agricoli e veterinari, nell'estate applicano praticamente le nozioni apprese. Ecco perché i Club 3 P. hanno prontamente organizzato le accoglienze agli amici degli agricoltori che giungono [illegible] città.

Il primo centro [illegible] informazioni, diretto dal segretario provinciale dott. Stefano Gallardi, ha sede ad Asti, viale Vittoria 45, telefono 54.235, resta aperto anche oggi domenica dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16, e comunicherà a chi ne fa richiesta, indirizzi di soci produttori abitanti nelle zone che gli automobilisti preferiscono raggiungere.

Inoltre nei seguenti centri i compratori potranno rivolgersi ai dirigenti [illegible] «Club 3 P.»: *Pisa d'Asti*: Egidio Bo- [illegible] *Corsione*: Cesario Cico; *Mossna*: Franco Calosso; *Castelnuovo Calcea*: Terenzio Gonella; [illegible] *Stefano di Montegrosso*: Elio Duretto; *San Marzanotto* (Asti): [illegible] Bianco, [illegible] Marzanotto [illegible]; *Mombercelli*: [illegible]ro [illegible], frazione Moncucco.

Rileviamo che i rappresentanti dei «3 P.», coadiuvati dai loro colleghi, hanno preparato in alcuni paesi rustiche [illegible] cordiali accoglienze ai compratori, e dappertutto assicurano che gli agricoltori appoggiano l'iniziativa di «Specchio dei tempi» e riceveranno i cittadini [illegible] capiti graditi.

Completiamo l'elenco dei recapiti ripetendo l'indirizzo dei viticultori che per primi si sono rivolti direttamente a «Specchio dei tempi» dando inizio agli antichevoli incontri fra compratori e produttori:

Costigliole d'Asti: Maggiorino Baldi, borgata Bionzo; *Mossa*: fratelli E. Beppe Calosso, regione Ronco; *Castiglione di Portacomaro*: Domenico Gardino, Castiglione n. 38; *Castagnole Lanze*: Giuseppe Voglino, b[illegible] Olmo; Riccardo Voglino, capolungo; *Castellinaldo d'Alba*: Giovanni Toppino, cascine Prarino; *Viarigi*: Serafino Antaro, via Garibaldi [illegible]; *Calosso*: Carlo Bartoris, cascina Costa.

I cittadini che stamane si avviano verso le colline del barbera hanno una larga scelta di paesi a cui dirigersi: possono perciò raggiungere le zone preferite e otterranno, presso uno dei recapiti elencati, consigli e informazioni per incontrarsi con i produttori.

Come già è stato detto, la vendita diretta del vino al consumatore è permessa dalla legge e il dazio è [illegible] abolito. I produttori provvedono a consegnare la bolletta dell'Ige (il sei per cento), e quasi tutti sono in grado di spedire damigiane a botti, tramite corrie[illegible], ferrovia, al domicilio [illegible] compratore. I prezzi [illegible] pacificano, secondo la gradazione e l'entità dell'acquisto, da 110 a 130 lire il litro.

Auguriamo che il bel tempo [illegible] la scampagnata e che il ritorno in città, sulle strade ingorgate dal traffico domenicale, sia per tutti prudente e lieto. **e. d.**

Da Castiglione l'agricoltore Domenico Gardino ci scrive per ringraziare *Specchio dei tempi* che l'ha aiutato a smerciare il suo vino. «Sono riuscito a soddisfare tutte le richieste avute specialmente per il mio squisito grignolino. Anche per il barbera ho avuto svariate richieste e [illegible] dal prodotto l'ho terminato».

A Montemagno d'Asti, Luigi [illegible] (via Principessa Jolanda n. 138) ci prega di segnalare il suo vino in damigiane che raggiunge 12,40 gradi. Il prezzo è di 130 lire al litro (di cui 15 tra Ige e spedizione a domicilio).

Due produttori di un dolcetto, che essi definiscono «genuino e amabilissimo», ci hanno scritto perché pubblichiamo i loro indirizzi. Li accontentiamo: Gallo Piero di Belvedere Langhe e Galletto di Clavesana.

Inaugurata a Palermo la Fiera del Mediterraneo

(Dal [illegible] corrispondente)
Palermo, 25 maggio.

Il ministro Mattarella ha inaugurato oggi la 18ª Fiera del Mediterraneo. Fra le altre autorità presenti alla cerimonia d'apertura della campionaria internazionale palermitana, erano il cardinale arcivescovo Ernesto Ruffini, l'on. Bino Napoli in rappresentanza del presidente della Regione e il sindaco di Palermo prof. Di Liberto.

Partecipano ufficialmente alla 18ª edizione della Fiera del Mediterraneo, tradici Paesi stranieri: [illegible]a, Urss, Grecia, Cecoslovacchia, Ungheria, Spagna, Brasile, Etiopia, Rau, Uruguay, Cina, Giappone e Jugoslavia. Ai molti padiglioni già esistenti, ormai insufficienti, ne sono stati aggiunti degli altri sfruttando fino all'inverosimile l'area del quartiere fieristico. Gli espositori italiani sono in gran numero, ma merita particolare risalto la partecipazione, per la prima volta nella storia della Fiera, di [illegible] qualificate rappresentanza dell'industria siciliana, che espone prodotti meccanici di notevole importanza.

Subito dopo la cerimonia inaugurale, le autorità intervenute insieme ad un [illegible] gruppo di invitati hanno iniziato la visita dei padiglioni, intrattenendosi particolarmente negli *stands* della [illegible]a industriali più attive in Sicilia e in quello della Fiat, ricevuti dal dott. Pestelli, capo dell'ufficio stampa e pubbliche relazioni della Fiat, e dal dott. Morrocchi dirigente della filiale di Palermo. **f. d.**

Concluso tra Cisl e Uil un patto di [illegible]

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 maggio.

Un'azione comune sarà [illegible]ta dalla Cisl e dalla Uil per garantire un più accentuato impegno democratico e per coordinare [illegible] spinta verso il progresso in un clima di libertà, al di fuori di ogni speculazione totalitaria. Un patto in questo senso è stato concluso oggi dalle segreterie confederali delle due organizzazioni e i suoi effetti dovrebbero vedersi in pratica entro breve tempo. Da un lato, si dovrebbe procedere ad una impostazione responsabile dei problemi economici e normativi delle varie categorie anche in relazione alle effettive possibilità del paese; dall'altro, si dovrebbe sviluppare una politica di isolamento dei comunisti sul terreno sindacale e di apertura nei confronti dei socialisti.

Tanto maggiore sarà l'impe[illegible] democratico per una politica di progresso sociale — hanno convenuto la Cisl e [illegible] Uil — tanto più [illegible]a e ferma dovrà essere la vigilanza contro i tentativi totalitari dei [illegible]unisti e dei cati conservatori di colpire alle spalle questa politica. La graduale trasformazione della società, l'impetuoso [illegible] del progresso tecnologico, le più ampie dimensioni dei mercati e delle relazioni internazionali impongono al nostro paese uno sforzo di adeguamento ed [illegible] impegno di ammodernamento, che deve [illegible] compiuto con la collaborazione e la presenza attiva [illegible] movimento sindacale democratico, onde garantire l'espansione economica e lo sviluppo produttivo [illegible] pericoli di un accentuato squilibrio nei settori, nelle zone e tra gli individui. **g. l.**

L'indossatrice rievoca turbata in Assise i suoi strani rapporti col medico omicida

Nanà riceveva dal dott. Tafuri forti somme, [illegible] lo trattava soltanto [illegible] «un fratello maggiore» - «Un giorno gli dissi che [illegible] stanca [illegible] mio fidanzato, che volevo farla finita» - Fu allora che il sanitario uccise il giovane [illegible] colpi di sbarra

Anna Maria Novi, della Nanà; a destra, un ritratto (evidente la somiglianza con la foto a sinistra) che il medico Aurelio Tafuri dipinse prima di conoscere Anna Maria, la donna per amore della quale ha ucciso

(Dal nostro inviato speciale)
Santa Maria Capua Vetere, 26 maggio.

Anche [illegible], nel p[illegible] al medico omicida Aurelio Tafuri, l'indossatrice Anna Maria Novi è stata la protagonista principale [illegible] l'udienza. Nanà ha fatto dichiarazioni di particolare importanza, che confermano quanto disse l'imputato, cioè di aver agli ucciso il fidanzato di Nanà per liberare la *mannequin* da un legame che la ragazza non gradiva più.

Per questo motivo, da oggi, pur rimanendo il triplice quesito se il delitto di Aurelio Tafuri avvenne per passione, per malattia mentale o per una ragione di natura sessuale, la figura [illegible] vittima [illegible] un'altra prospettiva.

Viene ora attesa con vivo interesse la perizia psi[illegible]ica del prof. Benigno Di Tullio, dell'università di Roma, che tratterà, fra l'altro, di un singolare caso. Molti anni prima d'incontrare Anna Maria Novi, il medico aveva dipinto numerosi quadri raffiguranti se[illegible] la stessa figura di donna, [illegible] tipo ideale, rassomigliantissimo alla indossatrice.

Prima di Nanà [illegible] stati interrogati il maggiore dei carabinieri, Vittorio Brunelli, [illegible] svolse le prime indagini sul delitto, e un'amica della *mannequin*, Angela Pinna.

Terzo testimone è stato uno dei cinque [illegible] amanti di Nanà, che compaiono tutti in questo processo: Antonio Delle Cave, proprietario di [illegible] elegante boutique di fiori.

Presidente — *Quanto tempo durò la vostra relazione con la signorina Anna Maria Novi?*

Delle Cave — *Tre o quattro mesi.*

Presidente — *Conosceste durante questo periodo il medico Aurelio Tafuri?*

Delle Cave — *Sì, in casa del sarto per signora Carlo D'Agostino.*

Presidente — *Il D'Agostino vi disse qualcosa dei rapporti fra la Novi e il Tafuri?*

Delle Cave — *Una [illegible] mi confidò che il medico profondeva somme considerevoli per la donna senza, però, [illegible] ne un utile concreto. In altre parole, mi fece capire che il Tafuri non aveva [illegible] quello, dico mai, rapporti intimi [illegible] l'indossatrice.*

Anna Maria Novi è la quarta e ultima testimone della giornata. La paurosa scena di ieri, con la folla infuriata che [illegible] insultava, l'ha sconvolta. La sua deposizione è spesso interrotta [illegible] singhiozzi.

Presidente — *Parlateci dei vostri rapporti nell'area del triangolo fra voi, Tafuri e il vostro fidanzato.*

Nanà — *La famiglia di Gianni era contraria.*

Presidente — *Il medico appariva geloso?*

Nanà — *Sì e no. Una volta, [illegible] [illegible]vamo in [illegible] e tenitramo da Caserta diretti a Napoli, egli si fermò ad Aversa all'ambulatorio dell'Inam, del quale era consulente, dopo avermi però chiusa a chiave nella vettura.*

Presidente — *Non trovate che, essendo fidanzata di uno, vi regolaste in modo abbastanza strano accettando la compagnia dell'altro?*

Nanà — *Ammetto [illegible] aver avuto un comportamento mutevole e ambiguo.*

P. M. — *Insomma, parli chiaramente: lei chi [illegible]*

Nanà — *In realtà ero tormentata da vari sentimenti: amavo Gianni ed accarezzavo l'idea di sposarmi con lui, ma era il suo carattere troppo impulsivo che mi turbava.*

Presidente — *Mentre coltivavate l'idea delle [illegible] con Gianni [illegible] Luca, che cosa rappresentava per voi Aurelio Tafuri?*

Nanà — *La consideravo in una posizione tutta speciale, qualcosa come un fratello maggiore...*

Avv. Garofalo (difesa) — *Con un grosso portafoglio!...*

Nanà — *Con lui potevo confidarmi e gli espressi infatti sinceramente la mia decisione [illegible] farla finita con Gianni, dicendogli, fra l'altro: «No, ci non può andare, Gianni è troppo geloso, con lui ogni c[illegible] deve finire assolutamente».*

Avv. Maffuccini (difesa) — *Ma una volta il Tafuri [illegible] propose di sposarla?*

[illegible] — *Sì: io [illegible] ammiravo, avevo anche per il dottore dell'affetto, ma devo [illegible]ttere che non era proprio un trasporto amoroso quello che mi legava a lui. L'idea del matrimonio con [illegible] medico mi sorrideva sotto il profilo [illegible] una buona sistemazione.*

L'udienza termina fra i commenti ironici del pubblico. Il processo riprenderà lunedì.

Crescenzo [illegible]uarino

La Procura ha oramai individuato i responsabili

Finita entro 40 giorni l'istruttoria per le aste truccate delle banane

Come si difende [illegible] presidente dell'azienda arrestato - I grossisti si dichiarano contrari al monopolio: «Negli altri Paesi [illegible] le banane costano meno, perché la vendita è libera»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 25 maggio.

[illegible] *Procuratore generale della Repubblica, dott. Manca, ha deciso che sia condotta con rito sommario l'istruttoria sullo scandalo delle aste truccate [illegible] per la [illegible]cessione delle licenze [illegible] vendita all'ingrosso [illegible] banane. Pertanto dovrà concludersi entro 40 giorni dal suo inizio. La decisione del magistrato lascia ritenere che le indagini [illegible] [illegible] restano da compiere [illegible] siano considerate particolarmente difficili e che il rapporto della guar[illegible] [illegible] Finanza e gli elementi acquisiti dal sostituto Procuratore dott. Brancaccio, che ieri ha a lungo interrogato in carcere l'avv. Bartoli Avveduti, presidente dell'azienda monopolio, consentano [illegible] giungere al più presto [illegible] processo.*

Nonostante il riserbo che circonda le indagini sul [illegible]moroso scandalo, si è stasera avuta conferma attraverso attendibili indiscrezioni che l'avv. Bartoli Avveduti nell'interrogatorio [illegible] ieri ha dichiarato di essere completamente estraneo alla vicenda. Egli si sarebbe infatti difeso [illegible]e [illegible]cuse che gli sono state mosse affermando che gli importi massimi delle offerte per l'asta di concessione di vendita all'ingrosso delle banane, pur essendo segreti, dato che soltanto tre persone li conoscevano ufficialmente, potevano [illegible] tuttavia facilmente desumersi attraverso un calcolo fatto sulla base delle offerte minime, che invece erano note.

Il Sindacato nazionale dei commercianti prossimi e [illegible] missionari [illegible] prodotti ortofrutticoli ha frattanto diramato oggi un comunicato [illegible] cui auspica la liberalizzazione del mercato della banana, che non potrà non avere positivi riflessi sui prezzi al consumo come avviene nei paesi stranieri, sottolineando [illegible]itre come il monopolio su questo frutto sia incompatibile con alcuni articoli del trattato [illegible] Roma per il Mercato [illegible]. «Così come il commercio di importazione e [illegible] distribuzione — aggiunge il comunicato — è pienamente in grado di approvvigionare il Paese [illegible] tutti gli altri prodotti esotici sarà ugualmente in grado di assicurare [illegible] costante approvvigionamento anche delle banane, che in [illegible] mercato europeo raggiunge il livello dei prezzi raggiunto [illegible] Italia».

Per l'abolizione del monopolio delle banane si è espresso anche [illegible] deputato [illegible]berale Giuseppe Alpino [illegible] quale ha rivolto [illegible] Presidente del Consiglio un'interrogazione per la quale ha chiesto [illegible] risposta scritta. Il deputato torinese chiede [illegible] sapere [illegible] il Presidente del Consiglio «non ravvisi la necessità di promuovere un [illegible]ale e salutare mutamento dell'attuale regime della provvista e distribuzione [illegible] banane, frutto ritenuto indispensabile nell'alimentazione [illegible] moderna, specie per i bambini. Il regime attuale, oltre a perpetuare l'obbligo del consumo di una produzione meno pregiata e talora scadente, si basa su un prezzo artificiosamente elevato [illegible] una ingiustificabile taglia fiscale, cui si aggiungono altre inconfessabili taglie burocratico-speculative, come ha dimostrato il recente scandalo». **g. f.**

Una inchiesta a Novara per il palazzo Borsa Merci?

Sarebbe condotta per accertare presunte irregolarità

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 25 maggio.

Si è diffusa in città la «voce» che una inchiesta, condotta personalmente dal presidente [illegible] Camera [illegible] commercio, comm. [illegible]lla, e dal direttore dello stesso ente, dott. Vannucci, sarebbe in corso da qualche giorno per accertare presunte irregolarità riguardanti la costruzione della Borsa Merci e altri episodi. Finora nulla di ufficiale è trapelato e non risulta che dell'inchiesta stessa sia stata interessata l'autorità giudiziaria.

La Borsa Merci, inaugurata qualche mese fa, è costata centinaia di milioni e adesso, a quanto sembra, si stanno rivedendo i conti e controllando le forniture: probabilmente si tratta di una revisione generale prima di saldare i conti, ma c'è chi insinua vi [illegible] siate delle irregolarità.

Quanto all'inchiesta relativa ad altri episodi recenti e non, le indiscrezioni parlano di fatti diversi, [illegible] dei quali riguarderebbe la destinazione di un'area acquistata anni addietro [illegible] Camera [illegible] commercio per costruirvi alloggi per i dipendenti. Probabilmente — ripetiamo — [illegible] tratta [illegible] inchiesta interna, [illegible] mio [illegible] di controllare i conti e la vicenda potrebbe essere stata ingigantita dalla psicosi creata dai recenti scandali a carattere nazionale. **p. b.**

Grave scandalo di forniture denunciato dai sindacati in Urss

Alcuni funzionari dello Stato vendevano merci ai «kolkos» [illegible] un prezzo tre volte superiore [illegible] quello fissato - L'organizzazione [illegible] un costruito proprie officine sottraendo beni alle fabbriche statali

(Nostro servizio particolare)
Mosca, 25 maggio.

Una vasta organizzazione per il mercato nero, che comprendeva alcuni funzionari dello Stato, è stata scoperta in Urss e denunciata dal giornale dei sindacati *Trud*. La banda, che era riuscita a costruire proprie officine, forniva [illegible] *kolkos* merci [illegible] cui questi avevano urgente necessità, ad [illegible] prezzo tre volte superiore a quello fissato dallo Stato. Secondo il giornale *Trud*, la vicenda sarebbe iniziata nel 1959, quando il direttore [illegible] un *kolkos* moldavo accettò la offerta di un tale a nome Sakasgansky, che affermò di essere in grado di procurargli dei pneumatici. Questi mantenne [illegible] promessa, con l'aiuto di un suo amico che occupava un posto importante [illegible] una fabbrica di pneumatici [illegible] Voronej. Malgrado l'alto prezzo chiesto dal trafficante, i clienti al mollicarono in tutta la Russia e Sakasankansky interessò all'affare altri funzionari.

Da [illegible]bilimenti statali di Mosca, con la compiacenza di alcuni dirigenti, furono inviate merci alle officine della [illegible] società, che [illegible] a rivenderle. Il giornale [illegible] sindacati sovietici scrive a questo proposito: «Nessuno ha mai avuto la curiosità di domandarsi perché, a Mosca, in [illegible] organismo tra i più importanti dello Stato, ci si occupasse di forniture per questo o quel *kolkos* isolato?».

Tra le [illegible]e implicate nella vicenda vi sono funzionari del *Gosplan* (l'Ente per i piani di Stato) ed un ex rappresentante per[illegible]nente a Mosca della Repubblica autonoma della Carelia, insieme ad alcuni dirigenti di *kolkos*. *(Ansa)*

Scoperto un antibiotico che «rallenta» il cancro?

Ancora in [illegible] sperimentale

(Dal nostro corrispondente)
New York, 25 maggio.

Ha oggi destato particolare interesse la notizia, secondo la quale [illegible] sarebbe scoperto un nuovo antibiotico che avrebbe la prerogativa di frenare, almeno temporaneamente, alcuni processi cancerosi.

Il prodotto, denominato Roche 5-9000, è stato illustrato davanti all'Associazione [illegible]ericana per le ricerche sul cancro, dal dott. Samuel Korman, dell'ospedale Montefiore di New York, e dal dott. Moses D. Tender, dell'Università ebraica.

I due medici hanno dichiarato che, su 78 pazienti affetti da cancri inoperabili di vario tipo (fegato, [illegible]no, intestino), 34 di essi hanno di[illegible] [illegible] temporaneo ma innegabile obbiettivo miglioramento. I tumori sono regrediti, è scomparsa la secrezione fluida, sono di[illegible]hulte e perfino scomparse le intossicazioni ittiriche. Purtroppo, si è notato che la cura ha portato sollievo soltanto temporaneo e miglioramenti durati soltanto qualche mese, nei migliori dei casi.

«E' ancora troppo presto — han dichiarato i due medici — per dire quanto il nuovo farmaco possa [illegible] [illegible] efficiente».

Il preparato, naturalmente, non è in vendita. [illegible] farmaco, finora, è stato usato in quantitativi minimi, da cauti ricercatori. I primi risultati, hanno dato benefici che possono fare sperare [illegible] un imbocco di strada [illegible] giusta, per [illegible] cura della più devastante e complessa malattia [illegible] del mondo moderno. **a. b.**

GALLERIA NARCISO
TORINO - PIAZZA CARLO FELICE [illegible] - TEL. 43.125

MOTIVI D'ARTE CONTEMPORANEA

BARTOLINI, CAMPIGLI, CARRA', CASORATI, DE CHIRICO, DE PISIS, GENTILINI, GUTTUSO, MAFAI, MORANDI, ROSAI, SIRONI, SOLDATI, VIANI

Ore 10-12,30 - 16-20

Per gravi motivi salute

cerco cambiare piccola azienda elettromeccanica alto reddito 45 Km Torino [illegible] terreno agricolo pianeggiante unico appezzamento 15/20 ettari costa francese presso confine italiano.

Scrivere: PUBBLICITA' [illegible] 9299 — TORINO

STAGIONE [illegible]

sanfer - TORINO

La più grande venditrice di COSTUMI BAGNO, per donna, uomo, ragazzi, bambini

[illegible] - JANTZEN - [illegible]
MITEX - BOTTO - BLEYLE
VETRIX - NAUTIC, ecc. ecc.

Centinaia [illegible] modelli, tutta la serie prezzi.

sanfer Via P. MICCA 4, ang. XX SETTEMBRE Via ROMA 365, ang. Piazza C. FELICE Via DANTE DI NANNI 30.

ernia

Aut. Ministr. n. 1

CONFORTO, SICUREZZA, [illegible]

[illegible] metodo [illegible] [illegible] lo e senza [illegible]

MYOPLASTIC-KLEBER

Vero successo di coscienza che continua l'eroica [illegible] con cavità [illegible] «COME CON LE MANI» [illegible] il primo gratuito.

TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I. Tutti i giorni.
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma 38. Tutti i giorni.
FOSSANO: Farmacia [illegible] Taljone, via Roma. Tutti i giorni.
GENOVA: (Ag. Gen.), Farm. Intern., v. XXV Aprile 33. Tutti i giorni

[illegible]NALON® è marchio registrato proprietà [illegible] Soc. [illegible]

il "NAILON®" ha 25 anni

Il "NAILON®" ha 25 anni. 25 anni di vita, 25 anni di onestà. Il "NAILON®" merita la fiducia che si è conquistata. Tutto il meglio è "NAILON®".

nailon®
RHODIATOCE

ULTIME NOTIZIE

Lungo colloquio dopo il convegno della Nato

Kennedy riceve alla Casa Bianca il ministro francese De Murville

Le conversazioni sono continuate con il segretario di Stato Rusk e panfilo presidenziale - Non si è parlato di una visita di De Gaulle a Washington - Kennedy e Macmillan preparano un messaggio a Kruscev sulla tregua atomica

(Dal nostro corrispondente)
New York, ■ maggio.

Stamane il presidente Kennedy ha avuto alla Casa Bianca un lungo colloquio con il ministro degli Esteri francese, Couve de Murville, che si è fermato a Washington durante il viaggio di ritorno dal Convegno atlantico di Ottawa. Il ministro francese è accompagnato da Charles Lucet, ministro sostituto, e dall'ambasciatore di Francia a Washington, Hervé Alphand. Il Presidente è invitato a uno studio ovale anche il segretario di Stato, Dean Rusk.

Couve de Murville, avvicinato dai giornalisti subito dopo l'incontro con il Presidente, si è limitato a fare brevi dichiarazioni generiche, affermando che l'incontro è stato certamente utile. «Le relazioni tra gli Stati Uniti e la Francia, ha detto il ministro, sono fondamentalmente buone. Certo, stiamo discutendo e trattando intorno a molti problemi; ma questi problemi non debbono essere esagerati... Durante il colloquio sono state esaminate tutte le questioni che maggiormente possono interessare la Francia e gli Stati Uniti e così alcuni aspetti della situazione mondiale... E' data, ovviamente, una particolare preminenza agli scambi tra l'America e il Mercato comune ed ai negoziati per la revisione delle tariffe doganali... Per quel che riguarda una eventuale visita del presidente Kennedy al presidente De Gaulle, se ne è parlato. In proposito, come sapete, il presidente francese cui tocca, questa volta, semmai, venire in America. Ma il problema è stato esaminato».

Queste le brevi dichiarazioni del ministro francese. Da parte americana, si è limitati a confermare ufficiosamente e con palese compiacimento. E' il secondo contatto diretto — si è fatto notare — ad alto livello, avvenuto dal primi di aprile ad oggi, tra esponenti americani e francesi (Rusk, in aprile si è incontrato con De Gaulle a Parigi) e fa parte di una serie di continua revisione e aggiornamento dei problemi, di estrema utilità per tutti e due i governi. Si è giunti a una reciproca chiarificazione di molti punti di vista controversi e a realizzare un più positivo contributo, per il desiderato potenziamento dell'unità atlantica.

L'atteggiamento francese, a Ottawa, ha certamente contribuito — si osserva anche — a stabilire rapporti di più stretta fiducia. Parecchi malintesi sono stati dissipati. La posizione francese è apparsa più duttile e articolata di quel che si temeva, molto più comprensibile delle resistenze (come del resto il presidente Kennedy ha mai dubitato) agli impegni assunti. (Secondo alcune fonti, Couve De Murville avrebbe assicurato il presidente che la Francia mira in definitiva a coordinare la propria «forza atomica» con le altre forze nucleari dell'Alleanza atlantica).

Le conversazioni franco-americane sono continuate, nel pomeriggio, durante una crociera sul «Potomac», avvenuta sul panfilo presidenziale. Rusk faceva gli onori di casa (Kennedy è partito alla volta di Camp David, dove passerà il week-end) e i colloqui sono stati ripresi stasera, dopo un pranzo offerto all'ambasciata francese da Hervé Alphand. Al pranzo ha partecipato anche Rusk.

Il comunicato, alla Casa Bianca, è appreso pure che il presidente Kennedy, prima di partire per Camp David, ha deciso di inviare, insieme al primo ministro britannico, Macmillan, un nuovo messaggio a Kruscev, per indurlo ad accettare un ragionevole accordo per il bando atomico. Si ritiene che, nel nuovo messaggio, Kennedy e Macmillan chiederanno a Kruscev di dare una dimostrazione scientifica che le richieste di ispezione dagli alleati non sono necessarie.

Antonio Barolini

Fidel Castro si schiera con Kruscev contro i cinesi

La dichiarazione russo-cubana afferma più volte che la guerra non è inevitabile - Mosca si impegna a comperare lo zucchero dell'isola a prezzi internazionali

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 25 maggio.

Appena oggi, con la pubblicazione del testo integrale di una dichiarazione congiunta di Castro e di Kruscev che occupa una pagina e mezza della *Pravda*, si riesce a misurare in tutta la profondità il registrato dai sovietici nei confronti dei cinesi con la visita del capo bano. Né dir poco che Castro si sia allineato sulla linea kruscioviana: egli, come *leader* del Paese coinvolto direttamente nella crisi dei Caraibi, come capo del partito ormai riconosciuto membro di pari diritto del movimento comunista internazionale, come simbolo di quell'estremismo rivoluzionario latino-americano in cui i cinesi vedono una loro grande riserva di conquista, ha sposato senza mezzi termini la visione mondiale sostenuta da Mosca in opposizione a quella propugnata da Pechino. In cambio Castro ha ottenuto vantaggi amici, primo fra i quali l'impegno russo di acquistare il prodotto base delle esportazioni cubane, lo zucchero, al livello dei prezzi internazionali. («Il governo sovietico parte dalla premessa che la produzione di zucchero rappresenta una delle branche essenziali dell'economia cubana: il fatto, quindi, avrà una influenza effettiva sul consolidamento della situazione economica di Cuba»).

Si afferma la più integrale coincidenza di vedute sulla politica di coesistenza e di sulle vertenze internazionali. Lo stile della formulazione è tipicamente anticinese: «Nelle condizioni attuali la lotta per la pace è il compito più importante dell'umanità. Non esiste una inevitabilità fatale della guerra mondiale; la prevenzione della guerra è un compito del tutto reale che i popoli sono in grado di risolvere».

e. b.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE

EDITRICE LA

Stato Civile di Torino

■ maggio 1963

NATI — Ongarello Nadia; Chiara Paola; Lazzeo Dario; Taliano Annamaria; Giacotto Loredana; Ferrero Regis Mauro; Pavier Marco; Lombardo Marco; Scarsella Stefano; Pifferetti Paolo; Fabian Piero; Palumbo Roberto; Crivelli Grazia; Pristino Angelo; Fabino Giampaolo; Cerbero Cesare; Margiotta Damiano; Galliano Roberto; Altavilla Cristiana; Lignani Daniela; Ghirotti Antonero; Campagna Vincenza; Bracco Ornella; Di Battista Sabatino; Lisa Raffaele; Tavanni Francesco; Curti Enrico; Fulchi Mario; Di Giulia Mariano; Gerardi Maria; Dadone Massimo; Di Mura Rosella; Fallacini Stefano; Magnati Carlo; Ferreri Giacomo; Taliana Lucia; Dalfante Gabriella; Massano Piera; Gatelli Federico; Pierro Maria; Indelicato Corrado.

Redondi Diego; Lucchese Rita; Galliano Massimo; Mazzucco Mariacristina; Lubes Luigi; Frascarolo Silvia; Gallarate Monica; Napione Francesco; De Muri Lucrezano; Picchioni Maurilio; Lanzafame Mario; Ogliese Marco; Abramo Nunziatina; Molino Dario; Gagliano Antonella; Bellan Vittorio; Porcellino Renata; Degni Anna Maria; Delmastro Gabriella; Ferrero Patrizia; Fermaniacuiaia; Bordino Daniela; Frascarolo Renato; Chiaja Fiat Valeria; Reggiani Guido; Lariccia Angela; Galliano Maurizio; Delmastro Roberto; Paddu Maria; Morano Nadia; Buscemi Pina; D'Amico Donatella; Tiberi Roberto; Giraldi Giuseppe; Bertea Paolo; Franco Leonardo; Marcelli Marina; Mostarula Antonella; Donadeiuiaa Sandra; Novelli Rita.

MORTI — Bertone Giovanni, 61, nato a Montanaro, costruttore edile, abitante in corso Peschiera 39; Testoni a Monti, a. 79, Bologna, v. Carlo Alberto 34; Bellini Emma De Stefani, a. 79, Matsematica, n.u. S Maurizio bis; Semolo Giorgio, a. 70, Parona, v. Mad. Cristina 111; Ferrari Maria v. Zuccotti, a. 82, Fortanova, v. Stramblino 4; Donzani Michele, a. 77, Cinaglio, commerciante, v. G. Medici 42; Amè Teresa v. Bono, a. 84, Pinerolo, c. Emilia 22; Perchiazo Mario, a. 51, Torino, industriale, c. Napoli 16; Bertella Mario, a. Torino, v. Montemagno 45; Pasquero Giovanni, a. 63, La Tour (Francia), commerciante, c. Casale 63; Rocca Teresa v. Golzio, a. 79, Chieri, v. C. della Porta 13; De Andreis Carolina ved. Ppy, a. 75, Palazzolo, § Sabotino 3; Guglielmo Alessandro, a. 77, Ortanova, v Cuneo 4.

Deceduti in ospedali: Mamaia Angelica, a. 77, S. Sebastiano Po; Berasso Giovanni, a. 51, Torino; Barlanda Giuseppe, a. 48, Levaro, guardia giurata; Bassanini Emma in Mariarelli, a. 62, Parma; Bertea Silvano, a. 44, Torino; Scali Concetta v. Giani, a. 90, Pisa; Calella Cerri Maria, a. 77, Rivoli; Balzana Adele, a. 53, Monrealc; Locatelli Caterina in Genti, a. 41, Torino, impiegata; Berardi Rosa, a. 48, Torino; Legnani Angela, a. 64, Saranno, religiosa; Cavilotti Rosa, a. 76, Bianzè; Dase Fedora in Tonato, a. 48, Torino, Brusasco Giuseppina, a. 68, Ronasecca; Edile Maddalena Albino, a. 52, Narzole; Evangelista Maria in Taranna, a. 58, Ortanova; Frticsi Corrado, a. 52, Bondeno, operaio; Berio Maddalena, a. 67, Torino; Enrico, a. 54, Via; Farina Rosa di Mazario, a. 75, Cerignola; Bonagnolo Caterina v. Albezzano, a. 79, Contigliolo.

Matrimoni 54 - Nati 81 - Morti 34

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

Dott. Ing. Biagio Bonomi

Addolorati lo piangono la moglie Ada, la mamma, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27, ore 10 partendo dalla Caserma dei Vigili del Fuoco, corso Regina Margherita 126.
— Torino, 25 maggio 1963.

Comandante, Ufficiali, Sottufficiali, Vigili del Fuoco di Torino, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

DOTT. ING. CAV.
Biagio Bonomi
Ispettore Superiore dei Vigili del Fuoco
Viceconandante
del Corpo VV. FF. di Torino
— Torino, 25 maggio 1963.

Nel 10° anniversario della scomparsa del

Ten. Col. Ugo Belli

la moglie ne rinnova il ricordo con un suffragio cristiano.
— Torino, 26 maggio 1963.

1962 1963

Nel dolce ricordo di

Cristina Fantini Christillin

sarà celebrata la Messa a S. Giuseppe martedì ore 11.
— Torino, 25 maggio 1963.

Attorniata dal grande affetto dei suoi cari, improvvisamente a mancata

Tina De Caspari Cilardini

Ne danno il doloroso annuncio il fratello Nando, i figli Giorgio, Carla col marito Roberto Venezze ed il piccolo adorato Luca, la mamma Linda col Giorgino, fratelli, cognati, cugini, parenti tutti, la ditta bella Domenica e le affezionate Tina e Bruna. Un particolare benifico ringraziamento al Dott. Tullio Grisoni per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 27 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione corso Matteotti 31.
— Torino, 25 maggio ■.

Gli amici di sempre:
Irene e Pietro Astore
Nicola e Pina Garzetti
Paola e Carlo Bertino
Tina e Pier Luigi Bovio
Maria e Carlo Migliol
Pia ed Ennio Pesce
Rosetta ed Ernesto Pasati
Marisia e Mario Lisia
profondamente rammaricati per la morte della carissima

Tina

si associano al ■■■ di Nando, Carla e Giorgio.
— Torino, ■ maggio 1963.

Nicolina, Renato, Guido, Adriana, Lucia e Paolo Astore e Fernanda Lisia prendono viva parte al dolore di Carla e Giorgio per la perdita del loro

Mamma

— Torino, 25 maggio 1963.

Annarosa e Aldo Gallara prendono viva parte al lutto della famiglia De Caspari per la perdita della cara amica

Tina ■ Caspari ■ Cilardini

— Torino, 25 maggio ■.

La famiglia Boria, Pagliolatti, Tuberi si associano al dolore di Nando, Carla e Giorgia per l'immatura perdita della cara amica

Tina

— Torino, ■ maggio 1963.

Il P. C. Argentina (grado vice parte al dolore del Comm. Ferdinando De Caspari, ex dirigente della per la dipartita della

Moglie

— Torino, 25 maggio 1963.

I vicini amici della Borgata partecipano al dolore del caro Nando:
Bruno Balbo
Angelo Bonansi
Alberto Boni
Antonio Caiazza
Vittore Casella
Riccardo Cerruti
Giovanni Cigolini
Giuseppe Digaltini
Sandro Conia
Maurizio Combi
Vittorio Ferrero
Pietro Garelli
Piero Gili
Carmelo Giordanelli
Remo Giordanetti
Piero Girardi
Giacomo Garibaldi
Giuseppe Girlando
Camillo Ghellini
Mario Gaia
Sandro Gaia
Matteo Grillenzoni
Gigi La Pisa
Luigi Mussagno
Guido Marchi
Giovanni Marangon
Cavalie Nova
Virginio Rosetta
Antonio Scarnati
Sandro Zambelli.

Lori Bianca, Lia e Mario Capello con i figli, partecipano con profondo dolore all'immatura perdita della cara amica

Tina De Caspari Cilardini

e sono affettuosamente vicini a Nando, Carla e Giorgio.
— Milano, 26 maggio 1963.

Il Mattatoio Italiano partecipa al dolore della famiglia De Caspari per la scomparsa della Signora

Tina De Caspari Cilardini

— Torino, 25 maggio 1963.

Lea e Giacomo Venzo partecipano al dolore della famiglia De Caspari per la perdita della cara

Tina De Caspari Cilardini

— Torino, 25 maggio 1963.

Franca, Gianfa con rispettive famiglie si uniscono al dolore della cara Carla.

Teodoro Fortunato partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'amico e socio l'amm. Rag. Ferdinando De Caspari per l'improvvisa morte della moglie

Tina De Caspari n. Cilardini

— Torino, 25 maggio ■.

Le Famiglie Giuseppe, Pietro e Ernesto Fortunato prendono viva parte al dolore del Comm. De Caspari per l'immatura perdita della

Moglie

— Torino, 25 maggio 1963.

Ugo e Dina Lanza, Carla De Maria si uniscono al grande dolore dell'amico Nando e dei suoi figli per la morte della cara

Tina De Caspari

— Torino, 25 maggio 1963.

Lidia Rastre Ciora Massimo Bodri con profondo dolore partecipano al lutto della famiglia De Caspari per l'immatura scomparsa della signora

Tina

— Torino, 25 maggio 1963.

Gli amici di Ferdinando
Giovanni Bassano
Cristoforo Borgo
Giorgio Dodero
Annibale Verallo
partecipano al suo dolore per la scomparsa della consorte

Tina Dè Caspari Cilardini

— Torino, 25 marzio 1963.

La famiglia Cacamollo e Cagliati profondamente addolorate prendono viva parte al lutto del Commendatore De Caspari per la perdita dell'adorata moglie

Ernesta Cilardini in De Caspari

— Torino, 25 maggio 1963.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Tina De Caspari

Rinaldo e Ignazia D'Anna, Lydia e Gino Rachero.
— Torino, 26 maggio 1963.

Partecipano al dolore ■ Giorgio per la scomparsa della

Mamma

Alberto, Franco Gennazzano
Giorgi Lavazza
Alberto Cora
Roberto Franceschi
Dionisi Mailini
Adriano, Sergio Mercando
Claudio Candela
Vittorio Ferrari
Felice Foglietti
Paolo Perolino
Brunella Bolla
Marco Paloni
Enrico Pasteri
Giorgio Magoni
Renata Molenkamp
Grazia, Max Armellino
Lucetta Ciarelli
Gianni Carrera
Giorgio Fantino
Enrico Fraver
Bruno Delmastro
Ada Gulli
Carla Calosi
Dani Fraola
Elisa Lagatolla
Tina Carboro
Mauro Cavanbiasi
Giorgio Merati
Fabrizio Pramaggiore
Roberto Pasarella
Mario Trinchieri
Gianfranco Perotto
Franca Calica.
— Torino, 25 maggio 1963.

Rigi e Frigeri la cara indimenticabile

Tina De Caspari

— Torino, 25 maggio 1963.

e partecipano al grave lutto di Carla e Roberto per la scomparsa della Signora

Tina De Caspari Cilardini

— Torino, 25 maggio 1963.

Sandro e Tedeschi ricordano profondamente commossi la cara signora

Tina De Caspari

— Torino, 25 maggio 1963.

La «STAR 80.000», Amministrazione e Dipendenti prendono rispettosa parte al dolore del Comm. Ferdinando De Caspari e figli per la perdita della Consorte e Mamma Signora

Tina De Caspari Cilardini

— Torino, 26 maggio 1963.

Casa e Giovanna Venzino, famiglie: Cravero, Lupo, Martino partecipano ad dolorosissimo al grave lutto che ha colpito la famiglia De Caspari per la scomparsa della signora

Tina De Caspari Cilardini

— Torino, 25 maggio 1963.

Angelina e Cleremo ■■ Cinquini commossi all'affettuoso dolore per la dipartita della carissima signora

Tina

— Torino, 25 maggio 1963.

Il dott. Raffaele Calogiuro e il dott. Aldo Lenzoni e le rispettive famiglie profondamente commossi, porgono il doloroso per la perdita della signora

Ernesta ■■ Caspari

— Torino, 25 maggio 1963.

È mancato improvvisamente

Bernardino ■■■

di anni 46

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresa ■■■■, con la piccola Anna, sorella, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali il giorno 27 c. m. ore 9 partendo da c. Regina Margherita 229. La cara salma proseguirà per Settimo Torinese. Servizio pullman con partenza da Torino. La presente quale partecipazione di ringraziamento. La Messa di trigesima verrà celebrata nella Parrocchia di Altonia il giorno ■ giugno alle ore 8.30.
— Torino, 26 maggio 1963.

Il Comm. Luigi Quarello ed i Figli profondamente addolorati per la dipartita del proprio collaboratore ed amico

Bernardino Albri

porgono affettuosa condoglianza alla Famiglia, e ne ricordano il nobile esempio di lavoro e di rettitudine.
— Torino, 25 maggio 1963.

Gerazione e Maestranza della Ditta Luigi Quarello prendono viva parte al dolore dei familiari per la immatura scomparsa dell'impareggiabile compagno di lavoro

Bernardino Albri

esempio qualificato di ■■■■■ modestia ed operosa bontà.
— Torino, 25 maggio 1963.

Allegra e Silvia Quarello ricordano con particolare affetto il loro fedelissimo amico e maestro

■■■■ Albri

— Torino, 25 maggio 1963.

Improvvisamente a mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Ronchail

di anni 46

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Martini; i figli Piero col marito Tonio Massino e bambini; Gigino con la moglie Clara e Mimì; Angela con la moglie Tilde e bimbo; parenti tutti. I funerali lunedì 27 alle ore 14,15 partendo da via Perpetui 14, Torino. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1963.

I Condomini di via Perpetui 14 partecipano al dolore della famiglia di

Albino Ronchail

— Torino, ■ maggio 1963.

Luigi e Cecilia Massino e Rocco Emma si associano al dolore della famiglia Ronchail.

È cristianamente mancata ai ■■■ cari

Angela Rocco ved. Gennaro

Ne danno il doloroso annuncio i figli Pasquale con la moglie Rosina Campagna, Teresa con il marito Ugo Mariano, Clara; i nipoti Maria, Rosanna con il marito Prof. Giovanni Tamburelli, Gigino e Fernanda, e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 corrente alle ore 16,15 partendo dalla abitazione della defunta in via Elva 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 ■■■ 1963.

Partecipano al ■■■ per la morte della cara

Nonna Bis

i pronipoti Rosalba, Luca e Mario Tamburelli.
— Torino, ■■ maggio 1963.

Dalla Filegamo partecipa commosso al dolore del ■■ per la perdita del Padre

Ernesto Conti

— Torino, 25 maggio 1963.

Famiglie Rainoldi, Grassi partecipano al dolore del dr. Adriano per la morte del padre Signor

Ernesto Conti

— Torino, 25 maggio 1963.

Il 24 corrente, munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari il

BARONE

Stefano Maffatti di Monte Tretto

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Carlo con la figlia Laura; Marta ved. Della Croce di Casala con i figli Piero, Vittorio, Maria Donata, Luigi, Giovanni, Matilde; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 partendo dalla abitazione dell'estinto in via Cesare Battisti 5.
— Torino, 25 maggio 1963.

Cristianamente si è spento all'età di 71 anni

Giovanni ■■■■ (Barachetto)

Modellatore

Ne danno la triste notizia la moglie Maria Gaidano, il fratello Battista, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 26 maggio alle ore 15 partendo dall'abitazione in Villastellone. Si ringrazia quanti interverranno alla mesta funzione.
— Villastellone, 25 maggio 1963.

1961 1963

Maria Mazzoni in Lana Carla Speranza in Lana

Nel secondo anniversario della triste dipartita, la famiglia Le ricorda a quanti Le amarono per le loro bontà come madre e sposa esemplari.
— Torino, 25 marzio 1963.

Nel 3° Anniversario della scomparsa di

Mario Boccio

la figlia lo ricorda con immutato dolore unitamente. La Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 27 maggio ore 9, Chiesa Gesù Adolescente, via Cumiana.
— Torino, 25 marzio 1963.

Nell'anniversario della morte di

Paolo Checco

i familiari lo ricordano a parenti e amici. Messe mercoledì 29 maggio ore 10,30 Chiesa Santa Teresina Bambino Gesù.
— Torino, 25 marzo 1963.

Con immutato dolore Rina ricorda l'adorata Mamma

Teresa Martino ved. Arneodo

nel anniversario.
— Torino, 26 ■■■■ 1963.

27-5-1962 27-5-1963

Paolo Casarico

da un anno riposa in Dio. I suoi cari La ricordano con affetto e rimpianto. Lunedì 27 c. Messa ore 8.
— Bughasca, 26 maggio 1963.

1962 1963

Pietro Prin - Derre

I Famigliari lo ricordano con affetto. S. Messa ■ maggio ore 9 Parrocchia S. Giulia.
— Torino, 25 maggio 1963.

Ornella Bertero e parenti, ringraziano Direzione Ufficio Stampa F I A T, dirigenti e personale della Sipel, Sindacati Fidat, condomini amici e conoscenti che parteciparono alla cerimonia funebre ed al ricordo della consorte

Giuseppina Bartero ■■■

La Messa di Trigesima il 30 giugno alle 8,30 nella Parrocchia ■■. Pietro e Paolo.
— Torino, 26 maggio 1963.

Le famiglie Rubba e Intardi, commosse per la manifestazione di affetto e di stima tributate in occasione dei funerali del loro carissimo congiunto

Cav. Biagio Rubba

non potendolo singolarmente, ■■■■ ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la improvvisa scomparsa dello Sposo.

Teresa Gariglio ved. Cianotti

— Torino, 24 maggio 1963.

Improvvisamente in Venezia, il 21 maggio decedeva il

PROF. AVV.
Umberto d'Alessandro
Ten. Col. Fanteria (r)
Pluridecorato al valore

Per sua espressa volontà, a funerali avvenuti ne danno i suoi cari pochissimi additionali. Di triste annuncio
— Torino, 26 maggio 1963.

L'Istituto Pegliese ricordando la figura del

PROF.
Umberto d'Alessandro

si unisce al dolore della ■■■■.
— Torino, 26 maggio 1963.

Presidi, Professori, Segretari, Allievi ed Ex Allievi dell'Istituto e Provveditorato Studi e partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

PROF. COMM.
Umberto d'Alessandro
Professore Emerito dell'Istituto

ricordandone con riconoscenza e commozione la luminosa figura di educatore ed il grande valore civile.
— Torino, 26 maggio 1963.

Alessandro e Maria Luisa Gilliani, piangono pateramente la dipartita dell'amico carissimo

PROF. AVV.
Umberto d'Alessandro
Ten. Col. Fanteria (r)
Pluridecorato al valore
— Torino, ■ maggio 1963.

Il Circolo Ex AIMS dell'Istituto e Provveditorato partecipa con commosso dolore la scomparsa dell'indimenticabile

PROF.
Umberto d'Alessandro
— Torino, 26 maggio 1963.

Presidente, Direzione, Insegnanti della Società Operaia San Carlo ricordano con riconoscenza e vivo rimpianto l'opera appassionata del

PROF.
Umberto d'Alessandro
Direttore dal 1950-51 al 1956-57
— Torino, 26 maggio 1963.

Con profonda sincerità ■ sentimenti partecipazione e dolore ed al rimpianto per la scomparsa del

PROF. ■■■
Umberto d'Alessandro

gli amici e colleghi
Silvia Bendazzoli
Umberto Bersano
Maria Grazia Bolioli
Pietro Brancaleoni
Domenico Carnevale
Lidia Carvelli
Marco Dario
Angela Drosio
Franca Fiandino
Eliana Garighe
Alpina Gilardi
Rosa Guerrera
Franca Lamberti
Carla ed Ezio Magnoli
Rita Magoli
Nina Maria Mengarelli
Francesco Mauro
Luigi Molaro
Carla Mondolfi
Anna Maria Monnetto
Alessandro Odiliani
Guido Odiliani
Elsa Olivieri
Giuseppe Pagliari
Mario Parucci
Giovanni Parisi
Angela Pecora
Ghela Perrino
Edvige Prestipino
Antonino Russo
Maria Scarpa
Gabriella Trucco
Silvio Valenza
Laura Vicentini
Adelaide Zaccaria
Luisa Bertolino
Ferdinando Biagi
Domenico Bagni
Elda Durando
Maristella Mella.
— Torino, 26 maggio 1963.

Dopo una vita dedicata al Bene cari è mancata

Maria Pellegrino in Viale

L'annunciano: il marito Valentino, i figli Giovanni, Michele, Valentino, Francesco, Margherita, Angelo con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali domenica 26 ore 17 in Borgo S. Dalmazzo da via Marconi 121.
— Borgo San Dalmazzo, 25 maggio 1963.

La famiglia Ottone-Bramboy prendono viva parte al dolore della famiglia Viale per la perdita della loro cara

Mamma

— Lingua Piemonte, 26 ■■■■ 1963.

È mancata ai suoi cari

Giuseppina ■■■■ nata ■■■

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti: marito, figlio, nuora, nipoti, ali, parenti tutti.
— Torino, 23 maggio 1963.

Partecipano al lutto della famiglia Rondisso le famiglie: Adamoli, Bonello, Bovero, Broglio, Cato, Nicola, Migliano, Virone, Vittone.

Il giorno 6 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni ■■■■

anni 83

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Vittorio, Carlo con la moglie ■■■ Doppelle. Un particolare ringraziamento al Prof. Concina.
Torino, via G. di Saroio 12.
— 22 maggio 1963.

Cristianamente è mancata

Vittoria Fermentano Lanzavecchia

La piangono la sorella Marianna Lanzavecchia con il marito Luigi Fermano, parenti, amici e conoscenti. I funerali avranno luogo in Villafranca Piemonte, lunedì 27 corrente alle ore 18,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Roma.
— Villafranca Piemonte, 25 maggio 1963.

Giovanni Capietti

Nel doloroso anniversario della sua scomparsa Dady Giorgio Chiesa Franco con sempre rimpianto lo ricordano a parenti ed amici. S. Messa mercoledì 29 maggio ore 9,30, Parrocchia St. Pietro e Paolo.
— Torino, 25 maggio 1963.

Nel 2° e 5° Anniversario della dolorosa scomparsa di

Amato e Ernesta Bonavera

la famiglia con rimpianto li ricorda a parenti ed amici. S. Messa ore 9 nella Chiesa di S. Massimo, lunedì 27 c. m.
— Torino, 26 maggio 1963.

Nella ricorrenza ■■ anno della scomparsa di

Giorgio Porta

i genitori e fratelli con rimpianto lo ricordano a parenti ed amici. La Santa Messa verrà celebrata lunedì 27 ore 8 nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 26 maggio 1963.

Nel 1° anniversario della scomparsa del compianto

Gianni Bonaveglio

la moglie e i suoi cari lo ricordano con immutato dolore. S. Messa mercoledì 29 maggio ore 8 Parrocchia S. Giocchino.
— Torino, 26 maggio 1963.

Nel 1° anniversario della scomparsa del

Comm. Rag. Luigi ■■■■

Con sempre maggior rimpianto e dolore la famiglia lo ricorda. Messa Parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 50, martedì 28 ore 7,30.
— Torino, 26 maggio 1963.

La Famiglia Frua e Anna Vicini commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro

Giuseppe Frua

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti con doni scritti e di presenza si sono uniti al loro dolore ed in modo particolare la Famiglia Giuseppe Tarditi per la cerimonia della tumulazione provvisoria nella sua tomba.
— Torino, 26 maggio 1963.

Le famiglie Filippa e Avataneo profondamente commosse per la immensa dimostrazione di affetto e di stima tributata al loro caro ed indimenticabile

Domenico Filippa

nell'impossibilità di ■■■ singolarmente ringraziano quanti con Direzione F I A T Velivoli, Colleghi, Collaboratori, Impiegati ed Operai, i Gruppi Aziendali F I A T Reparti Velivoli Caselle, Rivoli, le Direzioni Sanitaria ed Amministrativa dell'Ospedale Civile Edoardo Agnelli di Pinerolo, l'Arma Sanitaria, Ispettorato Sanità Militare, Amministrazione, Impiegati Comune di Rivoli; gli amici e conoscenti tutti che hanno preso parte al loro incolmabile dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata in Rivoli nella parrocchia San Martino il 29 giugno alle ore 10,30.
— Rivoli, 26 maggio 1963.

L'ristantemente a mancato

Giovanni Pavarino

anni 61

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Emilia Artaz, i figli Carlo con la moglie Franca Ro, Paola, sorella, zia, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali seguiranno ore 11, da via Nizza 60. Un particolare ringraziamento al medico curante Prof. Volante. Non fiori, eventuali offerte parrocchia Beata Vergine Desh. La presente è anche ringraziamento.
— Torino, 26 maggio 1963.

Carlo, Edda e Simona Ca-Zanetto piangono la scomparsa dello

Zio Giovanni

— Torino, 26 maggio 1963.

La famiglia ■■ si unisce al dolore di Carlo e dei suoi cari.

Mario e Marco Carbonati si uniscono al dolore della famiglia.

La famiglia Perrone a Monteu partecipano al dolore della Famiglia per la perdita del caro Amico

Gianni Pavarino

— Torino, 25 maggio 1963.

La Famiglia Faglioli, Nicola, Nicolosa prendono parte al dolore della Famiglia Pavarino.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci dell'Unione Famigliare «La Nazzia» partecipano con dolore la prematura scomparsa del carissimo Amico e Dirigente

Gianni Pavarino

— Torino, 25 maggio 1963.

Il Presid., i Professori, Docenti, Allievi, Assistenti ed il Personale degli Istituti e delle Cliniche della Facoltà di Medicina Veterinaria della Università di Torino annunciano con profondo dolore la perdita del loro collaboratore

Giovanni Pavarino

ed esprimono alla Famiglia le più sentite condoglianze del loro cordoglio.
— Torino, 25 marzo 1963.

Prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del compianto

Giovanni Pavarino

gli amici:
Luigi Atzeiano
Attilio Bodino
Giovanni Bertolino
Antonio Borino
Benedetto Florino
Pierluigi Ghisino
Ennio Genarini
Giuseppe Gregorio
Gaspare Lodà
Libero Mara
Mario Regna
Antonio Serra
Antonio Ubertalio
— Torino, 26 maggio 1963.

■■■ dei Veterinari e la Federazione Sindacati Veterinari della Provincia di Torino prendono ■■■ al dolore della famiglia per la perdita ■■

Giovanni Pavarino

— Torino, 25 maggio 1963.

La Famiglia Faglioli, Nicola, Nicolosa prendono parte al dolore della Famiglia Pavarino.

Partecipano materiali al lutto della Famiglia per la dolorosa perdita della tanto amata

Rina Mazzariol

Christa Abelt
Josef Aschebrock
Luciana Bay e Famiglia
Pina Capasso e Famiglia
Rag. Luigi Degli e Consorte
Maria Deregana
Coniugi Fasano
Coniugi Lenti
Cleto MIIN e Figlia
Domenico Grande
Famiglia Ossero
Fiorina Rocco
Famiglia Sandretti
Dottori Solano-Devia
Coniugi Zanoli.
— Torino, ■■ maggio 1963.

La famiglia Trevisan partecipa al dolore dell'amico Claudio per l'immatura scomparsa della cara mamma

Caterina ■■■■ in Mazzariol

— Torino, ■■ ■■■■.

Cristianamente è mancata ai suoi cari l'anima buona di

Cio■■■ Olliaro ved. ■■■■

Angosciati ne danno partecipazione il figlio Riccardo con la moglie Lina Oliviero, sorella, fratelli, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali lunedì 27 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Belgio n. 53, dalla cara Salma proseguirà per Trofarello. Servizio di autopullman.
— Torino, 25 maggio 1963.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Sansalvadore ved. Ticozzelli

Addolorati lo annunciano: i nipoti, cognate, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 9 partendo da via Assia 74, indi proseguirà per Tromazzo Vercellese (servizio pullman). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1963.

Vivente Indimenticabile ■■■ ■■■■ figlio

Elisabetta Villata ved. Magnetti

Carlo Magnetti
1955

La S. Messa sarà celebrata a San Bernardino il 30 maggio ore 8.
— Torino, 26 maggio 1963.

29-5-1962 29-5-1963

Nell'anniversario della ■■■■■ della

DOTT.

Vittorio Carino Canino

la ■■■■ lo ricorda in cara memoria al rimpianto ed all'affetto degli amici. S. Messa il 29 c. m. alle 10 nella Chiesa di San Giuseppe (via Santa Teresa).
— Torino, 26 maggio 1963.

Nel terzo doloroso anniversario della scomparsa del

DOTT. ■■■

Francesco Maietto

la mamma, la sorella e famiglie lo ricordano con immutato affetto ed inalterato rimpianto.
— Torino, 26 maggio 1963.

1962 1963

Vive la cara memoria del

Cav. Ernesto Calline

Messa San Massimo giovedì 30 maggio ore 9.
— Torino, 26 maggio 1963.

23-5-1961 23-5-1963

Ugo Stim

La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto. Messa 28 maggio ore 8 Chiesa Successionale Maria Ausiliatrice.
— Torino, 24 maggio 1963.

Condomini sono Adriatico 16 partecipano alla dolore famiglia ■■■■■ morte costruttore sotto

Giovanni Bertone

— Torino, 25 maggio ■■■.

Condomini via ■■■■ partecipano alla famiglia del

Cav. Giovanni Bertone

— Torino, 26 maggio 1963.

Le famiglie Bertone e Carbone commosse per la manifestazione di affetto e di stima tributata al

Cav. Giovanni Bertone

ringraziano di cuore quanti hanno voluto condividere il loro dolore. Un grazie particolarissimo sentito ai Medici che tanto si sono prodigati, ai parenti ed agli amici che hanno diffuso con commosse dedizioni le notizie di questi tristi giorni, e rallegheranno e dispiaceri hanno provato che sulla di uno stroke vivente e Cuba nel quale hanno vivente tanta ora di lavoro.
— Torino, 26 maggio 1963.

Conclusi i lavori della Conferenza

Una «Carta dell'unità africana» approvata ad

Dopo la danza, le partite di Tennis, di Golf e dopo il bagno il dissetante da tutti gradito è il

SUCCO di POMODORO CIRIO

bevanda assai gradevole al palato, rinfrescante, ricca di vitamine.

Assaggiatelo!... sentirete quanto è buono.

Gustatelo ghiacciato con una piccola aggiunta di sale e limone.

SUCCO DI POMODORO

CIRIO

CONTINUA LA RACCOLTA DELLE ETICHETTE **CIRIO**, CON SEMPRE NUOVI, ATTRAENTI, SPLENDIDI REGALI

CHIEDETE A **CIRIO NAPOLI** IL CATALOGO «**CIRIO REGALA**» CON L'ILLUSTRAZIONE DEI DONI E LE NORME PER OTTENERLI

ANNUNCI ECONOMICI

14 Domanda Lavoro L. 45 p.p.

(Continuo da pag. 14)

AUTISTA 0 pratico linea e ribaltabile offresi subito Gentile Giuseppe, via Trucchi 70, Venaria A55967

AUTISTA patente D-E scrupolosissimo Torino e provincia. Telefonare 512-741.

AUTISTA patente E pubblica esperienza venticinquennale passaporto offresi adeguatamente. Telefonare 322-798. A55098

CERCO lavoro in casa macchè cinema o grande Telefonare 238-785.

CINQUANTENNE, presenza, praticissimo confezioni abbigliamento maschile, offresi magazziniere, commesso, posto fiducia, garanzia massima cautione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6026 — Torino ».

COMMESSA giovane ragazza piemontese cerca lavoro presso famiglia signorile. Pisca, via S. Secondo 29, prima ore 10. A55689

PENSIONATO ex [illegible] offresi commissione pulizia uffici laboratori scale. Muglialdo, Sobrito 6.

PENSIONATO rettificatore esperto offresi ditta. aiuto magazzino, commissioni fiducia, lavori leggeri, fattorino. Referenze. Telefonare 565-112. A55660

PERITO elettrotecnico patentato occuperebbe ore serali o pressanti. Telefonare 778-313. A55821

PIEMONTESE patente D pratico Ape città [illegible] lavoro con [illegible] per commissioni. Telefonare 772-979. A55517

PIEMONTESE praticissimo Torino e provincia, referenziato, offresi suo camioncino Telefonare 274-510

SIGNORA distinta offresi governo casa signorina persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1150 — Torino ».

SIGNORA offresi pulizia scale cinema libera Telefonare 751-527 ore pasti.

TECNICA 28enne offresi come tappezziera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3422 — Torino ». A54116

TORNITORE specializzato offresi presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2307 — Torino ».

TORNITORE 57enne pensionato occuperebbesi magazziniere utensileria. Telefonare 394-313. A55716

TERMO idraulico 31enne militesente cupero offresi. Telefonare 334-384.

TRENTATREENNE robusto referenziato, ammogliato senza figli, cerca portineria casa abitazione o stabilimento. Russo, via Perugia 36, Torino. 24470

VENTITREENNE enoco offresi per stagione Riviera. Telefonare 281-510.

VENTOTTENNE volonteroso serio offresi ditta o industria per mansioni massima fiducia disposto trasferirsi o viaggiare. Scrivere Piccolo, via U. Cimone 25, Torino A53831

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A. CAMICERIA assume provette macchinista. Presentarsi: Lavatelli, via Lodi 40. A55393

A tuttofare fisso abita sopra piccola famiglia sociale lavori pesanti. Telefonare 757-263. A54263

ADDETTE presso meccaniche assume Speson, via Piossasco 17, ore 16-18.

AFFILATORI, rettificatori, fresatori cercasi importante industria metalmeccanica Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6012 — Torino ». A52628

AGGIUSTATORI montatori II categoria cerca massima urgenza importante azienda metalmeccanica torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3421 — Torino ». A55313

ALBERGO cerca garagista con patente per periodo autorimessa. Presentarsi via Sacchi 8 A55526

APPRENDISTI meccanici 15-17 anni cercansi subito. Buona paga. Presentarsi Bollati, via Brunelleschi 5 (S. Paolo).

APPRENDISTI tornitori 15enni cercasi officina meccanica Viberti, via Feltrino 97/12. A54119

ASSUME nota società fattorino con patente. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 126 — Torino ».

ASSUMIAMO abilissimi lavoranti interno esterno e calcinaio. Ferma, Largrange 47. A55233

ASSUMIAMO addetti presse, punitrici elettriche, saldatori ossigeno, altrettanti se referenziati e militesenti. Telefonare 890-420 ore 10-11. A53848

**ASSUMIAMO FATTORINO AUTISTA PRATICO CONOSCENZE CITTA', MORALITA', BUON CARATTERE, PAGA SOVRASINDACALE. DETTAGLIARE REFERENZE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A55546

ASSUMIAMO imbianchini ed apprendisti decoratori. Telefonare 81-345.

AUTISTA per 615 cercasi da fonderia metalli con mansioni di carico e scarico Buona retribuzione. Tel. 785-230.

AUTISTI massimo trentacinquenni patente D-E uso pubblico o privato, esperti guida, assumiamo per servizio su autobus o autotreni. Presentarsi a Kademia via del Parlone 62 bis (zona Mirafiori), oppure scrivere indicando età e posti occupati a Casella Postale 412/Ferr. Torino, A55651

AVVOLGITORI qualificati pratici trasformatori piccola media potenza cercansi. Via Pietro [illegible] 33. A54251

BARISTA, cameriere, apprendista barista e distributrice gelati cercasi. Tel. 393-453.

BARISTA o aiuto barista 18-20enne cercasi. Via Massini 12. A55007

BUSTAIA argentiissimo cercasi. Telefonare 512-297 festivi ore 9.30-12, 15-19.

CAMERIERA tuttofare anni 30-50 cercasi per trattamento familiare elettrodomestici comodità. Telefonare 45-352 11.30-13.30, 18.30-20. A54997

CAMERIERA tuttofare fissa cercasi assicurazio massimo stipendio ed ottimo trattamento Telefonare 511-584.

CARPENTIERI abilissimi per edilizia assumonsi immediatamente, massima retribuzione. Telefonare 772-297.

CARROZZERIA cerca apprendisti saldatori e meccanici. Telefonare 660-460 dalle 9 alle 12. A54281

CERCANSI aggiustatori, tornitori, fresatori, tracciatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6027 — Torino ».

CERCANSI aiutanti venditori licenza media ufficio interno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1138 — Torino ». A54992

CERCANSI carpentieri e aiutanti. Recarsi in cantiere, Via Duchessa Iolanda 12. A53177

CERCANSI carpentieri in ferro, operai veramente capaci per canalizzazioni aziende grafiche, un operaio capace alla cesoia, un magnanale volontorno. Retribuzioni massime. Biezzo, Strada Cuneopatito 109.

CERCANSI cuoiai anche anziani per allevamento polli 10 km. Torino. Tutte comodità, alloggio, stipendio. Telefonare feriale 276-534. A54790

CERCANSI falegnami serramentisti ottima retribuzione. Via Leonardo da Vinci, Grugliasco, Torino, telef. 784-248.

**CERCANSI GIOVANI VOLENTEROSI 15-16 ANNI DESIDEROSI AVVIARSI LAVORO INSTALLAZIONI TERMICHE IDRAULICHE. PRESENTARSI CORSO RACCONIGI 28. A55855

CERCANSI operai addetti spostamento vetture. Presentarsi Alasrth & C., corso Marzin 38 dalle ore 18 alle ore 20.

CERCANSI operai saldatori elettrici autogeni, elettricisti, Perazzone, Gorizia 40

CERCANSI saldatori ossigeno ed elettrici, imbiancatori, manovali e apprendisti. Telefonare 683-819. A53319

CERCANSI tornitori II categoria. Presentarsi lunedì via Cellini 15, dalle 8 alle 10. A55539

CERCASI abile idraulico massima retribuzione. Telefonare 321-767.

CERCASI aiuto commesso salumeria stand 107 piazza Repubblica telefoia dell'orologio, Ovella. A54280

CERCASI apprendista operatore già pratico 16-17enne. Sirgal, via Stura 53, telefono 585-726. A53817

CERCASI barista donna. Presentarsi bar Veglia, via Vanchiglia 41. A53937

CERCASI commessa per drogheria pulita paga. Rivolgersi Mobilificio, via Bergardino Luini 149. O-1165

CERCASI cuoco pratico pizzeria ristoro, subito. Telefonare 528-379. A54142

CERCASI giovane massimo 25enne pratico ramo automobilistico meccanica et preparazione auto. Tel. lunedì 42-535.

CERCASI giovane pratico ufficina, trattamento adeguato alle capacità. Telefonare ore ufficio 553-636. A55519

CERCASI meccanici motoristi e generici Scat. Via S. Francesco da Paola 46.

CERCASI operai specializzati e apprendisti modelli lamiera, Formica, Strada Lanzo 233 int., Torino. A54206

CERCASI operaio o operaia pratici presse plastica disposti turni. Via G. Pacchiotti n. 117. A54098

CERCASI parrucchiera uomo manicure direttore, parrucchiere manicure, centralinista. Telefonare 40-346. A55710

CERCASI pensionato inalatore robusto per magazzino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9294 — Torino ».

CERCASI pulitori. Assone, via Pietro Micca n. 9, Collegno. A54976

CERCHIAMO referenziata signora o signorina 30-35enne disposta convivere con signora anziana bisognosa assistenza e piccoli servizi. Offriamo vitto alloggio ecc. in casa moderna più 25.000 mensili. Urgenza. Telefonare 587-742.

CERCO ragazza per chiosco fiori cimitero. Buon trattamento. Tel. 852-856.

COMMESSA pratica tessuti per signora cercasi Telefonare 511-207 ore ufficio.

CONFEZIONISTE maglierta abilissima appropriate, assume Maglificio Biarozzo via Buniva 8 332

CONIUGI non oltre 40enni senza figli marito autista moglie pratica lavori casalinghi cercano due persone per villa periferia Torino, alloggio buono stipendio. Scrivere casella 214 ferrovia Torino.

CONIUGI 30enni senza figli cercansi villa Alassio, marito giardiniere, moglie tuttofare. Ottimo stipendio et alloggio garantiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3424 — Torino ». A54126

CONIUGI 35-40enni autista giardiniere, cameriera, assumonsi a partire prossimo ottobre in villa vicinanze Torino. Offresi buona retribuzione a [illegible] alloggio. Dettagliare dati anagrafici, posti occupati e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1157 — Torino ». A53536

DOMESTICA abile fare referenziata sappiano lavare stirare cercasi famiglia quattro adulti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8456 — Torino ». A52772

DITTA [illegible] **CERCA MONTATORE PREFERIBILMENTE MUNITO PATENTINO E MOTORIZZATO, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2306 — TORINO ».** A53692

ELETTRICISTA abile impianti industriali cercasi. Telefonare al 369-162.

SARTINTA famiglia torinese residente anna Porta Nuova due bambini tre anni e sei mesi con persona o servizio cerca governante pratica o signorina diplomata o schneider cura bambini referenziata ottimo trattamento. Tel. 538-218 o scrivere: « Pubblicità Stampa 7496 — Torino ». A55268

DOMESTICA tuttofare massimità referenziatissima cercasi coniugi azalani Chieri ottima retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1077 — Torino ».

ELETTRICISTI IMPIANTI E FABBRICATI INDUSTRIALI CERCANSI URGENTEMENTE DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE. TEL. [illegible] ORE UFFICIO. G-353

ELETTRICISTI provata capacità impianti industriali cercansi. Telefonare 570-335.

ELETTRICISTI VERAMENTE QUALIFICATI PER IMPIANTI INDUSTRIALI, OTTIMO TRATTAMENTO. PRESENTARSI VIA R. PILO 38. A53972

FABBRICA pelletteria cerca abili portarrici ai banco. Telefonare 482-867 pomeriggio. A55720

FALEGNAMI provetti cerca industria arredamenti Edel, via Negro 15, Venaria. Paghe veramente superiori. 410

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa alla pari. Telefonare 890-991.

FAMIGLIA quattro persone adulte assume subito domestica non giovanissima buona capacità. Assicurasi adeguato trattamento economico sociale. Tel. 512-117 ore ufficio. A53998

FAMIGLIA [illegible] cerca donna a giornata, veramente capace, referenziata. Telefonare 585-305. A54339

FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare fissa 60.000 mensili. Esigonsi referenze. Bresci, corso Re Umberto 46 bis.

FATTORINO, aiuto magazziniere, con patente auto cerca industria confezioni Juventilia. Non presentarsi ma scrivere a: « Pubblicità Stampa 1092 — Torino ».

FATTORINO Apa referenziato svelto cercasi, Telefonare 527-064 ore ufficio.

FATTORINO con patente Ape cercasi, Ditta Manetti, via S. Teresa 22 bis, Torino. A54144

FATTORINO millesenne, oppure ex carabiniere, patente A, pratico città, cercasi. Telefonare ogni 594-961.

FUCHISTA pratico anche piccola meccanica e saldatura cerca stabilimento per manutenzione. Scrivere casella 214 ferrovia Torino. A55241

FULGIDA cerca macchinisti pavimenti, massimo di paga. Telefonare 772-760.

GRUISTA PRATICO CARRIPONTI ACCIAIERIA [illegible] TELEFONARE 241-729. A53978

IMBALLATORE addetto spedizioni e imballi cercasi. Presentarsi Cattaneo, corso Unione Sovietica 612, telef. 341-174.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI ADDETTI MACCHINA DA 22 A 35 ANNI DA INSERIRE OFFICINA PREVIO CORSO DI PERFEZIONAMENTO TRIMESTRALE TEORICO PRATICO A CURA AZIENDA INTEGRALMENTE RETRIBUITO SUFFICIENTE ANCHE SOLO PRIME COGNIZIONI PROFESSIONALI ET DISEGNO MECCANICO. INDICARE SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3419 — TORINO ».

IMPORTANTE complesso industriale cerca elettricista specializzato manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3328 — Torino ». A51945

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca trasrlatori, collaudatori e benestarisli particolari stampati in lamiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7496 — Torino ». A55266

IMPORTANTE [illegible] GOMMA ZONA FRANCIA ASSUME MANOVALI DA AVVIARE LAVORI STAMPERIA TERIFICIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

IMPORTANTE stabilimento grafico cerca apprendisti macchinisti rotocalco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5495 — Torino ». A54609

IMPORTANTISSIMA industria cerca subiti distributori gelati. Tel. 273-442.

IMPRESA assume decoratori, paga massima. Telefonare 764-265. A53541

IMPRESA edile assume gruista. Telefonare 341-746. A54265

INDORATORE e lucidatore cercasi. Presentarsi via Valdieri 20 oppure telefonare 744-492. A54262

INDUSTRIA MECCANICA PROVINCIA TORINO CERCA: ELETTRICISTI I CATEGORIA, CONOSCENZA SCHEMI ELETTRICI, FRESATORE DECKELISTA PER ATTREZZERIA, TORNITORI SPECIALIZZATI PER ATTREZZERIA, AGGIUSTATORI SPECIALIZZATI PER MANUTENZIONE, SALDATORE ELETTRODOMENI SPECIALIZZATO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ». A53969

INDUSTRIA metalmeccanica cerca fattorino con patente per furgone Lancia Jolla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1161 — Torino ». A53548

ISTITUTO OSPEDALIERO CITTADINO, ASSUME CUOCHI, AIUTI, INSERVIENTI. DOCUMENTARE CAPACITA' E REFERENZE. ETA' MASSIMA 30 ANNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3385 — TORINO ». A54046

LAVORANTE aiutante sarta donna buona retribuzione orga. Tel. 684-391 pasti.

LAVORANTE bustai e reggisenti cercasi, via Belfiore 52, Torino.

LAVORANTE sarto paga massima. Bilancia, v. Rosmini 14. A54279

LAVORANTI aiutanti apprendiste confezione famiglia urgono. Bresci, corso Re Umberto 46 bis. A55703

LAVORANTI, aiutanti aiutantini, macchiaista sarte cercansi. [illegible]so Vittorio 56.

LEGATORE pratico cerca primaria legatoria, si garantisce ottima retribuzione. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 133 — Torino ». 20218.

MACELLERIA cerca giovane volenteroso e ragazza tuttofare. Telef. 84-446.

MAGLIERISTE abili et apprendiste cercansi. Bonino, via Garibaldi 57.

MAGLIFICIO assume macchinisti, rifilisco, rimagliatrici, confezionista, intarso esterno. Corso Vittorio 11.

MAGLIFICIO cerca provette tessitrici tubolari et circolari. Rivolgersi, via Asinari di Bernezzo 72. A54970

MEDIA industria cerca meccanici aggiustatori II categoria. Presentarsi società ITA, strada del Drosso 132, Torino.

MEDICO dentista (Stadio Comunale) assume signora signorina preferibilmente pratica. Telefonare 493-498 ore pasti.

MODELLATORE in legno giovane apprendista cerca Conti, via Cavelli 8, (borgata Lesna). A54723

NEBIOLO Soc. p. Az. Torino, assume operai I categoria fresatori rettificatori tornitori collaudatori e II categoria trapanisti aggiustatori. Scrivere dettagliando: « Pubblicità [illegible] 3420 — Torino ». [illegible]

NUOVO trattamento termico assume capi [illegible], addetti forni bagni sale, muffola, elettricista, addetti mantenzione impianti, saldatore, sabbiatori, manovali. Presentarsi C. Allamano 206, Grugliasco, Tecnokempra. A54421

OFFICINA cerca abilissimi tornitori paga massima. Telefonare 241-785.

OFFICINA meccanica alta precisione borgata Lesna cerca operai specializzati ed qualificati Telefonare 383-215, 383-632 ore 13-13, 15-19. A51450

OPERAI ADDETTI PULITRICI CERCA IMMEDIATAMENTE INDUSTRIA MECCANICA. TELEFONARE 783-383.

OPERAI chimici qualificati [illegible] industria tortenea. Indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7432 — Torino ». [illegible]

OPERAIE addette macchine buona retribuzione assicurata. Telef. 693-678.

OPERAIO orefice bisottiere e apprendisti cercansi da Bulgarelli, via Stampatori 4.

OPERAIO termoelettrista disponibile subito cercasi. Telefonare 580-856.

OPERATORE ABILISSIMO AUTOMATICO STROPPI CERCASI. TELEFONARE 478-978 POMERIGGIO.

PELLICCIAIA abile a [illegible] cercasi. Telefonare 41-632. [illegible]

PER lavori magazzino cercansi donne svelte ed energiche zona Bertolla. Telefonare 240-440. A56120

PER periodo balneare Alassio 15 luglio 15 settembre famiglia qualche persone adulte assume domestica con periodo libertà per cura marina. Assicurasi ottimo trattamento. Telefonare 512-117, ore ufficio. A53998

RADIOTECNICO capace cercasi. Astori, corso Rosselli 1, Torino. A54158

SARTORIA signora cerca lavorante fattorina oppure prima aiutante zona centro. Telefonare 618-356. A55871

INDUSTRIA metalmeccanica cerca fattorino con patente per furgone Lancia Jolla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1161 — Torino ». A53548

ISTITUTO OSPEDALIERO CITTADINO, ASSUME CUOCHI, AIUTI, INSERVIENTI. DOCUMENTARE CAPACITA' E REFERENZE. ETA' MASSIMA 30 ANNI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3385 — TORINO ». A54046

LAVORANTE aiutante sarta donna buona retribuzione orga. Tel. 684-391 pasti.

LAVORANTE bustai e reggisenti cercasi, via Belfiore 52, Torino.

LAVORANTE sarto paga massima. Bilancia, v. Rosmini 14. A54279

LAVORANTI aiutanti apprendiste confezione famiglia urgono. Bresci, corso Re Umberto 46 bis. A55703

LAVORANTI, aiutanti aiutantini, macchiaista sarte cercansi. [illegible]so Vittorio 56.

LEGATORE pratico cerca primaria legatoria, si garantisce ottima retribuzione. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 133 — Torino ». 20218.

MACELLERIA cerca giovane volenteroso e ragazza tuttofare. Telef. 84-446.

MAGLIERISTE abili et apprendiste cercansi. Bonino, via Garibaldi 57.

MAGLIFICIO assume macchinisti, rifilisco, rimagliatrici, confezionista, intarso esterno. Corso Vittorio 11.

MAGLIFICIO cerca provette tessitrici tubolari et circolari. Rivolgersi, via Asinari di Bernezzo 72. A54970

MEDIA industria cerca meccanici aggiustatori II categoria. Presentarsi società ITA, strada del Drosso 132, Torino.

MEDICO dentista (Stadio Comunale) assume signora signorina preferibilmente pratica. Telefonare 493-498 ore pasti.

MODELLATORE in legno giovane apprendista cerca Conti, via Cavelli 8, (borgata Lesna). A54723

NEBIOLO Soc. p. Az. Torino, assume operai I categoria fresatori rettificatori tornitori collaudatori e II categoria trapanisti aggiustatori. Scrivere dettagliando: « Pubblicità [illegible] 3420 — Torino ». [illegible]

NUOVO trattamento termico assume capi [illegible], addetti forni bagni sale, muffola, elettricista, addetti mantenzione impianti, saldatore, sabbiatori, manovali. Presentarsi C. Allamano 206, Grugliasco, Tecnokempra. A54421

OFFICINA cerca abilissimi tornitori paga massima. Telefonare 241-785.

OFFICINA meccanica alta precisione borgata Lesna cerca operai specializzati ed qualificati Telefonare 383-215, 383-632 ore 13-13, 15-19. A51450

OPERAI ADDETTI PULITRICI CERCA IMMEDIATAMENTE INDUSTRIA MECCANICA. TELEFONARE 783-383.

OPERAI chimici qualificati [illegible] industria tortenea. Indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7432 — Torino ». [illegible]

OPERAIE addette macchine buona retribuzione assicurata. Telef. 693-678.

OPERAIO orefice bisottiere e apprendisti cercansi da Bulgarelli, via Stampatori 4.

OPERAIO termoelettrista disponibile subito cercasi. Telefonare 580-856.

OPERATORE ABILISSIMO AUTOMATICO STROPPI CERCASI. TELEFONARE 478-978 POMERIGGIO.

PELLICCIAIA abile a [illegible] cercasi. Telefonare 41-632. [illegible]

PER lavori magazzino cercansi donne svelte ed energiche zona Bertolla. Telefonare 240-440. A56120

PER periodo balneare Alassio 15 luglio 15 settembre famiglia qualche persone adulte assume domestica con periodo libertà per cura marina. Assicurasi ottimo trattamento. Telefonare 512-117, ore ufficio. A53998

RADIOTECNICO capace cercasi. Astori, corso Rosselli 1, Torino. A54158

SARTORIA signora cerca lavorante fattorina oppure prima aiutante zona centro. Telefonare 618-356. A55871

SARTORIA Spedafora via Cavour 8 Torino cerca abilissimo lavorante sarto uomo e aiutante. A56118

SARTORIA uomo cerca lavorante pantalonista apprendista, Ranzi, tel. 481-170.

SOCIETA' ascensori cerca montatori e manutentori, apprendisti interessati lavori di montaggio. Telefonare [illegible]

STABILIMENTO metalmeccanico [illegible] Settimo cerca: aiutanti I categoria, tornitori II categoria, fresatori II categoria, trapanisti II-III categoria, rettificatori I categoria, carpentieri in ferro II categoria, saldatori II categoria, verniciatori II categoria, affilatori II categoria. Fuoriuscita mensa aziendale ed assistenza medica. Offresi buona retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1165 — Torino ». A56111

STABILIMENTO zona Lanzo assume ex vigili del fuoco per sorveglianza notturna. Via Pavia 70, telefono 850-444.

STAMPAGGIO bachelite piccola azienda sul presso zona Regio Parco cerca pratico lavorazione e manutenzione anche analogo, ottimo trattamento. Telefonare 530-486. A55813

TAGLIATORE 16-20 anni cerca laboratorio plastica. Telefonare 437-030.

TEMPERATORE acciai cerca seria ditta, buona retribuzione. Confidenzità. Telefonare 774-564. A56096

TRASFERTISTI II prima per semiautomatici pluriteniale esperienza cerca medio industria metalmeccanica torinese ottima paga per elemento veramente capace. Telefonare 784-242. 20409

TURISTA specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per amministrazione impianti. [illegible] « Pubblicità Stampa 3328 — Torino ».

TUTTOFARE fissa media età referenziata coniugi cercano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7448 — Torino ». A54496

VERNICIATORI spruzzo per carpenteria ferro, cerca importante industria per stabilimento Alpignano. Presentarsi via C. Capelli 55, Torino. A54394

VERNICIATRICE cercasi massima retribuzione. Via Antonelli 22, Regina Margherita, Collegno. A54343

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A.A. COMPAGNIA internazionale prodotti alcoolici largo consumo occasione potenziamento organizzazione commerciale assume agenti zonacasi zona Canavese possesso auto, massima ottimo trattamento economico. Gli assunti senza precedenti esperienze saranno addestrati cura e spesa della Casa. Scrivere: Casella 117, Cuneo. 22898

A giovani [illegible] 18-28enni offre grande casa mondiale elettrodomestici possibilità inserimento qualificato nel settore vendita diretta dopo corso istruzione, guadagno immediato alte provvigioni retribuzione fissa. Scrivere referenze curriculum a: « Pubblicità Stampa 123 — Torino ». 398

AGENTI di vendita dotati autocarro, serietà, esperienza commerciale cerca industria cosmetici per capelli. Presentarsi martedì ore 8.30-9 Hotel Luxor, corso Siati Unità Torino chiedendo Cortese. A56108

CERCANSI abili viaggiatori zona Piemonte Liguria prodotti chimici industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7358 — Torino ». A52480

CIRSE, TORINO, VIA CAVOUR 47, CINEOTTICAFILM CERCA RAPPRESENTANTE O VIAGGIATORE ZONE PIEMONTE, LIGURIA, LOMBARDIA, VENEZIE, TOSCANA, EMILIA.

IMPORTANTE organizzazione internazionale forniture ufficio cerca agenti esclusivi provincie Cuneo et Savona. Ottime possibilità immediata guadagno per elementi dotati presenza dinamismo buona cultura. Per trattative rivolgersi sig. Petrini, albergo Principe. Cuneo, ore 10-12, lunedì 27 [illegible] 24506

(Continua a pag. 19)

Seguite il progresso con il NUOVO

PHILIPS PHILISHAVE 120 special

Il più recente della più famosa serie di rasoi elettrici

PRESA AD INCASSO, CORDONE STACCABILE lunga durata, facilità d'uso

MASSIMO RENDIMENTO Il non plus ultra dei rasoi elettrici

VOLTAGGIO UNIVERSALE Il cambio di tensione si effettua con un dito

PRESENTAZIONE NUOVA elegante, moderna

RASATURA A FONDO E DELICATA grazie alla sua azione rotativa

PULIZIA ISTANTANEA si attiene con un soffio

CUSTODIA PRATICA piatta, dal minimo ingombro

Esigete il CERTIFICATO DI GARANZIA per partecipare al grande CONCORSO A PREMI (2 Autovetture FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI S.p.A. - MILANO

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

La FAEMA S.p.A.

La più importante industria di macchine per caffè ed attrezzature per bar, produttrice della famosa E/61, premiata con il «Mercurio d'Oro», Oscar del Commercio, per le proprie Sedi di:

Alessandria, Aosta, Asti, Cuneo, Torino e Vercelli

cerca

CAPI VENDITA

Preferibilmente laureati o diplomati, esperti moderna organizzazione di vendita, particolarmente idonei conduzione venditori.

VENDITORI

Età 22-30 anni, militesenti, dotati esperienza, istruzione media, presenza, patente auto.

SI OFFRONO:

Stipendio ed incentivi sulle vendite, diarie, automezzo, possibilità di carriera.

Sulla domanda indicare il riferimento «PIEMONTE». Precisare requisiti, curriculum e sede di lavoro preferita a:

FAEMA S.p.A. - Uff. Personale-Selezione
Casella Postale 3759 — MILANO

GIOVANI DIPLOMATI

anche primo impiego cerca

Società importanza nazionale con Sede in Torino per il proprio centro elettronico

I prescelti seguiranno un corso di specializzazione a spese della Società.

Si prega di inviare curriculum dettagliato, specificando età, pretese, votazioni all'esame di abilitazione, posizione militare, eventuali precedenti di lavoro a:

PUBBLICITA' STAMPA 137 — TORINO

La SAPRI (S.p.A. Produttori Riso)

esclusiva produttrice del «RISO AVORIO»

già posto in vendita tramite la S.p.A. DIEBA, Dietetici Ciba Galbani

RICERCA capaci, attivi, importanti rappresentanti con o senza deposito.

Offerte a: SAPRI — MILANO — Piazza Pio XI, 1

GEDOL®

LUBRIFICANTI ADDITIVI GRASSI

cerca

CONCESSIONARI per NOVARA e VERCELLI

per la vendita in esclusiva di prodotti altamente qualificati e conosciuti. Alti guadagni immediati e brillanti prospettive per l'avvenire.

Scrivere a: GEDOL ITALIANA - Piazzetta Guastalla 15 - MILANO

TECNICI VENDITORI

per le zone di Milano, Busto Arsizio, Pavia, Bergamo, Padova, Vercelli, Alessandria, Cuneo

sono ricercati da azienda piemontese in espansione, produttrice di macchine industriali ausiliarie di sicuro collocamento.

- Si richiede almeno preparazione tecnica secondaria (perito industriale, geometra, liceo scientifico).
- I candidati d'età intorno ai 25 anni (o meno se al primo impiego), saranno assoggettati ad esami di selezione attitudinali e, se prescelti, addestrati a cura dell'azienda.
- Posizione di responsabilità, con avvenire aperto. Dipendenza organica diretta della direzione aziendale. Retribuzione comprendente fisso mensile, concorso spese e percentuale sugli affari.
- Indicare se in possesso di autovettura o almeno patente di guida.

Le domande saranno trattate con la massima discrezione. Indirizzarle, corredate di breve curriculum e serie referenze sotto rif. G.A.C. 202 a:

GRAMAN & ASSOCIATI - Via Durini 21 - MILANO

IMPORTANTE SOCIETÀ

per grande, centralissimo esercizio prossima apertura in TORINO

assume 1 CAPO PASTICCIERE
1 CAPO GASTRONOMO

SI OFFRE:
— retribuzione adeguata alla preparazione e all'esperienza.
— occupazione stabile nell'ambito di una grande Società.

SI RICHIEDE:
— età compresa fra i 25 e i 40 anni
— provata esperienza acquisita in esercizi di alto livello.

Si prega di inviare curriculum dettagliato, fotografia recente non restituibile e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 3626 — TORINO

MICROTECNICA

ricerca

Specializzati e Qualificati per le seguenti mansioni:

TORNITORI
AGGIUSTATORI
FRESATORI
OPERATORI PER MACCHINE AUTOMATICHE
DISEGNATORI PER UFFICIO PROGETTI

OFFRE AI NUOVI ASSUNTI:
— possibilità di perfezionare la loro abilità ed esperienza professionale
— confortevole ambiente di lavoro nel centro cittadino
— buon trattamento economico.

Presentarsi al Servizio del Personale
VIA MADAMA CRISTINA, 147 — TORINO.

E. MAGGIORA BISCOTTI

ricerca PRODUTTORI

per Vercelli e provincia.

Indirizzare domanda manoscritta al Concessionario di zona, signor Acquardo Sergio - Via Torino - BIELLA, dettagliando: età, curriculum e conoscenza delle moderne tecniche della vendita organizzata.

La magazzini standa s.p.a.

ricerca:

per integrare i Quadri dei propri Supermercati Alimentari

DIPLOMATI IN RAGIONERIA, MATURITÀ CLASSICA E SCIENTIFICA

— di età tra i 25 ed i 30 anni
— con conoscenza nel campo degli alimentari e desiderosi di seguire una preparazione merceologica in tale settore
— disposti a trasferirsi in qualsiasi città Sede di una Filiale Standa.

I Candidati prescelti parteciperanno ad un Corso di preparazione retribuito, che sarà tenuto a Milano.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e curriculum vitae, entro il 12 giugno 1963, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA S.p.A. - Servizio Formazione Quadri - Via Colombo IV, 6 - MILANO

Ai soli Candidati presi in considerazione per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 29 giugno 1963.

IMPORTANTE FONDERIA sede Torino

CERCA, PER AMPLIAMENTO QUADRI, PERSONALE SPECIALIZZATO

Analisti-Cronotecnici, Segretari Officina, Capi Reparto, Disegnatori, Animisti, Ramolatori, Formatori a macchina, Segantini, Sbavatori, Saldatori, Meccanici ed Elettricisti per manutenzione impianti.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 7307 — TORINO

SOCIETÀ ESERCIZIO OFFICINE

GIOVANNI RENATO COLONGO

per produzione gru

assume:

- *ALESUARISTI per montanti mobili*
- *RETTIFICATORI*
- *CESOIATORI*
- *AIUTI CARPENTIERI*
- *VERNICIATORI per carpenteria.*

Ottima retribuzione.

Presentarsi personalmente in:
Strada Torino n. 138 — BEINASCO — Tel. 329.192

Importante Società Chimico - Farmaceutica

cerca GIOVANI VENDITORI PRODOTTI DA BANCO

per le province di ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA. Offresi ottimo trattamento (stipendio fisso, diarie, rimborso spese auto). Assicurasi massima riservatezza.

Inviare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 131 - TORINO

L'OREAL de PARIS - SEZIONE PARRUCCHIERI

ricerca RAPPRESENTANTI

Si chiede: presenza, dinamismo, istruzione media, possesso autovettura, residenza Piemonte.

Si offre: inserimento in attività modernamente organizzata, rimborso spese giornaliere più provvigioni, possibilità future.

Inviare dettagliato curriculum a:
L'OREAL de PARIS - Via Garibaldi, 42 - TORINO

ESPERTO AMMINISTRAZIONE E GOVERNO DEL PERSONALE

cercasi

da grande industria

SI OFFRE:
— inquadramento e retribuzione adeguati all'effettivo livello
— interessanti prospettive di affermazione.

SI RICHIEDE:
— diploma di scuola media superiore
— età minima anni 26
— solida esperienza acquisita in medie-grandi industrie
— particolare conoscenza paghe, contributi, statistiche e problemi sindacali.

Si prega di inviare curriculum dettagliato e fotografia non restituibile a: Pubblicità Stampa 3427 - TORINO

Introdotta Azienda importatrice legnami esotici

(Mogani, Mansonia, Afrormosia, Lanau, Ramin Douglas, Hemlock, ecc.)

cerca RAPPRESENTANTI, per Piemonte e Liguria

Si richiede introduzione presso mobilifici, industrie tapparelle, serramenti, pavimenti, cantieri navali, ecc. Moralità, auto propria, massima correttezza.

Offronsi ottime possibilità guadagno.

Gli interessati inviino domanda a: G.S. MAY — Progetto 146 161 — Piazza Repubblica 32 — MILANO

DIRETTORE libero subito

CERCA adeguata occupazione

— Esperienza e capacità direttive.
— Esperienza in molti settori commerciali ed industriali acquisita attraverso il lavoro di organizzazione aziendale.
— Esperienza in problemi di amministrazione, di produzione, di vendita.

Interessato ad un lavoro di responsabilità quale dirigente o assistente a direzione generale.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3434 — TORINO.

Importante Industria nazionale alimentari

cerca

ISPETTORI per il Piemonte

RICHIEDIAMO:
- diploma scuola media superiore
- età 27-35 anni
- esperienza di vendita di almeno 5 anni di cui 2 in posizione ispettiva
- personalità spiccata e portata alla soluzione dei problemi della moderna distribuzione.

OFFRIAMO:
- una retribuzione equa e rapportata ai meriti in ambiente dinamico
- la possibilità di carriera in una ditta in espansione.

I dipendenti della Società sono stati informati della presente ricerca di personale.

Si prega di inviare curriculum molto dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 212 — MILANO

Si assicura la massima riservatezza.

INTERVISTATORI - INTERVISTATRICI

CERCANSI per collaborazione da svolgersi nella provincia di Cuneo e nella Regione Autonoma della Valle d'Aosta.
Si offre: un competivo minimo di L. 3000 netto giornaliere, oltre al rimborso delle spese. Si richiede: età 23-30 anni; buon livello culturale; presenza, sicurezza e cordialità nei contatti; serietà. Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 211 — MILANO Si assicurano la massima riservatezza ed una risposta entro 10 giorni.

Città di
Rivarolo Canavese

E' aperto il concorso per titoli ed esami per un posto di «Applicato di 2ª Classe» presso questo Comune.

Le domande corredate dai richiesti documenti devono pervenire entro le ore 18 del giorno 6 agosto c.a. alla Segreteria del Comune ove sono visibili tutte le condizioni inerenti a detto posto.

Rivarolo Can., li 18-5-1963.

Il Sindaco
PIETRO MICHELETTA GINA

INGEGNERE IDRAULICO

CERCASI per Ufficio Tecnico Amministrazione Provinciale di Brescia - Retribuzione annua iniziale L. 2.072.000 suscettibile di altri miglioramenti già deliberati, oltre aggiunta famiglia. Informazioni presso Segreteria Generale Provincia Brescia entro corrente mese.

Industria introdotta campo edile

CERCA elemento attivo capace svolgere lavoro produttivo in Torino e provincia. Ottimo trattamento. Referenze e precedenti dettagliati a:
CASELLA 332/P - SIP - MILANO

COLIBRÌ

Industria succhi di frutta, frutta allo sciroppo, verdure al naturale, CERCA RAPPRESENTANTE con deposito per Torino e provincia. Richiedesi adeguata attrezzatura. Specificare Case rappresentate. Scrivere: CONFRUIT S.p.A., Casella Postale 51 - FAENZA.

PER
CARROZZERIA

cercansi

operai qualificati ferratori e battilastra. Telefonare 888.968.

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

concessionaria esclusiva per la

PUBBLICITÀ

— LA STAMPA

e sulla

STAMPA SERA

★

TORINO
Via Roma 80, telefono 57-75.

MILANO
Via Bergogne 2, telefono 796-122

BIELLA
Largo N. Sganelli 5, tel. 866-677

Grande complesso industriale e commerciale

con Sede in Piemonte

cerca

Assistente del Direttore Amministrativo

SI RICHIEDE:
— età dai 30 ai 38 anni
— laurea in economia o diploma di ragioniere
— esperienza di almeno 7-8 anni svolta preferibilmente in grandi aziende
— competenza specifica nei seguenti settori:
contabilità generale, finanziaria di magazzino
formazione bilanci
contabilità industriale

Poiché la prima selezione verrà effettuata sulla base delle domande che perverranno gli interessati sono pregati di inviare un curriculum ampiamente dettagliato precisando anche le pretese ed allegando una foto. Indirizzare a:
PUBBLICITA' STAMPA 9247 — TORINO

CAPOTECNICO

ex capo cantiere navale e officina colonia inglese, per la manutenzione e riparazione navi, motori marini, centrali termoelettriche, macchinari, etc. IMPIEGHEREBBESI come capo manutenzione e impianti oppure altre mansioni inerenti. Conoscenza lingua inglese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7419 — TORINO.

Armando Testa Pubblicità

cerca:

- **GIOVANI GIORNALISTI O SCRITTORI**, per collaborazione interna ed esterna, abili in redazione pubblicitaria e dialoghi per film
- **GIOVANE LAUREATO** Economia e Legge per servizio «account»
- **GIOVANE DIPLOMATO** in Statistica per servizio studi e ricerche

desiderosi di affermarsi brillantemente nelle attività pubblicitarie.

Inoltre cerca:

- **RAGAZZI** con spiccata attitudine al disegno, massimo sedicenni per iniziarli carriera pubblicitaria.

Manoscrivere: Studio Testa - Corso Massimo d'Azeglio, 110 - Torino

SOCIETA' ALIMENTARE IMPORTANZA NAZIONALE

cerca venditore piazzista per filiale Rapallo: militesente, patente auto, 24-28enne, presenza, serio, facile comunicativa e persuasiva argomentazione. Offresi inquadramento sindacale, ottima retribuzione, fisso e provvigione con viaggi clientela acquisita. Scrivere: CASSETTA 6 T — SPI — RAPALLO.

Importante Industria Manufatturiera Milano

cerca INGEGNERE

solida preparazione per servizio manutenzione macchinari ed impianti elettrici. Età massima 35 anni. Inviare dettagliato curriculum, referenze e pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 207 — MILANO

INVERNI e DELLA BEFFA cerca

per rep. vio specialità medicinali PROPAGANDISTI preferibilmente laureati e laureandi in farmacia, chimica, scienze biologiche per propaganda medica in Liguria.

VIA RIPAMONTI, 99 — MILANO

IMPORTANTE INTRODOTTO MAGLIFICIO

fino per bambini cerca RAPPRESENTANTE o VIAGGIATORE per negozi dettaglio Piemonte e Liguria. Documentata conoscenza del settore e buona cultura costituiranno titolo preferenziale. Età 25-40 anni. Manoscrivere dettagliando curriculum, età, referenza a:

PUBBLICITA' STAMPA 8153 — TORINO.

Azienda metalmeccanica importanza nazionale

CERCA TECNICO QUALIFICATO per fabbisogni materiali, cicli, controllo produzione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 138 — TORINO

STABILIMENTO COSTRUZIONE E REVISIONE MACCHINE UTENSILI

BARRIERA NIZZA E MIRAFIORI

cerca

AGGIUSTATORI - RETTIFICATORI - FRESATORI - COLLAUDATORI - RADIALISTI

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9276 — TORINO

L'OREAL ITALIANA STABILIMENTO DI SETTIMO TORINESE

CERCA AGGIUSTATORI meccanici qualificati per reparto manutenzione.

Indirizzare domanda a: «L'OREAL» - STABILIMENTO DI SETTIMO

IMPORTANTE FABBRICA di PIGMENTI del MERCATO COMUNE

cerca AGENTE ESCLUSIVO

PER ZONA MILANO - TORINO - GENOVA

RICHIEDESI:
Età 30-35.
Conoscenza dei mercati pitture, vernici e inchiostri da stampa.
Pratica di vendita a medio ed alto livello.
Indispensabile introduzione presso colorifici, inchiostrifici e fabbriche materiale plastica.
Conoscenza lingua francese.

OFFRESI:
Un eccellente fisso mensile ed inoltre provvigioni.
Buona clientela italiana esistente.

Indirizzare richieste di colloquio possibilmente manoscritte e corredate da dettagliato curriculum a:

CENTRO FORMAZIONE VENDITORI
PROGETTO 109 - VIA C. R. CECCARDI 4/37 - GENOVA

Studio professionale specializzato incaricato dalla Società per la selezione che garantisce la massima riservatezza attraverso colloqui personali. A tutti sarà risposto entro 20 giorni.

CAPO FONDERIA

viene richiesto da

Media Azienda Metalmeccanica Torinese

REQUISITI NECESSARI:
— laurea o diploma in campo tecnico
— esperienza pratica di preparazione leghe leggere
— disposizione a operare su basi tecnico-scientifiche
— età: 30-35 anni

INQUADRAMENTO: prima categoria

Si prega di rispondere esclusivamente per iscritto e inviare dettagliato curriculum con indicazione di studi, età, pretese e referenze, entro il 5 giugno p. v.
Indirizzare a: Studio Organizzazione Aziendale (riferimento 63/120) - Corso Vinzaglio 12 - TORINO.

E' ASSICURATA UNA ASSOLUTA RISERVATEZZA.

SANT'ANDREA NOVARA

Officine meccaniche e fonderie S.p.A.
Via Leonardo da Vinci 13 - Novara - Telef. 21.791

per servizi tecnici e tecnologici riguardanti macchinario tessile per pettinatura e per filatura di nostra produzione ASSUMIAMO giovani INGEGNERI NEO LAUREATI o con esperienza nel ramo per incarichi di responsabilità. Sistemazione adeguata e possibilità di brillante carriera.

Inviare curriculum et referenze a Ufficio Personale.

IMPORTANTE DITTA COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE

cerca

per ampliare la sua organizzazione di vendite:

n. 1 TECNICO con vasta conoscenza degli schemi elettrici e dell'elettrotecnica per Milano e la sua provincia;

n. 1 TECNICO come sopra residente a Torino per il Piemonte;

n. 1 TECNICO come sopra residente a Padova per le Tre Venezie;

n. 1 TECNICO con vasta conoscenza della lavorazione dei metalli nonché dell'automatizzazione con elementi di comando oleopneumatico per Milano.

REQUISITI ESSENZIALI:
Buona preparazione nei settori indicati.
Età 28-32 anni.

I candidati scelti saranno inquadrati nell'Ufficio Vendite e saranno avviati verso una interessante carriera tecnico-commerciale e remunerati con stipendio e provvigioni.
Scrivere a: CASELLA 325/P — SIP — MILANO
Saranno prese in considerazione le offerte non corredate di curriculum scolastico e professionale dettagliato.

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca **LAUREATO TECNICO**

provata esperienza
campo trafilatura acciai speciali.

Inviare curriculum, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 120 — TORINO.

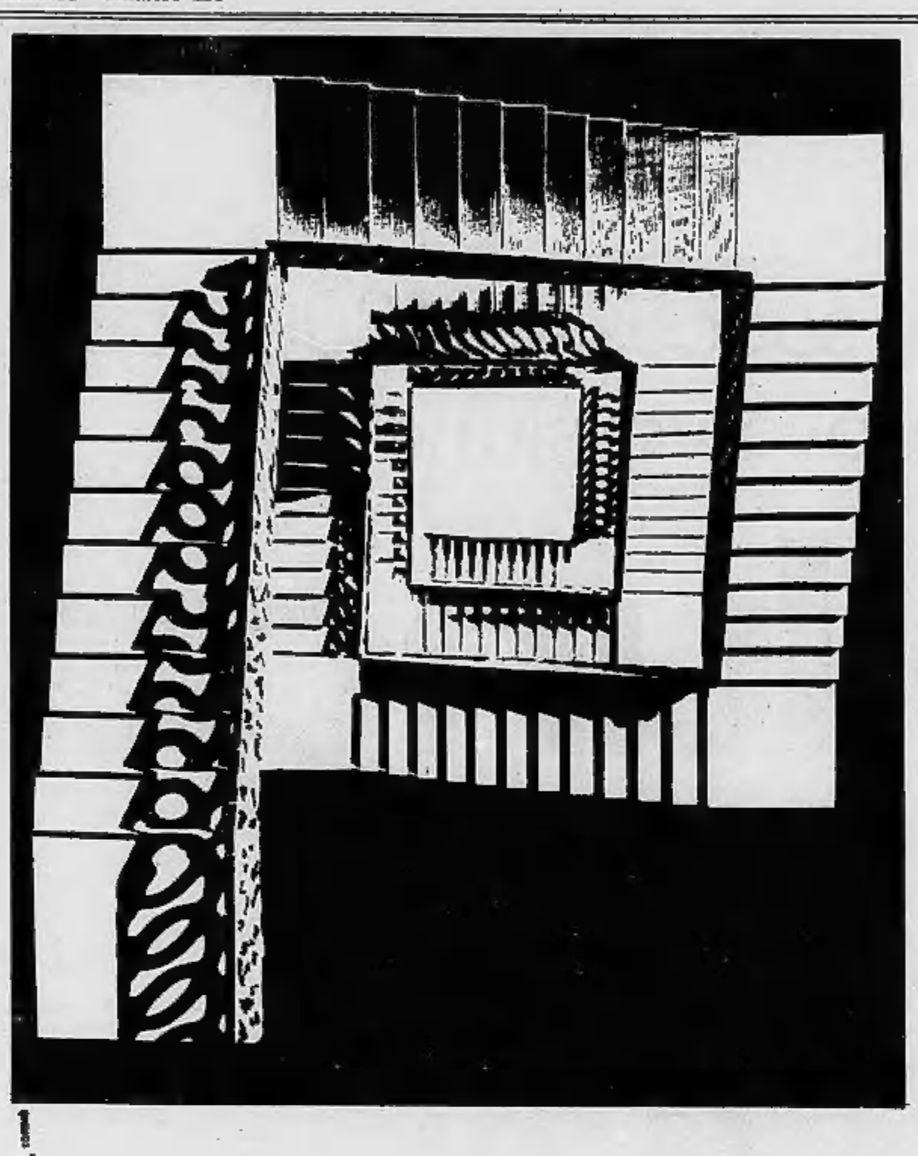
TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.

cerca

TORNITORI
RETTIFICATORI
FRESATORI

di seconda categ. da assegnare ai propri reparti produttivi. Inviare curriculum a Casella Postale 404, Torino, oppure telefonare 720.777.



ALLA BASE

DI UN BUON RISCALDAMENTO

BRUCIATORI TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A. GRUGLIASCO - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

16 Pianisti, Ruppres, L. 120 p.p.

(Continua da pag. 17)

ESPERTO e abile commesso bazar per miglioramento cerca responsabile condizioni, anche con deposito o cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1139 — Torino ». A54993

EX direttore piccola azienda commerciale cerca sede solida rappresentanza disposto viaggiare con auto propria. Tel. 21-844 ore ufficio. A55523

**FILIALE PIEMONTE AZIENDA TESSILE IMPORTANZA EUROPEA RICERCA VENDITORI QUALIFICATI. OFFRE STIPENDIO AUTOMEZZO PROVVIGIONI SPESE. INVIARE CURRICULUM, SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7488 — TORINO ». A55815

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce giovani dinamici anche primo lavoro, ottimi facile parola per vendita articoli successo e brevetto mondiale. Forte immediato guadagno, possibilità brillante carriera, assistenza malattia ed introduzione lavoro con nostro personale specializzato. Assistenza malattia. Scrivere indicando età studi referenze e curriculum a: « Pubblicità Stampa 249 — Torino ». 677

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca per propaganda medica a Torino giovani laureati farmacia o chimica. Curriculum vitae, fotografia (non restituibile). Scrivere: « Pubblicità Stampa 218 — Milano ». 24472

INDUSTRIA confezioni femminili, produzione boutique, cerca rappresentante Lombardia e zona laghi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3397 — Torino ». A54048

LANDY Frères nota industria grappa e brandy cerca rappresentanti per le seguenti zone: Cuneo, Asti, Valle Aosta. Scrivere referenziando: Landy Frères, Rastignano, Bologna. A55501

URGONO produttori articoli casalinghi e arredamento, zona Cuneo, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Aosta e provincie. (Inviare Scalenghe Attilio, corso Francia 20, Regina Margherita, Torino).

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

A. BAMBINA 6enne padre 36enne vedovo buona posizione sposerebbe signora o signorina comprensiva adeguata compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2264 — Torino ». A54740

ALTA 30enne presenza distinta, moderna residente provincia sposerebbe alto dirigente professionista industriale ottima posizione. Serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5468 — Torino ». A59050

ALTO dinamico sano torinese 45enne impiegato relazionerebbe con affettuosa giovanile comprensiva possibilmente indipendente scopo matrimonio. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1076 — Torino ». A53587

ALTO 1,89, professionista 29enne, personalità raffinatissima, sposerebbesi adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2299 — Torino ». A59671

ANZIANO pensione governativa, risparmi disposto trasferirsi risponderebbesi adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3471 — Torino ». A53316

ARTIGIANO 55enne vedovo risponderebbe al con figlia disposta collaborare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5702 — Torino ». A52863

CINQUANTASEIENNE presenza, conoscerebbe vedova 40-45enne, presenza, scopo matrimonio. Scrivere: Libretto postale 1.529.131, Ferma Posta, Candia.

CINQUANTASEIENNE alto prestante dirigente buona posizione auto relazionerebbe scopo matrimonio con signora presenza sportiva comprensiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5402 — Torino ». A52347

COMMERCIANTE 37enne presenta coltura, agiata piemontese sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8458 — Torino ». A52716

COMMERCIANTE 60enne conoscerebbe vedova indipendente scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2202 — Torino ». A54673

DISTINTO relazionerebbe scopo matrimonio con distinta elegante bella signorina signora 44-48. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3072 — Torino ». A53707

LAUREATA 33enne veramente bella, ottima famiglia, sana, fine, sensibile, conoscerebbe scopo matrimonio giovane adeguate condizioni, sano cristiano, serio, buono, leale, generoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9251 — Torino ».

INDUSTRIALE 48enne giovanile serio attivo bella presenza condizioni sociali ed economiche di prim'ordine conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne qualità adeguate per moralità cultura bellezza e di ottima famiglia. Assicurasi serietà e discrezione assolute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1063 — Torino ». A52347

LAUREATO 33enne, presenza, posizione, conoscerebbe scopo matrimonio bella massimo 27enne. Condizioni economiche adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6022 — Torino ». A54875

LAUREATO 27enne, buona posizione, sposerebbe piemontese carina, sana, diplomata, amante casa massimo 28enne. Inabissoni, Scrivere: « Pubblicità Stampa 5004 — Torino ». A54910

METALMECCANICO 27enne bello, sincero, scopo matrimonio conoscerebbe signorina con le maidenne doti 18-26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1030 — Torino ». A53552

OPERAIO serio volenteroso solo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 25-26enne, piccolina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 115 — Torino ».

OPERAIO 35enne buona posizione sposerebbe signorina o vedova massima serietà anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8178 — Torino ».

PERITO 27enne alto 1.70 sposerebbe signorina anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6005 — Torino ».

PIEMONTESE, presenza, solo, bella bellissima, seria, massimo 28enne, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3409 — Torino ».

QUARANTADUENNE distinto proprietario stabili villa auto conoscerebbe bella signorina sentimenti scopo reciproco affetto matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9020 — Torino ».

QUARANTAQUATTRENNE molto distinto sposerebbesi vedova signorina 35-45enne anche piccolo difetto disposta aiutare lavoro massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1154 — Torino ».

QUARANTASEIENNE sposerebbe signorina 35-45enne anche vedova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3383 — Torino ».

QUARANTENNE alto, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio signora signorina alta, slanciata, distinzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2313 — Torino ». A55389

SERRANTOTTENNE bella presenza giovanile benestante conoscerebbe scopo matrimonio distinto professionista industriale, dirigente, magistrato, 55-58enne. Condizioni adeguate. Esclusi anonimi. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8106 — Torino ». A58778

SOLA 55enne alloggetto proprio Torino terreno Stabilmente risponderebbe benestante non oltre 60enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8018 — Torino ». A52647

TORINESE impiegato 29enne sicuro 300 mila mensili 38enne snello 1,73 presenza giovanile conoscerebbe seria carina nubile condizioni adeguate scopo matrimoniale. Scrivere: Libretto postale 1.529.131, Ferma Posta, Candia.

TORINESE 34enne alto divinio sposerebbe signorina carina seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1072 — Torino ». A52647

TRENTAQUATTRENNE distinto sposerebbe signorina bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5020 — Torino ». O-979

TRENTASETTENNE torinese 1.70 bruno, lavoro ottimo, conoscerebbe signorina 26-30enne carina pure di città, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2305 — Torino ». A55890

TRENTENNE medaglia braccio, 120.000 mensili, sposerebbe 22-27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7461 — Torino ».

TRENTOTTENNE professionista bella presenza, corrisponderebbe scopo matrimonio con signorina bella presenza alta 1,75, indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2314 — Torino ». A55380

VEDOVO 55enne piemontese lavoro in proprio senza figli relazionerebbe scopo matrimonio vedova o signorina 44-50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9289 — Torino ». A52980

VENTICINQUENNE 1,81 veramente bella presenza, buona condizioni economiche, sposerebbesi con max 22enne veramente carina, affettuosa, intelligente, pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9312 — Torino » A55353

VENTINOVENNE piemontese presenza religioso possidente arede alloggi sentimenti elevati sposerebbe signorina piemontese 22-25enne anche contadina purché carina e con reali iniziative. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1138 — Torino ». A54980

VENTIQUATTRENNE diplomato, contitolare impresa costruzioni, sportivo, privo nonnescenza, relazionerebbe con signorina max 22enne, illibata, veramente bella, affettuosa, buona famiglia. E' indifferente la situazione patrimoniale. Si assicura max serietà e riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1109 — Torino ». A55987

VENTISEIENNE lavoro sicuro relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria carina massimo 23enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3373 — Torino ».

VENTISEIENNE torinese alto 1,68, pensione, serio, possidente, buon mensile, auto, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina settentrionale seria, gradevole, colta, veramente possidente buon carattere. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2293 — Torino ».

VENTISETTENNE operaio grande industria relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza anche madre purché semplice e affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2300 — Torino ». A55676

VENTOTTENNE operaio 1,73 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 18-25enne carina seria amante famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8457 — Torino ». A52718

VENTOTTENNE torinese, lavoro stento, discreta posizione finanziaria, conoscerebbe scopo matrimonio signorina media statura, veramente carina, max 25enne, seria, ottima famiglia anche nullatenente. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6016 — Torino».

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

CANE lupo tedesco nero focato smarrito zona collinare. Telefonare 882-285. Mancia competente. A53837

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali (informazioni ufficiose, accertamenti incarichi speciali). Pio Quinto 38, tel. 682-110, 652-975. 0048

AMBIATE presente istituto rintracciabile informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petrarca, telefono 876-109. Accademia Albertina 1 436

ACCERTAMENTI assunti, indagini, informazioni ufficiose Mondial, Cavour 6, telefono 521-181 998

CITTADINI dell'ordine Jal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-574: indagini preassuntivi, private, commerciali, contrasti 138

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574 744

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, Unico autorizzato. Barolo Tortona 10, telefono 511-034 20687

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianinì, Novara, Cannobio 7, tel. 26-076, martedì, venerdì. (A.P. 3304). 20781

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finanziar, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 480-903. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque gravati. 124

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19. 17

A. ATTENZIONE! BMW coupé 850.000, Giulietta TI 735.000, Taunus 17 M 1.100.000, 600 multipla 380.000, 500 giardiniera 380.000, 2100 fino '60 800.000, 800 C 125.000, Belvedere 2225 mila, numerose 500, 600, 1100, permute rateazioni. Corso Moncalieri 19.

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche (potenti cilindrate qualunque targati. Finanauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 687-849

ABBIAMO camioncini 1100 T, 1031. 600 Fiatino Beta '59, 103 furgone. Antonio Cecchi 32, alim. A55065

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 67, telef. 548-007.

ALFA Romeo nuova agenzia corso Trapani 72, telefono 383-543. Pronta consegna Giulia 1600 TI, Dauphine mod. '63, Giulietta TI cambio ciocca, saloni mostra aperti. O-196

ALL'AUTOSALONE «MONTIJONE», PETRARCA 6, TEL. 681-501. VASTISSIMO ASSORTIMENTO USATO: VETTURE QUALSIASI TIPO CILINDRATA ESTERE NAZIONALI. 14

ANDREA 5 marce riscaldamento ultima serie lusso contanti. Giolitti 3. Antonelli 3. A54995

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Vigone 44 O-805

AUTO 500 o 600 Jolly ottime condizioni cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2312 — Torino ». A55724

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 680-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. O-98

AUTOCARRI usati: Super Taurus fisso 1955 motore nuovo perfetto quintali 80, Ensign 1859 fisso perfetto ordine giornato a nuovo quintali 76, Ensign monoassale 1953 ribaltabile bilaterale gommatissimo perfetto, vendo Commercialmaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 599-182 O-1049

AUTOBIANCHI 616 510.000, Appia 770 mila, 500, 600, 1100, Fiat 1100 D, Dauphine 62. Fo 48. 144

AUTOBIANCHI 750, 850, 1100, 1100 D, 600 D, 500 giardiniera, Viotti compra, vende, permuta qualsiasi tipo di autoveicolo. 1100, 1100 lusso, 600, 500, macchine, Lancia 1-11-111 serie. Via Barolo 35, telefono 655-514. O-979

AUTOSALONE Tassiere, Roma 237 bis, telefono 47.435: Mercedes, Fiaminia coupé, Flavia, B 24, Apollo, Peugeot 403, M.G., Anglia, Florida, Giulietta T.I., Sprint, Spider, Bahila, 500, 103, 1300, 2100. Cambi, rateazioni. 135

AUTOSTRADA immediate condizioni vantaggiosissime. Mesa, Mercanti 27, telefono 40-879. 4000

DAUPHINE Alfa Romeo 60 quattro marce, Gordini 61, letto apribile vende permuta rateizza Seat, Francesco da Paola 46, telefono 887-309. 186

GIULIA T.I. 1600 prova dimostrazione matrimo guidi Nardi presso Cotino Commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 223, telefono 851-077. 245

GIULIETTA T.I. 59 blu 700.000 vendibile, lavata, 4 posti vendesi. Via Madama 12, telefono 694-694.

ITALCAR, Concessionaria Ford, corso Giulio Cesare 202, telef. 237-777/8/9. Dispone ottime occasioni usate vetture Lancia, Alfa, Fiat, Ford. O-240

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, telef. 736-410.

L'AUTOBLOCCO dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 758

MINIMO anticipo 600, 500, Multipla, furgoni, Giulietta, 1100, Appia, 1600, berlina, spider, Dauphine, 1200, 2100 Globerti 17 913

MOTOSGAFO plastica 4 posti 850 25 hp. Estrusi lusso 350.000. Telefonare 283-009. 55000

MULTIPLA 6 posti 1957 perfetta vendo, cambio. Telefonare 60-094. O-201

NUOVA 500 10.000 km. vende privato. Telefonare 83-392, 851-844. O-138

OCCASIONE 103 1955 revisionato a nuovo privato vende. Telefonare 793-297.

OPEL Kapitan grigia km. 60000 occasionissima. Federia Bonardi, Garibaldi 30.

PRIVATO vende a privato 600 D nuovissima. Telefonare 271-944. A55574

PRIVATO vende Ardea buono stato 100.000 trattabili. Telefonare 274-937.

PRIVATO vende bellissima 600 '55. Telefonare 514-818. A55373

PRIVATO vende Lancino, 615 ottime occasioni. Telefonare 529-124.

ROVER VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI. PREZIONE: CONCESSIONARIA, VIA MALTA 38. 2555

VENDO tutti tipi autocarri revisionati a nuovo fiat a rimborsi, scambiati e quali Carraro, corso Roma 61 (borgo San Pietro), Torino. O-153

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: REGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA, COMMISSIONARIA PIAZZA VI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 583-182, OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI VIA PIAZZI 52, TEL. 594-194. O-1049

VIA Madama 38, troverete: 1200, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed autocarri permute. 1115

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini, corso S. Maurizio 50, telef. 877-665, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLKSWAGEN, Porsche Montecone nuova concessionario Torino e Provincia, nuova sede nuova Adriano 1, telefono 383-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,6%, assicurazioni speciali Volkswagen usate pronte. 14

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO TORINO E PROVINCIA. PASTORINO, MONCHIERO 122 c. GARANZIA, ASSISTENZA. TEL. 887-177.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento. 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Nuvio, Carlo Alberto 45. Telefonare 537-978. 1087

AUTOTORINO cerca combinata, berline ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11.

BELLISSIMA 600 del '60 ultima della serie vendesi. Telefonare 720-723.

COMBINATE A-40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. O-827

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE. CONSEGNE SUBITO. RIVOIRE 44.

DAIMLER 250 sport spider del '63, vera occasione. Seat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209 O-186

DIVERSE 600 230-360.000. Appia 230.000 Corso Moncalieri 19. 17

FIAT-BAVA Commissionaria, v. Nizza 30 telef. 652-862, 652-863. Mostra mercato camione, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fiorenti. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONSEGNIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 543-888, 485-902. 4000

FORD diamo in cambio nuova auto garanzia Consul 315, Taunus, Anglia, Zephir, lunghissime rateazioni senza cambiali Corso Principe Eugenio 8, telefono 688-816. 3715

FORD aumenti ci guarda la gamma Ford: Cortina 2-4 porte familiare, Anglia, 4 stagioni, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 pronta consegna. Formula Rateazioni Unifidi sino a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8, telefono 680-816; corso S. Maurizio 18, telefono 874-936 278

GIULIETTA 1957 perfetta vendo, cambio. Telefonare 60-094. O-201

NUOVA 500 10.000 km. vende privato. Telefonare 83-392, 851-844. O-138

OCCASIONE 103 1955 revisionato a nuovo privato vende. Telefonare 793-297.

OPEL Kapitan grigia km. 60000 occasionissima. Federia Bonardi, Garibaldi 30.

PRIVATO vende a privato 600 D nuovissima. Telefonare 271-944. A55574

PRIVATO vende Ardea buono stato 100.000 trattabili. Telefonare 274-937.

PRIVATO vende bellissima 600 '55. Telefonare 514-818. A55373

PRIVATO vende Lancino, 615 ottime occasioni. Telefonare 529-124.

PRIVATO vende bellissima 600 e 600 in ordine eventualmente cambio, rateizzo. Via Barolo 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende 103 '54. Telefonare ore pasti 755-693. 244

PRIVATO vende privato 1100 special bianca 13 mesi perfetta. Telefonare ore pasti 342-573. A55328

PRIVATO vende 600 '61 a Rivoli 90 1958 bellissima. Telefonare 772-434.

PRIVATO vende 500 D mesi 8 km. 4500 bollata L. 390.000. Telefonare 736-298 ore serali. A54575

PRIVATO vende 1100-103, anno 1962. Telefonare 274-937. A54576

PRIVATO vende 1100 '59 familiare e 600 '58 bellissime. Telefonare 772-434.

RATEALMENTE Lancia Flavia 1961, Ford 315 perfetta, 600, 103/1960, 103/'58, 500 230.000, vasto assortimento. Telefonare 20-905. 1087

RENAULT R.4L, R.8, pronta consegna, dilazioni pagamento, nuova agenzia corso Trapani 72. Telefonare 383-543.

ROLLER la meravigliosa Roulottina che troverete in vari tipi presso il Centro Piemontese Roulottes di Moncalieri. Permuta usato, noleggio. Telefonare 642-175. 644-076. O-387

ROULOTTES inglesi Sprite consegna immediata tutte Italia, tutti i modelli, quattro letti, occasioni, cambi, facilitazioni. Compagnia Italiana Roulottes, G. d'Arezzo 18, Roma 181, Roma. (Tel. 841-635, 863-940, 836-441).

SEAT RENAULT ALFA ROMEO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO BLOCHE. DELPHINE MOD. 62 RENAULT R.4L, R.8, R.4, PUIGBERT VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEF. 817-226.

SUPERBE 1100 familiare, 1100 D, 600 D, 500 giardiniera, 500 D, 600 multipla, 1100 T, 1100 furgoncino, 1100 pick-up, 1100 furgone, 1100 furgone 6 posti, 1100 furgone 9 posti, 1100 furgone 12 posti, 1100 furgone 15 posti, 1100 furgone 18 posti, 1100 furgone 22 posti, 1100 furgone 25 posti, 1100 furgone 30 posti, 1100 furgone 35 posti, 1100 furgone 40 posti, 1100 furgone 45 posti, 1100 furgone 50 posti, 1100 furgone 55 posti, 1100 furgone 60 posti, 1100 furgone 65 posti, 1100 furgone 70 posti, 1100 furgone

Fiat

Cresce il successo "1300-1500„ con la nuova versione

1500 lunga

6 persone molto bagaglio

molta economia

Il modello 1300-1500 è di grande successo internazionale perchè vettura media di alta classe. La 1300-1500 nella versione "familiare„ e la versione sportiva "cabriolet 1500„ hanno esteso ancor di più questo successo.

Ora si aggiunge la **1500 lunga** ("1500 L"), con più spazio comodità e risparmio.
Ha la stessa perfezione meccanica, lo stesso motore 1500, ma in più ampia carrozzeria derivata dalla 1800 B.

Motore 4 cilindri, cilindrata 1481 cmc, potenza 80 Cv (SAE) - Ventilatore ad innesto elettromagnetico - Marce tutte sincronizzate - Minima manutenzione: snodi della sospensione anteriore e della tiranteria sterzo che non richiedono ingrassaggio - Freni a disco sulle 4 ruote con servofreno - Velocità circa 140 km/ora.

Prezzo L. 1.350.000
(franco Filiali Italia)

Anche nell'accresciuta gamma 1300-1500

(berlina 1300 — 1300 familiare — berlina 1500 — 1500 familiare — cabriolet 1500 — 1500 lunga)

la vettura Fiat sempre più per tutti